

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIX LEGISLATURA

Doc. XV
n. 287

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE
DELL'APPENNINO MERIDIONALE

(Esercizio 2022)

Comunicata alla Presidenza il 23 settembre 2024



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELL'AUTORITÀ DI BACINO
DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

2022

Relatore: Consigliere Renato Catalano

Hanno collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati:

Dott. Raffaele Ficociello

Dott. Pasquale Gargano



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 17 settembre 2024;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, contenente "Norme in materia ambientale";

vista la determinazione della Sezione del controllo sugli enti della Corte dei conti del 18 dicembre 2018, n. 129 che ha stabilito per la gestione finanziaria delle Autorità di bacino distrettuale la sussistenza delle condizioni per l'esercizio del controllo intestato alla Corte dei conti, in applicazione dell'art. 2 della legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 dicembre 2019, n. 4361, con il quale le Autorità di bacino distrettuali sono state sottoposte al controllo della Corte dei conti;

visto il rendiconto generale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale, relativo all'esercizio finanziario 2022, nonché le annesse relazioni degli organi di amministrazione e di revisione, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Cons. Renato Catalano e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria per l'esercizio 2022 della citata Autorità di bacino distrettuale;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze il rendiconto generale per l'esercizio



CORTE DEI CONTI

finanziario 2022 - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;

P.Q.M.

comunica alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, unitamente al rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2022 - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione - dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale, la relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

RELATORE
Renato Catalano
firmato digitalmente

PRESIDENTE f. f.
Francesco Uccello
firmato digitalmente

depositato in segreteria
DIRIGENTE
Fabio Marani
firmato digitalmente

INDICE

PREMESSA	1
1. ORDINAMENTO	2
1.1. Inquadramento normativo e di contesto	2
1.1.1 L'istituzione delle Autorità di bacino	6
1.2. Natura e compiti dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale..	13
1.3. La pianificazione integrata di distretto.....	15
1.4. Struttura organizzativa	23
2. ORGANI.....	27
3. LE RISORSE UMANE	36
4. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE.....	39
4.1 L'attività svolta nell'esercizio di riferimento	39
4.2 Il coinvolgimento dell'Ente nell'attuazione del Pnrr.....	47
5. ATTIVITÀ NEGOZIALE	48
6. GESTIONE FINANZIARIA ED ECONOMICO-PATRIMONIALE.....	50
6.1 Chiusura delle contabilità speciali	51
6.2 Andamenti e risultanze complessive della gestione.....	54
6.3 Rendiconto finanziario.....	55
6.4 La situazione amministrativa.....	58
6.5 Il conto economico	60
6.6 Lo stato patrimoniale	61
CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	64

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1- Spesa per gli organi e l'Oiv	35
Tabella 2 - Consistenza del personale.....	36
Tabella 3 - Spesa per il personale.....	36
Tabella 4 - Procedure acquisitive chiuse nel 2022	48
Tabella 5 - Chiusura contabilità speciali al 31 dicembre 2021	52
Tabella 6 - Allocazione entrate fondi provenienti da chiusure contabilità speciali al 31 dicembre 2021	53
Tabella 7 - Quadro di sintesi.....	54
Tabella 8 - Rendiconto finanziario	56
Tabella 9 - Situazione amministrativa	58
Tabella 10 - Conto economico.....	60
Tabella 11 - Stato patrimoniale	62

INDICE DEI GRAFICI

Grafico 1 - Il distretto idrografico	14
Grafico 2 - Macro-organigramma.....	25
Grafico 3 - Struttura operativa.....	26

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce, per la prima volta, al Parlamento, a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito in base all'art. 2 della suddetta legge sulla gestione per l'esercizio finanziario 2022 nonché sulle vicende più significative verificatesi successivamente, dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale.

1. ORDINAMENTO

1.1. Inquadramento normativo e di contesto

Il contrasto al dissesto idrogeologico rappresenta un obiettivo particolarmente importante per il nostro Paese, a causa del delicato assetto geomorfologico dello stesso e dei recenti cambiamenti climatici che hanno esposto nel tempo il territorio a frane e alluvioni, facendone lo Stato europeo maggiormente interessato da fenomeni climatici estremi.

Il Rapporto 2021 dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (Ispra) sul "Dissesto idrogeologico in Italia: pericolosità e indicatori di rischio"¹ ha accertato complessivamente che il 93,9 per cento dei Comuni italiani (7.423) è a rischio per frane, alluvioni e/o erosione costiera, 1,3 milioni di abitanti sono a rischio frane (13 per cento giovani con età < 15 anni, 64 per cento adulti tra 15 e 64 anni e 23 per cento anziani con età > 64 anni) e 6,8 milioni di abitanti a rischio alluvioni. Rispetto al precedente rapporto risalente al 2018 la situazione appare peggiorata².

La materia, quindi, è stata oggetto di numerosi interventi normativi e regolamentari che si sono stratificati nel tempo, in molti casi sotto la spinta di eventi catastrofici già verificatisi, nel reiterato tentativo di individuare ruoli e responsabilità nei confronti dei soggetti istituzionali cui sono stati affidati i vari compiti di determinare gli strumenti e le strutture più efficaci, coordinare le risorse disponibili e dare coerenza e visione unitaria agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico.

L'operato e la normativa specifica delle Autorità di bacino distrettuali, pertanto, vanno inquadrati nel più ampio ambito della normativa nazionale; per una visione di sintesi della materia si citano brevemente solo gli interventi legislativi degli ultimi anni, volti principalmente a dare organicità di *governance* al settore.

¹ Rapporto n. 356 del 2021. L'edizione 2021 del Rapporto sul dissesto idrogeologico in Italia, la terza dedicata a questo tema, fornisce il quadro di riferimento aggiornato sulla pericolosità per frane e alluvioni, sull'erosione costiera e sugli indicatori di rischio relativi a popolazione, famiglie, edifici, imprese e beni culturali.

Il Rapporto aggiorna le mappe nazionali della pericolosità da frana dei Piani di assetto idrogeologico - Pai e della pericolosità idraulica secondo gli scenari del d.lgs. n. 49 del 2010 (recepimento della direttiva Alluvioni 2007/60/CE), realizzate dall'Ispra mediante la mosaicatura delle aree perimetrate dalle Autorità di bacino distrettuali.

² Il Rapporto 2018 dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (Ispra) sul "Dissesto Idrogeologico in Italia: pericolosità e indicatori di rischio" ha certificato che sono oltre sette milioni gli italiani che vivono in zone a rischio di frana e alluvione ed ha, in particolare, evidenziato che 7.275 comuni (91 per cento del totale) sono a rischio frane e/o alluvioni, che il 16,6 per cento del territorio nazionale è classificato a maggiore pericolosità, che 1,28 milioni di abitanti sono a rischio frane e oltre 6 milioni a rischio alluvioni.

Con l'art. 40 del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2018, n. 130, è stata prevista l'istituzione di una cabina di regia, denominata "Strategia Italia", avente il compito, tra gli altri, di verificare lo stato di attuazione degli interventi connessi a fattori di rischio per il territorio, quali dissesto idrogeologico e vulnerabilità sismica degli edifici pubblici. Tale cabina di regia è stata istituita con il d.p.c.m. 15 febbraio 2019.

Con il d.p.c.m. 20 febbraio 2019 è stato approvato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale (c.d. "ProteggItalia").

Il provvedimento nasce con l'intento non solo di operare una ricognizione delle risorse nazionali ed europee, ma di superare l'approccio emergenziale al tema del dissesto attraverso l'individuazione di misure di emergenza, di prevenzione, di manutenzione e organizzative, gestite in base alla rispettiva competenza da più Amministrazioni statali.

Lo stesso Piano è articolato "in una pluralità di programmi-obiettivo, facenti capo a ciascuna delle amministrazioni competenti, che dovranno trovare sintesi preventiva e periodica verifica successiva nel livello più alto di coordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri" (comma 4) e prevede risorse per un importo di 14,3 mld in 12 anni, dal 2018 al 2030.

Nell'ambito dell'intervento 2 - misure di prevenzione - il provvedimento citato ha assegnato al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (all'attualità Mase, già Mattm, poi Mite) in qualità di coordinatore, in collaborazione con le stesse Autorità di bacino distrettuali (ABD), le azioni da 7 a 13. L'azione 12, in particolare, è deputata alla verifica della operatività delle ABD ovvero a stabilire lo stato di effettiva funzionalità, nonché completezza, aggiornamento, adeguatezza e messa a sistema dei Piani di gestione del rischio alluvioni (Pgra) e dei Contratti di fiume (Cdf)³.

Con l'art. 36-ter del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, sono stati istituiti, poi, i Commissari di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico⁴ cui è affidata la competenza degli interventi in tale ambito, indipendentemente dalla fonte di finanziamento.

³ I Contratti di fiume sono strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale.

⁴ L'art. 10, c. 1, del d.l. n. 91 del 2014, conferiva ai Presidenti delle regioni, nell'esercizio delle funzioni di commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, le funzioni di coordinamento e realizzazione degli interventi funzionali

È stato, inoltre, previsto che gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto al dissesto idrogeologico - ivi compresi quelli finanziabili nel contesto delle linee di azione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) - siano qualificati come opere di preminente interesse nazionale, aventi, quindi, carattere prioritario⁵.

Inoltre, l'articolo 1, comma 4, del medesimo provvedimento stabilisce che il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, entro il 30 giugno di ogni anno, trasmetta una relazione annuale al Parlamento contenente l'indicazione degli interventi di competenza dei predetti Commissari di Governo e il loro stato di attuazione.

L'art. 17-*octies* del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 (che riproduce il contenuto all'art. 4 del decreto-legge 23 giugno 2021, n. 92, abrogato) ha novellato la disciplina (recata dal c. 2-*ter* dell'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116), relativa alla delega di funzioni ad apposito soggetto attuatore da parte dei Presidenti di Regione nella loro veste di Commissari per il dissesto idrogeologico (c. 1). È stata inoltre prevista, per la realizzazione degli interventi di contrasto al dissesto stesso, l'istituzione fino al 31 dicembre 2026 presso ogni Commissario di un contingente di personale non dirigenziale nel numero complessivo massimo di 200 unità.

Precedentemente, il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, aveva introdotto nel testo del Codice dell'ambiente un nuovo articolo (il 57-*bis*) che prevede l'istituzione, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, del Comitato interministeriale per la transizione ecologica (Cite), con il compito di assicurare il coordinamento delle politiche nazionali nel processo predetto e la relativa programmazione e, in particolare, di approvare il Piano per la transizione ecologica, al fine di coordinare le politiche in una serie di materie, ivi compresa quella del contrasto del dissesto idrogeologico. Con il recente decreto-legge 14 aprile 2023, n. 39, recante "Disposizioni urgenti per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche",

a garantire la salvaguardia del territorio e la mitigazione del rischio idrogeologico, previsti nell'ambito di Programmi d'azione triennale. In base al c. 2, ciascun Commissario, nell'esercizio delle funzioni, predisponesse un Programma d'azione triennale per la mitigazione del rischio idrogeologico e per la salvaguardia del territorio, in coerenza con i piani distrettuali di bacino.

⁵ Commi da 1 a 3; i criteri di priorità sono stati modificati dal d.l. n. 152 del 2021.

convertito, con modificazioni, dalla legge 13 giugno 2023, n. 68, è stata istituita, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, una cabina di regia per la crisi idrica⁶.

Menzione a parte va fatta del Piano nazionale di ripresa e resilienza, che dedica specifica attenzione alla tematica dei dissesti idrogeologici, nell'ambito della Missione "Rivoluzione verde e transizione ecologica", destinando, dal 2020 al 2026, un totale di 2,487 mld, di cui 1,287 di competenza del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, per progetti già in essere, e 1,200 mld assegnati alla Protezione civile, di cui 800 mln costituiscono risorse aggiuntive.

Da ultimo si segnalano le novità introdotte dal decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63, convertito con modificazioni dalla l. 12 luglio 2024, n. 101, che all'art. 11 dispone ulteriori misure urgenti per il contrasto della scarsità idrica, per il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche.

In particolare, apportando modificazioni al decreto-legge n. 39 del 2023, prevede, tra l'altro, che:

- entro il 31 maggio 2024 le Autorità di bacino distrettuali individuano e trasmettono al Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica, per il territorio di competenza, le misure più urgenti, di immediata e breve attuazione, strutturali e gestionali, per il contrasto della scarsità idrica. Gli enti competenti in materia di tutela e gestione delle risorse idriche collaborano con le Autorità di bacino distrettuali;
- entro il 15 giugno 2024, il Commissario straordinario trasmette alla Cabina di regia per la crisi idrica, sulla base dei dati comunicati dalle Autorità di bacino distrettuali, la proposta di elenco delle misure più urgenti, di immediata e breve attuazione, strutturali e gestionali, per il contrasto della scarsità idrica;

⁶ Presieduta dal Presidente del Consiglio dei ministri ovvero, su delega di questi, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e composto dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, dal Ministro per gli affari europei, il sud, le politiche di coesione e il Pnrr, dal Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, dal Ministro per la protezione civile e le politiche del mare, dal Ministro per gli affari regionali e le autonomie e dal Ministro dell'economia e delle finanze. Alle sedute della Cabina di regia possono essere invitati, in ragione della tematica affrontata, i Ministri interessati. Quando si trattano materie che interessano le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, possono essere invitati altresì il presidente della Conferenza delle regioni e delle province autonome o un presidente di regione o provincia autonoma da lui delegato. che esercita funzioni di indirizzo, coordinamento e monitoraggio per il contenimento e il contrasto della crisi idrica connessa alla drastica riduzione delle precipitazioni.

- entro il 30 giugno 2024 la Cabina di regia approva la proposta di elenco delle misure più urgenti, di immediata e breve attuazione, strutturali e gestionali, per il contrasto della scarsità idrica;
- entro il 31 ottobre 2024 le Autorità di bacino distrettuali trasmettono al Commissario straordinario la ricognizione delle risorse che concorrono al contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche, già contenute nelle programmazioni dell'ultimo quinquennio⁷.

1.1.1 L'istituzione delle Autorità di bacino

In tale articolato sistema di norme e competenze fra diversi organi dello Stato, si inquadra la disciplina delle Autorità di bacino.

Il contesto normativo a base dell'istituzione delle attuali sette Autorità di bacino distrettuali⁸ trova fondamento negli artt. 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (c.d. "Codice dell'ambiente"), come reiteratamente modificati, da ultimo, per effetto dell'art. 51 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 ("Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di *green economy* e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" - c.d. "collegato ambientale"), adottata in attuazione delle direttive europee n. 2000/60/CE ("DQA-Quadro dell'azione comunitaria in materia di acque") e n. 2007/60/CE ("Valutazione e gestione rischi alluvioni"), che hanno fissato vincoli di razionalizzazione nella gestione degli interventi di tutela del territorio da rischi idrografici ed ambientali⁹.

In particolare, l'art. 63, c. 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006 stabiliva l'abolizione entro il 30 aprile 2006 delle preesistenti Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183; in base a tale norma, il territorio nazionale veniva suddiviso in bacini idrografici di tre tipologie territoriali: bacini di rilievo nazionale, bacini di rilievo interregionale e bacini di rilievo

⁷ Per programmazioni si intende il Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico di cui al comma 516, articolo 1, legge 27 dicembre 2017, n. 205 e successive modifiche e integrazioni, nonché le programmazioni relative ad interventi finanziati a valere su linee di finanziamento europee, comprese quelle di competenza di amministrazioni diverse dal Ministero delle infrastrutture e trasporti, dell'ultimo quinquennio.

⁸ La Sardegna e la Sicilia, ai sensi del d.lgs. n. 152 del 2006, rappresentano distinti distretti idrografici. A tal proposito sono state istituite due Autorità di bacino, incardinate nell'organizzazione delle rispettive regioni autonome.

⁹ Il suddetto d.lgs. n. 152 del 2006, che ha recepito le prescrizioni della DQA comunitaria in Italia, è significativamente intervenuto sulla legislazione precedente in materia di tutela e risanamento del suolo e del sottosuolo, risanamento idrogeologico del territorio tramite la prevenzione dei fenomeni di dissesto, la messa in sicurezza delle situazioni a rischio e la lotta alla desertificazione, con l'intento di adeguarsi alle indicazioni comunitarie e rendere più organica la complessa disciplina esistente. Lo stesso ha ridefinito le competenze in materia, individuandole tra Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro dell'ambiente, Conferenza Stato-Regioni, Ispra, enti locali ed altri soggetti ed infine Autorità di bacino distrettuali.

regionale. La nuova disposizione attribuiva le competenze in materia di conservazione, difesa e valorizzazione del suolo e corretta utilizzazione delle acque a otto Autorità di distretto, qualificate come “enti pubblici non economici, tenuti ad uniformare la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità”, dotate di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia tecnico-scientifica, organizzativa, gestionale, patrimoniale e contabile. Il comma 2 dello stesso articolo 63, nell’individuare gli organi delle costituenti Autorità di bacino (Conferenza istituzionale permanente, Segretario generale, Segreteria tecnico-operativa e Conferenza operativa di servizi) rinviava ad un successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da emanarsi entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della parte terza del decreto, la definizione dei criteri e delle modalità per l’attribuzione e il trasferimento del personale e delle risorse patrimoniali e finanziarie già in capo alle precedenti Autorità, salvaguardando i livelli occupazionali definiti alla data del 31 dicembre 2005 e previa consultazione dei sindacati.

Non essendo, peraltro, stato emanato nei tempi indicati il richiamato d.p.c.m., il legislatore, con l’art. 1, comma 3, del decreto legislativo 8 novembre 2006, n. 284 (“Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”), ha inserito all’art. 170 del decreto legislativo n. 152 del 2006, un comma 2-bis, che recitava: *“Nelle more della costituzione dei distretti idrografici di cui al Titolo II della Parte terza del presente decreto e della revisione della relativa disciplina legislativa con un decreto legislativo correttivo, le Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n.183, sono prorogate fino alla data di entrata in vigore del decreto correttivo che, ai sensi dell’articolo 1, comma 6, della legge n. 308 del 2004, definisca la relativa disciplina”*.

Il successivo comma 4 del medesimo decreto legislativo, inoltre, faceva salvi gli atti posti in essere dalle Autorità di bacino dal 30 aprile 2006 fino alla data di entrata in vigore del predetto decreto legislativo.

Nelle more dell’avvio dei nuovi assetti organizzativi, le disposizioni di carattere transitorio contenute nel citato l’art. 170 del Codice dell’ambiente vennero ulteriormente modificate dal decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 13, recante: *“Misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell’ambiente”*. La nuova disposizione stabiliva, infatti che il citato comma 2-bis dell’art. 170 introdotto dal decreto legislativo n. 284 del 2006 fosse sostituito con il seguente: *“Nelle more della costituzione dei distretti idrografici di cui al titolo II della parte terza del presente decreto e della eventuale revisione della relativa disciplina legislativa, le Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, sono*

prorogate, fino alla data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al comma 2, dell'articolo 63 del presente decreto”.

Il nuovo provvedimento, al comma 2 dell'art. 1, prorogava, quindi, la permanenza in vita delle preesistenti Autorità di bacino, facendo salvi, ancora una volta gli atti posti in essere dalle Autorità stesse e senza fissare un termine entro il quale si sarebbero dovute costituire le nuove Autorità distrettuali.

Con il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante “Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvione”, si è voluto creare un quadro di riferimento omogeneo per la gestione dei fenomeni alluvionali, prevedendo che i Piani di gestione del relativo rischio compendiassero tutti gli aspetti della gestione del rischio stesso e, in particolare, la prevenzione, la protezione e la preparazione, comprese le previsioni di alluvione e i sistemi di allertamento, nonché le misure da mettere in atto post-evento per assicurare il ritorno alla normalità.

Le neo istituite Autorità di bacino distrettuali, in particolare, sono state chiamate:

- alla valutazione preliminare del rischio di alluvione (da effettuarsi entro il 22 settembre 2011);
- all'individuazione delle zone ove possa sussistere un rischio potenziale significativo o si ritenga che questo si possa generare in futuro;
- alla predisposizione delle mappe della pericolosità da alluvioni e delle mappe del rischio di alluvioni (entro il 22 giugno 2013);
- alla predisposizione dei piani di gestione del rischio di alluvioni a livello di distretto idrografico (entro il 22 giugno 2015).

La citata legge n. 221 del 2015, con l'art. 51, è intervenuta a modificare gli artt. 63 (Autorità di bacino distrettuali) e l'art. 64 (Distretti idrografici) del decreto legislativo n. 152 del 2006. In particolare, con la nuova formulazione di quest'ultimo articolo, da un canto è stato definito un diverso assetto territoriale dei Distretti idrografici, riducendone il numero da 8 a 7, con la soppressione del distretto idrografico del Serchio e la sua assimilazione al distretto idrografico dell'Appennino settentrionale, dall'altro, si è prevista una differente attribuzione ai Distretti di alcuni bacini regionali e interregionali, così come definiti ai sensi della legge n. 183 del 1989. Peraltro, il processo di costituzione ed insediamento delle nuove Autorità, non compiutamente tracciato dalle norme di cui trattasi, ha avuto uno sviluppo particolarmente complesso, con anomalo prolungamento dei tempi di attuazione.

Solo con il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 294 del 25 ottobre 2016 (GU n. 27 del 2 febbraio 2017), dunque, sono state disciplinate le modalità e i criteri per il trasferimento del personale e delle risorse strumentali e finanziarie dalle vecchie Autorità di bacino alle nuove sette Autorità di bacino distrettuali, dando finalmente avvio alla riforma voluta dieci anni prima dall'art. 63, c. 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006.

In particolare, il richiamato d.m. contiene una serie di regole che, in ossequio alle disposizioni transitorie di cui all'art. 51, comma 4, della legge n. 221 del 2015, disciplinano la fase propedeutica al detto subentro, al fine di assicurare la continuità fra vecchie e nuove gestioni, anche in considerazione del fatto che le nuove Autorità succedono, in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi in corso, alle vecchie Autorità di bacino nazionali insistenti nei territori di riferimento e, ove ve ne sia una pluralità, a quella già titolare di funzioni di coordinamento territoriale.

Nelle more della nomina dei nuovi Segretari generali (da disporsi a norma dell'art. 63, c. 7, del "Codice ambiente", con d.p.c.m. su proposta del Ministero vigilante), il citato decreto, all'art. 12, comma 1 e seguenti, poneva in capo ai Segretari generali delle vecchie Autorità di bacino nazionali l'incarico di provvedere alla transizione verso la nuova organizzazione, mediante l'esercizio di una rilevante serie di funzioni: in dettaglio, ai Segretari generali uscenti veniva affidato il compito di provvedere per l'approvazione dello statuto e di determinare, in via provvisoria, la dotazione economica iniziale (art. 12, comma 3), di convocare la Conferenza istituzionale permanente, organo di indirizzo strategico dei nuovi Enti disciplinato nella composizione e nelle competenze direttamente dai commi 5 e 6 dell'art. 63 del Codice dell'ambiente.

L'iter costitutivo tracciato dal d.m. n. 294 del 2016 è, quindi, particolarmente articolato e caratterizzato dal richiamo ad una pluralità di atti ricognitivi e deliberativi, necessari a garantire l'avvio ad operatività dei nuovi enti.

Accanto a quelle fin qui descritte, il citato decreto contiene disposizioni di carattere più generale - prive di un esplicito *dies a quo* applicativo e da reputare quindi regole di tipo "ordinamentale" - volte a definire la natura giuridica ed il regime dei controlli delle nuove Autorità. In particolare:

- all'art. 3, si ribadisce che detti enti sono dotati di personalità giuridica di diritto pubblico nonché di autonomia tecnico-scientifica, organizzativa, gestionale, patrimoniale e contabile e che ad essi si applicano, "in quanto compatibili", le disposizioni di cui alla legge 20 marzo

1975, n. 70 (comma 3). Ne dispone, poi, l'inserimento a tal fine nella tabella IV allegata alla medesima legge (art. 3, comma 4);

- all'art. 6 si stabilisce espressamente che la gestione finanziaria delle Autorità è sottoposta a controllo della Corte dei conti, ai sensi della legge n. 259 del 1958;
- all'art. 11, si assoggettano le Autorità al regime contabile degli enti parastatali, con richiamo alle disposizioni della citata legge n. 70 del 1975 e del d.p.r. 27 febbraio 2003, n. 97, nonché a quelle in materia di tesoreria unica di cui alla legge 29 ottobre 1984, n. 720.

Come detto, dall'esame del decreto ministeriale in argomento, non si ricava alcun elemento in ordine alla tempistica di avvio della piena operatività amministrativa e contabile degli enti stessi. Neppure in questa direzione hanno offerto particolare ausilio le regole dei cinque d.p.c.m. di cui dell'art. 63, comma 4, del "Codice ambiente" emanati, previa intesa con le regioni i cui territori ricadono nei singoli bacini, in data 4 aprile 2018 e pubblicati nella G.U. 13 giugno 2018. Con tali atti, infatti, si è provveduto a perfezionare il trasferimento in dotazione delle risorse già assegnate alle *ex* Autorità di bacino nazionali, già ricognite in base al d.m. n. 294 del 2016, nonché il subentro formale delle nuove Autorità nelle relative gestioni.

Mette conto far presente che in tali provvedimenti, rispondenti ad uno schema identico per tutte le cinque Autorità interessate, è presente una sola regola concernente il subentro nelle dotazioni finanziarie, contenuta all'art. 5, rubricato come "Individuazione e trasferimento delle risorse finanziarie" e così formulato: *"1. Le risorse finanziarie dell'Autorità di bacino sono trasferite all'Autorità di bacino distrettuale e costituiscono la dotazione finanziaria iniziale dell'Autorità. 2. Le contabilità speciali dell'Autorità di bacino restano aperte presso la tesoreria provinciale competente a disposizione del funzionario delegato dell'Autorità di bacino.... che subentra nella titolarità delle medesime"*.

Si dà evidenza, di seguito ed in ordine cronologico, anche degli altri atti (con i relativi oggetti) emanati, anche successivamente ai d.p.c.m. di subentro alle vecchie Autorità nazionali, nell'ambito del processo istitutivo delle nuove Autorità:

- n. 5 d.p.c.m. in data 14 luglio 2017, di nomina dei nuovi Segretari generali;
- decreto Mattm di concerto con il Mef n. 52 del 26 febbraio 2018, di approvazione degli statuti delle nuove Autorità;
- n. 5 decreti Mattm del 29 marzo 2018, di nomina dei Collegi dei revisori dei conti;
- n. 5 decreti in data 29 maggio 2019, di nomina delle Conferenze operative, organi dell'Ente previsti dall'art. 63, comma 9, del decreto legislativo n. 152 del 2006;

- decreto Mattm di concerto con il Mef n. 53 del 1° febbraio 2021, di approvazione dei regolamenti interni di amministrazione e contabilità di cinque Autorità di bacino.

I nuovi regolamenti di amministrazione e contabilità, uguali tra loro, contengono la previsione della chiusura delle contabilità speciali entro il termine di 180 giorni dall'entrata in vigore dei regolamenti stessi e ne disciplinano le modalità, con riversamento delle somme ivi giacenti a favore della contabilità speciale di tesoreria unica.

In conseguenza della suddetta concatenazione di ritardi nell'attuazione delle disposizioni di cui sopra, la gestione finanziaria delle Autorità è proseguita, fino al 31 dicembre 2021, attraverso la modalità di accreditamento dei fondi da parte del Mite (ora Mase) sulle contabilità speciali preesistenti e trasferite alle nuove Autorità, fondi gestiti e rendicontati dai Segretari generali delle Autorità stesse in quanto funzionari delegati, ed i cui frontespizi sono stati trasmessi alle Ragionerie Territoriali dello Stato e alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti.

Pertanto, la gestione ordinaria di bilancio da parte dei nuovi enti pubblici non economici è iniziata solo dal 1° gennaio 2022, con il bilancio di previsione in precedenza predisposto ed approvato dai Ministeri vigilanti, oltre che con i versamenti alla tesoreria dello Stato delle giacenze finali di cassa al 31 dicembre 2021 delle contabilità speciali in capo a ciascuna Autorità e con il primo rendiconto per lo stesso anno trasmesso a questa Sezione, per il controllo ed il referto al Parlamento *ex lege* n. 259 del 1958, in data 23 maggio 2023.

La mancata acquisizione nel tempo dell'autonomia finanziario-contabile da parte delle Autorità di bacino distrettuali, già da tempo insediate con propri organi ed operative sul Piano amministrativo ma aventi gestioni in regime di contabilità speciale, ha rappresentato una rilevante anomalia, stante la natura di enti pubblici non economici delle Autorità stesse.

Va rilevata, in merito, la particolarità del coesistere dal 2018 al 2021 sia degli organi di gestione dell'Ente che dei funzionari delegati di contabilità speciale, in un contesto singolare in cui la gestione delle risorse è stata improntata ad un regime contabile assai diverso da quello proprio di un ente pubblico in contabilità autorizzatoria ed invece basato sulla sola rendicontazione successiva prevista per le cosiddette contabilità speciali, da effettuarsi su modello specifico ed a soli fini di controllo da parte delle competenti Ragionerie territoriali dello Stato e di trasmissione alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti.

In quest'ambito, non si è avuta per gli anni indicati alcuna approvazione di documenti contabili generali da parte degli organi degli enti stessi chiamati a gestire il bilancio, organi peraltro istituiti ed in carica dal 2018, e neppure la sottoposizione ad approvazione da parte dei Ministeri vigilanti.

Profili di anomalia, ad avviso di questa Sezione, si rinvennero anche con riguardo all'intervenuta tempestiva nomina dei revisori dei conti che, nel contesto peculiare della gestione ed in assenza dei bilanci, hanno potuto svolgere dal 2018 a tutto il 2021 solo una parte dei compiti previsti dal decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123.

In tale contesto di riferimento, e pur nelle evidenti lacune condizionanti la piena operatività dei nuovi enti, le Autorità sono state formalmente assoggettate a controllo *ex art. 2* della legge n. 259 del 1958, con determina della Sezione enti n. 129 del 18 dicembre 2018, cui ha fatto seguito circa un anno dopo il provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri (d.p.c.m. n. 4361 del 17 dicembre 2019). Donde la determina di individuazione degli adempimenti informativi obbligatori adottata nel febbraio 2020 (determina n. 14 del 18 febbraio 2020).

L'esercizio compiuto del controllo di cui sopra, tuttavia, ha scontato il permanere della gestione in contabilità speciale e la mancata predisposizione di bilanci preventivi e consuntivi sino a tutto il 2021.

Questa Sezione, sin dall'avvio della sottoposizione delle Autorità al controllo, non potendo svolgere, per le ragioni sopra esposte, le ordinarie attività di referto al Parlamento sui bilanci annuali degli enti in questione, ha dato impulso al processo evolutivo per l'avvio della gestione ordinaria attraverso incontri istituzionali con i Ministeri vigilanti, i Segretari generali ed i revisori dei conti in carica, formulando anche specifiche richieste informative nei confronti degli stessi.

In particolare, sono state chieste ed acquisite nel tempo informazioni in merito all'*iter* di perfezionamento dei regolamenti di amministrazione e contabilità; dati relativi alla consistenza delle contabilità speciali alla data del subentro, nonché informazioni sulle modalità di verifica dell'utilizzo delle risorse esistenti sulle medesime contabilità speciali; sono state chieste inoltre informazioni in ordine ai criteri adottati dal Mamm (poi Mite e ora Mase) per il riparto degli stanziamenti annualmente iscritti nello stato di previsione dell'Amministrazione. Particolare attenzione è stata posta alle modalità di individuazione dei c.d. "impegni" assunti

dagli enti con i fondi attribuiti nel tempo, trattandosi le contabilità speciali di gestioni essenzialmente di cassa.

Doverosamente svolte le suddette premesse generali di contesto, di seguito si riferisce più specificamente sulla gestione e sul bilancio dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale per il 2022.

1.2. Natura e compiti dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale

L'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale (di seguito anche Autorità, Ente o ABD Appennino meridionale) è, come detto, ente pubblico non economico, già disciplinato dal citato d.lgs. n. 152 del 2006 e dalla l. n. 221 del 2015; opera sotto la vigilanza del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica .

Con la Direttiva 2000/60/CE sono individuati in Europa 110 distretti idrografici, di cui 7 in Italia, tra cui il distretto idrografico dell'Appennino meridionale. I distretti idrografici sono considerati ecosistemi naturali e ambiti ottimali per la pianificazione, programmazione e gestione delle azioni di difesa del suolo, di tutela della qualità ambientale dei corpi idrici superficiali e sotterranei, di razionalizzazione dell'uso delle risorse idriche, di regolamentazione dell'uso del territorio, e per questo sono loro attribuite funzioni e competenze sovra ordinate rispetto ai confini amministrativi.

In attuazione degli articoli 63 e 64 del d.lgs. n. 152 del 2006, in combinato disposto con il d.m. 25 ottobre 2016, n. 294, nel distretto idrografico dell'Appennino meridionale sono compresi i seguenti bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria e bacini del Molise. Il territorio di competenza del distretto idrografico dell'Appennino meridionale copre una superficie di circa 67.459 kmq, comprende 1.632 comuni con una popolazione residente pari a circa 13.389.146 ab. (ISTAT 2020) e interessa complessivamente 7 Regioni (include interamente le regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, nonché parte dell'Abruzzo e del Lazio), 7 ex Autorità di bacino (n.1 ex Autorità di bacino nazionale, n. 3 ex Autorità di bacino interregionali e n. 3 ex Autorità di bacino regionali), oggi 7 *Competent Authority* per le 17 *Unit of Management* (Bacini Idrografici), 25 Province (di cui 6 parzialmente).

Il distretto idrografico dell'Appennino meridionale è il distretto con la maggiore estensione di aree costiere: presenta circa 2.100 km di costa che – dal Lazio, sul versante tirrenico, al Molise, sul versante adriatico – mostrano il susseguirsi di una notevole varietà di ambienti con caratteristiche morfologiche e naturali ampie e diversificate, che spaziano da quelle tipiche di coste basse e sabbiose (coste tirreniche e ioniche ad eccezione della Sila) a quelle tipiche di coste uniformi e rettilinee (coste adriatiche). Per quanto riguarda il sistema delle aree protette, ricadono nel territorio del distretto idrografico 883 aree naturali protette, tra cui 9 parchi naturali nazionali, 48 riserve naturali statali, 25 riserve naturali regionali, 2 parchi marini sommersi, 8 aree marine protette, 24 altre aree naturali protette, 32 parchi naturali regionali, 8 zone umide Ramsar, 550 aree SIC (siti di interesse comunitario), 87 aree ZPS (zone di protezione speciale), 41 IBA (*important bird areas* - aree importanti per l'avifauna), 49 oasi.

Grafico 1 - Il distretto idrografico



Fonte: sito internet ABD APPENNINO MERIDIONALE

Le funzioni che l'Autorità di bacino è chiamata a svolgere sono, in termini generali, quelle individuate dall'articolo 63, c. 10, del d.lgs. n. 152 del 2006, e consistono:

- nella elaborazione del Piano di bacino distrettuale e relativi stralci;
- nell'espressione di pareri sulla coerenza con gli obiettivi del Piano di bacino, dei piani e programmi dell'Unione europea, nazionali, regionali e locali relativi alla difesa del suolo, alla lotta alla desertificazione, alla tutela delle acque e alla gestione delle risorse idriche.

Nello statuto, negli atti regolamentari generali previsti dal comma 6, lettera g) del citato art. 63 e negli ulteriori atti e regolamenti emanati dall'Ente nell'esercizio della propria autonomia sono declinate le attività nei contenuti specifici.

In coerenza con quanto disposto dal decreto legislativo n. 49 del 2010, e ferme restando le competenze del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, tutte le Autorità di bacino distrettuali provvedono agli adempimenti riguardanti la valutazione preliminare del rischio di alluvioni, nonché all'individuazione delle zone a rischio potenziale, alla predisposizione delle mappe della pericolosità e dei Piani di gestione del rischio stesso.

Secondo quanto previsto dallo statuto, le stesse Autorità, inoltre, concorrono all'attuazione delle attività di competenza del Ministero vigilante, attraverso modalità e forme organizzative, di natura stabile o temporanea, coerenti con i propri regolamenti di organizzazione interna. Per lo svolgimento delle funzioni e delle attività in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque e gestione delle risorse idriche e per il conseguimento degli obiettivi posti dalla normativa nazionale, le Autorità sono dotate di una struttura centrale e di strutture o direzioni territoriali, che operano con riferimento ai bacini idrografici nazionali, interregionali e regionali presenti nel territorio del distretto idrografico.

La sede amministrativa centrale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale si trova a Caserta. Le sedi operative territoriali sono collocate a Catanzaro, Potenza e Valenzano (Ba).

1.3. La pianificazione integrata di distretto

L'Autorità di bacino dell'Appennino meridionale redige il Piano di bacino distrettuale - strumento di pianificazione che coordina i diversi piani settoriali relativi alle risorse idriche e

alla difesa del suolo - secondo indirizzi, metodi e criteri fissati dalla Conferenza istituzionale permanente di cui all'art. 63, c. 6, del d.lgs. n. 152 del 2006 e ss.mm.ii.

Il Piano di bacino rappresenta lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo attraverso il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo ed alla corretta utilizzazione delle acque, sulla base delle caratteristiche fisiche ed ambientali del territorio interessato.

Le disposizioni del Piano hanno carattere vincolante per le amministrazioni e gli enti pubblici nonché per i soggetti privati. Tenuto conto della complessità dei contenuti, la normativa prevede la possibilità di elaborare il Piano per sottobacini o per stralci relativi a settori, garantendo la considerazione sistemica del territorio e introducendo misure inibitorie e cautelative in relazione agli aspetti non ancora compiutamente disciplinati.

L'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale ha redatto ed approvato, con decreto del Segretario generale n. 592 del 16 novembre 2020, il documento di progettazione del Piano di Bacino distrettuale e dei relativi Piani di gestione.

L'attività di pianificazione si articola nei seguenti piani (elaborati dall'Ente e consultabili sul sito istituzionale)¹⁰:

- il Piano gestione acque (Pga);
- il Piano di gestione del rischio alluvioni (Pgra);
- il Piano di assetto idrogeologico (Pai).

Il Piano di gestione acque - giunto al III ciclo, secondo aggiornamento per il periodo 2021-2027 (delibera Cip 20 dicembre 2021, n. 1) - è lo strumento operativo previsto dalla direttiva 2000/60/CE, recepita a livello nazionale dal d.lgs. n. 152 del 2006 e ss. mm. ii, per attuare una politica coerente e sostenibile della tutela delle acque comunitarie, attraverso un approccio integrato dei diversi aspetti gestionali ed ecologici alla scala di distretto idrografico.

Il Piano contiene i seguenti principali elementi:

- descrizione generale delle caratteristiche dei bacini idrografici¹¹;

¹⁰ Dati aggiornati al momento dell'adozione rendiconto generale 2022.

¹¹ Per le acque superficiali include la rappresentazione cartografica dell'ubicazione e del perimetro dei corpi idrici, delle ecoregioni e dei tipi di corpi idrici superficiali presenti nel distretto idrografico e la segnalazione delle condizioni di riferimento per i tipi di corpo idrico superficiale. Per le acque sotterranee contiene la rappresentazione cartografica dell'ubicazione e del perimetro dei corpi idrici sotterranei.

- sintesi degli impatti significativi esercitati dalle attività umane sullo stato delle acque superficiali e sotterranee (comprese le stime sull'inquinamento da fonti puntuali, da fonti diffuse, con evidenza delle utilizzazioni del suolo, delle pressioni sullo stato quantitativo delle acque, estrazioni comprese nonché degli altri impatti antropici sullo stato delle acque);
- rappresentazione cartografica delle aree protette;
- mappa delle reti di monitoraggio e rappresentazione cartografica dei risultati dei programmi di monitoraggio al fine di verificare lo stato delle acque superficiali (ecologico e chimico), delle acque sotterranee (chimico e quantitativo) e delle aree protette;
- elenco degli obiettivi ambientali per acque superficiali, acque sotterranee e aree protette;
- sintesi dell'analisi economica sull'utilizzo idrico, dei programmi per la tutela delle acque e delle misure necessarie per attuare la normativa comunitaria;
- relazione sulle iniziative e misure pratiche adottate in applicazione del principio del recupero dei costi dell'utilizzo idrico;
- misure adottate per soddisfare i requisiti della protezione delle acque utilizzate a scopo potabile;
- sintesi dei controlli sull'estrazione e l'arginamento delle acque nonché dei controlli fissati per gli scarichi in fonti puntuali e per altre attività che producono un impatto sullo stato delle acque;
- precisazione dei casi in cui sono stati autorizzati scarichi diretti nelle acque sotterranee;
- misure adottate per prevenire o ridurre l'impatto degli episodi di inquinamento accidentale e per scongiurare l'aumento dell'inquinamento delle acque marine;
- particolari misure supplementari ritenute necessarie per il conseguimento degli obiettivi ambientali fissati;
- repertorio di eventuali programmi o piani di gestione più dettagliati adottati per il distretto idrografico e relativi a determinati sottobacini, settori, tematiche o tipi di acque;
- misure adottate in materia di informazione e consultazione pubblica, con relativi risultati ed eventuali conseguenti modifiche del Piano;

- elenco delle Autorità competenti e dei referenti e procedure per ottenere la documentazione e le informazioni di base, in particolare dettagli sulle misure di controllo adottate e sui dati del monitoraggio.

L'azione di aggiornamento è stata improntata, come accaduto in precedenza, all'attuazione della strategia di governo delle acque già impostata con il I ciclo del Piano. La fase di aggiornamento prevede, inoltre, l'interlocuzione istituzionale con ministeri e regioni, il confronto con le strutture tecniche regionali e la realizzazione di misure specifiche strutturali e non strutturali.

In riferimento alla lotta all'inquinamento, le principali misure individuate nel Pga III Ciclo e attuate direttamente dall'Autorità sono costituite da:

- aggiornamento della valutazione della pressione antropica derivante dagli agglomerati in infrazione, ai sensi della direttiva 91/271/CEE;
- *master plan* nell'ambito degli studi finalizzati alla sostenibilità e resilienza del bacino del fiume Sarno;
- attività di aggiornamento del quadro conoscitivo, delle analisi e valutazioni inerenti all'attuazione della direttiva 91/676/CEE (direttiva nitrati);
- miglioramento della qualità dei corpi idrici - FSC 2014/2020.

È, inoltre, in fase di perfezionamento l'accordo di collaborazione con la sezione Risorse idriche della Regione Puglia "Potenziamento della rete di monitoraggio dei corpi idrici sotterranei e superficiali della Puglia".

Il Piano di gestione del rischio alluvioni - che ha visto completata la fase di redazione del II ciclo per il periodo 2021-2027 ed è stato adottato dalla Conferenza istituzionale permanente il 20 dicembre 2021 (approvato con d.p.c.m. del 1° dicembre 2022) - è previsto dalla direttiva europea 2007/60/CE, recepita nel diritto italiano con il d.lgs. n. 49 del 2010. Il Pgra, introdotto dalla direttiva citata per ogni distretto idrografico, dirige l'azione sulle aree a rischio più significative, organizzate e gerarchizzate rispetto all'insieme di tutte le aree a rischio e definisce gli obiettivi di sicurezza e le priorità di intervento su scala distrettuale, in modo concertato fra tutte le amministrazioni e gli enti gestori, con la partecipazione dei portatori di interesse e il coinvolgimento del pubblico in generale.

Il Piano è aggiornato ogni 6 anni ed è caratterizzato da scenari di allagabilità e di rischio idraulico su tre differenti tempi di ritorno (30, 100, 300 anni). La mitigazione del rischio è affrontata interessando, ai vari livelli amministrativi, le competenze proprie sia della Difesa del suolo (pianificazione territoriale, opere idrauliche e interventi strutturali, programmi di manutenzioni dei corsi d'acqua), sia della Protezione civile (monitoraggio, presidio, gestione evento e post evento), come stabilito dal d.lgs. n. 49 del 2010.

Le misure individuate dal Piano per le azioni di mitigazione sono sviluppate secondo quattro linee di azione:

- prevenzione (riduzione della vulnerabilità e dell'esposizione dei beni);
- protezione (probabilità che accada un evento alluvionale);
- preparazione (miglioramento della capacità di risposta dell'amministrazione nel gestire persone e beni esposti per metterli in sicurezza durante un evento alluvionale);
- ripristino (agisce dopo l'evento alluvionale riportando, da un lato, il territorio alle condizioni sociali, economiche ed ambientali pre-evento e raccogliendo, dall'altro, informazioni utili all'affinamento delle conoscenze).

Sono state avviate le attività per l'aggiornamento del Pgra III Ciclo in correlazione con i Piani di assetto idrogeologico di cui ai Pai ex Autorità di bacino. In particolare, sono state effettuate le seguenti attività: valutazione dei livelli di pericolosità, valutazione idrologica e della rete idropluviometrica, valutazione delle opere idrauliche e degli interventi strutturali e non strutturali posti in essere, valutazione delle misure previste nel precedente Ciclo, correlazione con le attività del Piano di gestione acque e con gli altri piani e progetti specifici attinenti, onde addivenire alla valutazione del rischio idraulico e del programma/aggiornamento delle relative misure. Sono stati, altresì, predisposti progetti specifici relativi al trasporto solido, gestione dei sedimenti, evoluzione geomorfologica dei corsi d'acqua ecc., che costituiscono altresì la realizzazione di alcune misure previste nel precedente ciclo. Contestualmente e prioritariamente è stato, inoltre, predisposto anche l'aggiornamento del Pgra Calabria, per il quale vigono le misure di salvaguardia in scadenza nel 2023.

L'Autorità ha dato avvio a un processo di revisione e di aggiornamento delle informazioni riguardanti la pericolosità idraulica del territorio, sviluppando una serie di analisi articolate in un "Piano di Gestione delle Attività" che prevede un programma di azioni volte:

- all'aggiornamento, revisione e/o redazione del Piano di gestione rischio alluvioni;

- all’aggiornamento, revisione e/o redazione dei Pai - rischio alluvioni nel territorio distrettuale;
- allo svolgimento di azioni di interesse comune configurate nella predisposizione del Piano di bacino distrettuale.

Nel febbraio 2023 il Segretario generale ha redatto un documento di indirizzo, con allegata relazione di sintesi sulla metodologia da adoperare. Con tale documento è stato anche stabilito di dare priorità all’aggiornamento delle mappe di pericolosità idraulica sul territorio della Regione Calabria e parte del territorio della Regione Basilicata, aree in cui trovano applicazione le misure di salvaguardia di cui al decreto segretariale n. 540 del 2020.

Il Piano di assetto idrogeologico è lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale vengono pianificate e programmate le azioni e le norme d’uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo per tutti gli aspetti legati alla pericolosità da frana e da dissesti di natura geomorfologica alla scala di distretto idrografico. Al Pai è assegnato il compito primario di rappresentare la propensione del territorio alle condizioni di pericolosità.

Per quanto riguarda l’Autorità, in relazione alle attività di ripermimetrazione restano in vigore i Pai delle *ex* Autorità di bacino nazionale, interregionale e regionale confluite nel distretto dell’Appennino meridionale. Nel corso del 2022 sono stati conclusi i procedimenti inerenti agli aggiornamenti dei citati Pai oggetto di decreti di adozione da parte del Segretario generale. Successivamente all’annualità 2022 è stata redatta ulteriore documentazione in ordine all’aggiornamento e semplificazione amministrativa relativa alle norme dei piani *ex* Autorità di bacino Puglia e Basilicata.

Sempre in tema di pianificazione a livello distrettuale, a seguito di specifica richiesta, l’Autorità segnala che sono in corso, per tutta l’area distrettuale, oltre alle attività di aggiornamento del Piano stralcio di Assetto Idrogeologico, anche quelle riguardanti il Piano di gestione del rischio da frana, mentre è in fase di predisposizione il Piano di gestione integrata del sistema costiero. L’Ente precisa che, sulla base di linee di indirizzo metodologiche relative alla elaborazione del Piano di bacino distrettuale e relativi Piani di gestione, sono state predisposte le attività per l’elaborazione del Piano di gestione rischio frane e sottoscritti accordi di collaborazione con numerose strutture scientifiche e Università.

Riguardo alle attività per la redazione del Piano di gestione sistema costiero, nel 2022 è stato predisposto quanto necessario per la stipula dell'accordo di collaborazione tecnico-scientifica, nonché il programma tecnico, economico, operativo e temporale, con l'Università di Salerno (Dipartimento di ingegneria civile), per approfondimenti su specifiche aree costiere afferenti al territorio del distretto dell'Appennino meridionale. Ad oggi, l'Autorità non ha ancora stipulato tale atto.

L'Autorità ha, invece, sottoscritto nel corso dell'esercizio le seguenti convenzioni con:

- Università degli studi di Napoli Federico II - Dipartimento di agraria - "Interventi per il miglioramento della qualità dei Corpi Idrici", finanziato con il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione annualità 2014-2020 (euro 157.500);
- Università degli studi della Campania "Luigi Vanvitelli" - Dipartimento di ingegneria - "Censimento, analisi e valutazione del sistema cavità sull'intero territorio di competenza dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale", per la omogeneizzazione, revisione e/o integrazione dei Piani stralcio per l'assetto idrogeologico (euro 162.000);
- Università degli studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di scienze della terra e geo ambientali - "Censimento, analisi e valutazione del sistema cavità sull'intero territorio di competenza dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale", per la omogeneizzazione, revisione e/o integrazione dei Piani stralcio per l'assetto idrogeologico (euro 162.000).

In riferimento al Piano di gestione dei sedimenti, in base alla legge 28 dicembre 2015, n. 221, recante "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di *green economy* e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali", l'Autorità ha predisposto un programma di azioni che, stante le risorse economiche disponibili, ha avviato su bacini pilota e territori regionali ricadenti nel distretto dell'Appennino meridionale. Tale Piano ha l'obiettivo di migliorare lo stato morfologico ed ecologico dei corsi d'acqua e di concorrere alla mitigazione del rischio da alluvioni tramite interventi: sul trasporto solido, sull'assetto plano-altimetrico degli alvei e dei corridoi fluviali, sull'assetto e sulle modalità di gestione delle opere idrauliche e di altre infrastrutture afferenti al corso d'acqua nonché sui versanti che interagiscano con le dinamiche morfologiche del reticolo idrografico.

Lo strumento è destinato a mettere direttamente in relazione gli obiettivi e le misure di mitigazione del rischio idraulico con gli obiettivi di qualità delle acque, rendendo sinergiche e strettamente collegate le finalità del Piano di gestione delle acque al Piano di gestione rischio alluvioni, che costituiscono, rispettivamente, i piani di riferimento per le due tematiche appena richiamate.

In tale ambito, l'Ente, in particolare, ha operato attraverso:

- la convenzione con il Mase, per l'attuazione del Progetto "Misure di prevenzione tese a supportare ed ottimizzare la pianificazione di gestione, la programmazione e realizzazione degli interventi di cui al Piano di gestione del rischio alluvioni - Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2014-2020";
- la convenzione con il Commissario straordinario delegato - Patto per lo sviluppo della Regione Calabria (delibera Cipe n. 26 del 2016) - Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2014-2020.

Infine, l'Ente ha posto in essere interlocuzioni con le altre regioni, ricadenti nel territorio del distretto, per l'estensione delle attività predisposte, su bacini da realizzare in base alle risorse economiche che si renderanno disponibili, tra le quali quelle di cui alla programmazione FSC 2021-2027.

L'Ente indica che è stato presentato alla Conferenza operativa, nella seduta del 20 luglio 2023, il Programma triennale di interventi (art. 69 e 70 del d.lgs. n. 152 del 2006, annualità 2024-2026); tenuto conto di quanto deliberato dalla Conferenza operativa, la Conferenza istituzionale permanente, nella seduta del 25 luglio 2023, ha deliberato di prendere atto dei fabbisogni complessivi derivanti dalle necessità di interventi, strutturali e non strutturali, previsti dalla pianificazione e programmazione di bacino (gestione del rischio alluvioni, delle acque e delle coste, assetto idrogeologico), in coerenza con gli obiettivi strategici assegnati dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica. Nell'ambito delle suddette necessità sono individuati gli interventi prioritari che compongono la proposta di programma di interventi per le annualità 2024-2026, in coerenza con gli obiettivi della pianificazione di bacino del distretto idrografico dell'Appennino meridionale, ai fini delle successive azioni di competenza. L'Autorità ha avviato, altresì, l'approfondimento degli ulteriori temi di interesse sia per la loro rilevanza e sia nella prospettiva di redigere un Piano di bacino distrettuale pienamente contestualizzato al territorio dell'Italia meridionale; pertanto, sono stati predisposti sub-piani e progetti così articolati:

- il sistema fisico di riferimento (a livello distrettuale);
- i beni esposti e la vulnerabilità del costruito (a livello distrettuale);
- il Piano di gestione dei sedimenti (a livello distrettuale e con priorità per alcuni areali);
- il sistema cavità (a livello distrettuale);
- il sistema paesaggio (a livello distrettuale);
- la cartografia e il costruito (a livello distrettuale e con priorità per alcuni areali);
- il sistema di monitoraggio integrato (a livello distrettuale e con priorità per alcuni areali).

Progetti specifici sono in corso, inoltre, sulla mitigazione e gestione del rischio idrogeologico, *governance* della risorsa idrica, a scala di dettaglio e/o per specifici areali.

Nell'ambito di tali attività, l'Autorità:

- ha in corso ulteriori percorsi di studio e progettazione con regioni ed enti territoriali in merito alla gestione del rischio idrogeologico e allo stato quali-quantitativo delle risorse idriche e sistema costiero;
- ha svolto e svolge ruolo di supporto al Segretario generale nel ruolo di Commissario straordinario di governo per:
 - la rimozione ed allontanamento dei fusti contenenti materiale radioattivi - Statte/Taranto;
 - l'efficientamento del sistema dighe (progettazione e realizzazione interventi) Eipli/Basilicata - Puglia Campania.

1.4. Struttura organizzativa

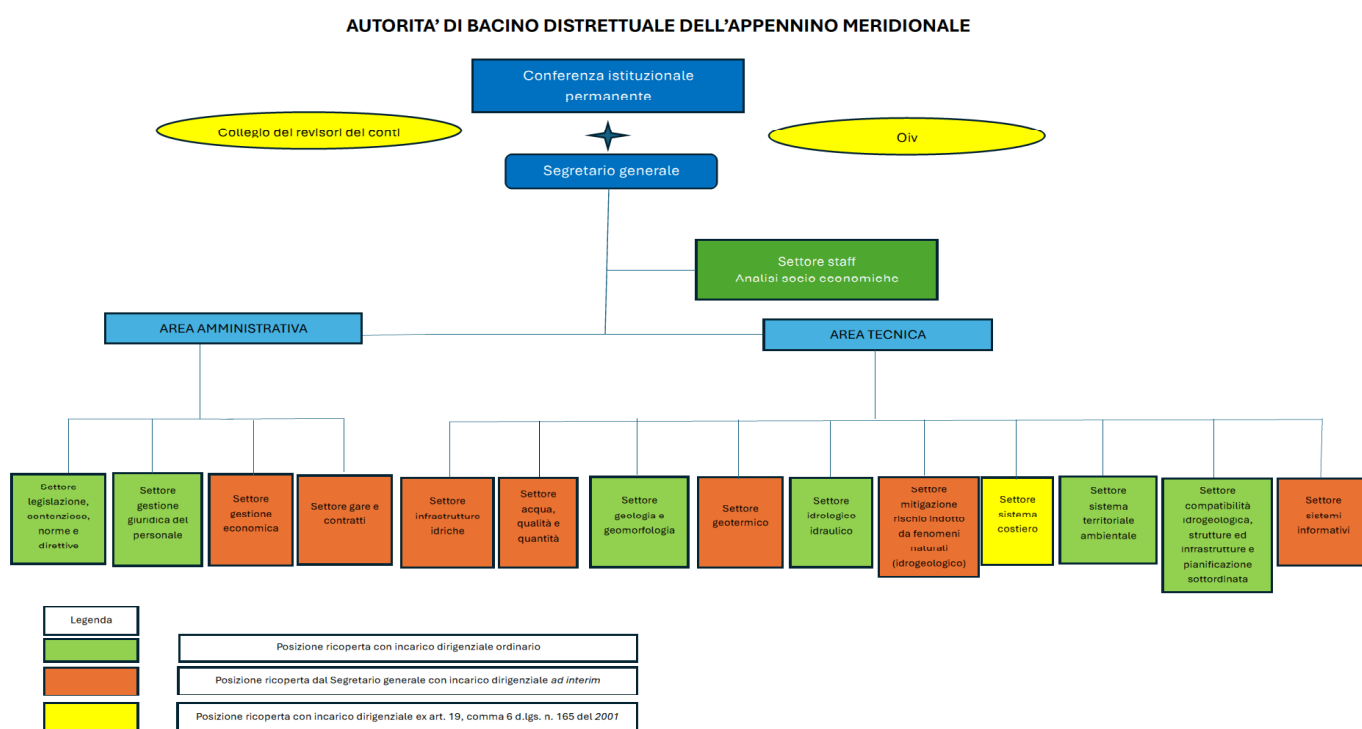
La struttura organizzativa è definita dal regolamento generale di organizzazione e funzionamento degli uffici dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale, approvato dalla Conferenza istituzionale permanente con deliberazione del 18 novembre 2019, n. 3. Il regolamento ha individuato le linee fondamentali per l'organizzazione e funzionamento degli uffici, l'articolazione della struttura operativa dell'Ente e l'organizzazione e la gestione delle risorse umane.

Considerata la necessità di ridefinire l'assetto organizzativo aggiornandolo nell'articolazione delle sue aree e nella correlata nomenclatura al fine di renderlo più coerente alle sopravvenute esigenze organizzative dell'Ente e ai procedimenti di natura tecnica e amministrativa che lo

caratterizzano, con decreto del Segretario generale del 10 marzo 2020, n. 139 è stato approvato il documento di organizzazione degli uffici del distretto dell'Appennino meridionale nel quale sono state individuate nell'ambito del d.lgs. n. 165 del 2001, del d.lgs. n. 152 del 2006 e dello statuto (art. 13, comma 3), le macrostrutture di livello dirigenziale dell'amministrazione.

Il modello organizzativo è sinteticamente articolato in segreteria particolare, uffici di *staff*, area amministrativa e area tecnica, settori, come evidenziato nel grafico seguente che rappresenta l'organigramma delle strutture dirigenziali del distretto aggiornate al 31 dicembre 2022.

Grafico 2 - Macro-organigramma



Fonte: sito internet ABD APPENNINO MERIDIONALE

In particolare, la struttura operativa definita vede un corpo centrale con funzioni di coordinamento, direttiva e strategia, e sedi tecnico-amministrativo-territoriali (ad oggi in tre Regioni: Basilicata, Calabria e Puglia). Tale configurazione è strettamente correlata ed improntata sull'efficienza ed efficacia del percorso di pianificazione e programmazione e sulle ricadute in termini di governo territoriale.

Grafico 3 - Struttura operativa



Fonte: sito internet ABD APPENNINO MERIDIONALE

2. ORGANI

Gli organi dell'Autorità di bacino distrettuale - individuati dall'art. 63 del d.lgs. n. 152 del 2006 e richiamati dall'art. 4 dello statuto (approvato con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e finanze in data 26 febbraio 2018) e disciplinati dagli artt. 5-9 dello stesso - sono:

- il Segretario generale;
- la Conferenza istituzionale permanente;
- la Conferenza operativa;
- la Segreteria tecnico operativa;
- il Collegio dei revisori dei conti.

Il Segretario generale dura in carica cinque anni, mentre il Collegio dei revisori tre. Entrambi gli organi possono essere rinnovati/confermati nell'incarico per una volta.

Gli altri organi statutari non hanno una scadenza prefissata: i componenti vengono sostituiti, per la Conferenza istituzionale permanente quando cambiano i ministri, i Presidenti delle regioni, e/o il capo Dipartimento della Protezione civile; per la Conferenza operativa la sostituzione avviene per cessazione o cambio ruolo e diventa efficace a seguito del recepimento con il decreto del Ministero dell'ambiente. Infine, la Segreteria tecnica operativa, composta dai dirigenti dell'Ente, cambia di volta in volta, con la nomina e/o cessazione dei dirigenti stessi. Come detto, gli organi sono stati costituiti sin dal 2018 pur in presenza di una gestione di fondi accentrata nella figura del Segretario generale, quale funzionario delegato di contabilità speciale.

Il Segretario generale

È nominato con d.p.c.m., su proposta del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica. Ha la rappresentanza legale dell'Autorità ed è responsabile dell'attuazione delle direttive disposte dal Ministro vigilante. Svolge compiti di direzione, coordinamento e controllo, al fine di assicurare la continuità delle funzioni dell'Autorità e risponde dei risultati raggiunti in attuazione degli indirizzi del Ministero vigilante.

In particolare, il Segretario generale:

- provvede agli adempimenti necessari al funzionamento dell'Autorità;

- predisporre la proposta di convocazione e di ordine del giorno della Conferenza istituzionale permanente e la trasmette al Ministero vigilante per il tramite della direzione generale competente; cura l'istruttoria degli atti di competenza della Conferenza medesima alla quale formula proposte;
- cura i rapporti con le istituzioni e le amministrazioni nazionali, regionali e locali, promuovendo la collaborazione con le stesse, ai fini del coordinamento delle rispettive attività; nel caso di distretto idrografico con uno o più bacini transfrontalieri, cura i rapporti con le Autorità internazionali e nazionali competenti su tali bacini;
- cura l'attuazione delle direttive della Conferenza operativa;
- riferisce semestralmente alla Conferenza istituzionale permanente sullo stato di attuazione del Piano di bacino distrettuale;
- cura la raccolta dei dati relativi agli interventi programmati e attuati nonché alle risorse stanziare per le finalità del Piano di bacino da parte dello Stato, delle regioni e degli enti locali e comunque agli interventi da attuare nell'ambito del distretto, qualora abbiano attinenza con le finalità del Piano medesimo, rendendoli accessibili alla libera consultazione nel sito internet dell'Autorità;
- sottopone alla Conferenza istituzionale permanente il progetto di bilancio e di consuntivo, nonché le variazioni di bilancio, con allegate le relazioni di accompagnamento e le note informative;
- destina le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili per l'esercizio delle funzioni, secondo principi di economicità, efficacia ed efficienza nonché di rispondenza dell'attività svolta al pubblico interesse;
- definisce l'organizzazione interna dell'Autorità e assicura l'unicità di indirizzo tecnico-amministrativo;
- sovrintende all'attività di tutte le aree, servizi ed uffici dell'Autorità, assicurandone il coordinamento operativo anche nelle articolazioni territoriali;
- nomina i dirigenti dell'Autorità, nell'ambito della dotazione organica e nei limiti delle risorse finanziarie dell'Autorità stessa;
- adotta gli atti di organizzazione necessari per assicurare il regolare funzionamento dell'Autorità, anche attribuendo specifici compiti, poteri e responsabilità ai dirigenti;

- convoca e presiede la Conferenza operativa, predisponendo l'ordine del giorno delle relative riunioni;
- presta la collaborazione necessaria all'esercizio del potere di vigilanza del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;
- esercita ogni competenza non attribuita espressamente ad altri organi dalla legge, dai regolamenti e dallo statuto.

L'attuale Segretario generale è stato confermato con d.p.c.m. 25 agosto 2022¹².

Nel 2022 sono stati adottati, a firma del Segretario generale, 989 decreti.

La Conferenza istituzionale permanente

È l'organo di indirizzo, coordinamento e pianificazione dell'Autorità di bacino (operativo dal 23 maggio 2017).

E' composta, come da apposito allegato allo statuto, dai Presidenti delle regioni e province autonome il cui territorio è interessato dal distretto idrografico o dagli assessori dai medesimi delegati, dal Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti o dai Sottosegretari di Stato dagli stessi delegati, dal Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri e, nei casi in cui siano coinvolti i rispettivi ambiti di competenza, dal Ministro delle politiche dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e dal Ministro dei beni e delle attività culturali, o dai Sottosegretari di Stato dagli stessi delegati.

La Conferenza provvede con propria deliberazione a:

- adottare il Piano di bacino distrettuale e i relativi stralci, tra cui il Piano di gestione del bacino idrografico e il Piano di gestione del rischio di alluvioni, in conformità agli indirizzi e ai criteri di cui all'art. 57 del decreto legislativo n. 152 del 2006, nonché agli indirizzi fissati dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, definendone preventivamente criteri, metodi, tempi e modalità;
- determinare quali componenti del Piano di bacino distrettuale costituiscano interesse esclusivo delle singole regioni e quali interessi comuni a più regioni;
- adottare i provvedimenti necessari per garantire l'elaborazione del Piano di bacino distrettuale;

¹² Il precedente incarico era stato conferito con d.p.c.m. 4 luglio 2017.

- monitorare l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di bacino distrettuale anche ai fini della verifica del perseguimento degli obiettivi della pianificazione;
- deliberare lo statuto dell'Autorità, le relative modifiche, in relazione alle specifiche condizioni ed esigenze rappresentate dalle amministrazioni interessate, i bilanci preventivi, i conti consuntivi, le variazioni di bilancio, il regolamento di amministrazione e contabilità, la pianta organica, il Piano del fabbisogno del personale e gli altri atti regolamentari generali¹³;
- designare gli esperti da integrare nella Conferenza operativa, ai sensi dell'art. 7, c. 2, dello statuto.

La Conferenza istituzionale permanente è validamente costituita con la presenza di almeno tre membri, tra i quali necessariamente il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica che la presiede, e delibera a maggioranza dei presenti. Il Segretario generale partecipa alla Conferenza istituzionale permanente, senza diritto di voto.

Per la partecipazione alla Conferenza istituzionale permanente sono esclusi emolumenti, compensi, gettoni di presenza o rimborsi comunque denominati.

Nel 2022 la Conferenza si è riunita una sola volta.

La Conferenza operativa

Istituita con d.m. n.161 del 29 maggio 2019, è composta dal Segretario generale, che la presiede, e dai rappresentanti delle amministrazioni presenti nella Conferenza istituzionale permanente, nominati con decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Possono essere invitati, in funzione consultiva, due rappresentanti delle organizzazioni agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale e un rappresentante dell'Associazione nazionale consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue - Anbi, per i problemi legati alla difesa del suolo e alla gestione delle acque irrigue. Può essere altresì integrata, per le attività istruttorie, da esperti appartenenti a enti, istituti e società pubbliche, designati dalla Conferenza istituzionale permanente e nominati con decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, senza diritto di voto.

La Conferenza operativa esprime, prima della deliberazione in Conferenza istituzionale permanente, il parere obbligatorio sugli atti di pianificazione e programmazione dell'Autorità

¹³ I documenti sono trasmessi per l'approvazione da parte del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

di cui al comma 10, lettera a), dell'articolo 63 del decreto legislativo n. 152 del 2006, ed emana direttive, anche tecniche, per lo svolgimento da parte dell'Autorità delle attività di cui alla lettera b) del medesimo comma dell'art. 63, funzionali all'espressione dei pareri sulla conformità dei Piani e programmi nazionali, regionali e locali in materia di difesa del suolo, lotta alla desertificazione, tutela delle acque e gestione delle risorse idriche, rispetto al Piano di bacino distrettuale, redatto come noto in coerenza con i Piani e i programmi dell'Unione Europea. La Conferenza è validamente costituita se è presente almeno un terzo dei componenti e approva i propri atti con deliberazioni a maggioranza dei tre quinti dei presenti con diritto di voto.

Per la partecipazione alla Conferenza sono esclusi emolumenti, compensi, gettoni di presenza o rimborsi comunque denominati.

La Conferenza operativa nel corso del 2022 si è riunita cinque volte.

La Segreteria tecnico operativa

Lo statuto dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale adottato con delibera della Conferenza istituzionale permanente n. 1 del 23 maggio 2017 e approvato con decreto interministeriale del Ministero dell'ambiente e del Ministero dell'economia e delle finanze n. 52 del 26 febbraio 2018, prevede, all'art. 8, i compiti della Segreteria tecnica operativa. In particolare, essa provvede a:

- elaborare il Piano di bacino distrettuale e i relativi stralci, tra cui il Piano di gestione del bacino idrografico di cui all'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e il Piano di gestione del rischio di alluvioni di cui all'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE, nonché i programmi di intervento ai fini dell'adozione in Conferenza istituzionale permanente;
- esprimere pareri anche sulla base delle Direttive della Conferenza operativa, sulla conformità dei piani e programmi nazionali, regionali e locali in materia di difesa del suolo, lotta alla desertificazione, tutela delle acque e gestione delle risorse idriche, al Piano di bacino distrettuale, redatto in coerenza con i piani e i programmi dell'Unione Europea.

La Segreteria tecnica operativa è presieduta dal Segretario generale ed è composta dai dirigenti della struttura centrale e delle strutture o direzioni territoriali a livello decentrato/sub - distrettuale dell'Autorità e dal Responsabile dell'Ufficio di *staff* del Segretario generale. È

integrata dai dirigenti individuati, sulla base di specifiche intese, dalle regioni che operano con funzioni distrettuali nelle strutture territoriali.

L'attività della Segreteria tecnica operativa è iniziata il 13 giugno 2018, come previsto con d.p.c.m. 4 aprile 2018. Le riunioni svolte fra Segretario generale e dirigenti non sono state formalizzate in verbali. A seguito di richiesta, l'Autorità ha comunicato che gli esiti delle riunioni si concretizzano, dopo opportune valutazioni e approfondimenti, in aggiornamenti sulle varie attività poste in essere, nonché in programmi di azione e atti amministrativi che vengono sottoposti alla Conferenza Operativa e, laddove necessario, alla Conferenza Istituzionale Permanente.

Questa Sezione, considerato che si tratta di un organo istituzionale e chiamato ad esprimersi sulle principali attività che l'Autorità deve attuare, ritiene necessaria una rapida formalizzazione delle decisioni che in tale ambito vengono prese.

L'Osservatorio distrettuale permanente sugli utilizzi idrici

Il d.l. n. 39 del 2023 ha previsto all'art. 11 l'istituzione dell'Osservatorio distrettuale, chiamandolo ad operare sulla base degli indirizzi adottati ai sensi dell'art. 63, commi 2 e 5.

L'Osservatorio svolge funzioni di supporto per il governo integrato delle risorse idriche e cura la raccolta, l'aggiornamento e la diffusione dei dati relativi alla disponibilità e all'uso della risorsa nel distretto idrografico di riferimento, compresi il riuso delle acque reflue, i trasferimenti di risorsa e i volumi eventualmente derivanti dalla desalinizzazione, i fabbisogni dei vari settori d'impiego, con riferimento alle risorse superficiali e sotterranee, allo scopo di elaborare e aggiornare il quadro conoscitivo di ciascuno degli usi consentiti dalla normativa vigente, coordinandolo con il quadro conoscitivo dei piani di bacino distrettuali, anche al fine di consentire all'Autorità di esprimere pareri e formulare indirizzi per la regolamentazione dei prelievi e degli usi e delle possibili compensazioni, in funzione degli obiettivi fissati dagli strumenti di pianificazione distrettuale, nonché di quelli della Strategia nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici (Snacc).

L'Osservatorio - composto dai rappresentanti delle amministrazioni presenti nella Conferenza istituzionale permanente e presieduto dal Segretario generale dell'Autorità - è chiamato ad assicurare, anche nei confronti del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri il flusso di informazioni necessarie per la valutazione dei livelli della crisi idrica in atto, della relativa evoluzione, dei prelievi in atto, nonché per la definizione delle

azioni emergenziali più idonee al livello di severità idrica definito. Inoltre, elabora scenari previsionali e formula proposte anche relative a temporanee limitazioni all'uso delle derivazioni. Sulla base degli scenari e delle proposte il Segretario generale dell'Autorità di bacino può adottare, con proprio atto, le misure di salvaguardia di cui all'art. 65, commi 7 e 8 del decreto legislativo n. 152 del 2006.

Le modalità di organizzazione e di funzionamento dell'Osservatorio sono disciplinate con apposito regolamento, approvato dalla Conferenza istituzionale permanente.

L'Osservatorio dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale inizialmente è stato istituito con Protocollo d'intesa del 13 luglio 2016 quale struttura di monitoraggio di tipo volontario; successivamente, con delibera n. 1 del 25 luglio 2023 della Conferenza istituzionale permanente, è stato approvato il regolamento dell'Osservatorio dell'Autorità, che ne disciplina le modalità di organizzazione e di funzionamento. Successivamente con delibera della Conferenza istituzionale permanente n. 1 del 28 marzo 2024 è stato modificato lo statuto dell'Autorità, istituendo con l'art. 9-bis come ulteriore organo l'Osservatorio distrettuale permanente sugli utilizzi idrici. Allo stato, la Regione Calabria non ha ancora indicato i propri rappresentanti in seno all'Osservatorio e, pertanto, non è stato possibile procedere con l'emanazione del decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica di nomina dei componenti dell'Osservatorio. Nelle more, le attività dell'Osservatorio stesso proseguono in base al precedente assetto normativo (art. 8 del regolamento).

Nella nota integrativa, l'Autorità segnala che nel 2022 sono proseguite le attività dell'Osservatorio permanente sugli utilizzi idrici. In particolare:

- è stata condotta la valutazione e monitoraggio della condizione di severità idrica a livello distrettuale, organizzato per territori Regionali;
- si sono tenute riunioni ed incontri per il monitoraggio dello stato delle acque ed il loro uso in relazione ad eventuali criticità e necessità;
- è stato predisposto e stipulato l'accordo per il "trasferimento delle risorse idriche Campania/Puglia".

La Sezione segnala la necessità di una celere formalizzazione di tale organo.

Il Collegio dei revisori dei conti

È l'organo preposto al controllo interno di regolarità amministrativa e contabile previsto dall'art. 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 nonché ai sensi degli artt. 19 e ss. del

decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. È nominato con decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica ed è composto da tre membri effettivi e due supplenti.

L'attuale Collegio dei revisori è stato nominato con d.m. n. 519 del 3 dicembre 2021: la durata triennale dell'incarico va dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2024.

Anche il controllo contabile di cui all'art. 2409-*bis* del codice civile, è attribuito al Collegio dei revisori che, In particolare:

- accerta la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili;
- vigila sull'osservanza delle leggi, dello statuto e dei regolamenti dell'Autorità;
- esamina il bilancio di previsione e il rendiconto, redigendo apposite relazioni;
- accerta periodicamente la consistenza di cassa;
- redige le relazioni di propria competenza;
- può chiedere al Segretario generale notizie sull'andamento e sulla gestione dell'Autorità, ovvero su singole questioni, riferendo al Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica e del mare le eventuali irregolarità riscontrate;
- può procedere in ogni momento ad atti di ispezione e di controllo;
- esprime, su richiesta del Segretario generale, pareri preventivi su determinati fatti o atti gestionali dell'Autorità.

I compensi dei membri del Collegio dei revisori dei conti sono determinati con delibera della Conferenza istituzionale permanente, trasmessa per l'approvazione da parte del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, secondo i criteri dettati dalla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 gennaio 2001 e sono posti a carico del bilancio dell'Autorità.

Va sottolineato che la determinazione dei compensi ai componenti del Collegio dei revisori dei conti non risulta ancora stata approvata dal Ministero vigilante e dal Mef.

Si richiama a tale proposito il rispetto del d.p.c.m. 23 agosto 2022, n. 143 recante “regolamento in attuazione dell'articolo 1, comma 596, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici” e la successiva circolare applicativa della Presidenza del Consiglio dei ministri 29 dicembre 2022.

Il Collegio dei revisori è convocato dal Presidente dello stesso, anche su richiesta dei componenti, ogni qualvolta lo ritenga necessario e, comunque, almeno una volta per trimestre. Le delibere sono assunte a maggioranza assoluta dei componenti¹⁴.

Nel 2022 il Collegio si è riunito dieci volte.

Per completezza di trattazione va detto che, nell'ambito dell'organizzazione e della gestione del personale, nonché per la gestione dei temi legati a *performance*, anticorruzione e trasparenza, è operativo l'Organismo indipendente di valutazione (Oiv) che esercita i compiti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Attualmente, l'Organismo è costituito in forma monocratica ed è stato nominato con decreto del Segretario generale del 25 maggio 2021, n. 607.

Nella tabella seguente è evidenziata la spesa per gli organi nell'esercizio in esame.

Tabella 1- Spesa per gli organi e l'Oiv

	2022
Compensi al Segretario generale	110.748
Compensi al Collegio dei revisori	99.103
Rimborsi agli organi istituzionali	10.519
Compensi Oiv	15.960
Totale	236.330

Fonte: Elaborazione Cdc su dati Ente

Le spese impegnate a titolo di compensi agli organi istituzionali si riferiscono agli oneri per il Segretario generale, per il Collegio dei revisori dei conti e per l'Organismo indipendente di valutazione (Oiv). I rimborsi spese agli organi istituzionali ammontano a euro 10.519 ed in esse sono comprese le spese per missioni dei componenti il Collegio dei revisori.

¹⁴ Sono considerati presenti anche i componenti che assistono a distanza, purché con modalità di telecomunicazione che consentano l'identificazione, la partecipazione ininterrotta alla discussione e l'intervento in tempo reale alla trattazione degli argomenti. In tal caso la riunione del collegio si considera tenuta nel luogo dove si trova il Presidente. Il componente dissenziente ha diritto di fare iscrivere a verbale il proprio dissenso. Di ogni verifica, ispezione e controllo, anche individuale, e delle risultanze dell'esame collegiale dei documenti contabili è redatto apposito verbale, che deve essere trascritto nel libro dei verbali del collegio, custodito presso l'Autorità.

3. LE RISORSE UMANE

La dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale con il citato d.p.c.m. 4 aprile 2018 è stata fissata in 259 unità, di cui 17 dirigenti, in considerazione delle competenze attribuite alle nuove Autorità distrettuali rispetto alle precedenti.

A fronte di tale organico, la consistenza numerica complessiva del personale all'inizio dell'anno in esame risultava di 184 unità, di cui 129 unità a tempo indeterminato e 55 a tempo determinato¹⁵, ridottasi alla fine dell'anno come indicato in tabella 2¹⁶.

Nelle tabelle seguenti è riportata la consistenza del personale in servizio al 31 dicembre distinto per inquadramento giuridico e la relativa spesa.

Tabella 2 - Consistenza del personale

Posizione economica	dotazione organica	Consistenza al 31.12.2021	Consistenza al 31.12.2022
Dirigenti	17	7	8
Area funzionari	146	100	88
Area assistenti	96	76	75
Area operatori	0	1	1
Totale	259	184	172

Fonte: Elaborazione Cdc su dati Ente

Tabella 3 - Spesa per il personale

	2022
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	4.151.484
Indennità e altri compensi esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeter.	1.868.634
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	1.546.358
Straordinario per il personale a tempo indeterminato	143.249
Contributi obbligatori per il personale	2.577.998
Contributi previdenza complementare	2.045
Contributi per indennità di fine rapporto di lavoro	16.736
Assegni familiari	11.871
Buoni pasto	115.850
Altri costi del personale n.a.c.	15.768
Totale	10.449.993

Fonte: Elaborazione Cdc su dati Ente

¹⁵ Dati desunti dal Conto annuale 2021 pubblicato nell'area Amministrazione trasparente del sito istituzionale dell'Autorità.

¹⁶ Delle 172 unità, 127 sono a tempo indeterminato e 45 a tempo determinato. Secondo quanto indicato dall'Autorità con nota a richiesta istruttoria, delle 45 unità a tempo determinato, 29 unità, ai sensi dell'art. 21, commi 11 e 11.1, del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla l. 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art.1, comma 154 della l. 30 dicembre 2018, n. 145, nelle more della costituzione della società dello Stato alla quale saranno trasferite le funzioni del soppresso Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia (Eipli), sono affidate al Segretario Generale dell'Autorità di bacino di distretto dell'Appennino meridionale in qualità di Commissario straordinario di governo.

Con atto del Segretario generale 29 giugno 2022, n. 472, è stato approvato - ai sensi dell'art.6 del d.l. n. 80 del 2021 - il "Piano integrato di attività e organizzazione" (Piao) per il periodo 2022-2024. Successivamente, con decreto del Segretario generale del 30 marzo 2023, n. 203 il suddetto documento è stato aggiornato al periodo 2023-2025.

Attraverso tale documento l'Autorità ha messo a sistema e coordinato:

- il Piano integrato della *performance*, che tra l'altro assegna le risorse ai dirigenti, definisce gli obiettivi programmatici e strategici dell'Ente, collegando le *performance* individuali ai risultati organizzativi, come disciplinato dal Sistema di misurazione e valutazione della *performance* (Smvp) che l'Amministrazione aveva già provveduto ad adottare, con decreto del Segretario generale n. 26 aprile 2021, n. 510;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (Ptpct) elaborato in conformità agli indirizzi adottati dall'Anac con il Piano nazionale anticorruzione¹⁷;
- il Piano operativo del lavoro agile (Pola), che stabilisce le modalità di svolgimento dello *smart working* quale alternativa allo svolgimento della prestazione lavorativa in presenza;
- il Piano dei fabbisogni di personale (Pfp).

Sono stati adottati, inoltre, sia il Piano della formazione, che individua gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, sia il Piano triennale delle azioni positive (Ptap), che dà attuazione alle disposizioni contenute nel decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246".

Si segnala che l'Autorità, quale Ente di nuova istituzione, è risultata assoggettata (nei primi cinque anni dall'istituzione) al regime assunzionale previsto dall'art.9, comma 36, del d.l. n. 78 del 2010 (convertito, con modificazioni, dalla l. 30 luglio 2010, n. 122) che dispone che *"per gli enti di nuova istituzione... limitatamente al quinquennio decorrente dall'istituzione, le nuove assunzioni, previo esperimento delle procedure di mobilità, fatte salve le maggiori facoltà assunzionali eventualmente previste dalla legge istitutiva, possono essere effettuate nel limite del 50% delle entrate correnti ordinarie aventi carattere certo e continuativo e, comunque nel limite complessivo del 60% della dotazione organica. A tal fine gli enti predispongono piani annuali di assunzioni da sottoporre*

¹⁷ Relativamente all'annualità 2022 l'Ente rappresenta che nel processo di aggiornamento del "Piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza" confluito nella sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del Piao 2022-2024" si è tenuto conto delle risultanze dell'attività condotta nel corso dei precedenti anni e della mancanza nel corso dell'anno 2021 (ma in generale dalla istituzione dell'Ente distrettuale) di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative.

Riguardo agli obblighi di trasparenza la "Tabella sugli obblighi di pubblicazione" allegata al Piano illustra le modalità con le quali l'Autorità di bacino dà attuazione agli obiettivi di trasparenza di breve, medio e lungo periodo, confermate dall'Organismo indipendente di valutazione in sede di controllo.

all'approvazione da parte dell'amministrazione vigilante d'intesa con il Dipartimento della funzione pubblica ed il Ministero dell'economia e delle finanze".

A riguardo, l'Ente rappresenta che i vincoli di bilancio non hanno consentito nel 2022 il ricorso alla procedura assunzionale speciale in quanto il differenziale tra la spesa complessiva del personale in servizio ed il 50 per cento delle entrate correnti ordinarie aventi carattere certo e continuativo non è risultato idoneo a tal fine. Riguardo, invece, alla programmazione triennale del fabbisogno del personale per il 2023 confluita nel Piao 2023-2025, l'ABD segnala di aver programmato l'assunzione di personale in funzione di distinti canali di finanziamento:

- cessazioni da *turn over*;
- art. 1, comma 607-*bis*, della l. 30 dicembre 2021, n. 234;
- art. 5-*bis* del decreto-legge 3 dicembre 2022, n. 186.

Nella suddetta programmazione l'Ente ha proceduto, ai sensi dell'art. 6, comma 3, del d.lgs. n. 165 del 2001, alla rimodulazione, ad invarianza di spesa, della precedente dotazione organica, al fine della istituzione di n. 11 elevate professionalità e n. 6 posti nell'area degli operatori.

4. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

4.1 L'attività svolta nell'esercizio di riferimento

Tutte le Autorità di bacino distrettuali sono chiamate a svolgere compiti di pianificazione, difesa del suolo, tutela delle acque e gestione delle risorse idriche previsti dalla normativa vigente nonché ogni altra funzione attribuita dalla legge o dai regolamenti.

La finalità istituzionale delle ABD è la tutela ambientale dell'intero distretto idrografico di competenza, mentre, più nel dettaglio, gli ambiti entro cui svolgono le proprie attività di pianificazione sono:

- sistemazione, conservazione e recupero del suolo nei bacini idrografici;
- difesa, sistemazione e regolazione dei corsi d'acqua;
- moderazione delle piene; disciplina delle attività estrattive idrauliche;
- difesa e consolidamento dei versanti e delle aree instabili;
- contenimento dei fenomeni di abbassamento dei suoli e di risalita delle acque marine lungo i fiumi;
- protezione delle coste;
- risanamento delle acque superficiali e sotterranee;
- razionalizzazione degli usi delle risorse idriche superficiali e profonde.

Il tutto configurato nell'ambito fisiografico di riferimento quale il distretto idrografico.

Il Piano di distretto idrografico e i richiamati strumenti di pianificazione, programmazione e gestione (Pga, Pgra, Pai) progetti specifici ad essi connessi, rappresentano, quindi, gli strumenti attraverso i quali sono pianificate e programmate le attività di governance delle risorse acqua e suolo e del sistema territoriale ambientale connesso.

La realizzazione di tali strumenti, tesi ad una corretta politica di uso del territorio, inquadrati nell'evoluzione del sistema nella sua più vasta accezione, presuppone:

- la conoscenza diretta di tutto il sistema fisico/ambientale e territoriale;
- l'analisi e la valutazione delle caratteristiche delle risorse acque, suolo e dei sistemi ambientali, paesaggistici e culturali connessi;
- la gestione del rischio idrogeologico e l'uso sostenibile delle risorse;
- la programmazione di interventi strutturali e non strutturali per affrontare e mitigare le criticità ed il rischio;

- l'individuazione di regole per un corretto uso del territorio, condivise con gli Enti interessati e con la collettività;
- la capacità di creare rete istituzionale e sociale affinché la pianificazione e programmazione sia strumento significativo del governo territoriale.

Sulle base delle linee strategiche, nonché perseguendo gli obiettivi operativi, di seguito si riporta, secondo quanto indicato nella relazione gestionale illustrativa al rendiconto generale e a seguito di specifica richiesta integrativa da parte della Sezione, la sintesi dei principali progetti, in corso nel 2022, ai quali l'Autorità di bacino ha aderito a diverso titolo.

Gli interventi di manutenzione idraulica Programma anno 2018 e 2019.

L'ABD Appennino meridionale è stata individuata quale soggetto attuatore per la progettazione e la realizzazione di n. 19 interventi lungo alcuni corsi d'acqua ricadenti nel territorio del distretto idrografico dell'Appennino meridionale, per la cui realizzazione il Mase (già Matm) ha stanziato un finanziamento complessivo pari a 15 mln, già interamente trasferito all'Autorità. L'Autorità ha assicurato di aver svolto nel 2022 e di continuare a svolgere, sulle attività richiamate, un monitoraggio continuo.

Realizzazione dell'intervento di sistemazione idraulica e ambientale della foce del fiume Mingardo

Altra attività rilevante è quella finalizzata alla realizzazione dell'intervento di sistemazione idraulica e ambientale della foce del fiume Mingardo per la difesa degli abitanti e delle infrastrutture presenti lungo il corso d'acqua dal rischio di alluvione, per uno stanziamento di 5,5 mln. Nell'anno 2022 è stata avviata la procedura di gara volta all'affidamento di servizi tecnici per la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica, progetto definitivo, progetto esecutivo, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, rilievi e indagini, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.

Nel febbraio 2023 è stato aggiudicato l'appalto e a giugno è stato avviato il servizio. A dicembre 2023 l'RTI aggiudicatario ha trasmesso la documentazione progettuale e successivamente si è proceduto alla valutazione degli elaborati progettuali per la regolare esecuzione. Ad oggi sono in corso le valutazioni per le indagini integrative, come richiesto dalla Provincia di Salerno in relazione all'intervento che la stessa sta svolgendo sull'intero litorale e quindi alla necessaria correlazione fra gli stessi.

Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Campania

L'ABD è stata individuata quale soggetto attuatore per la realizzazione della progettazione di 4 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Campania di cui al decreto direttoriale Mattm n. 417 del 2018 e al decreto struttura commissariale Regione Campania n. 33 del 2018. Al riguardo nel 2022 sono stati assunti impegni complessivamente per euro 621.743.

Con delibera Cipe n. 8 del 2018 la Regione Campania ha stanziato per la mitigazione del rischio idrogeologico un finanziamento complessivo pari a 20,5 mln. Nel 2022 sono stati presi impegni per euro 546.839. Nel 2023 e 2024 l'ABD Appennino meridionale ha proseguito nelle attività e gli esiti delle stesse sono in fase di valutazione nell'ambito del completamento del progetto definitivo.

Monitoraggio e strumenti operativi per la prevenzione e gestione dei rischi - convenzione con Regione Puglia nell'ambito del Programma POR PUGLIA 2014-2020

Il progetto, che si articola in cinque sotto-progetti, ha visto nel 2022 (e fino al dicembre 2023) lo svolgimento delle attività riguardanti, tra l'altro, il monitoraggio fisico del clima meteomarinico dei litorali pugliesi, ai fini della gestione integrata della zona costiera, il monitoraggio dei dissesti idrogeologici legati a fenomeni naturali e antropici, ai fini della mitigazione del rischio idrogeologico del territorio, la conservazione e il ripascimento delle coste sabbiose della Regione Puglia, approfondimento degli scenari per combattere gli effetti del cambiamento climatico e della desertificazione. Nel 2022 sono stati impegnati euro 211.510 e liquidate somme per euro 119.954.

Gestione e bilancio dei sedimenti e sistemazione nei bacini idrografici del territorio regionale della Calabria

In relazione all'intervento, l'Autorità ha assunto il ruolo di "ente avvalso" a seguito della sottoscrizione di un'apposita convenzione di avvalimento, nel mese di settembre 2022, con il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel territorio della Regione Calabria, svolgendo attività tecniche e amministrative relative ai compiti e funzioni spettanti al Commissario stesso, specie in campo contrattuale

Per tali attività alla stessa Autorità di bacino sarà corrisposta una quota, nel limite massimo dell'5 per cento dell'importo complessivo del finanziamento (pari ad euro 3.101.136,72), per le spese strumentali *ex art. 23, comma 11-bis*, del d. lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.ii.

Nel 2022 si è provveduto alla predisposizione della documentazione tecnico-amministrativa finalizzata alla realizzazione del programma di interventi per il Piano di gestione dei sedimenti", attraverso la predisposizione di gare per l'affidamento del servizio, come da normativa vigente in materia. Sono stati, inoltre, effettuati sopralluoghi e verifiche in aree critiche, nonché incontri e riunioni con i rappresentanti della Regione Calabria.

Successivamente all'annualità 2022, in esito alle predette procedure di gara l'Autorità ha provveduto all'aggiudicazione del servizio. Ricevuto dalla Società aggiudicatrice il programma esecutivo del servizio si è proceduto a trasmettere la documentazione al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel territorio della Regione Calabria, per la sottoscrizione del contratto, avvenuta in data 10 aprile 2024.

Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Lazio

È stata sottoscritta apposita convenzione con la Regione Lazio riguardo gli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione idrogeologica (canale scolmatore Isola Liri) nonché stipulato un accordo con l'Università di Cassino per il supporto scientifico alla progettazione, alla modellazione, alla predisposizione del *master plan* del citato intervento.

Nell'anno 2022 è avvenuta la liquidazione di quota parte delle spettanze al supporto tecnico (euro 15.701,40) e la liquidazione dei rilievi topografici (euro 105.283,93).

Successivamente, si è proceduti alle attività per l'affidamento di ulteriori indagini in sito e verifiche in laboratorio.

PON Legalità - Sistema di protezione e sorveglianza del Bacino di alimentazione del Gruppo sorgivo di Cassano Irpino - Sicurezza Idrica / Sicurezza Sociale

L'ABD Appennino meridionale - in linea con la propria *mission* di tutela e salvaguardia del patrimonio idrico - ha avviato le attività relative al progetto, approvato e finanziato dal Ministero dell'interno nell'ambito del Programma "PON legalità" 2014-2020.

L'area di riferimento del progetto, ovvero l'area pilota, ricade nel settore centrale ed orientale del territorio di competenza del distretto idrografico e si sviluppa nelle regioni della Campania, della Basilicata e della Puglia.

Lo scopo del progetto è stato quello di realizzare una strategia di gestione integrata e sistemica che consentisse:

- di colmare il *gap* esistente tra le avanzate conoscenze scientifiche in materia di previsione e modellazione degli eventi naturali e di compromissione della risorsa idrica e le strategie di valutazione e gestione delle criticità, al quale è esposto il sistema fisico-ambientale e socioeconomico;
- di sperimentare, nel campo della risorsa idrica, criteri e metodi multi-scalari di analisi, stima e gestione del rischio (anche connesso a fenomeni illegali) con ripercussioni positive sull'economia e sulla società.

L'importo del progetto ammesso a finanziamento, per il quale l'Autorità risulta beneficiaria, è pari a euro 13.945.380,80.

Il progetto si è concluso nel dicembre 2023.

RETURN - multi-risk science for resilient communities under a changing climate

Il progetto contribuisce a rafforzare le competenze chiave, il trasferimento tecnologico e di conoscenza e a rafforzare la *governance* italiana nella gestione del rischio di catastrofi, attraverso il miglioramento delle conoscenze di base verso l'applicazione e lo sfruttamento della tecnologia, con il coinvolgimento delle pubbliche amministrazioni, degli *stakeholder* e delle imprese private.

Tra gli obiettivi scientifici del progetto, in linea con le sfide proposte dagli obiettivi e dalle priorità del Piano nazionale della ricerca (Pnr), vi è quello della migliore comprensione dei rischi ambientali, naturali e antropici nonché la loro interrelazione con gli effetti del cambiamento climatico e inoltre migliorare la previsione del rischio e le metodologie per la prevenzione, l'adattamento e la mitigazione, sviluppando nuove metodologie/tecnologie per il monitoraggio.

L'Autorità partecipa al Progetto RETURN con una spesa complessiva pari ad euro 60.000, quale quota da destinarsi al Fondo di dotazione, al fine di partecipare in qualità di Membro Fondatore alla stessa Fondazione RETURN.

Attualmente sono in corso le verifiche per l'individuazione degli areali su cui sviluppare gli studi ed analisi tecnico-ambientali.

Interventi per il miglioramento della qualità dei corpi idrici (PON FSC Acque 2014-2020)

L'intervento è rivolto al potenziamento del quadro delle conoscenze, all'implementazione di misure dirette al miglioramento dello stato di qualità dei corpi idrici, alla razionalizzazione dell'utilizzo della risorsa idrica ed all'incremento dell'efficienza dei relativi servizi. Per le azioni sono state programmate specifiche attività trasversali ai piani alluvioni, acque e progetti specifici, che vedono la realizzazione attraverso accordi con Università e centri di ricerca.

Nel 2022 l'importo totale impegnato è stato pari ad euro 5.599.473,89, di cui sono stati liquidati euro 9.387,50, mentre sono stati assunti preimpegni per un importo pari a euro 5.070.362,91.

Misure di prevenzione tese a supportare ed ottimizzare la pianificazione di gestione e la programmazione e realizzazione degli interventi di cui ai Piani di gestione del rischio alluvione (PON FSC Alluvioni)

Nell'ambito del progetto sono previsti approfondimenti e aggiornamenti del quadro conoscitivo del sistema ambientale, dell'evoluzione del sistema fluviale, della correlazione del sistema fluviale con quello di versante e costiero a base della pianificazione, regole ed indirizzi per il governo del territorio, misure di sorveglianza, controllo e monitoraggio nonché misure di mantenimento di condizioni di corretto assetto del territorio e ripristino delle condizioni di naturalità dei fiumi.

Per tali azioni sono state programmate specifiche attività trasversali ai piani alluvioni, acque e progetti specifici, che vedono la realizzazione, oltre che mediante personale interno dell'Autorità, attraverso collaborazioni con Università, Istituti di ricerca ed operatori economici affidatari di servizi tecnici specialistici e forniture tecnologiche ai sensi del Codice dei contratti (ora d.lgs. n. 36 del 2023).

Nell'anno 2022 l'importo totale impegnato è stato di euro 563.001,66, di cui liquidati euro 29.337,15 e preimpegni per euro 364.771.

Contratti di fiume

Nel corso del 2022, l'Autorità ha proseguito nella partecipazione alle attività programmate dal Mite (ora Mase) nell'ambito di una delle linee del progetto CREIAMO PA, finanziato dal PON GOV 2014-2020. Le attività hanno riguardato i temi della *governance* dei contratti di fiume, della relazione tra gli stessi, le misure *Win-Win*, la gestione dei sistemi idrografici, sulla possibilità e modalità di supporto finanziario ai processi e programmi d'azione dei contratti di fiume, sulle modalità di costituzione dei partenariati, sulla costituzione della piattaforma per il monitoraggio dei contratti di fiume e sulle loro prospettive in Italia. Nell'ambito del programma l'Autorità ha fornito supporto tecnico-organizzativo e logistico nell'organizzazione del *workshop* dell'Osservatorio nazionale dei contratti di fiume.

Nell'ambito del percorso di pianificazione, programmazione e gestione delle risorse acqua, suolo ed ambiente connesso, nell'anno 2023 è proseguito l'impegno dell'Autorità nel rafforzamento operativo dei contratti di fiume, partecipandosi a seminari, *workshop*, moduli formativi frontali sui temi dell'approccio integrato, partenariati, fabbisogni e prospettive, nonché sulle modalità di monitoraggio dei contratti stessi.

Attività a supporto dell'azione del Commissario straordinario per la rimozione ed allontanamento fusti radioattivi deposito Cemerad - Comune di Statte (Ta)

L'ABD Appennino meridionale ha supportato il Commissario straordinario per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito *ex* Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA) per:

- verifiche e sopralluoghi quindicinali dello stato dei luoghi finalizzato al controllo delle condizioni di sicurezza del capannone e di tutti i locali nonché delle aree esterne incluso le recinzioni, al controllo dell'integrità dei fusti, alla funzionalità degli impianti esistenti;
- comunicazioni al Prefetto di Taranto, al Sindaco del Comune di Statte ecc. per aggiornamento verifiche e sopralluoghi;
- aspetti procedurali, tecnico-amministrativi e finanziari.

Per la gestione della contabilità relativa alle attività in capo al Commissario straordinario (*ex* d.p.c.m. del 19 novembre 2015, d.p.c.m. del 7 dicembre 2016 e art. 3-*bis* del d.l. 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni dalla l. 27 febbraio 2017, n. 18), il Segretario generale dell'Autorità è stato nominato funzionario delegato.

Si specifica che il sito *ex* Cemerad costituiva una delle maggiori criticità ambientali-sanitarie dell'area tarantina, in quanto in un deposito, abbandonato ed in totale stato di fatiscenza, erano ammassati, sin dagli inizi del 2000, un notevolissimo numero di fusti contenenti rifiuti pericolosi e radioattivi. Il censimento di essi ha consentito di riscontrare la presenza di 16.598 fusti, di cui 5.391 radioattivi (tra questi anche 93 fusti contenenti sorgenti e filtri contaminati dall'evento Chernobyl) e 11.207 potenzialmente decaduti. Allo stato, ne sono stati allontanati in totale dal deposito n. 14.526. Il Commissario straordinario ha sottoposto alla valutazione del Dipartimento energia del Mase due scenari che consentirebbero il completamento dell'operazione nell'arco del 2024, ma, al momento, non risulta fornito alcun riscontro.

Attività a supporto del Commissario straordinario di Governo art. 1, c. 154, l. n. 145 del 2018

Nell'ambito delle attività per l'efficientamento del sistema dighe (Schema idrico Ofanto: Conza e Saetta; Schema idrico Basento-Bradano: Camastra, Acerenza, Genzano, Serra del Corvo; Schema idrico ionico-Sinni: Monte Cotugno, Pertusillo) - area *ex* Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia (Eipli) - sono state avviate quelle relative alla definizione del *master plan* e progettazione degli interventi del servizio idrico integrato di cui alla delibera Cipe n. 13 del 2019.

Accordo di programma (13 ottobre 2022) tra la Regione Campania, la Regione Puglia e l'Autorità per "la regolamentazione del trasferimento idrico interregionale tra Campania e Puglia per la gestione della galleria "Pavoncelli bis"

Tale attività costituisce elemento significativo del Piano di gestione delle acque, nonché dell'Osservatorio sugli utilizzi idrici. A tal fine, nel tempo è stato realizzato un complesso ed articolato sistema infrastrutturale deputato al trasferimento idrico interregionale, destinato a soddisfare i fabbisogni idrici non solo potabili, ma anche irrigui ed in parte industriali. Attraverso tale sistema vengono movimentati tra le diverse regioni del distretto circa 870 Mm³/anno.

In questo scenario si inserisce l'azione di "regolamentazione dei trasferimenti interregionali", individuata quale elemento significativo nell'ambito del percorso di *governance* della risorsa idrica a livello distrettuale.

Dall'annualità 2022 ad oggi si è proceduto con le fasi attuative; nello specifico, in coerenza con quanto disposto dall'art. 9 dell'Accordo di programma, il Tavolo tecnico ha avviato, a far data dal suo insediamento nell'aprile 2023, le attività assegnategli dall'Accordo.

4.2 Il coinvolgimento dell'Ente nell'attuazione del Pnrr

Riguardo all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), l'Autorità, con note del 14 aprile 2022, 29 settembre 2023 e 10 aprile 2024, in risposta ai questionari inviati nell'ambito del monitoraggio sullo stato di attuazione, svolto dalla Sezione controllo enti in coerenza con quanto indicato nel programma delle attività per il 2022-2023, ha comunicato di partecipare come soggetto attuatore in due progetti, in forza del mandato di Commissario straordinario di Governo, conferito al Segretario generale dall'art. 1, c. 154, lett. b, della l. n. 145 del 2018, per la realizzazione degli interventi afferenti alle strutture dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia (Eipli). I progetti rientrano nella Missione M2 (Rivoluzione verde e transizione ecologica), Componente C4 (Tutela del territorio e della risorsa idrica) e riguardano:

- lavori di riefficientamento della galleria Acerenza - Genzano per un importo di euro 11,5 mln. Si precisa che, alla data odierna, è stata avviata la Progettazione esecutiva e che, in data 14 febbraio 2024, è avvenuta la sottoscrizione del contratto. Allo stato attuale, l'Autorità ha ricevuto solo il 10 per cento di anticipazione e, a breve, verrà richiesto l'ulteriore 20 per cento del finanziamento;
- adduttore diga Acerenza - strumentazione, controllo, ripristino e collegamento idraulico diga Genzano per un importo di euro 4 mln, oltre a euro 5 mln finanziati dal Fondo sviluppo e coesione - FSC 2014-2020. Al riguardo, si rappresenta che, in data 11 gennaio 2024 è stata acquisita la Progettazione esecutiva. Il procedimento, tuttavia, è stato oggetto di sentenza di annullamento dell'aggiudicazione da parte del Tar della Basilicata in data 9 gennaio 2024. Il Consiglio di Stato (aprile 2024) ha rigettato il ricorso dell'aggiudicatario. L'Autorità riferisce che tali interventi Pnrr risultano in linea con l'avanzamento delle attività.

5. ATTIVITÀ NEGOZIALE

L'attività negoziale e, in particolare, l'approvvigionamento di beni e servizi da parte dell'Agenzia, sono regolati dalle disposizioni generali in materia di contratti pubblici, contenute, per l'anno di riferimento del presente controllo, nel decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ("Codice dei contratti pubblici") e successive modifiche ed integrazioni. L'Autorità ha trasmesso in istruttoria una tabella riepilogativa dei contratti perfezionati nell'esercizio 2022, distinti per tipologia di procedura di affidamento, con l'importo degli stessi.

Tabella 4 - Procedure acquisitive chiuse nel 2022

Acquisizioni lavori, servizi e forniture (d.lgs. n. 50 del 2016)	2022					
	Numero totale contratti	Di cui			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge	Spesa sostenuta nell'esercizio in esame
		Utilizzo Consip	Utilizzo MePA	Extra Consip e MePA		
Procedura aperta (art. 60)	2	0	0	2	399.455,77	0,00
Procedure ristrette (art. 61)	0	0	0	0	0	0
Procedura competitiva con negoziata (art. 62)	0	0	0	0	0	0
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63)	2	0	0	2	276.021,86	208.276,74
Dialogo competitivo (art. 64)	0	0	0	0	0	0
Partenariato per l'innovazione (art. 65)	0	0	0	0	0	0
Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. a)	55	0	8	47	1.067.980,11	304.438,76
Affidamento diretto previo confronto di più offerte economiche (art. 36, c. 2 lett. a)	4	0	2	2	60.089,60	10.001,40
Procedura negoziata previa consultazione di più operatori economici (art. 36, c. 2, lett. b), c) c bis) e d)	1	0	0	1	112.324,61	0,00
Procedure negoziate previa pubblicazione del bando (art. 36, c. 9)	0	0	0	0	0	0
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione (art. 3, comma 1, lett. c)	19	17	0	2	6.346.274,95	105.679,99
Totale complessivo	83	17	10	56	8.262.146,90	628.396,89

Fonte: Elaborazione Cdc su dati Ente

L'attività negoziale del 2022 presenta un totale di 83 contratti ed una spesa di euro 628.396,89 a fronte di un importo complessivo di aggiudicazione, esclusi oneri di legge, pari a euro 8.262.146,90. La tabella che precede evidenzia il ricorso principalmente ad affidamenti diretti in adesione ad accordo quadro/convenzione per un totale di euro 105.679,99 e 19 contratti, seguiti da affidamenti diretti per un totale di euro 304.438,76 e 55 contratti. Di minore consistenza le procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando (euro 208.276,74 per

2 contratti) e gli affidamenti diretti previo confronto di più offerte economiche (euro 10.001,40 per 4 contratti).

Si rappresenta che gli affidamenti diretti *ex art. 36, c. 2, lett. a)* del d.lgs. n. 50 del 2016 sono stati effettuati extra MePA:

- attingendo dall'albo dei fornitori di cui alla piattaforma telematica di *e-procurement* in uso all'Amministrazione;
- ricorrendo a scelte autonome, quando i beni o i servizi risultavano non disponibili o inadeguati per mancanza di qualità essenziali rispetto alle necessità dell'Amministrazione precedente;
- quando trattavasi di affidamenti di importo inferiori a euro 5.000.

Si richiama, al riguardo, l'osservanza delle disposizioni contenute nella legge n. 296 del 2006, art. 1, comma 450.

6. GESTIONE FINANZIARIA ED ECONOMICO-PATRIMONIALE

Il rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2022 è il primo dell'Autorità di bacino distrettuale Appennino meridionale che, sino al 31 dicembre 2022, ha operato attraverso contabilità speciali alimentate da specifici capitoli del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Pertanto, non sono presenti nel rendiconto finanziario residui derivanti dagli esercizi precedenti, né è stato effettuato il riaccertamento degli stessi. Conseguentemente, nel presente referto non è stato possibile effettuare confronti con i dati dei precedenti esercizi, al fine di dare evidenza delle evoluzioni nel tempo della gestione.

Il bilancio di previsione per lo stesso esercizio è stato adottato dalla Conferenza istituzionale permanente (di seguito Cip) con deliberazione 28 ottobre 2021, n. 1.

A norma dell'art. 7, comma 4, del regolamento di amministrazione e contabilità dell'ABD Appennino meridionale, il bilancio di previsione annuale ha carattere autorizzativo, costituendo limite agli impegni di spesa, ed è approvato dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 63, comma 6, lett. g), del decreto legislativo n. 152 del 2006. Detta approvazione è intervenuta, relativamente all'esercizio 2022, con d.i. 22 febbraio 2022, n. 89.

Il rendiconto generale in esame è stato redatto in base agli schemi, principi contabili e criteri generali stabiliti dal d.p.r. 27 febbraio 2003, n. 97 nonché agli articoli 2423 e s.s. del codice civile.

Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

- conto del bilancio (rendiconto finanziario decisionale e gestionale);
- conto economico;
- stato patrimoniale;
- nota integrativa.

Al predetto rendiconto sono inoltre allegate, come previsto dal regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente, la situazione amministrativa e la relazione sulla gestione.

Il rendiconto generale predisposto dal Segretario generale è stato adottato dalla Conferenza istituzionale permanente con deliberazione del 27 aprile 2023, n. 1 ed inviato per l'approvazione da parte del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Il Collegio dei revisori, nel richiamare l'attenzione sul fatto che l'Autorità non abbia ancora acquisito una piena padronanza con l'impostazione contabile dettata dal nuovo regime in vigore dal 1° gennaio 2022 (applicazione dei principi di contabilità finanziaria armonizzata, in sostituzione della gestione di cassa nell'ambito del regime di contabilità speciale), invita l'Autorità stessa a compiere ogni azione organizzativa e formativa utile al fine di allinearsi nel minor tempo possibile alle esigenze contabili e gestionali, nonché volte a consentire una sempre puntuale e tempestiva definizione dei dati contabili e delle informazioni gestionali.

Il Mef con nota del 5 giugno 2023, tenuto anche conto del parere espresso dal Collegio dei revisori, ha ritenuto di poter procedere, con alcune osservazioni, per quanto di competenza, all'approvazione del rendiconto stesso. L'approvazione definitiva è intervenuta a seguito del decreto interministeriale del 2 agosto 2023, n. 251.

Riguardo all'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, il cui valore evidenzia un ritardo medio nei pagamenti di 49 giorni, si segnala che il Mef ha invitato l'Autorità ad adottare le iniziative necessarie ad assicurare il pieno rispetto delle norme in materia di tempi di pagamento nelle transazioni commerciali. Al riguardo, la Sezione rivolge analogo invito per l'individuazione e adozione di ogni iniziativa necessaria per assicurare il pieno rispetto della normativa vigente.

Per quanto concerne il rispetto delle norme di contenimento della spesa pubblica, il Collegio dei revisori dei conti ha condiviso la tesi proposta dall'Ente, nel senso che per l'Autorità *"in linea con quanto previsto nella circolare Mef n. 26 dell'11 dicembre 2021, in mancanza di dati storici e di parametri puntuali per la corretta determinazione dei limiti di spesa previsti dalla legislazione vigente, la rilevazione dei dati sul contenimento della spesa è rimandata al primo esercizio di piena operatività dell'ente che, essendo stato istituito nel 2018 e trovandosi nel primo anno di redazione del rendiconto, non dispone di idonei parametri di raffronto. Pertanto, anche in attesa di valutazioni sul punto da parte dell'Amministrazione vigilante, si considerano non applicabili i parametri in oggetto"*.

6.1 Chiusura delle contabilità speciali

Sino al 31 dicembre 2021, come detto, le Autorità di bacino distrettuale hanno operato con apposite contabilità speciali ai sensi del r.d. 18 novembre 1923, n. 2440 e r.d. 23 maggio 1924, n. 827. Le contabilità speciali dell'Autorità di bacino dell'Appennino meridionale al 31 dicembre 2021, in particolare, erano la n. 1278 per le spese correnti (pari a euro 10.625.446,32), la n. 1604

per le spese di investimento (pari a euro 26.525.982,61) e la n. 2778 per l'acquisto di beni e attrezzature in conto capitale (per euro 6.234.414,54), accese rispettivamente presso la tesoreria dello Stato di Napoli (1278, 1604) e di Salerno (2778), con contestuale richiesta di riversamento delle somme ivi giacenti a favore della contabilità speciale di tesoreria unica.

Le suddette contabilità speciali erano alimentate principalmente con risorse accreditate dal Ministero dell'ambiente su capitoli dedicati del proprio stato di previsione, in base alle richieste dell'Autorità e alle conseguenti valutazioni di fabbisogno effettuate a livello centrale nonché, in quota residuale, da entrate proprie derivanti da trasferimenti di altre pubbliche amministrazioni e dalla partecipazione a progetti comunitari.

Il Ministero dell'economia e delle finanze, con nota del 7 dicembre 2021, ha comunicato di aver autorizzato, su richiesta dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale, come previsto dal citato regolamento di amministrazione e contabilità, la Banca d'Italia ad impartire le necessarie istruzioni alla competente Tesoreria dello Stato per la chiusura delle contabilità speciali 1278, 1604 e 2778, nonché per il riversamento delle giacenze ivi presenti a favore dei conti di tesoreria unica intestati all'Ente. Il saldo delle giacenze al 31 dicembre 2021 delle tre contabilità ammontava complessivamente a 43.385.843,47.

L'Ente ha provveduto in data 6 dicembre 2021 alla sottoscrizione di un'apposita convenzione con un istituto di credito (Istituto cassiere) per un periodo di due anni decorrenti dal 1° gennaio 2022, per un importo complessivo di euro 23 mila, oltre Iva.

Tabella 5 - Chiusura contabilità speciali al 31 dicembre 2021

Descrizione Operazione	Importo
Girofondo al 31.12.21 da CS 1278	10.625.446,32
Girofondo al 31.12.21 da CS 1604	26.525.982,61
Girofondo al 31.12.21 da CS 2778	6.234.414,54
Totale generale c.s.	43.385.843,47

Fonte: Elaborazione Cdc su dati Ente

Tale importo, riversato dal Mef, in data 7 gennaio 2022, sul conto di Tesoreria Unica, è stato gestito con 3 "provvisori di incasso" sulla Contabilità di Tesoreria Unica n. 320632 - Sezione di Caserta e successivamente regolarizzati con accertamenti e reversali di incasso ripartendo l'importo sui capitoli del bilancio 2022 così come si riporta nella seguente tabella.

Tabella 6 - Allocazione entrate fondi provenienti da chiusure contabilità speciali al 31 dicembre 2021

Cap.	Denominazione	Importo
13000.0	Trasferimento giacenza ex contabilità n.1278	7.728.361,21
13023.0	Trasferimenti dal Ministero della transizione ecologica - art.1, comma 154, lett. b, l. n. 145 del 2018 (Eiqli)	2.897.085,11
	Totale c.s. 1278	10.625.446,32
15000.0	FSC 2014-2020 - Fondo Sviluppo e Coesione - Piano acque - Spese generali	504.677,60
15001.0	FSC 2014-2020 - Fondo Sviluppo e Coesione - Piano alluvioni - Spese generali	33.333,33
15001.0	FSC 2014-2020 - Fondo Sviluppo e Coesione - Piano alluvioni - Spese generali	6.666,67
15002.0	FSC 2014-2020 - Fondo Sviluppo e Coesione -delibera Cipe n. 13/2019 - Spese generali-	256.026,42
15004.0	Trasferimento per spese generali ex ABD	168.000,00
15004.0	Trasferimento per spese generali ex ABD	105.803,98
15007.0	Risorse derivanti dai canoni di derivazioni acque	196.051,36
28533.0	Trasferimenti dal Ministero della transizione ecologica per rischio idrogeologico (manutenzione idraulica)	8.798.306,27
28533.0	Trasferimenti dal Ministero della transizione ecologica per rischio idrogeologico (manutenzione idraulica)	1.370.000,00
28551.0	Trasferimenti dal Ministero della transizione ecologica per interventi di sistemazione suolo (manutenzione idraulica)	456.305,00
28551.0	Trasferimenti dal Ministero della transizione ecologica per interventi di sistemazione suolo (manutenzione idraulica)	200.000,00
28631.0	Trasferimenti dal Ministero della transizione ecologica per interventi di difesa del suolo (manutenzione idraulica)	1.000.000,00
28631.0	Trasferimenti dal Ministero della transizione ecologica per interventi di difesa del suolo (manutenzione idraulica)	282.953,16
28715.0	Trasferimenti dal Ministero della transizione ecologica per acquisti di beni e attrezzature	8.549,68
29946.0	d.p.c.m. 14 luglio 2016 - Fondo progettazione	364.587,23
29950.0	Diga Acerenza - trasferimenti Mit c.s. di governo art.1, comma 154, l. n. 145 del 2018 - efficientamento sistema dighe area Eiqli	311.649,25
29951.0	Diga Camastra - trasferimenti Mit c.s. di governo art.1, comma 154, l. n. 145 del 2018 - efficientamento sistema dighe area Eiqli	143.504,09
29952.0	Diga Genzano - trasferimenti Mit c.s. di governo art.1, comma 154, l. n. 145 del 2018 - efficientamento sistema dighe area Eiqli	257.697,69
29953.0	Diga Pertusillo - trasferimenti mit c.s. di governo art.1, comma 154, l. n. 145 del 2018 - efficientamento sistema dighe area Eiqli	443.295,93
29954.0	Diga Saetta - trasferimenti mit c.s. di governo art.1, comma 154, l. n. 145 del 2018 - efficientamento sistema dighe area Eiqli	245.321,87
29955.0	Diga Conza - trasferimenti mit c.s. di governo art.1, comma 154, l. n. 145 del 2018 - efficientamento sistema dighe area Eiqli	313.020,13
29956.0	Diga Serra del Corvo - trasferimenti mit c.s. di governo art.1, comma 154, l. n. 145 del 2018 - efficientamento sistema dighe area Eiqli	215.992,90
29962.0	Diga Monte Cotugno - trasferimenti mit c.s. di governo art.1, comma 154, l. n. 145 del 2018 - efficientamento sistema dighe area Eiqli	257.452,50
29963.0	FSC 2014-2020 - Fondo Sviluppo E Coesione - Piano Acque	4.542.098,38
29964.0	FSC 2014-2020 - Fondo Sviluppo E Coesione - Piano Alluvioni	160.000,00
29965.0	FSC 2014-2020 - Fondo Sviluppo E Coesione - (delibera Cipe n.13/2019)	1.244.993,92
29940.0	Delibera Cipe n. 8/2012 - progettazione di interventi di mitigazione rischio idrogeologico	505.889,50
29947.0	Intervento di mitigazione del rischio idrogeologico di completamento delle opere relative allo scolmatore di piena del fiume Iri	185.575,05
29961.0	Fondi Regione Campania per la gestione del rischio idrogeologico del comune di minori	18.140,00
29966.0	Regione Puglia - P.O.R. Puglia - Progetto Maggiore	74.658,60
29945.0	Progetto Land-Sea	20.338,85
29958.0	Attività di pianificazione d.s. 123/2018	3.835.093,25
	Totale c.s. 1604	26.525.982,61
21605.0	Trasferimento giacenza ex contabilità n.2778	6.230.011,11
29945.0	Progetto Land-Sea	4.403,43
	Totale c.s. 2778	6.234.414,54
	Totale generale c.s.	43.385.843,47

Fonte: Elaborazione Cdc su dati Ente

Gli impegni di spesa afferenti alle somme transitate dalle contabilità speciali, sono stati imputati in conto competenza.

In particolare, per il trasferimento di parte corrente, c.s. n. 1278, pari ad euro 10.625.446,32 risultano impegnati euro 4.757.353,75 per le obbligazioni giuridicamente perfezionate al 31

dicembre 2021 e iscritte in bilancio di previsione 2022 con i rispettivi capitoli di destinazione per spese correnti.

Per il trasferimento di parte capitale, c.s. n. 1604, pari ad euro 26.525.982,61, risultano impegnati euro 10.151.621,10 per le obbligazioni giuridicamente perfezionate al 31 dicembre 2021 e iscritte in bilancio di previsione 2022 con i rispettivi capitoli di destinazione per spese in c/capitale.

Per il trasferimento di parte capitale, c.s. n. 2778, pari ad euro 6.234.414,54, al 31 dicembre 2022 non risultano impegni, in quanto l'Amministrazione provvede al trasferimento successivamente alle richieste.

Per completezza di informazione, si comunica che nell'esercizio 2023 sono stati impegnati euro 4.344.975,00.

6.2 Andamenti e risultanze complessive della gestione

La tabella seguente sintetizza i dati rappresentativi degli andamenti della gestione ed i principali saldi contabili esposti nel rendiconto generale 2022.

Tabella 7 - Quadro di sintesi

	2022
Entrate complessive accertate	75.585.474
Uscite complessive impegnate	47.108.605
AVANZO FINANZIARIO	28.476.869
Consistenza di cassa a fine esercizio	42.029.236
Residui attivi	14.755.357
Residui passivi	28.307.724
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	28.476.869
Differenza tra valore e costi della produzione	-3.187.159
Saldo proventi ed oneri finanziari	0
Saldo proventi ed oneri straordinari	6.578.487
Imposte sul reddito dell'esercizio	592.620
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	2.798.708
Attivo patrimoniale	61.254.556
Passivo patrimoniale	57.307.668
PATRIMONIO NETTO	3.946.888

Fonte: Elaborazione Cdc su dati Ente

Alla formazione dell'avanzo finanziario del 2022 (pari ad euro 28.476.869) contribuiscono principalmente le entrate correnti che superano le corrispondenti uscite per 6,6 mln; dal lato dei movimenti in conto capitale, invece, si rileva una prevalenza di entrate per 21,8 mln. Si registra, peraltro, una discrepanza tra entrate e uscite delle partite di giro di euro 1.678.

Inoltre, può rilevarsi che:

- il conto economico presenta un utile di euro 2.798.708, determinato principalmente dal saldo negativo della gestione caratteristica (euro 3.187.159), più che compensato da quello positivo delle partite straordinarie (per euro 6.578.487), e al netto dell'incidenza delle imposte d'esercizio (euro 592.621);
- a fine 2022 il patrimonio netto si attesta a euro 3.946.888, principalmente per effetto del suddetto risultato economico nonché, in misura inferiore, del Fondo di dotazione;
- la consistenza della cassa alla fine dell'esercizio 2022, pari ad euro 42.029.236, concorda con quella evidenziata sul conto consuntivo dell'esercizio 2022 dell'istituto cassiere;
- la gestione dei residui evidenzia una prevalenza dei residui passivi (euro 28.307.724) sugli attivi (euro 14.755.357), in relazione alla crescita di quelli della gestione di competenza, non sussistendo, ovviamente, in questo primo bilancio residui correlati ad esercizi pregressi.

6.3 Rendiconto finanziario

La tabella seguente espone le voci di entrata e di uscita relative all'esercizio finanziario 2022.

Tabella 8 - Rendiconto finanziario

	2022	Quote %
ENTRATE		
ENTRATE CORRENTI		
Entrate derivanti da trasferimenti correnti		
Trasferimenti da parte dello Stato	19.842.128	26
Trasferimenti da parte delle Regioni	3.250.393	5
Altre entrate	331.888	0
Totale entrate derivanti da trasferimenti correnti	23.424.409	31
Totale entrate correnti	23.424.409	31
ENTRATE IN CONTO CAPITALE		
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale		
Trasferimenti da parte dello Stato	39.926.317	53
Trasferimenti da parte delle Regioni	5.305.139	7
Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	3.894.543	5
Totale entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	49.125.999	65
Totale entrate in c/capitale	49.125.999	65
PARTITE DI GIRO		
Entrate aventi natura di partite di giro	3.035.066	4
Totale partite di giro	3.035.066	4
Totale entrate	75.585.474	100
USCITE		
USCITE CORRENTI		
Funzionamento		
Organi dell'Ente	220.370	0
Oneri per il personale in attività di servizio	13.350.261	28
Acquisto di beni di consumo e di servizi	1.695.677	4
Totale funzionamento	15.266.308	32
Interventi diversi		
Compenso O.I.V.	15.960	0
Oneri tributari	839.650	2
Uscite non classificabili in altre voci	684.575	1
Totale interventi diversi	1.540.185	3
Totale uscite correnti	16.806.495	35
USCITE IN CONTO CAPITALE		
Investimenti		
Acquisizione beni di uso durevoli e opere immobiliari	22.554.618	49
Acquisizione immobilizzazioni immateriali	4.710.747	10
Totale investimenti	27.265.366	59
Totale uscite in c/capitale	27.265.366	59
PARTITE DI GIRO		
Uscite aventi natura di partite di giro	3.036.744	6
Totale partite di giro	3.036.744	6
Totale uscite	47.108.605	100
Risultati gestionali finanziari		
<i>Avanzo/disavanzo finanziario</i>		28.476.869
<i>Avanzo/disavanzo gestione corrente</i>		6.617.914
<i>Avanzo/disavanzo gestione c/capitale</i>		21.860.632

Fonte: Elaborazione Cdc su dati Ente

Il rendiconto generale 2022 espone un avanzo finanziario di euro 28.476.869, quale differenza tra il totale delle entrate accertate, pari a euro 75.585.474 e quello delle uscite impegnate di euro 47.108.605; la gestione corrente presenta un avanzo di euro 6.617.914, mentre quella in conto capitale di euro 21.860.632.

Tra le entrate correnti (pari in totale a euro 23.424.409 e al 31 per cento del totale) risultano preponderanti i trasferimenti da parte dello Stato, pari a euro 19.842.128, comprensivi della chiusura al 31 dicembre 2021 della contabilità speciale di parte corrente (euro 10.625.446,32), seguiti dai trasferimenti regionali per euro 3.250.393 (risorse regionali per spese di funzionamento Regione Puglia) e dalle altre entrate, pari complessivamente a euro 331.888, riguardanti le risorse derivanti dai canoni di derivazione acque.

Le entrate in conto capitale, pari complessivamente a euro 49.125.998, sono composte da:

- euro 39.926.316, per trasferimenti da parte dello Stato, comprensivi della chiusura al 31 dicembre 2021 delle contabilità speciali per spese di investimento e per acquisto di beni e attrezzature (rispettivamente euro 26.525.982,61 ed euro 6.234.414,54);
- euro 5.305.139, per trasferimenti da parte delle Regioni.
- euro 3.894.543, per trasferimenti da altri enti del settore pubblico.

Tra le spese correnti, pari in totale a euro 16.806.495, figurano:

- euro 15.266.308, per gli oneri di funzionamento, di cui:
 - i. euro 220.370 riguardano le spese per gli organi;
 - ii. euro 13.350.261 attengono alle spese per il personale;
 - iii. euro 1.695.677 sono relativi all'acquisto di beni e servizi;
- euro 1.540.185, per interventi diversi, che riguardano:
 - i. euro 15.960 per compenso Oiv;
 - ii. oneri tributari, per euro 839.650;
 - iii. uscite non classificabili in altre voci, per euro 684.575.

Le uscite in conto capitale, pari in totale a euro 27.265.366, si riferiscono principalmente

- euro 4.710.747 ad acquisizione immobilizzazioni immateriali;
- euro 22.554.618 ad acquisizione beni di uso durevoli e opere immobiliari.

Come già evidenziato, le partite di giro non pareggiano per poco più di mille euro; esse comprendono le entrate ed uscite che l'Autorità di bacino effettua in qualità di sostituto d'imposta, ovvero per conto di terzi., nonché le somme anticipate al cassiere e ai funzionari ordinatori e da questi rendicontate o rimborsate.

A seguito di specifica richiesta della Sezione, l'Autorità ha comunicato che il risultato negativo delle partite di giro per euro 1.678,35 (accertamenti pari ad euro 3.035.065,81 e impegni per euro 3.036.744,16), è dovuto a mero errore contabile, generato dalla fase di formazione del personale sull'utilizzo dei nuovi sistemi di contabilità che ha provocato un piccolo scollamento

nella determinazione degli impegni. L’Autorità, preso atto di tale discrepanza già dal rendiconto successivo, ha adottato i dovuti accorgimenti contabili necessari al fine di evitare analogo errore, così come riscontrato e raccomandato dal Mef- Ragioneria Generale dello Stato all’atto del parere al rendiconto.

Occorre evidenziare, in termini generali, che le risultanze di questo primo rendiconto sono fortemente influenzate dalle rilevanti somme affluite dalle contabilità speciali, in quanto non utilizzate in passato.

6.4 La situazione amministrativa

Nella tabella che segue viene rappresentata la situazione amministrativa nell’esercizio in esame.

Tabella 9 - Situazione amministrativa

	2022	
Consistenza cassa inizio esercizio		0
Riscossioni		
c/competenza	60.830.117	
c/residui	0	
Pagamenti		
c/competenza	18.800.881	
c/residui	0	
Consistenza cassa fine esercizio		42.029.236
Residui attivi:		
degli esercizi precedenti	0	
dell'esercizio	14.755.357	
Residui passivi:		
degli esercizi precedenti	0	
dell'esercizio	28.307.724	
Avanzo o disavanzo d'amministrazione		28.476.869
Parte vincolata		170.000
Parte disponibile		28.306.869

Fonte: Elaborazione Cdc su dati Ente

La tabella espone una consistenza di cassa iniziale pari a zero in quanto trattasi del primo rendiconto elaborato dall’Ente. L’importo a fine esercizio - derivante interamente dalla differenza tra riscossioni e pagamenti in conto competenza - è pari a euro 42.029.236, valore che corrisponde alle risultanze del conto dell’Istituto cassiere al 31 dicembre 2022 e dà evidenza delle risorse assegnate nel tempo ma non spese. Non sono, altresì, presenti residui degli esercizi precedenti. Ciò premesso, la situazione dei residui che scaturisce dal rendiconto 2022 si può sintetizzare come segue.

La consistenza complessiva dei residui attivi è pari ad euro 14.755.357 e riguarda primariamente i trasferimenti in conto capitale da parte dello Stato (9,5 mln, di cui 7,3 mln del Fondo sviluppo e coesione - FSC 2014-2020 per il Piano acque e il Piano alluvioni), seguiti da quelli delle regioni per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico (4,2 mln). Di minore consistenza risultano i residui per trasferimenti correnti da parte dello Stato del citato Fondo sviluppo e coesione (per complessivi euro 857 mila) e quelli previsti dall'art.1, c. 154, lett. b, della l. n. 145 del 2018 nell'ambito dell'attività di supporto dell'Autorità al Segretario generale in qualità di Commissario di Governo del soppresso e posto in liquidazione Ente per l'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia - Eipli (per euro 171 mila).

In merito ai residui passivi, pari a euro 28.307.724, gli importi più significativi riguardano:

- euro 19,7 mln per acquisizione di beni di uso durevole e opere immobiliari, di cui euro 8,3 mln e 1,3 mln rispettivamente per trasferimenti per rischio idrogeologico e per interventi di difesa del suolo (manutenzione idraulica) ed euro 6,1 mln per Fondo sviluppo e coesione - FSC 2014-2020 (Piano acque e Piano alluvioni);
- euro 3,8 mln per acquisizione di immobilizzazioni immateriali;
- euro 3,5 mln per oneri per il personale in servizio;
- euro 583 mila per l'acquisto di beni di consumo e di servizi.

A chiusura dell'esercizio, l'avanzo di amministrazione che, come detto in precedenza, è pari a euro 28.476.869, risulta vincolato per euro 170 mila destinati ai Fondi per rischi ed oneri.

La restante parte dell'avanzo di amministrazione ammonta, invece, ad euro 28.306.869 e deriva in gran parte dai trasferimenti pubblici incassati negli esercizi precedenti non ancora utilizzati, provenienti dai fondi statali e dalla chiusura delle contabilità speciali, destinati a progetti pluriennali che esplicano il proprio impatto economico a cadenza pluriennale per un arco temporale che include l'esercizio 2023 ed i successivi.

L'Ente, a seguito di specifica richiesta della Sezione circa il consistente valore dell'avanzo libero e l'utilizzo di tali fondi, rappresenta in nota istruttoria (tabella analitica per capitolo di spesa) che essi sono stati così destinati nell'esercizio 2023:

- avanzo destinato alla parte corrente euro 3.418.929;
- avanzo destinato alla spesa c/capitale euro 22.524.550.

Per euro 2.363.390 non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2023, e pertanto costituisce l'avanzo libero vero e proprio.

6.5 Il conto economico

Il primo schema di conto economico dell'Autorità evidenzia i seguenti componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica.

Tabella 10 - Conto economico

	2022	Quote %
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
Proventi da tributi	331.888	2
Proventi da trasferimenti correnti	10.092.905	72
Altri ricavi e proventi diversi	3.581.071	26
Totale valore della produzione	14.005.864	100
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	338.614	2
Prestazioni di servizi	4.880.402	28
Utilizzo beni di terzi	747.222	4
Personale	10.449.994	62
Ammortamenti e svalutazioni	385.908	2
Accantonamenti per rischi	170.000	1
Oneri diversi di gestione	220.883	1
Totale costi della produzione	17.193.023	100
Differenza tra valore e costi della produzione	-3.187.159	
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
Proventi finanziari	0	
Oneri finanziari	0	
Totale proventi e oneri finanziari	0	
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
Rivalutazioni	0	
Svalutazioni	0	
Totale rettifiche	0	
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari	9.478.754	
Oneri straordinari	2.900.267	
Totale proventi e oneri straordinari	6.578.487	
Risultato prima delle imposte	3.391.328	
Imposte sul reddito dell'esercizio	592.620	
Risultato economico dell'esercizio	2.798.708	

Fonte: Elaborazione Cdc su dati Ente

La tabella evidenzia preliminarmente un saldo negativo di euro 3.187.159 della gestione caratteristica.

A parte i proventi da tributi (euro 332 mila)¹⁸, le principali componenti del valore della produzione (pari ad euro 14.005.864) sono rappresentate dai proventi da trasferimenti correnti e dagli altri ricavi e proventi diversi, che comprendono tutte le entrate sia di parte corrente sia

¹⁸ Come indicato in nota integrativa, la voce considera le entrate contributive previste dal regolamento n.12 del 2012 della Regione Campania, art 23 comma 5: "Ai canoni di cui al comma 2 viene applicato un sovraccanone regionale del 10 per cento, entro i limiti stabiliti dalla normativa nazionale, da destinare all'Autorità di bacino per gli aggiornamenti del bilancio idrico".

in conto capitale che costituiscono contributi agli investimenti, ai piani manutenzione (gestione del rischio idrogeologico, progettazione ed esecuzione di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, attività di pianificazione) e al Fondo sviluppo e coesione FSC 2014-2020 (Piano acque e Piano alluvioni).

Tra i costi della produzione (euro 17.193.023), le voci più significative sono rappresentate da:

- euro 10.449.994, per spese del personale;
- euro 4.880.402, per servizi;
- euro 747.222, per utilizzo beni di terzi.

La voce riguardante il personale si riferisce all'intero onere per i dipendenti di ruolo e a tempo determinato, comprensivo di retribuzioni mensili, lavoro straordinario, indennità e altri compensi, buoni pasto e contributi obbligatori.

Gli oneri per servizi concernono l'acquisto di prestazioni da terzi, tra i quali il compenso all'Oiv e al Collegio dei revisori, i rimborsi spesa per missione e trasferte, la formazione del personale, le utenze e canoni, le manutenzioni varie e le consulenze.

L'utilizzo beni di terzi considera, tra l'altro, il costo del canone di locazione della sede dell'Autorità, il costo per le licenze d'uso per *software*, noleggio impianti/macchinari e mezzi di trasporto.

Da segnalare che tra gli oneri diversi di gestione le voci più rilevanti si riferiscono al contenzioso (euro 174 mila) e ai premi di assicurazione (euro 29 mila).

Al risultato d'esercizio hanno, inoltre, contribuito:

- i proventi straordinari della gestione, relativi a sopravvenienze attive e insussistenze del passivo per proventi dal riversamento di parte della contabilità speciale n. 1278, e trasferimenti dalla Regione Puglia per rimborso spese di funzionamento anni precedenti;
- gli oneri straordinari della gestione, concernenti somme impegnate per arretrati da corrispondere al personale in servizio.

6.6 Lo stato patrimoniale

La seguente tabella espone i dati della situazione patrimoniale nel 2022.

Tabella 11 - Stato patrimoniale

	2022	Quote %
ATTIVITA'		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali	3.638.052	6
Immobilizzazioni materiali	831.912	1
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni	4.469.964	7
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
Crediti	14.755.356	24
Disponibilità liquide	42.029.236	69
Totale attivo circolante	56.784.592	93
D) RATEI E RISCOINTI		
Risconti attivi	0	0
Totale ratei e risconti	0	0
Totale attivo	61.254.556	100
PASSIVITA'		
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	1.148.180	29
Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	0	0
Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio	2.798.708	71
Totale patrimonio netto	3.946.888	100
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	170.000	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0	0
D) DEBITI		
Verso fornitori	13.745.641	24
Per trasferimenti e contributi	10.268.666	18
Altri	4.293.417	7
Totale debiti	28.307.724	49
E) RATEI E RISCOINTI		
Risconti passivi	3.291.752	6
Contributi agli investimenti	25.538.192	45
Totale ratei e risconti	28.829.944	51
Totale passivo	57.307.668	100
Totale passivo e patrimonio netto	61.254.556	

Fonte: Elaborazione Cdc su dati Ente

L'attivo patrimoniale dà conto delle immobilizzazioni immateriali, pari ad euro 3.638.051 (di cui 3.424.302 riguardanti immobilizzazioni in corso ed acconti per interventi straordinari inerenti alle attività del Fondo sviluppo e coesione - FSC 2014-2020, alla gestione del rischio idrogeologico del Comune di Minori e alla pianificazione) e di quelle materiali per euro 831.912.

Le disponibilità liquide, pari ad euro 42.029.236, sono rappresentate dal Fondo cassa presso l'istituto tesoriere.

I crediti, pari ad euro 14.755.356, coincidenti con i residui attivi sono rappresentati da crediti verso amministrazioni pubbliche.

Nel passivo patrimoniale, il patrimonio netto, pari a 3.946.888, è composto dal risultato economico positivo dell'esercizio (euro 2.798.708) e dal Fondo di dotazione (euro 1.148.179), che rappresenta il capitale dell'Autorità.

I debiti, di importo rilevante se rapportati al bilancio dell'Ente (euro 28.307.724, con un'incidenza del 49 per cento sul totale passivo), coincidono con i residui passivi a fine esercizio.

Le principali esposizioni debitorie sono quelle verso i fornitori (euro 13,7 mln), altri soggetti pubblici (euro 10,3 mln) e debiti diversi (euro 4,3 mln).

Nelle passività figura il Fondo per rischi ed oneri accantonamento per contenziosi in corso, il cui importo, pari a euro 170 mila, corrisponde alla quota vincolata dell'avanzo di amministrazione.

Infine, i ratei e risconti passivi (complessivamente euro 28.829.944), dei quali euro 3.291.752 per risconti passivi determinati dall'attribuzione a esercizio successivo di trasferimenti incassati a competenza dell'esercizio 2022 per la necessità di emettere la dovuta reversale di incasso. Euro 25.538.192 si riferiscono a contributi agli investimenti derivanti da trasferimenti in conto capitale effettuati da altre amministrazioni pubbliche per finanziare investimenti in conto capitale.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce, per la prima volta, al Parlamento sulla gestione dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale che, ai sensi della legge n. 70 del 1975, si qualifica come Ente pubblico non economico.

Il contrasto al dissesto idrogeologico rappresenta un obiettivo particolarmente importante per il nostro Paese, a causa del delicato assetto geomorfologico dello stesso e dei recenti cambiamenti climatici che hanno esposto nel tempo il territorio a frane e alluvioni, facendone lo Stato europeo maggiormente interessato da fenomeni estremi.

In materia, si sono registrati numerosi interventi normativi e regolamentari, non sempre coordinati e in alcuni casi modificati da norme successive ancor prima di essere attuati. Ciò nel tentativo di definire meglio ruoli e responsabilità dei soggetti istituzionali cui sono stati affidati i vari compiti, di determinare gli strumenti e le strutture più efficaci, coordinare le risorse disponibili e dare coerenza e visione unitaria agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico.

Avuto riguardo più specificamente alle Autorità di bacino distrettuali, il quadro normativo e attuativo ha presentato sovrapposizioni di funzioni e carenze attuative.

Il "Codice dell'ambiente" (decreto legislativo n. 152 del 2006) negli artt. 63 e 64 ha recepito le prescrizioni delle direttive comunitarie, ridefinendo le competenze in materia di acque tra Presidente del Consiglio dei ministri, Ministero dell'ambiente, Conferenza Stato-Regioni, Ispra, enti locali, altri soggetti ed infine Autorità di bacino distrettuali.

Il processo di costituzione ed insediamento delle nuove Autorità, non compiutamente tracciato dalle norme di cui trattasi, ha avuto uno sviluppo particolarmente complesso, con anomalo prolungamento dei tempi di attuazione. Solo con il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 294 del 25 ottobre 2016, è stato dato avvio alla riforma voluta dieci anni prima dall'art. 63, c. 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006. I regolamenti di amministrazione e contabilità sono stati approvati in data 1° febbraio 2021. In conseguenza della suddetta concatenazione di ritardi nell'attuazione delle disposizioni di cui sopra, la gestione finanziaria delle Autorità è proseguita fino al 31 dicembre 2021, attraverso la modalità di accreditamento dei fondi da parte del Mite (ora Mase) sulle contabilità speciali preesistenti e trasferite alle nuove Autorità, fondi gestiti e rendicontati dai Segretari generali delle Autorità stesse in quanto funzionari delegati.

La gestione ordinaria di bilancio da parte dei nuovi enti pubblici non economici è iniziata solo dal 1° gennaio 2022, con il bilancio di previsione in precedenza predisposto ed approvato dai Ministeri vigilanti, oltre che con i versamenti alla Tesoreria dello Stato delle giacenze finali di cassa al 31 dicembre 2021 delle contabilità speciali in capo a ciascuna Autorità e con il primo rendiconto generale per lo stesso anno trasmesso a questa Sezione, per il controllo ed il referto al Parlamento, in data 23 maggio 2023.

La mancata acquisizione dell'autonomia finanziario-contabile da parte delle Autorità di bacino distrettuali, già da tempo insediate con propri organi ed operative sul Piano amministrativo ma aventi gestioni in regime di contabilità speciale, ha rappresentato una rilevante anomalia, trattandosi di enti pubblici non economici, soggiacenti alla disciplina della legge n. 70 del 1975 ed alle regole contabili dettate dal d.p.r. n. 97 del 2003, oltreché alle norme sopravvenute in tema di armonizzazione contabile.

Nello specifico, l'Autorità di bacino dell'Appennino meridionale redige il Piano di bacino distrettuale - strumento di pianificazione che coordina i diversi piani settoriali relativi alle risorse idriche e alla difesa del suolo - secondo indirizzi, metodi e criteri fissati dalla Conferenza istituzionale permanente di cui all'art. 63, comma 6, del d.lgs. n. 152 del 2006 e ss.mm.ii.

Le disposizioni del Piano hanno carattere vincolante per le amministrazioni e gli enti pubblici interessati, nonché per i soggetti privati.

L'attività di pianificazione si articola, più in particolare, nei seguenti piani (elaborati dall'Ente e consultabili sul sito istituzionale):

- il Piano gestione acque;
- il Piano di gestione del rischio alluvioni;
- il Piano di assetto idrogeologico.

Per lo svolgimento delle funzioni di competenza, l'Autorità è dotata di una struttura amministrativa centrale, che si trova a Caserta, che svolge funzioni di coordinamento, di direttive e di strategie, e di strutture o direzioni territoriali, collocate a Catanzaro, Potenza e Valenzano (Ba), che operano con riferimento ai bacini idrografici nazionali, interregionali e regionali presenti nel territorio del distretto idrografico come sedi tecnico-amministrativo-territoriali. Tale configurazione è strettamente correlata ed improntata sull'efficienza ed efficacia del percorso di pianificazione e programmazione e sulle ricadute in termini di governo territoriale.

La struttura organizzativa dell’Autorità è definita dal “regolamento generale di organizzazione e funzionamento degli uffici dell’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Settentrionale”, approvato dalla Conferenza istituzionale permanente con deliberazione 18 novembre 2019, n. 16. Il regolamento ha individuato le linee fondamentali per l'organizzazione e funzionamento degli uffici, l'articolazione della struttura operativa dell'Ente e l’organizzazione e la gestione delle risorse umane.

Gli organi dell’Autorità di bacino distrettuale, individuati dall’art. 63 del d.lgs. n. 152 del 2006 nonché dall’art. 4 dello Statuto (approvato con decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell’economia e finanze in data 26 febbraio 2018) e disciplinati dagli artt. 5-9 dello stesso, sono:

- il Segretario generale;
- la Conferenza istituzionale permanente;
- la Conferenza operativa;
- la Segreteria tecnico operativa;
- il Collegio dei revisori dei conti.

Il Segretario generale dura in carica cinque anni, mentre il Collegio dei revisori tre. Entrambi gli organi possono essere rinnovati/confermati nell’incarico per una volta.

Gli altri organi statutari non hanno una scadenza prefissata: i componenti vengono sostituiti, per la Conferenza istituzionale permanente, quando cambiano i Ministri, i Presidenti delle regioni, e/o il capo Dipartimento della Protezione civile; per la Conferenza operativa la sostituzione avviene per cessazione o cambio ruolo e diventa efficace a seguito del recepimento con il decreto del Ministero dell’ambiente. Nel 2022 la Conferenza istituzionale permanente si è riunita una sola volta.

Gli organi sono stati costituiti sin dal 2018, pur in presenza – come indicato in precedenza - di una gestione di fondi accentrata nella figura del Segretario generale, quale funzionario delegato di contabilità speciale. Tale anomala situazione si è protratta fino al 31 dicembre del 2021.

Il decreto-legge n. 39 del 2023 ha previsto poi, all’art. 11, l’istituzione dell’Osservatorio distrettuale permanente, chiamandolo ad operare sulla base degli indirizzi adottati ai sensi dell'art. 63, commi 2 e 5, del d.lgs. n. 152 del 2006.

Il citato decreto-legge (cd. Decreto siccità), istitutivo anche della Cabina di regia per la crisi idrica e del Commissario straordinario per l’adozione di interventi contro la siccità, prevede

che il suddetto Commissario operi sulla base dei dati degli Osservatori permanenti. Gli Osservatori sono quindi trasformati in “organi” dell’Autorità di distretto e le loro competenze rafforzate ed estese rispetto a quanto già previsto nei protocolli istitutivi.

Per completezza, va precisato che, in data 26 giugno 2023, è stato sottoscritto un protocollo d’intesa fra l’Autorità ed il Commissario straordinario contro la siccità, mediante il quale il medesimo si avvale dell’Autorità per esigenze di natura logistico amministrativa e per specifiche attività riguardanti la sua *mission* istituzionale ed il suo operato.

La dotazione organica dell’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino meridionale è di 259 unità. Alla data del 31 dicembre 2022 le presenze effettive erano di 172 unità, di cui 127 a tempo indeterminato e 45 a tempo determinato.

Nella successiva “Programmazione Triennale del fabbisogno del Personale” confluita nella sezione “Piano triennale dei fabbisogni di personale” del “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025” è stata programmata l’assunzione di personale in funzione di tre distinti canali di finanziamento (cessazioni da *turn over*, art. 1, comma 607-*bis*, della l. 30 dicembre 2021, n. 234 e art. 5-*bis* del d.l. 3 dicembre 2022, n. 186).

Con riferimento alle attività pianificate ed ai progetti attivati, si fa presente che nel corso del 2022 sono proseguite le numerose attività dei progetti in essere da parte dell’Autorità, in particolare, per ciò che riguarda le opere finanziate con Fondi europei.

Inoltre, nel corso del 2022, l’Autorità ha supportato il Commissario straordinario per l’attuazione dell’intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito *ex Cemerad*, nel territorio comunale di Statte (Ta).

L’Autorità ha svolto altresì attività a supporto del Commissario straordinario di Governo *ex art. 1, c. 154, l. n. 145 del 2018*, nell’ambito delle attività per l’efficientamento del sistema dighe. Riguardo all’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr), l’Autorità, con note del 14 aprile 2022, 29 settembre 2023 e 10 aprile 2024, in risposta ai questionari inviati nell’ambito del monitoraggio sullo stato di attuazione, svolto dalla Sezione controllo enti in coerenza con quanto indicato nel programma delle attività per il 2022-2023, ha comunicato di partecipare come soggetto attuatore in due progetti in forza del mandato di Commissario straordinario di Governo, conferito al Segretario generale dall’art. 1, c. 154, lett. b, della l. n. 145 del 2018, per la realizzazione degli interventi afferenti le strutture dell’Ente per lo sviluppo dell’irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia (Eipli).

A seguito di specifica richiesta da parte della Sezione, l’Autorità ha dichiarato che gli interventi Pnrr risultano in linea con l’avanzamento delle attività.

Per quanto riguarda, in particolare, la gestione finanziaria ed economico-patrimoniale, si rappresenta che il rendiconto generale per l’esercizio finanziario 2022 è il primo dell’Autorità di bacino distrettuale Appennino meridionale in quanto la stessa, sino al 31 dicembre 2021, ha operato attraverso contabilità speciali alimentate da specifici capitoli del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare. Conseguentemente il primo esercizio utile per il passaggio dalla contabilità speciale a quella ordinaria non avrebbe potuto essere che il 2022. Non è stato possibile effettuare, quindi, confronti con i dati dei precedenti esercizi al fine di dare evidenza delle evoluzioni nel tempo della gestione.

Sempre per tale ragione, non sono presenti nel rendiconto finanziario residui derivanti dagli esercizi precedenti, né è stato effettuato il riaccertamento degli stessi.

Il rendiconto generale predisposto dal Segretario generale è stato adottato dalla Conferenza istituzionale permanente con deliberazione del 27 aprile 2023, n. 1 ed inviato per l’approvazione da parte del Ministro dell’ambiente e della sicurezza energetica, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze. Il Collegio dei revisori rileva come l’Autorità non abbia ancora acquisito una piena padronanza con l’impostazione contabile dettata dal nuovo regime in vigore dal 1° gennaio 2022 (applicazione dei principi di contabilità finanziaria armonizzata, in sostituzione della gestione di cassa nell’ambito del regime di contabilità speciale), e pertanto si invita la stessa a compiere ogni utile azione organizzativa e formativa al fine di allinearsi nel minor tempo possibile alle esigenze contabili e gestionali, nonché volte a consentire una puntuale e tempestiva definizione dei dati contabili e delle informazioni gestionali.

Come sopra esposto, sino al 31 dicembre 2021 le Autorità di bacino distrettuale hanno operato con apposite contabilità speciali ai sensi del r.d. 18 novembre 1923, n. 2440 e r.d. 23 maggio 1924, n. 827.

Il saldo delle giacenze dell’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino meridionale al 31 dicembre 2021 delle tre contabilità ammontava complessivamente a euro 43.385.843,47.

L’importo è stato versato dal Mef sul conto di Tesoreria unica in Banca d’Italia ed è stato ripartito dall’Autorità in conto competenza dell’esercizio 2022 su appositi capitoli del bilancio secondo la natura delle entrate. Si evidenzia che l’Autorità ha rispettato la provenienza dei

fondi delle contabilità speciali, ripartendo le corrispondenti spese correnti e quelle in conto capitale, nel nuovo bilancio.

L'Ente ha provveduto in data 6 dicembre 2021 alla sottoscrizione di un'apposita convenzione con un istituto di credito (Istituto cassiere) per un periodo di due anni decorrenti dal 1° gennaio 2022.

Occorre evidenziare, in termini generali, che le risultanze di questo primo rendiconto sono fortemente influenzate dalle rilevanti somme affluite alle contabilità speciali e non utilizzate in passato. Peraltro, rilevando tali contabilità essenzialmente i movimenti di cassa, non vi è modo di far emergere nel bilancio dell'Ente l'esistenza di pregresse obbligazioni giuridicamente perfezionate che possano dare evidenza dell'attività effettuata in precedenza con i fondi pubblici introitati.

Il rendiconto generale 2022 espone un avanzo finanziario di euro 28.476.869, quale differenza tra il totale delle entrate accertate, pari a euro 75.585.474 e quello delle uscite impegnate di euro 47.108.605; la gestione corrente presenta un avanzo di euro 6.617.914, mentre quella in conto capitale di euro 21.860.632.

Nella situazione amministrativa dell'anno in riferimento, l'Ente espone una consistenza di cassa iniziale pari a zero, in quanto trattasi del primo rendiconto elaborato dall'Ente. L'importo a fine esercizio - derivante interamente dalla differenza tra riscossioni e pagamenti in conto competenza - è pari a euro 42.029.236, valore che corrisponde alle risultanze del conto dell'Istituto cassiere al 31 dicembre 2022 e dà evidenza delle risorse assegnate nel tempo ma non spese.

A chiusura dell'esercizio, pertanto, l'avanzo di amministrazione è pari a euro 28.476.869 e risulta vincolato per euro 170 mila, destinati ai Fondi per rischi ed oneri. La restante parte dell'avanzo di amministrazione ammonta, invece, a euro 28.306.869 e deriva in gran parte dai trasferimenti pubblici incassati negli esercizi precedenti non ancora utilizzati, provenienti dai fondi statali e dalla chiusura delle contabilità speciali, destinati a progetti pluriennali che esplicano il proprio impatto economico a cadenza pluriennale per un arco temporale che include l'esercizio 2023 ed i successivi. In particolare, risulta quanto segue:

- avanzo applicato alle voci di spesa corrente euro 3.418.929;
- avanzo applicato alle voci di spesa c/capitale euro 22.524.550.

Per euro 2.363.390 non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2023 ed è pertanto da considerarsi avanzo libero.

Il primo schema di conto economico dell'Autorità evidenzia un saldo negativo di euro 3.187.159 della gestione caratteristica. L'attivo patrimoniale dà conto delle immobilizzazioni immateriali, pari ad euro 3.638.052 e di quelle materiali per euro 831.912. Nel passivo patrimoniale, il patrimonio netto, pari a 3.946.888, è composto dal risultato economico positivo dell'esercizio (euro 2.798.708) e dal Fondo di dotazione (euro 1.148.179), che rappresenta il capitale dell'Autorità.

L'intervenuto nuovo assetto contabile, con un bilancio finalmente strutturato e con organi nella pienezza delle funzioni, dovrebbero consentire nei prossimi esercizi una maggiore conoscenza dell'andamento della gestione e delle attività istituzionali.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale



RENDICONTO GENERALE 2022

[Handwritten signature]



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

RENDICONTO GENERALE 2022

1. PREMESSA	2
2. ATTIVITÀ SVOLTE E RELATIVI RISULTATI CONSEGUITI.....	3
3. DATI RELATIVI ALLA CONSISTENZA DEL PERSONALE AL 31/12/2022	40
4. RIEPILOGO CONTENZIOSI IN ESSERE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED I CONNESSI ACCANTONAMENTI AI FONDI PER RISCHI E ONERI	42
5. NOTA INTEGRATIVA.....	62
6. RENDICONTO GENERALE 2022	64
6.1 ENTRATE	66
6.1.1 ENTRATE CORRENTI	66
6.1.2 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	67
6.1.3 ENTRATE PER GESTIONI SPECIALI	67
6.1.4 ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	67
6.2 USCITE	67
6.2.1 USCITE CORRENTI	68
6.2.2 USCITE IN CONTO CAPITALE	70
6.2.3 USCITE PER GESTIONI SPECIALI	70
6.2.4 USCITE PER PARTITE DI GIRO	70
6.3 SITUAZIONE DI EQUILIBRIO CASSA	71
6.4 SITUAZIONE AMMINISTRATIVA	71
6.5 CONCORDANZA TRA LE SCRITTURE DELL'AUTORITÀ E I PROSPETTI DI DATI SIOPE+	75
7. GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE	79
7.1 PREMESSA	79
7.2 CONTO ECONOMICO	79
7.3 STATO PATRIMONIALE	84

1
Cav



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

1. PREMESSA

L'art. 63, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall'art. 51, comma 2, della legge 28 dicembre 2015, n. 221, istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto, l'Autorità di bacino distrettuale di seguito denominata «Autorità di bacino».

Tale articolo ai commi 5 e 6 stabilisce la composizione della Conferenza Istituzionale Permanente (in seguito anche CIP) e definisce le competenze di quest'ultima, prevedendo al comma 6 lett. g) che la Conferenza delibera (...) i bilanci preventivi, i conti consuntivi e le variazioni di bilancio (...), trasmettendoli per l'approvazione al Ministro della Transizione Ecologica (ex Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare) e al Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità di bacino approvato con D.M. n°53 del 01/02/21, il Bilancio di previsione è predisposto dal Segretario Generale e deliberato dalla CIP entro il 31 ottobre dell'anno precedente cui il bilancio stesso si riferisce; ai sensi dell'art. 22 dello stesso Regolamento, le risultanze della gestione dell'esercizio sono riassunte e dimostrate nel rendiconto generale, deliberato dalla Conferenza Istituzionale entro il 30 aprile successivo alla chiusura dell'esercizio finanziario.

Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2022, cui questo consuntivo si riferisce è stato deliberato, previo parere favorevole del Collegio dei Revisori, dalla Conferenza Istituzionale Permanente del 21 ottobre 2021 con la Delibera n. 1 e approvato con il Decreto interministeriale MEF-MITE n. 89 del 22/02/2022. Il documento, è stato redatto osservando i principi contenuti nell'allegato 1 al Regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli Enti pubblici, approvato con D.P.R. 27/02/2003 n. 97, in attuazione della legge 20/03/1975 n. 70.

Nella presente relazione si riportano le attività svolte, i relativi risultati conseguiti, nonché i costi sostenuti nell'anno 2022.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

2. ATTIVITÀ SVOLTE E RELATIVI RISULTATI CONSEGUITI

Attività Istituzionali

La funzione primaria dell'Autorità è quella di elaborare ed attuare un Piano di Bacino Distrettuale e Piani di Gestione per la difesa dalle acque; la difesa, la tutela e sostenibilità della risorsa suolo; il governo delle acque al fine di garantirne la quantità, la qualità, la sostenibilità e la salvaguardia; la compatibilità ambientale dei sistemi produttivi; la salvaguardia dell'ambiente naturale; l'acquisizione e la diffusione dei dati fino all'informazione della pubblica opinione.

Pertanto, attraverso la Pianificazione di Distretto, nella sua interezza, l'Autorità mira al conseguimento della/del:

- *sostenibilità della risorsa idrica in termini di quantità, di qualità ed uso;*
- *gestione delle risorse idriche e della risorsa suolo, e sostenibilità del loro uso al fine di evitare l'incremento del rischio ambientale e sanitario;*
- *raggiungimento di un alto valore del rapporto sicurezza/rischio idrogeologico nell'ambito di una zonazione territoriale;*
- *protezione di tutti i beni ambientali e culturali interessati da pericolosità e rischio idrogeologico;*
- *individuazione ed attuazione di misure strutturali e non strutturali in riscontro allo scenario di criticità ed assetto di cui ai punti precedenti;*
- *governo territoriale.*

Il tutto configurato nell'ambito "fisiografico di riferimento" quale il Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale.

Il Piano di Distretto e gli strumenti di pianificazione, programmazione e gestione (PGA, PGRA, PAI) progetti specifici ad essi connessi, rappresentano, quindi, gli strumenti attraverso i quali sono pianificate e programmate le attività di governance delle risorse acqua e suolo e del sistema territoriale ambientale connesso.

Il Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale – DAM



Superficie territoriale: circa 67.459 km²

Popolazione: 13.389.146 (ISTAT 2020)

Unit of Management (Bacini Idrografici): 17

UoM Volturno; UoM Liri-Garigliano; UoM Regionale Campani Nord Occidentale; UoM Sarno; UoM Regionale Destra Sele; UoM Regionale Sinistra Sele; UoM Sele; UoM Regionale Basilicata; UoM Bradano; UoM Noce e Bacini Regionali Lucani Tirrenici; UoM Sinni; UoM Regionale Puglia e Interregionale Ofanto; UoM Regionale Molise Biferno e minori; UoM Fortore; UoM Saccione; UoM Trigno; UoM Regionale Calabria e Interregionale Lao.

Regioni: n. 7

Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Molise, Puglia

Province: n. 25

Avellino, Bari, Barletta-Andria-Trani, Benevento, Brindisi, Campobasso, Caserta, Catanzaro, Chieti, Cosenza, Crotona, Foggia, Grosseto, Isernia, L'Aquila, Latina, Lecce, Matera, Napoli, Potenza, Reggio Calabria, Roma, Salerno, Taranto, Vibo Valentia

Comuni: n. 1.632

Comunità Montane: n. 100

Consorzi di Bonifica: n. 35

Sovrintendenza per i beni architettonici e paesaggistici: n. 20

3
L
S



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

La realizzazione di tali strumenti, tesi ad una corretta politica di uso del territorio, inquadrati nell'evoluzione del sistema nella sua più vasta accezione, presuppone:

- la conoscenza diretta di tutto il sistema fisico/ambientale e territoriale;
- l'analisi e la valutazione delle caratteristiche delle risorse acque, suolo e dei sistemi ambientali, paesaggistici e culturali connessi;
- la gestione del rischio idrogeologico e l'uso sostenibile delle risorse;
- la programmazione di interventi strutturali e non strutturali per affrontare e mitigare le criticità ed il rischio;
- l'individuazione di regole per un corretto uso del territorio, condivise con gli Enti interessati e con la collettività;
- la capacità di creare rete istituzionale e sociale affinché la pianificazione e programmazione sia strumento significativo del governo territoriale.

Le azioni sopra sintetizzate, a cura dell'Autorità si configurano in macro azioni strategiche, che a sua volta si articolano in: *Linee Strategiche, Obiettivi strategici, Obiettivi Operativi*, come di seguito riportati.

Linee Strategiche

In relazione allo scenario di pianificazione e programmazione di cui al quadro normativo vigente ed alla Macroazione che l'Ente ha come riferimento, le linee strategiche sono così articolate:

1. Governo della risorsa idrica.
2. Sostenibilità della risorsa suolo.
3. Gestione del rischio indotto da fenomeni naturali:
 - Rischio da Alluvioni,
 - Rischio da Frane.
4. Sostenibilità e Gestione della fascia costiera.
5. Tutela e valorizzazione del sistema ambientale -paesaggistico-culturale.
6. Cooperazione per la costruzione del governo del distretto (trasversale a tutte le altre linee strategiche).
7. Sostenibilità dell'Ente in termini di efficacia, efficienza, trasparenza ed informazione (trasversale a tutte le altre linee strategiche).

Queste a sua volta si declinano in obiettivi strategici ed operativi come di seguito schematizzati.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

QUADRO SCHEMATICO

LINEE STRATEGICHE, OBIETTIVI STRATEGICI ED OBIETTIVI OPERATIVI

Linee Strategiche		Obiettivi Strategici	Obiettivi operativi				
<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">Cooperazione per la costruzione del Governo del Distretto</p> <p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">La sostenibilità dell'Ente in termini di efficacia, efficienza, trasparenza ed informazione</p>		<ul style="list-style-type: none"> -Adeguamento ed armonizzazione della pianificazione a livello di distretto già presente e realizzata in ambiti di Bacini (ex legge 183/89) 	<ul style="list-style-type: none"> -Omogeneizzazione degli atti di pianificazione -Semplificazione normativa e di atti amministrativi anche attraverso direttive ed orientamenti 				
	<p>Il governo della risorsa idrica</p>	<ul style="list-style-type: none"> -La sostenibilità della risorsa idrica, in termini qualitativi, quantitativi e gestionali. -L'implementazione della Direttiva 2000/60/CE. -La difesa e la tutela del sistema ambientale e territoriale nell'ambito del governo della risorsa idrica. -La definizione delle misure strutturali e non strutturali 	<ul style="list-style-type: none"> -Aggiornamento, attraverso i vari cicli del "Piano di Gestione delle Acque" relativamente alla rete di monitoraggio, deflusso ecologico, bilancio idrologico/idrico, derivazioni, analisi economica, programmazione ed attuazione interventi strutturali e non strutturali -Trasferimenti Interregionali Risorse Idriche -Progetti Pilota finalizzati alla gestione della risorsa idrica ed alla sicurezza sociale -Istruttorie per le concessioni di acque -Linee Guida norme e direttive -Informatizzazione dei prodotti -Attuazione dei processi di informazione, consultazione e partecipazione dei vari attori sociali 	<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">Aggiornamento e revisione Programma triennale trasparenza e Piano Triennale Anticorruzione</p> <p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">Pareri/contributi previsti da strumenti di pianificazione per un condiviso governo del territorio</p> <p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">Transizione al digitale</p> <p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">Semplificazione Amministrativa orientata all'efficienza ed efficacia del DAM</p> <p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">Ottimizzazione della spesa e dei costi operativi e gestionali</p>			



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

	La sostenibilità della risorsa suolo	-Attività e regole per la tutela, difesa, salute ed uso corretto della risorsa suolo al fine di evitare il suo depauperamento e/o compromissione. Azioni ancorate ai principi della resilienza e sostenibilità	-Indagini, studi ed analisi della risorsa suolo al fine di mitigare criticità, alterazione, inquinamento ed intervenire, attraverso prescrizione, regole e progetti per un corretto uso della stessa improntato ai principi della resilienza e sostenibilità. -Progetti Pilota per la sostenibilità delle risorse -Elaborati tematici relativi alla risorsa suolo e loro trasversalità nei vari strumenti di pianificazione distrettuale -Linee Guida norme e direttive -Informatizzazione dei prodotti -Attuazione dei processi di informazione, consultazione e partecipazione dei vari attori sociali					
--	---	--	---	--	--	--	--	--



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

<p><i>Cooperazione per la costruzione del Governo del Distretto</i></p> <p><i>La sostenibilità dell'Ente in termini di efficacia, efficienza, trasparenza ed informazione</i></p>	<p>Gestione del rischio indotto da fenomeni naturali</p> <p>La gestione del rischio da alluvioni</p>	<ul style="list-style-type: none">-La mitigazione del rischio da alluvioni, nell'ambito della gestione integrata del rischio e del sistema fisico-ambientale-territoriale ed infrastrutturale interessato nella sua interezza.-Definizione delle misure strutturali e non strutturali	<ul style="list-style-type: none">-Gestione dei PAI delle ex Autorità di Bacino (Riperimetrazioni, pareri, criteri e direttive per adeguamento dei PAI)-Semplificazione e rivisitazione norme PAI e loro aggiornamento-Criteri e Linee Guida per l'aggiornamento ed affinamento del Piano di Gestione Alluvioni-Prosieguo attuazione Piano di Gestione Alluvioni-Progetti Pilota per la gestione del rischio alluvioni-Programmazione degli interventi (materiali ed immateriali) di mitigazione e gestione del rischio da Alluvioni-Supporto alla Protezione Civile ed Enti per la gestione del rischio e per azioni di emergenza-Linee Guida norme e direttive-Informatizzazione dei prodotti-Presidi territoriali-Piani di manutenzione idraulica-Attuazione dei processi di informazione, consultazione e partecipazione dei vari attori sociali	<p><i>Aggiornamento e revisione Programma triennale trasparenza e Piano Triennale Anticorruzione</i></p>	<p><i>Pareri/contributi previsti da strumenti di pianificazione per un condiviso governo del territorio</i></p>	<p><i>Transizione al digitale</i></p>	<p><i>Semplificazione Amministrativa orientata all'efficienza ed efficacia del DAM</i></p>	<p><i>Ottimizzazione della spesa e dei costi operativi e gestionali</i></p>
---	---	--	---	--	---	---------------------------------------	--	---



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Cooperazione per la costruzione del Governo del Distretto

La sostenibilità dell'Ente in termini di efficacia, efficienza, trasparenza ed informazione

<p>Gestione del rischio indotto da fenomeni naturali</p> <p>La gestione del rischio da frane</p>	<ul style="list-style-type: none">- La mitigazione del rischio da frane, nell'ambito della gestione integrata del rischio e del sistema fisico-ambientale-territoriale ed infrastrutturale interessato nella sua interezza.- Definizione delle misure strutturali e non strutturali	<ul style="list-style-type: none">- Gestione dei PAI delle ex Autorità di Bacino (Riperimetrazioni, pareri, criteri e direttive per adeguamento dei PAI)- Semplificazione e rivisitazione norme PAI e loro aggiornamento- Progetti Pilota per la gestione del rischio- Criteri e Linee Guida per redazione del Piano di Gestione Rischio da Frane- Redazione del Piano di Gestione Rischio da Frane- Programmazione degli interventi (materiali ed immateriali) di mitigazione e gestione del rischio da frane- Supporto alla Protezione Civile ed Enti per la gestione del rischio e per azioni di emergenza- Linee Guida norme e direttive- Informatizzazione dei prodotti- Presidi territoriali- Supporto ai piani di manutenzione forestale- Attuazione dei processi di informazione, consultazione e partecipazione dei vari attori sociali	<p>Aggiornamento e revisione Programma triennale trasparenza e Piano Triennale Anticorruzione</p>	<p>Pareri/contributi previsti da strumenti di pianificazione per un condiviso governo del territorio</p>	<p>Transizione al digitale</p>	<p>Semplificazione Amministrativa orientata all'efficienza ed efficacia del DAM</p>	<p>Ottimizzazione della spesa e dei costi operativi e gestionali</p>
---	--	---	---	--	--------------------------------	---	--



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

La sostenibilità e gestione della fascia costiera	<ul style="list-style-type: none">-La difesa del sistema litorale dai fenomeni di erosione-La mitigazione dei rischi indotti da fenomeni naturali-La salvaguardia e tutela dell'ecosistema relativo alla fascia costiera-La valutazione e rigenerazione del tessuto urbano lungo le fasce costiere-La definizione delle misure strutturali e non strutturali-La gestione integrata del sistema terra/mare	<ul style="list-style-type: none">-Studi, indagini, analisi e valutazioni per la comprensione della dinamicità del sistema costiero e messa a sistema di quanto ad oggi realizzato-Criteri e Linee Guida per la redazione del Piano di Gestione del Sistema Costiero-Attuazione del Piano di Gestione della Fascia Costiera-Progetti Pilota per la gestione della fascia costiera-Regole d'uso del sistema costiero-Programmazione degli interventi (materiali ed immateriali) per la mitigazione del rischio e gestione della fascia costiera-Informatizzazione dei prodotti-Presidi territoriali-Attuazione dei processi di informazione, consultazione e partecipazione dei vari attori sociali
--	--	--

Boia



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Cooperazione per la costruzione del Distretto La sostenibilità dell'Ente in termini di efficacia, efficienza, trasparenza ed informazione	La difesa, la tutela e la valorizzazione del sistema ambientale, paesaggistico e culturale	<ul style="list-style-type: none"> -La conoscenza ed analisi del sistema nella sua interezza secondo un approccio interdisciplinare -L'interrelazione del sistema fisico-ambientale paesaggistico-culturale alla pianificazione delle risorse acqua e suolo ed ai Piani di Gestione (acqua, alluvioni, frane e fasce costiere) -La mitigazione delle alterazioni e criticità -La definizione di misure strutturali e non strutturali per: la difesa e la tutela del patrimonio quale supporto ai piani ed ai progetti di valorizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> -Criteri e Linee Guida per uno strumento di pianificazione che sia di riferimento per la pianificazione di distretto e di supporto agli altri strumenti di pianificazione a cura dei vari Enti preposti -Redazione dello strumento di cui sopra -Indirizzi e criteri per un uso corretto e sostenibile del patrimonio ambientale, paesaggistico e culturale -Correlazione al programma di misure di cui ai piani riportati nei punti precedenti -Informatizzazione dei prodotti -Attuazione dei processi di informazione, consultazione e partecipazione dei vari attori sociali 	Aggiornamento e revisione Programma triennale trasparenza e Piano Triennale Anticorruzione	Pareri/contributi previsti da strumenti di pianificazione per un condiviso governo del territorio	Transizione al digitale	Semplificazione Amministrativa orientata all'efficienza ed efficacia del DAM	Ottimizzazione della spesa e dei costi operativi e gestionali
<p>Tale pianificazione e programmazione costituisce trasversalità ai Piani di Gestione (Acque, Alluvioni, Frane e Coste) e viene sviluppata nell'ambito degli stessi. Tuttavia per alcune voci vengono sviluppate attività e relativa documentazione specifica attraverso la predisposizione di progetti specifici su aree pilota e/o areali.</p>								

I Piani e i progetti che confluiscono nel Piano di Distretto, costituiscono la piattaforma di riferimento a supporto delle decisioni e delle politiche di governo a livello distrettuale e per l'area del Mezzogiorno in tema di risorse idriche, risorsa suolo, rischio idrogeologico, monitoraggio, difesa dei beni esposti, tutela del sistema ambientale, territoriale, culturale, paesaggistico.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Sintesi attività 2022

Sulle base delle linee e degli obiettivi strategici, nonché perseguendo gli obiettivi operativi dati per l'anno 2022, ed ai contenuti dei Decreti Segretariali inerenti le attività di pianificazione e programmazione, di seguito, si riportano, in maniera sintetica, le attività che l'Autorità di Bacino Distrettuale ha realizzato nell'anno 2022, rinviando per un dettaglio delle stesse alle specifiche *documentazioni* ad oggi prodotte.

- *Attività finalizzate all'aggiornamento del Piano di Gestione Acque IV° Ciclo – Distretto Appennino Meridionale.*

L'aggiornamento Piano di Gestione delle Acque Distretto Idrografico Appennino Meridionale – IV ciclo (2021-2027) ha visto nel 2022 le seguenti attività:

- revisione ed approfondimento dell'individuazione dei corpi idrici, al fine di rispondere pienamente a quanto previsto dal D.M. 131/08 e al D.Lgs. 30/09, anche sulla scorta del confronto tecnico con le Regioni;
- aggiornamento del quadro delle pressioni antropiche, al fine di rivalutare la loro significatività in base alle indicazioni delle linee guida specifiche a tal riguardo redatte da ISPRA;
- aggiornamento attuazione programmi di monitoraggio per le acque superficiali e sotterranee e della relativa classificazione;
- aggiornamento impatti conseguenti le pressioni antropiche;
- aggiornamento degli obiettivi di qualità ambientale e delle deroghe/esenzioni correlate;
- attività di cui all'analisi economica in coerenza con il DM MATTM 39/2015 e del Manuale Operativo per l'Analisi Economica adottato con il DD STA/MATTM n. 547/2018;
- aggiornamento programmi di misure, anche per quanto concerne la regolamentazione dei trasferimenti idrici;

L'azione di aggiornamento nel suo insieme è stata improntata, come accaduto per i precedenti Cicli di Piano, all'attuazione della strategia di governo delle acque già impostata con il I ciclo di Piano.

La fase di aggiornamento del Piano, inoltre, vede:

- interlocuzione istituzionale con Ministeri e Regioni
- interlocuzione e confronto con le strutture tecniche regionali
- realizzazione di misure specifiche strutturali e non strutturali.

La realizzazione delle attività avviene anche attraverso l'attuazione dei contenuti delle Linee di cui alla FSC Acque 2014 – 2020, ed FSC Alluvioni 2014 – 2020 ed all'utilizzo delle risorse economiche destinate allo stesso programma FSC, sulla base del PED predisposto dall'Autorità.

Inoltre le stesse sono strettamente connesse alle attività per l'Osservatorio Risorse Idriche, per il Trasferimento Idrico Interregionale, al PON Legalità Sicurezza Idrica/Sicurezza Sociale,



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Idrostruttura Terminio-Tuoro.

- *Attività finalizzate all'aggiornamento e l'elaborazione del Piano di Gestione del rischio di alluvioni III° Ciclo Distretto Appennino Meridionale*

Al riguardo sono state avviate le attività per il relativo aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio alluvioni III Ciclo in correlazione con i Piani di Assetto Idrogeologico di cui ai PAI ex Autorità di Bacino. In particolare sono in corso: le valutazioni dei livelli di pericolosità, le valutazioni idrologiche e della rete idropluviometrica, la valutazione dei Beni esposti, la valutazione delle opere idrauliche, la valutazione degli interventi strutturali e non strutturali posti in essere, la valutazione delle misure previste nel precedente Ciclo, la correlazione con le attività del Piano di Gestione Acque e con gli altri piani e progetti specifici attinenti, onde addivenire alla valutazione del rischio idraulico e del programma/aggiornamento delle relative misure. Sono stati, altresì, predisposti progetti specifici relativi al trasporto solido, gestione dei sedimenti, evoluzione geomorfologica dei corsi d'acqua ecc, che costituiscono altresì la realizzazione di alcune misure previste nel precedente ciclo.

Contestualmente e prioritariamente è stato, inoltre, predisposto anche l'aggiornamento del PGRA Calabria, per il quale vigono le misure di salvaguardia in scadenza nel 2023.

Le attività di cui sopra vengono realizzate anche attraverso i fondi destinati all'FSC Alluvioni 2014 /2020.

(Vedi sezioni successive relative all'FSC 2014/2020)

- *Riperimetrazione aree a rischio idrogeologico – frane ed alluvioni – di cui ai PAI ex Autorità di Bacino Nazionale, Interregionale e Regionale – Distretto Appennino Meridionale*

In relazione alle attività di riperimetrazione, nelle more dell'approvazione dei Piani di Bacino e dei Piani di Gestione, restano in vigore i suddetti Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico al cui procedimento di modifica è disciplinato dall'art. 68 del D.Lgs. 152/06 così come integrato dall'art. 54, comma 3, legge n. 120 del 2020). Nel 2022 sono stati conclusi i procedimenti inerenti agli aggiornamenti dei Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico oggetto di decreti di adozione da parte del Segretario Generale, pubblicati e comunicati ai soggetti interessati; nel corso delle riunioni la Conferenza Operativa ha espresso parere favorevole su un totale di n. 177 procedimenti così distinti: n. 43 procedimenti per la modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio frana; n. 25 procedimenti per la modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio idraulico; n. 1 procedimento per la modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio erosione costiera; n. 65 proposte di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio di frana; n. 32 proposte di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio idraulico; n. 1 proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio erosione costiera. Tutti i suddetti aggiornamenti sono stati condivisi dai Comuni interessati con i quali è stata svolta una proficua attività di co-pianificazione.

Tali attività sono state e sono svolte all'interno della STO dell'Autorità; pertanto sono state e sono previste per le stesse sole spese relative a: trasferte, sopralluoghi, riunioni esterne alle sedi

12
cor



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

dell'Autorità.

- *Le attività per la redazione del Piano di Gestione Rischio da Frane – Distretto Appennino Meridionale*

Sulla base di linee di indirizzo metodologiche relative alla elaborazione del Piano di Bacino Distrettuale e relativi Piani di Gestione (Decreto Segretariale n. 823 del 30/12/2020) sono state predisposte le attività per l'elaborazione del Piano di Gestione Rischio da frane. Al riguardo sono stati sottoscritti accordi di collaborazione (ai sensi ex art. 15 Legge 241/90) con differenti Strutture Scientifiche, con le Strutture Scientifiche relative all'Università della Calabria/Cosenza, di Bari Aldo Moro, di Napoli Parthenope, CNR/ISMAR/IREA. Per ciascuno dei suddetti accordi, in conformità con quanto stabilito nei cronoprogrammi, sono state avviate e sono in corso tutte le attività previste nei Programmi Tecnici-Economici-Operativi-Temporali.

Per l'attuazione delle attività di cui sopra, con specifico riferimento al Sistema Fisico, data la stretta correlazione con i contenuti dell'FSC 2014-2020 (Interventi per il miglioramento della qualità dei corpi idrici), sono stati e sono acquisiti i prodotti del citato programma, i quali vengono adottati al fine dell'ottimizzazione tecnico-economica e gestionale.

Le attività di cui sopra vengono realizzate anche attraverso i fondi destinati all'FSC Acque e Alluvioni 2014 /2020.

(Vedi sezioni successive relative all'FSC 2014/2020)

- *Le attività per redazione del Piano di Gestione Sistema Costiero – Distretto Appennino Meridionale*

Al riguardo è stato predisposto un primo programma di lavoro ed avviate azioni di verifica nonché declinate delle prime misure sulle aree più critiche individuate a livello di Distretto.

Nell'anno 2022 è stata predisposto quanto necessario per la stipula dell'Accordo di collaborazione tecnico-scientifica, nonché il Programma Tecnico, Economico, Operativo e Temporale, con l'Università di Salerno (Dipartimento di Ingegneria Civile) per approfondimenti su specifiche aree costiere afferenti il territorio del Distretto dell'Appennino Meridionale.

Al riguardo con DS n. 956 del 19/12/2022 sono stati impegnati € 30.000,00 sul Cap. 29958 per la realizzazione delle attività di cui al richiamato Accordo.

- *Attività relative al Sistema Fisico, Beni esposti e Vulnerabilità, Dati satellitari in relazione al Piano di Distretto ed ai Piani di Gestione.*

Sulla base delle linee di indirizzo metodologiche finalizzate alla elaborazione del Piano di Bacino Distrettuale e relativi Piani di Gestione (Decreto Segretariale n. 823 del 30/12/2020) sono state avviate le attività relativamente alle seguenti tematiche: Sistema fisico di riferimento relativamente agli aspetti geologici, idrogeologici, sedimentologici e geomorfologici del territorio del distretto idrografico; Beni esposti e Vulnerabilità del costruito con riferimento alla valutazione della vulnerabilità dei beni esposti attraverso un approccio multiscalare ed interdisciplinare, il tutto configurato nei Piani di Gestione del Rischio (frane, alluvioni e sistema

13



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

costiero); Dati satellitari con riferimento all'analisi delle deformazioni superficiali e all'aggiornamento del costruito mediante l'utilizzo di dati Radar ad Apertura Sintetica (SAR) relativamente al territorio del Distretto dell'Appennino Meridionale e/o ad aree specifiche. Al riguardo sono stati sottoscritti Accordi di Collaborazione (ai sensi dell'art.15 Legge 241/90) con differenti Strutture Scientifiche (Università della Calabria, di Napoli Federico II, di Napoli Parthenope, di Bari Aldo Moro, CNR/ISMAR/IREA). Per ciascuno di suddetti accordi le attività predisposte nell'anno 2022 sono declinate nei Programmi Tecnici-Economici-Operativi-Temporali.

Per l'attuazione delle attività di cui sopra, con specifico riferimento ai Beni esposti e Monitoraggio Satellitare, data la stretta correlazione con i contenuti dell'FSC 2014-2020 (Interventi per il miglioramento della qualità dei corpi idrici ed alluvioni), sono stati e sono acquisiti prodotti del citato programma; i quali vengono adottati al fine dell'ottimizzazione tecnico-economica e gestionale, nonché utilizzati i fondi del Cap. 29958. Nel 2022 sono state effettuate pari a € 29.337,15 Cap. 29964 (FSC Qualità corpi idrici)

- Piano di Bacino Distrettuale

Tra i compiti istituzionali dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (DAM), compatibilmente con le risorse e lo stato delle conoscenze disponibili, rientra quindi l'elaborazione del Piano di Bacino Distrettuale (PBD) che può essere redatto e approvato anche per sottobacini o per stralci relativi a settori funzionali. Secondo quanto disposto dall'art. 65, co. 1, del D.lgs. 152/06, il Piano "... ha valore di piano territoriale di settore ed è lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo ed alla corretta utilizzazione delle acque, sulla base delle caratteristiche fisiche ed ambientali del territorio interessato."

Il PBD si pone, quindi, molteplici obiettivi tra i quali: la difesa delle acque; la tutela, la sostenibilità e la "salute" della risorsa suolo; il governo delle *acque al fine di garantirne la quantità, la qualità, la sostenibilità e la salvaguardia; la compatibilità ambientale dei sistemi produttivi; la salvaguardia dell'ambiente naturale; l'acquisizione e la diffusione dei dati fino all'informazione della pubblica opinione* (art. 65 del D.lgs. 152/16). Il PBD è, quindi, uno strumento di conoscenza, valutazione e gestione finalizzato alla difesa dei beni e delle risorse presenti all'interno del Distretto nella consapevolezza dei pericoli ai quali sono sottoposti.

L'Autorità nel 2020 e nel 2021 ha definito il programma per la predisporre del *Piano di Bacino del Distretto* da sviluppare ad una *scala piccola compresa tra 1: 100.000, 1: 250.000 e 600.00*. La scala di analisi e di rappresentazione da privilegiare nell'ambito di tale intervallo scaturisce dalle *linee di indirizzo* che il distretto si è dato nel rispetto delle norme di riferimento.

La metodologia di lavoro, adottata dall'Autorità vede la realizzazione di un *percorso multiscalare, multidisciplinare tecnico scientifico di tipo top-down*, capace di coniugare la conoscenza con l'osservanza del dettato legislativo, e che ha ad oggetto la valutazione delle risorse naturali, il loro stato ed utilizzo, la suscettibilità e pericoli afferenti i vari fenomeni (frane alluvioni, erosione costiera ecc.), i beni esposti.

Pertanto la redazione del "*Piano di Bacino Distrettuale*", con i suoi differenti Piani di Gestione, definito l'approccio metodologico ed il relativo percorso ha richiesto, come primo adempimento,



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

la ricognizione di quanto ad oggi disponibile per quanto concerne i Piani ed i tematismi in precedenza richiamati a cui sono stati correlati i vari percorsi dei Piani di Gestione e dei Progetti specifici programmati dall'Autorità.

Contestualmente è stata avviata l'individuazione e valutazione delle risorse che ricadono nell'area distrettuale, al fine di classificarle, gerarchizzarle, e di stimarne la vulnerabilità rispetto ai pericoli che le minacciano, anche con il fine di proteggere e valorizzare le eccellenze. In tale ottica i tematismi fondamentali sono rappresentati dal sistema fisico e da tutto ciò che è in esso presente e/o con esso interagisce.

Nel contempo sono state avviate e sono in corso le attività relative al "Progetto Sistema Fisico", attraverso il quale, l'Autorità si doterà, a scala grande e media, di tutti i tematismi di carattere geologico necessari per la redazione dei Piano distrettuale e dei Piani di gestione dei rischi, alle differenti scale.

Per quanto concerne i pericoli, l'attenzione è focalizzata su numerosi temi tra i quali le frane, le alluvioni, la subsidenza (anche se di origine antropica), l'erosione costiera, etc. avvalendosi per ciascuno di essi dei dati derivanti dai Piani a suo tempo redatti dalle ex Autorità di Bacino oltre che delle conoscenze approfondite dal DAM. I dati in questione saranno, quindi interpretati alla luce della cartografia per redigere la "Carta Suscettibilità del Territorio ai Pericoli naturali ed antropici".

Per quanto concerne i Beni Esposti è stato avviato un Progetto "Beni esposti e vulnerabilità del costruito" che vede l'individuazione, la classificazione e la gerarchizzazione dei beni che saranno rappresentati a differenti scale topografiche, tra le quali quella di interesse ai fini del presente progetto di Piano Distrettuale.

Gli elaborati che si redigeranno sono, altresì, corredati dai risultati derivanti da altri progetti strategici tra i quali quelli del *monitoraggio con i dati satellitari* che, a loro volta, consentiranno di avere una visione dinamica del territorio e non più statica o interpretata esclusivamente sulla base di elaborazioni di tipo geologico, spesso meritevoli di approfondimento come nel caso della definizione dello stato di attività delle frane, di avere informazioni sulle deformazioni del terreno, sull'uso del territorio ecc.

- *Il percorso per la semplificazione amministrativa di cui ai contenuti delle norme PAI ex Autorità di Bacino Nazionale, Interregionale e Regionale – Distretto Appennino Meridionale.*

Al riguardo nell'anno 2022 sono stati completati i primi documenti relativi all'aggiornamento e semplificazione amministrativa relativamente alle norme dei piani ex Autorità di Bacino Puglia ed ex Autorità di Bacino Basilicata.

Lo sviluppo di tali attività l'Autorità provvede a realizzarlo all'interno della STO avvalendosi di supporto esterno.

Al riguardo, nel 2022, si è provveduto a impegnare e liquidare una somma pari a € 7.612,80 Cap. 29958.

- *Le attività finalizzate al Master Plan Bacino Sarno*

Al riguardo sono proseguite le verifiche in sito, prelievi di campioni e relative analisi su tutti i corsi d'acqua principali del Bacino del Sarno, al quale sono state aggiunte anche le analisi sui sedimenti. Inoltre è stata avviata l'analisi delle pressioni e dei relativi impatti. Le attività sono

15



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

state e vengono svolte d'intesa con il Comando dei Carabinieri per la tutela Ambientale e la transizione Ecologica (ex N.O.E.) ed attraverso Accordo con l'Università di Napoli Dipartimento di Biologia, al quale vengono riconosciute solo le spese per le analisi di laboratorio e l'elaborazione dati; in base ai contenuti del Piano Tecnico Economico Operativo Temporale PTEOT (allegato all'accordo) – è stato previsto un impegno economico di € 106.800,00 – Cap 29958).

Inoltre in relazione ad un impegno assunto nel 2021 per una consulenza esterna si è provveduto a liquidare una somma pari a € 12.872,00 Cap. 29958.

Infine allo stesso capitolo si attinge per le spese di rimborso per sopralluoghi e verifiche a cura dell'Autorità di Bacino.

- Gli Interventi di manutenzione idraulica Programma anno 2018, anno 2019 – Distretto Appennino Meridionale

L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale è stata individuata quale Soggetto Attuatore per la progettazione e realizzazione e delle opere di nr. 19 interventi di manutenzione idraulica (anno 2018 e anno 2019) lungo alcuni corsi d'acqua ricadenti nel territorio del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, per la cui realizzazione il MASE (già MATTM) ha stanziato un finanziamento complessivo pari a € 15.000.000,00, già interamente trasferito all'Autorità di Bacino Distrettuale.

Le attività consistono nella progettazione ed esecuzione di interventi e per la realizzazione degli stessi sono state stipulate apposite Convenzioni Operative tra l'Autorità di Bacino e le Amministrazioni Regionali, Comunali e Consorzi di Bonifica. Per 2 dei 19 interventi (Fiume Mingardo e Torrente Lamasinata) l'Autorità risulta essere anche soggetto attuatore.

I fondi sono stati suddivisi ed appostati in nr. 3 capitoli del Bilancio:

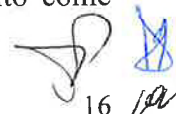
- € 656.305,00 trasferimenti per interventi di sistemazione suolo (manutenzione idraulica): Cap. 28551, nell'anno 2022 non sono stati assunti impegni e non sono state sostenute spese;
- € 13.060.741,84 trasferimenti per rischio idrogeologico (manutenzione idraulica): Cap. 28533, nell'anno 2022 sono stati assunti impegni complessivamente pari a € 9.382.774,80 ed è stata sostenuta una spesa complessiva pari a € 1.061.742,59;
- € 1.282.953,16 trasferimenti per interventi di difesa del suolo (manutenzione idraulica).

Per le attività connesse alla progettazione e realizzazione dell'intervento per il Torrente Lamasinata a cura dell'Autorità, è stata predisposta la documentazione tecnico amministrativa per la progettazione ed indagine in sito. Mentre per il Mingardo vedere sezione successiva.

- "Le attività finalizzate alla realizzazione dell'intervento di sistemazione idraulica e ambientale della foce del fiume Mingardo per la difesa degli abitanti e delle infrastrutture presenti lungo il corso d'acqua dal rischio di alluvione"

Intervento di sistemazione idraulica e ambientale della foce del fiume Mingardo per la difesa degli abitanti e delle infrastrutture presenti lungo il corso d'acqua dal rischio di alluvione.

Tale intervento di importo complessivo, pari ad € 5.500.000,00, risulta essere ripartito come segue:





Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- € 2.500.000,00 a carico dell'AdB DAM, a valere sulle risorse messe a disposizione dal MATTM con decreto della Direzione STA n. 535 del 3 dicembre 2018, Cap. 28533;
- € 3.000.000,00 a carico della Regione Campania a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020 - Obiettivo Specifico 5.1, Cap. 28660.

Nell'anno 2022 è stata avviata la procedura di gara volta all'affidamento di servizi tecnici per: la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica, progetto definitivo, progetto esecutivo, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, rilievi e indagini, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, con contestuale prenotazione di impegno per € 687.966,20 a valere sul Cap. 28533.

Per la pubblicità legale del suddetto appalto, è stato assunto impegno di € 1.742,59 a valere sul Cap. 28533.

Inoltre, per lo svolgimento delle attività di cui sopra, si è proceduto all'affidamento del servizio specialistico di supporto al RUP, con impegno di spesa pari a € 49.466,07 a valere sul Cap. 28533, giusto ribaltamento di precedente impegno (anno 2021) dalla contabilità speciale.

Nell'anno 2022 sono state sostenute spese per la pubblicità legale pari a € 1.742,59 a valere sul Cap. 28533.

- La "progettazione interventi di mitigazione del rischio idrogeologico – territorio Regione Campania di cui al Decreto Direttoriale MATTM n. 417/2018 e Decreto Struttura Commissariale Regione Campania n. 33/2018:

L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale è stata individuata quale Soggetto Attuatore per la realizzazione della progettazione di nr. 4 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico (Ripristino funzionale di torrenti e valloni per la salvaguardia di centri abitati nel comune di Cervinara - € 685.650,00; Azione integrata della mitigazione del rischio idrogeologico della foce Volturmo e del litorale Domitio - € 434.500,00; Stabilizzazione dei versanti afferenti il bacino montano del fosso Cavone in territorio di Rotondi – I lotto - € 685.650,00; Risanamento costoni ad elevata pericolosità incombenti sulla SS 163 tra Piano di Sorrento e Vietri sul Mare - € 178.721,12), per la cui realizzazione la Regione Campania ha stanziato un finanziamento complessivo pari a € 1.924.500,00, da trasferirsi all'Autorità di Bacino Distrettuale per acconti, a seguito di rendicontazioni.

Al riguardo sono state realizzate le attività tecnico-amministrative per la progettazione degli interventi in parola. Nello specifico sono state svolte le procedure di gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria di progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, nonché esecuzione di indagini e rilievi; sono stati elaborati i progetti e si è proceduto con la verifica di assoggettabilità ambientale.

Inoltre, per lo svolgimento delle attività di cui sopra, si è proceduto all'affidamento del servizio specialistico di supporto ai RUP.

I fondi di cui al D.P.C.M. 14-07-2016 - fondo progettazione sono appostati sul capitolo di Bilancio Cap. n. 29946, nell'anno 2022 sono stati assunti impegni complessivamente pari a € 621.743,69.

17



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Gli impegni assunti riguardano: gli affidamenti dei servizi tecnici di progettazione e indagini, la pubblicità legale degli appalti e i servizi tecnici di supporto specialistico ai RUP.

La spesa sostenuta, riferita al Supporto al RUP ed alla pubblicità legale degli affidamenti di cui sopra, è pari a € 16.148,02.

- *La progettazione e realizzazione interventi di mitigazione del rischio idrogeologico – territorio Regione Campania di cui alla Convenzione con la Regione Campania - Delibera CIPE n. 8/2012:*

L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale è stata individuata quale Soggetto Attuatore per la realizzazione della progettazione ed esecuzione delle opere di nr. 5 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico (Risanamento idrogeologico dei pendii a monte delle frazioni del comune di Serino – 4M€; Interventi di regimazione del Torrente Fenestrelle nella provincia di Avellino – 5M€; Ripristino funzionale di torrenti e valloni per la salvaguardia dei centri abitati nel comprensorio del Partenio - opere di completamento 2° stralcio nel comune di Cervinara – 3M€; Risanamento idrogeologico del fosso cavone in territorio del comune di Rotondi (AV) – 2M€; Rifunzionalizzazione scolmatore Lavapiatti nel comune di Castel Volturno (CE) – 6,5M€), per la cui realizzazione la Regione Campania ha stanziato un finanziamento complessivo pari a € 20.500.000,00, da trasferirsi all'Autorità di Bacino Distrettuale per acconti, a seguito di rendicontazioni.

Per tali interventi si è proceduto alla redazione della progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione. Inoltre sono state affidate ed eseguite indagini e rilievi integrativi presso le aree oggetto di intervento. Per tutti gli interventi sono stati quindi avviati i procedimenti autorizzativi ambientali Regionali (valutazione impatto ambientale).

Inoltre, per lo svolgimento delle attività di cui sopra, si è proceduto all'affidamento del servizio specialistico di supporto ai RUP.

I fondi di cui alla delibera CIPE n. 8/2012 - progettazione di interventi di mitigazione rischio idrogeologico sono appostati sul capitolo di Bilancio Cap. n. 29940. Nell'anno 2022 sono stati assunti impegni complessivamente pari a € 546.839,72.

Gli impegni assunti riguardano: gli affidamenti dei servizi tecnici di progettazione, esecuzione di rilievi e indagini e i servizi tecnici di supporto specialistico ai RUP.

La spesa sostenuta nell'anno 2022, riferita ai Supporti ai RUP, alle anticipazioni contrattuali dei servizi tecnici di progettazione, all'esecuzione di rilievi e indagini e agli oneri istruttori afferenti i procedimenti ambientali regionali, è pari ad un importo di € 149.103,36.

- *Istruttoria richiesta concessioni d'acqua e relativo parere – Distretto Appennino Meridionale*

In relazione alle richieste di concessioni d'acqua per l'anno 2022 sono state svolte le istruttorie e sono state curate oltre 1500 istruttorie. Per le attività relative al Territorio Campano, il "regolamento per la disciplina delle procedure relative a concessioni per piccole derivazioni, attingimenti e uso domestico di acque pubbliche" del 2022, l'art. 23 comma 5 ha previsto l'applicazione di un "sovracanone regionale del 10 per cento, entro i limiti stabiliti dalla

18
19



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

normativa nazionale da destinare all'Autorità di Bacino per gli aggiornamenti del Bilancio Idrico”.

Pertanto, in base a tale normativa, all'Autorità vengono trasferite risorse economiche che vengono destinate all'aggiornamento del Piano Acque ed in particolare al Bilancio Idrico. Idrogeologico- Idrologico ecc.

Nell'anno 2022 sono state trasferite all'Autorità dalle Province del territorio campano € 135.836,66 Cap. 15007 e nello stesso anno le stesse sono state impegnate per le spese di funzionamento.

- *Istruttoria richieste di compatibilità idrogeologica interventi e strumenti di pianificazione e relativo parere – Distretto Appennino Meridionale*

Al riguardo in relazione alle richieste pervenute si è proceduto nelle specifiche valutazioni per la compatibilità idrogeologica e sono stati emessi nell'anno 2022 oltre 2000 pareri. Tale iter ha visto costantemente confronti con i richiedenti e verifiche in sito (laddove necessarie).

Tali attività sono state e sono svolte all'interno della STO dell'Autorità; pertanto sono state e sono previste per le stesse solo spese relative a: trasferte, sopralluoghi, riunioni esterne alle sedi dell'Autorità.

- *Le attività di valutazione e relativo parere per il programma di interventi per la mitigazione rischio idrogeologico (MATTM – Rendis – Presidenza del Consiglio dei Ministri)*

Al riguardo l'Autorità ha fornito alle Regioni ed Enti locali tutto il supporto tecnico-operativo per la valutazione del programma d'interventi e relativo parere.

È stata avviata inoltre l'attività preparatoria per l'applicazione del DPCM del 27.09.2021.

Tali attività sono state e sono svolte all'interno della STO dell'Autorità; pertanto sono state e sono previste per le stesse solo spese relative a: trasferte, sopralluoghi, riunioni esterne alle sedi dell'Autorità.

- *Progetto “Monitoraggio e strumenti operativi per la prevenzione e gestione dei rischi - convenzione con Regione Puglia nell'ambito del Programma POR PUGLIA 2014-2020*

Il progetto che si articola in cinque sotto-progetti ha visto nel 2022 le relative attività di seguito riportate:

- “Monitoraggio fisico del clima meteomarinico dei litorali pugliesi, ai fini della gestione integrata della zona costiera” per il quale sono state svolte e completate le attività relative all'affidamento del servizio di manutenzione e gestione tecnica della rete di monitoraggio meteo-oceanografica, che ad oggi risulta correttamente funzionante.
- “Monitoraggio dei dissesti idrogeologici legati a fenomeni naturali e antropici, ai fini della mitigazione del rischio idrogeologico del territorio”: sono proseguite le attività di raccolta, elaborazione e interpretazione dei dati sulle stazioni inclinometriche e piezometriche di

19
G. C. W.



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

monitoraggio delle frane in diversi siti del Subappennino Dauno, implementando la serie storica delle rilevazioni già avviata a partire dal 2009.

- “Attività di media e piccola scala per la conservazione e per il ripascimento delle coste sabbiose della Regione Puglia” sono state ulteriormente sviluppate analisi, mediante software dedicati, per la ricostruzione dell’evoluzione morfologica della linea di riva dei tratti di costa campione.
- In rapporto all’Intervento “Attività conoscitive per la migliore definizione dei modelli idrologici applicabili in ambiente carsico e dei conseguenti monitoraggi possibili in presenza del necessario coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (Direttiva 2007/60/CE D.Lgs. 49/2010) e il Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI) dell’Autorità di Bacino della Puglia”, sono state ulteriormente sviluppate le analisi modellistiche dei livelli di pericolosità idraulica, fondate sui risultati di attività di monitoraggio, su nuovi dati topografici acquisiti e sulle analisi di effetto al suolo.
- “Strumenti operativi per combattere gli effetti del cambiamento climatico e della desertificazione”, sono stati approfonditi gli scenari di possibili deficit per gli schemi idrici di maggiore interesse del territorio pugliese, attraverso simulazioni sul relativo grado di efficienza, ottenendo un quadro di sintesi aggiornato riguardante la potenziale disponibilità idrica e l’individuazione di possibili soluzioni gestionali di adattamento agli scenari futuri di cambiamento climatico. Inoltre, è proseguito il monitoraggio idrologico e idrogeologico in corrispondenza della stazione di misura sul T. Carapellotto.

Per quanto attiene il Progetto in parola le risorse economiche provengono dalla Regione Puglia (Accordo Autorità di Bacino – Regione Puglia). Nell’anno 2022 risultano impegnate somme per Euro 211.510,17 e liquidate somme per Euro 119.954,96 – Capitolo 29958.

L'accordo con la Regione Calabria per la redazione del PTA ed avvio delle attività relative alle acque sotterranee.

In relazione al Piano di Tutela Ambientale - PTA l’Autorità ha proceduto alla prima valutazione a carattere idrologico, geologico, geologico/strutturale, idrogeologico, usi della risorsa, stato degli invasi e della grande distribuzione, al fine di predisporre le attività per il bilancio idrologico, idrogeologico, idrico e relative reti di monitoraggio dei vari corpi idrici.

Le attività di cui sopra si configurano nel percorso predisposto per l’aggiornamento del Piano di Gestione Acque a livello distrettuale.

Tali attività sono state e sono svolte all’interno della STO dell’Autorità; pertanto, per le stesse sono state e sono previste per le stesse solo spese relative a: trasferte, sopralluoghi, riunioni esterne alle sedi dell’Autorità.

La collaborazione e supporto alla Regione Calabria in relazione alla “gestione dei sedimenti” e programmazione di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico

In relazione all’intervento “Gestione e bilancio dei sedimenti e Sistemazione nei bacini idrografici del territorio regionale della Calabria” codice RENDIS 181R955/G1 sottotitolo

20



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

“Piano di Gestione dei Sedimenti della Regione Calabria”, l’Autorità di Bacino Distrettuale ha assunto il ruolo di Ente Avvalso a seguito della sottoscrizione di un’apposita Convenzione di Avvalimento, nel mese di settembre 2022, con il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel territorio della Regione Calabria.

L’Autorità di Bacino nella sua funzione di Ente Avvalso, svolge attività tecniche e amministrative relative all’affidamento delle fasi di progettazione, convocazione di conferenze dei servizi e/o le richieste di pareri o autorizzazioni, procedure di esproprio, affidamento dei lavori e/o servizi e/o forniture e gestione dell’appalto, direzione e contabilità dei lavori, ivi comprese quelle di responsabile del procedimento e di coordinatore per la sicurezza fino alla loro completa esecuzione.

Per tali attività alla stessa Autorità di Bacino sarà corrisposta una quota, nel limite massimo dell’5% dell’importo complessivo del finanziamento (pari ad € 3.101.136,72), per le spese strumentali ex art. 23, comma 11 bis, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

Nel 2022 si è provveduto alla predisposizione della documentazione tecnico-amministrativa finalizzata alla realizzazione del “Programma di Lavoro per il Piano di Gestione dei Sedimenti”, attraverso la predisposizione di gara per l’affidamento, come da normativa vigente in materia. Sono stati, inoltre, effettuati sopralluoghi e verifiche in aree critiche, nonché incontri e riunioni con i rappresentanti della Regione Calabria.

- La “Mitigazione e gestione del rischio idrogeologico, tutela e valorizzazione del sistema ambientale territoriale e culturale”, di cui al Protocollo d'intesa Autorità di Distretto /Amministrazione Comunale di Corigliano Rossano

In base al “Programma di Lavoro” sono stati svolti sopralluoghi in aree di interesse ed eseguite prime simulazioni idrauliche, anche nell’ambito dello sviluppo del PGRA aggiornamento III° Ciclo.

Tali attività sono state e sono svolte all’interno della STO dell’Autorità; pertanto sono state e sono previste per le stesse solo spese relative a: trasferte, sopralluoghi, riunioni esterne alle sedi dell’Autorità.

- “Le attività finalizzate alla mitigazione e gestione del rischio idrogeologico nei territori dell’Alta Valle del Crati” - attività di partecipazione e concertazione con gli Enti interessati

Sulla base di quanto contenuto nel Protocollo d’Intesa e Programma di Lavoro, sono state avviate le prime attività, nell’ambito della redazione del Piano di Gestione Alluvioni. Non si è riusciti a proseguire nelle attività in quanto alcune Amministrazioni Comunali non hanno fornito il referente per la costituzione del tavolo di lavoro.

Tali attività sono state e sono svolte all’interno della STO dell’Autorità; pertanto sono state e sono previste per le stesse solo spese relative a: trasferte, sopralluoghi, riunioni esterne alle sedi dell’Autorità.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- "L'attuazione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio", di cui alla Convenzione Autorità di Distretto/Regione Lazio

È stata sottoscritta la convenzione con Regione Lazio per *L'attuazione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico: Scolmatore Isola Liri*, nonché stipulato Accordo con l'Università di Cassino per il supporto scientifico alla progettazione del su citato intervento, alla modellazione, alla predisposizione del Master Plan. In merito: sono stati eseguiti rilievi topografici del Fiume Liri, in seguito ad affidamento secondo la normativa vigente, è stato elaborato il progetto definitivo I° stralcio consegnato alla Regione Lazio (giugno 2022), ed è stato avviato il percorso per le valutazioni ambientali. È stato inoltre, predisposto il programma per le indagini in sito e prove di laboratorio.

Le risorse economiche destinate alle attività in parola fanno riferimento al finanziamento avuto dalla Regione Lazio pari ad € 927.875,25 (cap. 29947). Nello specifico le attività/risorse economiche vedono la seguente articolazione: Università di Cassino (supporto scientifico alla progettazione, modellazioni, Master Plan): € 480.000,00; Supporto tecnico: € 62.805,60; Rilievi Topografici: € 105.283,93; Indagini in sito e prove di laboratorio: € 227.981,75; Somme a disposizione Autorità di Bacino: € 51.803,98.

Nell'anno 2022 è avvenuta la liquidazione di quota parte delle spettanze al Supporto Tecnico (€15.701,40) e Rilievi Topografici (€ 105.283,93)

- "La Progettazione di un intervento di consolidamento, risanamento conservativo ed ambientale dell'arco naturale di Palinuro nel comune di Centola", di cui all'accordo di Programma Autorità di Distretto/Regione Campania/Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni/Comune di Centola

È stato sottoscritto, in data 01.10.2018, *l'Accordo di programma* tra Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, Regione Campania, Parco Nazionale del Cilento-Vallo di Diano-Alburni e Comune di Centola.

Con la soppressione delle Autorità di Bacino Interregionali e regionali, ed il conseguente trasferimento delle funzioni in capo all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sono stati accreditati, dapprima sulla contabilità speciale 2778 e poi sul capitolo di Bilancio 21605 in ingresso e 28632 in uscita, i fondi per l'attuazione dell'intervento in parola.

Al riguardo l'Autorità ha svolto e svolge il ruolo di Coordinamento Tavolo Tecnico, seguendo tutte le attività della progettazione e tecnico-amministrative connesse. Nonché partecipa ai lavori del Collegio Istituzionale insieme alla Regione, al Parco del Cilento e al Comune di Centola (art. 4 dell'Accordo) svolgendo funzione di *alta sorveglianza*. Per quanto attiene la progettazione e realizzazione dell'intervento, a seguito dell'approvazione della documentazione progettuale, sono state esperite da parte dell'amministrazione Comunale di Centola le procedure di gara per affidamento dei lavori; nel mese di novembre 2022 è stato dato inizio ai lavori.

Nell'anno 2022 non sono stati assunti impegni e non sono state sostenute spese.

- Il "Progetto specifico di Tutela, salvaguardia e valorizzazione del sistema ambientale/culturale/archeologico- area distrettuale e/o area pilota", di cui alla Convenzione Autorità di Distretto /Archeoclub.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

In relazione al progetto predisposto d'intesa con Archeoclub nel corso del 2022 è stata portata a termine la prima bozza dell'Atlante riguardante un'area pilota nel Territorio Molisano che riporta la valutazione dei Beni esposti e pericolosità presenti nella fascia costiera, e nel contempo si è proseguito con le attività attraverso verifiche ed approfondimenti specifici.

Tali attività sono state e sono svolte all'interno della STO dell'Autorità; pertanto sono state e sono previste per le stesse sole spese relative a: trasferte, sopralluoghi, riunioni esterne alle sedi dell'Autorità.

- Contratti di Fiume

Nel corso del 2022, l'Autorità di Distretto ha proseguito nella partecipazione alle attività programmate dal MITE nell'ambito della linea L6-WP2 del Progetto CREIAMO PA, finanziato dal PON GOV 2014-2020. Le attività hanno visto la realizzazione di momenti di discussione e confronto sui temi della governance dei CdF, della relazione tra CdF, misure win-win, e gestione dei sistemi idrografici, sulla possibilità e modalità di supporto finanziario ai processi e programmi d'azione dei contratti di fiume, sulle modalità di costituzione dei partenariati, sulla costituzione della piattaforma per il monitoraggio dei CdF, sulle prospettive dei CdF in Italia.

Nell'ambito del programma su citato, l'Autorità di Distretto ha fornito inoltre il proprio supporto tecnico-organizzativo e logistico nell'organizzazione del workshop dell'Osservatorio Nazionale dei Contratti di Fiume –dal 12 al 14 dicembre scorso- sul tema “*Dalla pianificazione strategica alla programmazione: i modelli di finanziamento per dare operatività ai CdF, nel rispetto della circolarità e sostenibilità*”, nonché per la riunione del Comitato di Indirizzo dei CdF del 14 dicembre 2022 tenutasi presso la sede dell'Autorità di Bacino Distrettuale.


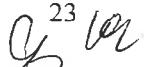
Tali attività sono state e sono svolte all'interno della STO dell'Autorità; pertanto sono state e sono previste per le stesse sole spese relative a: trasferte, sopralluoghi, riunioni esterne alle sedi dell'Autorità.

- PON Legalità - Sistema di protezione e sorveglianza del Bacino di alimentazione del Gruppo sorgivo di Cassano Irpino – Sicurezza Idrica / Sicurezza Sociale

L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale in linea con la propria mission di tutela e salvaguardia del patrimonio idrico, ha avviato ed ha in corso le attività relative al progetto Sicurezza Idrica/Sicurezza Sociale - Sistema di protezione e sorveglianza del bacino di alimentazione del gruppo sorgivo di Cassano Irpino”, approvato e finanziato dal Ministero dell'Interno nell'ambito del Programma “PON legalità” 2014-2020.

L'obiettivo generale è di veicolare la sicurezza della risorsa idrica ai fini dello sviluppo dei territori, basato un percorso tecnico-operativo innovativo finalizzato alla tutela e salvaguardia delle acque sotterranee destinate al consumo umano da estendere al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale. Il progetto prevede la realizzazione di un Sistema di monitoraggio, di protezione e di supporto alle decisioni, attraverso:

- un “non convenzionale” sistema di monitoraggio e di raccolta dati dello stato qualitativo e quantitativo della risorsa idrica e degli aspetti ambientali ad essa connessi, e di un sistema


23




Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

di controllo di aree potenzialmente esposte ad illeciti ambientali nonché di aree che, per la loro configurazione geologica, idrogeologica, geomorfologica e di uso del suolo, possono contribuire in maggior misura a veicolare inquinanti negli acquiferi la cui falda alimenta le sorgenti;

- la valutazione dello scenario di riferimento fisico, ambientale produttivo e conseguente elaborazione di una piattaforma di supporto alle decisioni che consenta di dare priorità alle azioni da porre in essere, gestire i rischi e salvaguardare e riqualificare il patrimonio ambientale e sociale;
- la declinazione di misure strutturali e non strutturali.

L'importo del progetto ammesso a finanziamento, per il quale l'Autorità di Bacino Distrettuale risulta il Beneficiario, è pari a € 13.945.380,80 (inclusa IVA).

Il sistema contabile del PON "Legalità" prevede, attraverso il circuito finanziario diretto, il pagamento diretto al soggetto attuatore (colui che, in virtù degli impegni giuridicamente vincolanti sorti con il Beneficiario, è incaricato della realizzazione effettiva delle attività) da parte del Fondo di Rotazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, previa richiesta di erogazione da parte dell'Ufficio Pagamenti della Segreteria Tecnica del PON subordinata all'esito positivo dei controlli di primo livello. Il pagamento in ogni caso è subordinato alla disponibilità delle risorse nazionali e comunitarie presso il Fondo di Rotazione e quindi l'Amministrazione non potrà essere ritenuta responsabile dei ritardi che dovessero verificarsi nella liquidazione delle fatture dovute alla mancata disponibilità delle citate risorse.

- RETURN - multi-Risk science for resilient communities under a changing climate

Il progetto "RETURN - Multi-risk science for resilient communities under a changing climate, è un programma di ricerca e innovazione ammesso a finanziamento nell'ambito dell'Avviso Pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2, Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU e con specifico riferimento alla tematica n. 3, Rischi ambientali, naturali e antropici".

Il Progetto RETURN contribuirà a rafforzare le competenze chiave, il trasferimento tecnologico e di conoscenza e a rafforzare la governance italiana nella gestione del rischio di catastrofi, attraverso il miglioramento delle conoscenze di base (basso TRL) verso l'applicazione e lo sfruttamento della tecnologia (medio-alto TRL), con il coinvolgimento delle pubbliche amministrazioni, degli stakeholder e delle imprese private.

I principali obiettivi scientifici del PE RETURN, in linea con le nuove sfide proposte dagli obiettivi e dalle priorità del Piano Nazionale della Ricerca (PNR), sono:

- Una migliore comprensione dei Rischi Ambientali, Naturali e Antropici, nonché la loro interrelazione con l'effetto degli effetti del cambiamento climatico.
- Migliorare la previsione del rischio e le metodologie per la prevenzione, l'adattamento e la mitigazione.
- Sviluppare nuove metodologie/tecnologie per il monitoraggio.
- Promuovere un uso più efficiente e sostenibile di dati, prodotti e servizi.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- Rafforzare il ponte dalla ricerca ai prodotti finiti valorizzando trasversalmente le competenze, il trasferimento tecnologico e l'integrazione dei servizi.

L'Autorità partecipa al Progetto RETURN in qualità di soggetto Fondatore (DS n. 677 del 17/10/2022), con una spesa complessiva pari ad Euro 60.000,00 (sessantamila/00), quale quota da destinarsi al fondo di dotazione al fine di partecipare in qualità di Membro Fondatore alla detta Fondazione denominata "Multi-Risk sciEnce for resilient commUnities under a changiNg climate (RETURN)" a valere sui fondi del seguente capitolo del Bilancio di previsione dell'anno 2022 Cap. 29958.

Per le attività a cura dell'Autorità di Bacino, la stessa beneficerà dell'agevolazione a valere sul progetto "RETURN" per la somma complessiva pari a € 506.572,00.

- Gli Interventi per il miglioramento della qualità dei corpi idrici (PON FSC Acque 2014-2020)

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020. Piano Operativo "Ambiente" – Soggetto Attuatore Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Meridionale. Intervento per il miglioramento della qualità dei corpi idrici.

L'intervento, articolato in cinque linee (L1 – reti di Monitoraggio; L2 – Bilancio e DMV/DE; L3 – Azioni volte alla tutela delle Aree di Salvaguardia; L4 – Analisi delle pressioni diffuse sulla risorsa idrica derivante dall'uso del suolo, con particolare riferimento all'uso agricolo; L5 – Programma di gestione dei sedimenti) è rivolto al potenziamento del quadro delle conoscenze, all'implementazione di misure dirette al miglioramento dello stato di qualità dei corpi idrici, alla razionalizzazione dell'utilizzo della risorsa idrica ed all'incremento dell'efficienza dei servizi idrici.

Per le azioni di cui sopra sono state programmate specifiche attività trasversali al Piano Alluvioni, al Piano Acque e Progetti specifici, che vedono la realizzazione attraverso accordi con Università e Centri di Ricerca, Invitalia, supporti esterni.

Nell'anno 2022 l'importo totale impegnato è stato pari ad € 5.599.473,89 mentre risultano liquidati € 9.387,50. Sono stati assunti, altresì, preimpegni per un importo a € 5.070.362,91. – Capitolo 29963.0

- Le Misure di prevenzione tese a supportare ed ottimizzare la pianificazione di gestione e la programmazione e realizzazione degli interventi di cui ai Piani di Gestione del Rischio Alluvione (PON FSC Alluvioni)

Fondo Sviluppo e Coesione. Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020. Piano Operativo "Ambiente" – Soggetto Attuatore Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Meridionale. Progetto Misure di prevenzione tese a supportare ed ottimizzare la pianificazione di gestione e la programmazione e realizzazione degli interventi di cui ai Piani di Gestione del Rischio di alluvioni (PGRA).

Nell'ambito del progetto articolato in due linee (L1 – Misure di prevenzione collegate alle azioni per l'aggiornamento/integrazioni del PGRA; L2 – Misure di prevenzione collegate all'attuazione dei contenuti del PGRA) sono previsti approfondimenti ed aggiornamenti del quadro conoscitivo del sistema ambientale, dell'evoluzione del sistema fluviale, della correlazione del sistema fluviale con quello di versante e costiero a base della pianificazione,

25



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

regole ed indirizzi per il governo del territorio, misure di sorveglianza, controllo e monitoraggio (osservatori, rilevazioni ecc), nonché misure di mantenimento di condizioni di corretto assetto del territorio e ripristino delle condizioni di naturalità dei fiumi.

Per le azioni di cui sopra sono state programmate specifiche attività trasversali ai piani alluvioni, acque e progetti specifici, che vedono la realizzazione attraverso accordi con Università e Centri di Ricerca, Invitalia, supporti esterni.

Nell'anno 2022 l'importo totale impegnato è stato pari ad € 563.001,66, mentre risultano liquidati € 29.337,15. Sono stati assunti, altresì, preimpegni per un importo pari a € 364.771,00. – Capitolo 29964

- Il Progetto Gestione del Rischio Idrogeologico nel Comune di Minori (SA).

Nell'ambito dei progetti specifici posti in essere dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, trasversali e connessi ai differenti strumenti di pianificazione per il governo delle risorse acqua e suolo, è in corso di attuazione un percorso tecnico-scientifico e operativo innovativo, attuato mediante la stipula di un Accordo di Collaborazione col Comune di Minori, per la gestione del rischio idrogeologico nel territorio comunale, la tutela e valorizzazione del sistema ambientale-antropico e culturale, comprensivo dei processi di partecipazione. Sono state eseguite, anche mediante la stipula di Accordi di Collaborazione Scientifica con l'Università di Napoli e Salerno, studi, analisi e rilievi di campo, indagini in sito (I fase) e di laboratorio di dettaglio e modellazioni ingegneristiche avanzate, a carattere multidisciplinare e strettamente interconnesse con l'elaborazione avanzata di: i) assetto geologico, geomorfologico e idrogeologico dell'area, ii) caratteristiche fisico-meccaniche dei terreni, iii) analisi idrologiche e modellazioni idrauliche e geotecniche finalizzate all'innescò e alla propagazione di fenomeni alluvionali e franosi-tipo flusso, condotte con riferimento a differenti scenari di evento, iv) modellazioni strutturali per l'analisi dell'esposizione e della vulnerabilità del costruito. L'insieme dei risultati raggiunti sta consentendo di pervenire alla ripermetrazione – a scala di dettaglio – del livello di rischio cui sono esposti gli abitanti ed il patrimonio strutturale ed infrastrutturale e definire il programma degli interventi strutturali e non strutturali di mitigazione del rischio con riferimento a differenti scenari di evento.

Per la realizzazione delle suddette attività è stato sottoscritto, tra l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ed il Comune di Minori (SA), apposito "Programma tecnico-operativo per la gestione del rischio idrogeologico nel Comune di Minori" predisposto nell'ambito dell'Accordo di collaborazione stipulato in data in data 24 novembre 2017, che prevede una spesa totale pari a Euro 650.000,00, così ripartita:

- € 150.000,00 a carico dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale; Cap. 29958
- € 500.000,00 a carico della Regione Campania – a valere sulle risorse del POR FESR Campania 2014/2020 – Asse 5, O.S. 5.1; Cap. 29961

Il finanziamento da parte della Regione Campania – avvenuto mediante la stipula, in data 21/10/2020, di una convenzione regolante i rapporti tra la stessa e l'Autorità di Bacino

20



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Distrettuale dell'Appennino Meridionale - è erogato in successivi stati di avanzamento della spesa.

Per lo sviluppo delle attività l'Autorità ha stipulato un accordo con l'Università di Salerno – Dipartimento di Ingegneria ed Università di Napoli – Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura e si avvale di supporti esterni.

Nel 2022 sono stati impegnati e liquidati:

- Capitolo 29958 € 30,00
- Capitolo 29961 € 24.321,00

- Attività Osservatorio Risorse Idriche – Distretto Appennino Meridionale

Nel 2022 sono proseguite le attività dell'Osservatorio Permanente sugli Utilizzi Idrici.

In particolare:

- è stata condotta la valutazione e monitoraggio della condizione di severità idrica a livello Distrettuale organizzato per territori Regionali;
- si sono tenute riunioni ed incontri per il monitoraggio dello stato delle acque ed il loro uso in relazione ad eventuali criticità e necessità;
- è stato predisposto e stipulato l'accordo per il “trasferimento delle risorse idriche Campania/Puglia”;

In particolare nell'ambito dell'accordo sono state attuate una serie di azioni per il trasferimento della Galleria Pavoncelli Bis.

In particolare su richiesta del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile (nota prot. 0016357 del 27/04/2021), l'Autorità di Bacino Distrettuale, nelle more della sottoscrizione dell'Accordo interregionale di cui alla O.C.D.P.C. n. 636/2020, ha comunicato e confermato la propria disponibilità ad assumere la custodia provvisoria della galleria “Pavoncelli bis”; fino all'assegnazione definitiva dell'Opera, al Soggetto ordinariamente competente alla relativa gestione (le note prot. n. 12460 del 30/04/2021 e prot. 13592 del 10/05/2021).

Successivamente con verbale del 20/12/2021, il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, Molise, Puglia e la Basilicata ha trasferito all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, in consegna provvisoria, l'opera denominata Galleria “Pavoncelli Bis” e opere connesse, nelle more del raggiungimento e sottoscrizione dell'Accordo tra le Amministrazioni interessate.

Nelle more della definizione del Circuito Finanziario, da parte del Provv. OO. PP., stante l'esigenza di procedere con tempestività ed in considerazione della strategicità dell'opera, l'Autorità con il Decreto Segretariale n. 80 del 01/03/2022 ha disposto l'utilizzo del Fondo di Riserva per incrementare la dotazione del capitolo di Bilancio “15053.0 – Manutenzione ordinaria e riparazione dei beni immobili” del bilancio di previsione esercizio 2022;

Con il Decreto Segretariale n. 87 del 02/03/2022 è stato autorizzato l'acquisizione del servizio di “Manutenzione della galleria alternativa Pavoncelli e delle opere ad essa afferenti” mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76 del 16/07/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n.120/2020;

Con il Decreto Segretariale n. 88 del 02/03/2022 è stato autorizzato l'acquisizione del servizio di “Custodia della galleria alternativa Pavoncelli e delle opere ad essa afferenti” mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76 del 16/07/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n.120/2020;

Con il Decreto Segretariale n. 94 del 04/03/2022 il servizio di custodia contraddistinto dal [CIG ZF8356FC18] è stato aggiudicato alla società “CDM Vigilanza ed Investigazioni SRL”, [C.F. e P. IVA 02430810644] con sede legale in Via



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Circumvallazione n. 3 – 83040 Avellino.

Con il Decreto Segretariale n. 95 del 04/03/2022 il servizio di manutenzione contraddistinto dal [CIG Z00356FBEC] è stato aggiudicato alla "ELETTRSERVICE" di Corona Luca - [P. IVA 02244140642] con sede legale in C.da Palmenta snc. 83040 – 83040 Caposele (AV).

Nel preminente interesse pubblico a garantire contestualmente la salvaguardia dell'integrità del complesso di opere oggetto di custodia manutentiva e il trasferimento ad horas delle stesse al gestore in presenza di situazioni emergenziali o ad esse assimilabili, si è ritenuto di poter affidare un nuovo servizio agli OE precedentemente selezionati.

Con il Decreto Segretariale n. 493 del 12/07/2022 è stata autorizzata una nuova acquisizione del servizio di "Manutenzione della galleria alternativa Pavoncelli e delle opere ad essa afferenti" mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76 del 16/07/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n.120/2020;

Con il Decreto Segretariale n. 492 del 12/07/2022 è stata autorizzata una nuova acquisizione del servizio di "Custodia della galleria alternativa Pavoncelli e delle opere ad essa afferenti" mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76 del 16/07/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n.120/2020;

Con la Determina Dirigenziale n. 7 del 22/07/2022 il servizio di custodia contraddistinto dal [CIG Z1E373C368] è stato aggiudicato alla società "CDM Vigilanza ed Investigazioni SRL", [C.F. e P. IVA 02430810644] con sede legale in Via Circumvallazione n. 3 – 83040 Avellino.

Con la Determina Dirigenziale n. 6 del 22/07/2022 il servizio di manutenzione contraddistinto dal [CIG ZA0373C326] è stato aggiudicato alla "ELETTRSERVICE" di Corona Luca - [P. IVA 02244140642] con sede legale in C.da Palmenta snc. 83040 – 83040 Caposele (AV).

Nell'imminenza della sottoscrizione dell'Accordo di Programma tra Regione Campania, Regione Puglia ed Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale per la regolamentazione del trasferimento idrico interregionale tra Campania e Puglia e per la gestione della Galleria "Pavoncelli bis" si è ritenuto necessario, in via del tutto eccezionale, al fine di assicurare la continuità del servizio, di affidare un nuovo servizio agli OE già precedentemente selezionati.

Con il Decreto Segretariale n. 639 del 22/09/2022 il servizio di custodia contraddistinto dal [CIG Z0937DD73E] è stato aggiudicato alla società "CDM Vigilanza ed Investigazioni SRL", [C.F. e P. IVA 02430810644] con sede legale in Via Circumvallazione n. 3 – 83040 Avellino.

Con il Decreto Segretariale n. 640 del 22/09/2022 il servizio di manutenzione contraddistinto dal [CIG Z6937DD7A0] è stato aggiudicato alla "ELETTRSERVICE" di Corona Luca - [P. IVA 02244140642] con sede legale in C.da Palmenta snc. 83040 – 83040 Caposele (AV).

Nel 2022 in relazione alle attività di custodia manutentiva dell'opera, in base alle verifiche ed alle certificazioni di regolare esecuzione per i servizi affidati sono stati liquidati gli importi:

- "Manutenzione della galleria alternativa Pavoncelli e delle opere ad essa afferenti" [CIG Z00356FBEC]: € 16.727,76, comprensivi di IVA ed oneri di legge;
- "Custodia della galleria alternativa Pavoncelli e delle opere ad essa afferenti" [CIG ZF8356FC18]: € 11.710,90, comprensivi di IVA ed oneri di legge;
- "Manutenzione della galleria alternativa Pavoncelli e delle opere ad essa afferenti" [CIG ZA0373C326]: € 9.208,80, comprensivi di IVA ed oneri di legge.

- Attività di cui al Tavolo Direttiva 91/676/CE (nitrati)

Nel 2022 l'Autorità di Distretto nel proseguimento delle attività di aggiornamento del Registro delle Aree Protette, nell'ambito della stesura del Piano di Gestione Acque (IV Ciclo) come previsto dall'art. 6 e all. IV della DQA, ha continuato l'azione di supporto e collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e le Regioni al fine di:

- una corretta applicazione della Direttiva Nitrati 91/676/CEE nel territorio di propria competenza;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- individuare ed attuare misure idonee alla tutela, salvaguardia e miglioramento dei corpi idrici superficiali e sotterranei interessati da inquinamento da nitrati di origine agricola così come evidenziato dalla Procedura d'Infrazione (n. 2249/2018).

In particolare le attività poste in essere hanno riguardato:

- interlocuzioni tecniche specifiche sia con ISPRA Ambiente che con le Regioni finalizzate all'implementazione del "3°RBMP - reporting WISE 2022 - DB access" con particolare riguardo alle tab. WISE n.25,26,106,107;
- acquisizione di nuove ZVN e di aree sottoposte a revisione riguardanti le regioni Lazio e Puglia;
- acquisizione della "Proposta n. 24017 del 21/06/2022 del Piano d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola della Regione Lazio";
- Osservazioni formulate da parte dell'Autorità Distrettuale in merito alla richiesta del Ministero della Transizione Ecologica di individuazione di "Misure Tipo - ai sensi della Dir. 91/676/CEE- di adattamento agronomico-ambientali da attuare durante eventi estremi di siccità".

Tali attività hanno avuto l'obiettivo di:

- assicurare la coerenza delle azioni poste in essere dai diversi Enti con i contenuti del Piano di Gestione delle Acque;
- ottemperare agli addebiti mossi dalla commissione europea verso le regioni con la lettera di messa in mora n. 2249/2018.

Tali attività sono state e sono svolte all'interno della STO dell'Autorità; pertanto sono state e sono previste per le stesse solo spese relative a: trasferte, sopralluoghi, riunioni esterne alle sedi dell'Autorità.

- Sistema Avanzato ed Integrato di Monitoraggio e Previsione (D.M. 398 del 29.09.2021)

In relazione a quanto richiesto dal MITE - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (oggi MASE) ed, in particolare, al Piano Operativo di Lavoro (POL M2C4), finalizzato all'attuazione del "Sistema Avanzato ed Integrato di Monitoraggio e Previsione (D.M. 398 del 29.09.2021), l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha elaborato *proposta di rete di monitoraggio integrato relativa alle risorse acque, suolo e sistemi connessi*, al fine di:

- verificare in tempo reale lo stato delle risorse acque e suolo e loro evoluzione;
- poter agire preventivamente in termini di gestione del rischio idrogeologico, di gestione di eventi siccitosi, di gestione delle criticità connesse a fenomeni di erosione e subsidenza, ecc.;
- fornire supporto necessario alla elaborazione degli strumenti di pianificazione in corso ed a quelli in fase di predisposizione;
- definire ed attuare scenari di programmazione e di investimento. La proposta di monitoraggio in parola, vede la realizzazione di una rete organica di misurazione,



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

valutazione e determinazione di parametri fisico-ambientali, periodica e/o continua e, in considerazione della sua complessità ed articolazione, è effettuata per singoli comparti (*corpi idrici superficiali, corpi idrici sotterranei, comparto marino, suolo*) e/o tematiche (*cartografia, informatizzazione, digitalizzazione, ecc*); per ciascun comparto sono rappresentati, in particolare, la tipologia di monitoraggio, le finalità, i costi ed i tempi di progettazione e realizzazione.

Le attività relative alla proposta progettuale sono state svolte all'interno della STO dell'Autorità.

- *Attività di cui alla DGR 410 della Regione Campania relativa al risarcimento danni*

In relazione alle attività di cui alla DGR 25.03.2010, N.410 – Direttiva Regionale per l'accertamento e il risarcimento danni per mancata manutenzione del reticolo idrografico di competenza regionale. L.241/90.

Inoltre, sono state ultimate per gli stessi anni tutte le valutazioni tecniche di competenza dell'AdB relativamente alle pratiche trasmesse ed è stata prodotta la seguente documentazione: *Schede evento dei procedimenti*, organizzato per anno, per evento pluviometrico e riporta ogni utile informazione di cui al procedimento esaminato.

Si sono tenuti incontri con i rappresentanti della Regione Campania, anche al fine di una proposta di revisione dei contenuti della Delibera di Giunta Regionale in parola.

Tali attività sono state e sono svolte all'interno della STO dell'Autorità; pertanto sono state e sono previste per le stesse sole spese relative a: trasferte, sopralluoghi, riunioni esterne alle sedi dell'Autorità.

- *“Progetto specifico per la configurazione tecnico-giuridico-amministrativa delle aree ad alto rischio idraulico” ai fini della loro gestione anche a supporto delle azioni/misure di protezione civile (II parte PGRA).*

In relazione a tale attività sono state predisposte le basi cartografiche e conseguenti cartografie tematiche sull'area di interesse del basso Volturno, nonché è stata ultimata l'acquisizione in formato digitale dei seguenti Piani: Piano Territoriale di Coordinamento Provincia di Caserta, Piano Regionale Attività Estrattive, Piano regionale di Bonifica della Regione Campania, Piano Territoriale Regionale e Preliminare Piano Paesaggistico. Per quanto riguarda i PUC approvati, sono stati acquisiti in formato digitale (relazioni illustrative ed elaborati grafici) quelli di Canello Arnone (2018), Grazzanise (2021) e Santa Maria La Fossa (2019) ed i preliminari dei Comuni di Capua e Castel Volturno. Sono stati verificati i progetti ad oggi redatti e relativo intervento in corso e/o completato, nonché i Piani di Protezione Civile; sono stati, inoltre, acquisiti gli elementi per la messa a sistema degli interventi realizzati, in corso e a farsi sull'area di interesse.

Tali attività sono state e sono svolte all'interno della STO dell'Autorità; pertanto sono state e sono previste per le stesse sole spese relative a: trasferte, sopralluoghi, riunioni esterne alle sedi dell'Autorità.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- Le attività tra Autorità di Bacino Distrettuale e CREA finalizzato all'analisi economica delle acque nel comparto irriguo

Nell'anno 2022 si è concluso l'accordo di collaborazione con CREA (stipulato nel 2021) attraverso il quale sono stati raggiunti i seguenti principali risultati:

- Definizione dei fabbisogni irrigui del Distretto sia relativamente al Servizio Idrico di Irrigazione che per l'uso agricolo di irrigazione in autoapprovvigionamento;
- Definizione dello stato di avanzamento della pianificazione distrettuale quale attuazione dei PSR regionali, PSR nazionali ed altri programmi relativamente al settore agricolo;
- Individuazione delle misure per il nuovo ciclo di pianificazione – per il settore agricolo riconducibili a misure di base e supplementari, da inserire anche nel Piano Strategico Nazionale cui si è fornito un significativo contributo.

Per le attività curate da CREA l'Autorità provvede al sostegno delle sole spese; l'impegno assunto è pari a 80.000,00 €, Cap. 29958, che verranno liquidati nel 2023.

A riguardo, nel dicembre 2022 è stato, altresì, stipulato un accordo di collaborazione con CREA PB avente, tra l'altro le seguenti finalità: il potenziamento del quadro delle conoscenze, la proposta di implementazione di misure dirette al miglioramento dello stato di qualità dei corpi idrici, la proposta di razionalizzazione dell'utilizzo della risorsa idrica in funzione delle pressioni subite, valutazione dell'incremento dell'efficienza dei servizi idrici, nel rispetto della Direttiva 2000/60/CE. Per le attività curate da CREA l'Autorità provvede al sostegno delle sole spese, preimpegno pari a € 701.133,33 Cap. 29963.

- Attività per l'analisi delle pressioni idriche diffuse

Nel dicembre 2022 è stato siglato un altro accordo di collaborazione con l'Università di Portici – facoltà di Agraria sempre finalizzata a fornire un contributo alla linea “L4 - Analisi delle pressioni diffuse sulla risorsa idrica derivante dall'uso del suolo, con particolare riferimento all'uso agricolo” inserita in attuazione del al Piano Esecutivo di Dettaglio (PED) di cui alla Convenzione Operativa tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) e l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Per le attività curate dalla Facoltà di Agraria Università di Portici l'Autorità provvede al sostegno delle sole spese. L'impegno assunto è pari a euro 157.500,00 euro, Cap. 299663.

- Azioni ed attività di supporto da parte dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale nella programmazione tecnico-economica-operativa dei Ministeri e/o Regioni nell'ambito del programma “Casa Italia” DPCM 18.06.2021



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

È stato fornito supporto alle Regioni in merito all'aggiornamento dei dati relativi alle richieste di finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico conseguente agli avvenuti adeguamenti della piattaforma ReNDiS. Si è provveduto alla predisposizione di schede di pre-valutazione degli interventi al fine di ridurre le tempistiche e di snellire i processi ponendo particolare attenzione alla scelta dei criteri di valutazione con riferimento alla Direttiva Acque (DIR/2000/60/CE) relativamente alla valutazione del deterioramento e all'eventuale mitigazione degli impatti negativi sui corpi idrici e alla Direttiva Alluvioni (DIR/2007/60/CE) nel caso in cui l'intervento concorresse all'attuazione di una misura di piano.

L'Autorità ha espresso parere sul programma di interventi individuato dalle Regioni.

Tali attività sono state e sono svolte all'interno della STO dell'Autorità; pertanto sono state e sono previste per le stesse sole spese relative a: trasferte, sopralluoghi, riunioni esterne alle sedi dell'Autorità.

- Analisi socio-economica relativa a progetti specifici inerenti il governo del sistema acqua, suolo, territorio e ambiente

È stato realizzato un aggiornamento relativo al Piano di Gestione ed è stata prodotta una prima documentazione relativa al Bacino del Sarno.

Tali attività sono state e sono svolte all'interno della STO dell'Autorità; pertanto sono state e sono previste per le stesse sole spese relative a: trasferte, sopralluoghi, riunioni esterne alle sedi dell'Autorità.

- Gestione Emergenza Sanitaria Covid-19, predisposizione procedimenti per fronteggiare l'emergenza e la gestione dei DPI

Adozione programma contenente misure - sanitarie ed organizzative - atte a garantire sia la prosecuzione delle attività - a seguito del cessato stato di emergenza da Covid-19 - che il contenimento del contagio. Nello specifico, la direzione ha adottato misure (anche attraverso l'aggiornamento continuo e l'informazione - con note e circolari - del contesto normativo di riferimento nazionale e regionale) con modalità di erogazione dei servizi capaci di gestire le diverse fasi della evoluzione epidemiologica, in un quadro di garanzia dei servizi essenziali e di tutela dei lavoratori e dell'utenza. Sotto il profilo lavoristico le misure adottate sono state finalizzate a favorire le attività lavorative in modalità agile, coniugandole sia con le norme in materia di salute e sicurezza che alla mutata condizione epidemiologica e di tutela della privacy.

Risorse impegnate ed utilizzate: Cap. 15021.0 – 15060.0

- Somme impegnate € 39.645,11
- Somme liquidate € 24.811,51



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- Predisposizione Piano per la prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro

La tutela della salute e della sicurezza è stata garantita attraverso la formulazione di un progetto organico pluriennale, predisposto tenendo conto anche delle previsioni legislative introdotte con la legge di conversione n. 215/2021 del D.L. 21/10/2021 n. 146 (che ha operato una mini riforma dell'impianto normativo previgente D. Lgs. 81/2008), con l'obiettivo primario di ridurre il rischio di incidenti e di malattie professionali. Il suddetto programma è stato integrato soprattutto sotto il profilo della individuazione degli scenari di rischio - con analisi e controlli più stringenti - ampliando il confronto con i preposti alla sicurezza dei lavoratori, la platea ed i contenuti formativi, in uno con il potenziamento dell'attività di vigilanza per la verifica ed il rispetto delle norme antinfortunistiche. Nello specifico le attività sono riassumibili:

- analisi della struttura organizzativa dell'Ente (finalizzata ad individuare le diverse competenze e responsabilità per la gestione della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.);
- elaborazione DVR (previa individuazione dei centri di responsabilità), del PMA e dei Piani di emergenza (PdE);
- piano di formazione (biennio 2022/2023), informazione e addestramento (PFI);
- gestione del rischio sanitario, anche a seguito dell'emergenza da Covid-19 e rafforzamento dei presidi di tutela (D.P.I)

Risorse impegnate ed utilizzate: Cap. 15058.0

- Somme impegnate € 10.569,25
- Somme liquidate € 2.272.25

- Il Piano Anticorruzione

È stato predisposto il "Piano triennale (2022 – 2024) di prevenzione della corruzione e della Trasparenza (PTPCT) aggiornamento 2022", quale sezione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione sulla base delle Linee guida esplicitate di cui all'allegato metodologico al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2019.

In particolare come indicato nel predetto PNA 2019 il processo di gestione del rischio deve essere sviluppato secondo una logica sequenziale e ciclica che ne favorisce il continuo miglioramento. Le fasi centrali del sistema sono l'analisi del contesto, la valutazione del rischio e il trattamento del rischio, a cui si affiancano due ulteriori fasi trasversali (la fase di consultazione e comunicazione e la fase di monitoraggio e riesame del sistema). Sviluppandosi in maniera "ciclica", in ogni sua ripartenza il ciclo deve tener conto, in un'ottica migliorativa, delle risultanze del ciclo precedente, utilizzando l'esperienza accumulata e adattandosi agli eventuali cambiamenti del contesto interno ed esterno.

Nel processo di aggiornamento del precedente Piano triennale di prevenzione della corruzione e



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

della Trasparenza (PTPCT) si è, pertanto, tenuto conto delle risultanze dell'attività condotta nel corso dei precedenti anni di attuazione dello stesso e della mancanza dalla istituzione dell'Ente Distrettuale di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative. In particolare, si evidenzia che:

- al Responsabile della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza non sono pervenute segnalazioni di possibili fenomeni corruttivi né sono state rilevate irregolarità attinenti al fenomeno corruttivo;
- non sono state irrogate sanzioni e non sono state rilevate irregolarità da parte degli organi esterni deputati al controllo contabile.

- Le attività di concertazione e partecipazione con Enti ed attori sociali

Attività che ha visto la condivisione del percorso di pianificazione - programmazione e valutazione delle varie criticità o necessità di approfondimento sui temi propri dell'autorità; al riguardo si sono tenute oltre 700 riunioni.

- Le attività di sopralluoghi e verifiche

Per le attività di competenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale nonché di supporto agli Enti Territoriali la stessa effettua verifiche e sopralluoghi in sito relativamente a fenomenologie franose, alluvioni, erosione costiera, rischio idrogeologico, valutazione beni esposti, stato dei corpi idrici, degrado territoriale/ambientale, opere infrastrutturali ecc.

Per le risorse necessarie si è fatto riferimento ai capitoli pertinenti e/o ai capitoli riferiti ai progetti di riferimento.

- Le attività di Divulgazione – Convegni

Nell'anno 2022 si sono tenuti circa 40 convegni a cui ha partecipato il Segretario Generale Dott.ssa Vera Corbelli e/o Dirigenti e Funzionari dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, che hanno riguardato il tema: *Acque, il Dissesto idrogeologico, la Bonifica, il PNRR, il Cambiamento Climatico, le Infrastrutture di Trasporto, la Geotecnica per lo sviluppo sostenibile del territorio e per la tutela dell'ambiente e il Deflusso urbano*.

Inoltre sono state tenute, da parte del Segretario Generale, Lezioni Universitarie di presentazione dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale presso le Università di Bari e della Calabria.

Tali attività sono state e sono svolte all'interno della STO dell'Autorità; pertanto sono state e sono previste per le stesse solo spese relative a: trasferte, sopralluoghi, riunioni esterne alle sedi dell'Autorità.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- Le attività di Formazione

Durante l'anno 2022 sono stati attivati specifici percorsi formativi per il personale tecnico/amministrativo dell'Ente organizzati dalla SNA (Scuola Nazionale dell'Amministrazione). Inoltre nell'anno 2022 sono stati svolti i seguenti progetti formativi:

- due progetti formativi che hanno coinvolto a dodici studenti del Master Universitario di II livello "Paesaggi a rischio. Il Progetto di paesaggio nei territori vulnerabili, anno 2020-2021, presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, sul tema "Progetto per l'area delle dighe del Pertusillo e di Monte Cotugno";
- un progetto formativo che ha coinvolto a quattro studenti del Master Universitario di II livello "Progetto di paesaggio nei territori vulnerabili, anno 2022-2023, presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, sul tema "Progetto per l'area delle dighe del Acerenza e di Genzano";
- un progetto formativo rivolto ad una studentessa di laurea in Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero presso l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", sul tema "Mitigazione del rischio idraulico e pianificazione applicati al bacino del Fiume Mingardo";
- un progetto formativo rivolto ad una studentessa di laurea in Scienze Politiche presso l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", sul tema "Conoscere, pianificare, programmare e gestire le risorse Acqua e Suolo per la loro sostenibilità a garanzia del diritto ambientale.

L'attività di formazione durante l'anno 2022 ha visto, altresì, la realizzazione di progetti formativi di studio, rivolti a quattro ricercatrici interessate ad approfondire a livello di Distretto le tematiche seguenti:

- "Analisi della subsidenza nelle aree alluvionali e costiere, e, nello specifico, la caratterizzazione delle cause ed effetti e l'elaborazione di modelli previsionali";
- "Piano di Gestione delle Acque PGA, con riferimento anche alla pianificazione della tutela delle acque in Campania";
- "Vulnerabilità dei Beni Esposti";
- "Relazione tra assetto geologico-strutturale e analisi della subsidenza di aree chiave della Calabria".

Tali attività sono state e sono svolte all'interno della STO dell'Autorità.

- Le attività a supporto dell'azione del Commissario Straordinario per la rimozione ed allontanamento fusti radioattivi deposito Cemerad - Statte - Taranto

L'Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Meridionale ha supportato il Commissario Straordinario per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA) per:

35



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- verifiche e sopralluoghi quindicinali dello stato dei luoghi finalizzato al controllo delle condizioni di sicurezza del capannone e di tutti i locali nonché delle aree esterne incluso le recinzioni, al controllo dell'integrità dei fusti, alla funzionalità degli impianti esistenti;
- comunicazioni al Prefetto di Taranto, al sindaco del Comune di Statte ecc. per aggiornamento verifiche e sopralluoghi;
- aspetti procedurali, tecnico-amministrativi e finanziari.

Le risorse economiche per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, sono state appostate sul capitolo 7503 "Piani disinquinamento per il recupero ambientale" PG 16 "Somme destinate al completamento degli interventi di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito dell'area ex Cemerad nel territorio del comune di Statte, in provincia di Taranto" – Missione 18 programma 19 CDR 13 – CDC Direzione Generale uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche (USSRI) dello Stato di Previsione del Ministero della Transizione Ecologica.

Per la gestione della contabilità relativa alle attività in capo al Commissario Straordinario (ex D.P.C.M. del 19.11.2015, D.P.C.M. del 07.12.2016 e art. 3-bis del Decreto Legge n. 243 del 29.12.2016, convertito con modifiche dalla Legge n. 18 del 27.02.2017), la dott.ssa Vera Corbelli, è stata nominata in qualità di Commissario Straordinario, Funzionario Delegato.

- Le attività Autorità di Bacino Distrettuale di supporto al Commissario Straordinario di Governo art. 1, comma 154, L. 145/2018

Nell'ambito delle attività per l'efficientamento del sistema dighe (*Schema Idrico Ofanto*: Conza e Saetta; *Schema Idrico Basento-Bradano*: Camastra, Acerenza, Genzano, Serra del Corvo; *Schema Idrico Ionico-Sinni*: Monte Cotugno, Pertusillo) - area ex EIPLI associata a tale attività sono state avviate quelle relative alla definizione del Master Plan e progettazione degli interventi del servizio idrico integrato Delibera CIPE N.13/2019.

Al riguardo, nel 2022 si è proceduto con le attività e i relativi impegni e liquidazioni come di seguito riportate.

Schema idrico Ofanto

Sono state prodotte le rivalutazioni sismiche delle opere accessorie delle dighe di Conza e Saetta. Sono in corso di esecuzione gli interventi di manutenzione del paramento di monte, di ripristino funzionale della cabina elettrica, di manutenzione dell'impianto di illuminazione e di installazione della linea vita, per la diga di Conza; è in fase di avvio la pubblicazione del ripristino del manto di tenuta del paramento di monte, dei giunti del cunicolo di ispezione longitudinale, dell'impianto di illuminazione del coronamento, e l'installazione di dispositivo anticaduta sul muro paraonde, per la diga di Saetta. E' stato redatto il progetto definitivo (con dettagli esecutivi per le opere strutturali) degli interventi di adeguamento sismico e di manutenzione straordinaria delle opere accessorie della diga di Conza. E' in fase di ultimazione il progetto definitivo (con dettagli esecutivi per le opere strutturali) degli interventi di adeguamento sismico e di manutenzione straordinaria delle opere accessorie della diga di Saetta.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

E' in fase di predisposizione – da parte della Struttura Tecnica del Commissario Straordinario – il Documento di Indirizzo alla Progettazione dell'intervento “*Schema idrico Ofanto: Interventi di manutenzione straordinaria adduttore Alto Ofanto*”.

Per il capitolo 29955 – relativo alla diga di Conza – l'importo totale del finanziamento è pari ad € 4.000.000,00; la competenza per l'anno 2022 è pari ad € 1.997.838,42; l'importo totale impegnato per l'anno 2022 è stato pari a € 649.089,75 mentre risultano liquidati € 70.272,22.

Per il capitolo 29954 – relativo alla diga di Saetta – l'importo totale del finanziamento è pari ad € 3.000.000,00; la competenza per l'anno 2022 è pari ad € 1.511.081,52; l'importo totale impegnato per l'anno 2022 è stato pari a € 296.869,98 mentre risultano liquidati € 103.226,99.

Schema idrico Basento-Bradano

Sono state prodotte le rivalutazioni sismiche delle opere accessorie e degli sbarramenti delle dighe di Camastra e di Serra del Corvo. Sono state prodotte le rivalutazioni sismiche delle opere accessorie delle dighe di Acerenza e Genzano, queste ultime a cura della Struttura Tecnica del Commissario Straordinario; sono in fase di completamento le rivalutazioni sismiche degli sbarramenti di tali dighe. Sono stati redatti i Progetti Definitivi (con dettagli esecutivi per le opere strutturali) per gli interventi di abbattimento e ricostruzione delle case di guardia a servizio delle dighe di Acerenza e Genzano. E' stato redatto il progetto definitivo (con dettagli esecutivi per le opere strutturali) degli interventi di adeguamento sismico e di manutenzione straordinaria delle opere accessorie della diga di Camastra. E' in fase di avvio la gara di appalto integrato dell'intervento di ripristino funzionale dell'Adduttore Acerenza-Genzano (nel frattempo fatto transitare sul PNRR). E' in fase di predisposizione il Documento di Indirizzo alla Progettazione dell'intervento “*Schema Basento - Bradano: Interventi di manutenzione straordinaria dell'Adduttore Acerenza-Genzano*”.

Per il capitolo 29950 – relativo all'adduttore Acerenza-Genzano – l'importo totale del finanziamento è pari ad € 9.000.000,00; la competenza per l'anno 2022 è pari ad € 1.998.871,10; l'importo totale impegnato per l'anno 2022 è stato pari a € 140.051,56 mentre risultano liquidati € 89.299,56.

Per il capitolo 29951 – relativo alla diga di Camastra – l'importo totale del finanziamento è pari ad € 2.500.000,00; la competenza per l'anno 2022 è pari ad € 1.252.728,77; l'importo totale impegnato per l'anno 2022 è stato pari a € 419.340,52 mentre risultano liquidati € 197.403,89.

Per il capitolo 29952 – relativo alle dighe di Acerenza e di Genzano – l'importo totale del finanziamento è pari ad € 3.700.000,00; la competenza per l'anno 2022 è pari ad € 1.878.681,64; l'importo totale impegnato per l'anno 2022 è stato pari a € 573.916,42 mentre risultano liquidati € 477.208,15.

Per il capitolo 29956 – relativo alla diga di Serra del Corvo – l'importo totale del finanziamento è pari ad € 500.000,00; la competenza per l'anno 2022 è pari ad € 232.993,61; l'importo totale impegnato per l'anno 2022 è stato pari a € 465.992,90 mentre risultano liquidati € 103.226,99.

Lavori di riefficientamento della galleria Acerenza-Genzano- PNRR

È in fase di esecuzione, da parte della struttura commissariale, il Progetto di Fattibilità Tecnica



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

ed Economica dell'intervento di manutenzione straordinaria della Galleria Acerenza-Genzano finanziato su fondi PNRR.

Per il capitolo 29971 – relativo alla galleria Acerenza-Genzano – l'importo totale del finanziamento è pari ad € 11.500.000,00.

Schema idrico Ionico-Sinni

Sono state prodotte le rivalutazioni sismiche delle opere accessorie della diga del Pertusillo ed è in fase di esecuzione l'intervento di ripristino funzionale delle passerelle presenti sul paramento di valle del corpo diga, in anticipazione rispetto alle rivalutazioni sismiche. E' stato redatto il progetto definitivo (con dettagli esecutivi per le opere strutturali) degli interventi di adeguamento sismico e di manutenzione straordinario delle opere accessorie della diga del Pertusillo. È in fase di completamento la rivalutazione sismica delle opere accessorie e dello sbarramento della diga di Monte Cotugno.

Per il capitolo 29953 – relativo alla diga del Pertusillo – l'importo totale del finanziamento è pari ad € 5.500.000,00; la competenza per l'anno 2022 è pari ad € 2.773.846,74; l'importo totale impegnato per l'anno 2022 è stato pari a € 1.013.407,07 mentre risultano liquidati € 165.217,67.

Per il capitolo 29962 – relativo alla diga di Monte Cotugno – l'importo totale del finanziamento è pari ad € 1.300.000,00; la competenza per l'anno 2022 è pari ad € 1.252.728,77; l'importo totale impegnato per l'anno 2022 è stato pari a € 650.000,00 mentre risultano liquidati € 325.298,84.

Progetto «Definizione del Masterplan e progettazione degli interventi del servizio idrico integrato» (Delibera CIPE n.13/2019)

È stato redatto, da parte della struttura commissariale, il Progetto relativo all'integrazione della rete di monitoraggio meteo-idro-pluviometrica dell'area di competenza del CS. Sono state completate le procedure per la contrattualizzazione dei Professori che costituiranno la struttura scientifica di supporto scientifico al CS nell'ambito dell'ingegneria geotecnica, strutturale ed idraulica. Sono stati attivati contratti di somministrazione per consentire il prosieguo delle attività commissariali. E' stato redatto, da parte della struttura commissariale, il Documento di Indirizzo alla Progettazione per il miglioramento delle condizioni di sicurezza idraulica della diga di Monte Cotugno. E' in fase di ultimazione, da parte della struttura commissariale, il Piano di Gestione della diga del Camastra propedeutico per la progettazione dello sfangamento della stessa diga.

Per il capitolo 29965 – relativo al conto capitale del Masterplan (delibera CIPE n.13 del 2019) – l'importo totale del finanziamento è pari ad € 15.851.798,88; la competenza per l'anno 2022 è pari ad € 8.105.625,05; l'importo totale degli impegni per l'anno 2022 è stato pari a € 140.984,81; l'importo totale di prenotazione di impegno per l'anno 2022 è stato pari a € 570.960,00.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- Pubblicazione Decreti, Regolamenti ed altro

L'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale ha provveduto alla pubblicazione nel corso del 2022 di oltre 980 Decreti Segretariali a carattere tecnico-amministrativo, garantendo la messa in opera dei flussi informativi informatizzati nelle principali sottosezioni, in linea con la più recente normativa in materia (d.lgs 33/13 e ss.mm.ii.).

In particolare, nel rispetto del principio della trasparenza, inteso come accessibilità alle informazioni che riguardano l'organizzazione e le attività delle pubbliche amministrazioni, si è provveduto alla costante diffusione dei dati, delle informazioni e dei documenti che riguardano l'Autorità di Bacino in tutte le sue articolazioni.

A titolo esemplificativo è stato prodotto e pubblicato, come da norma vigente, l'aggiornamento costante degli elenchi dei consulenti e collaboratori, pubblicata nella sottosezione dell'Amministrazione Trasparente recante il titolo "Consulenti e collaboratori", riportando la specifica – in corrispondenza di ogni nominativo – dell'oggetto dell'incarico, la durata e il compenso dello stesso (ai sensi dell'art. 15, comma 1 del suddetto decreto legislativo); inoltre rispetto alla pianificazione distrettuale, sono stati oggetto di pubblicazione gli atti relativi ai procedimenti di proposte di modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio dei Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (sezione pianificazione e governo del territorio) delle Sedi Operative Distrettuali.

- Attività di cui al programma risorse ex L. Finanziaria 205/17 "Strumenti tecnico-specialistici"

L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale è stata destinataria di risorse finanziarie pari a € 500.000,00 annui - assegnati dalla Legge Finanziaria 205 del 2017- per "... far fronte ai compiti straordinari previsti dall'articolo 63, comma 11, del decreto legislativo n. 152 del 2006...".

Tali fondi, come espressamente indicato e previsto dall'art. 1 comma 534 della citata Legge e come concordato con l'ex Ministero Ambiente (oggi MISE), sono stati impiegati per adeguare le strutture organizzative del Distretto, centrale e territoriali, nonché effettuare rilievi topografici di dettaglio, su ambiti definiti del distretto, in cui si renderanno necessari opportuni approfondimenti per la definizione delle aree a rischio idrogeologico.

Nel 2022 sono stati impegnate somme per oltre € 297.000,00 di cui liquidate oltre € 130.000,00 – Cap 15007.

.....

Tutte le attività predisposte vengono realizzate ottimizzando le risorse economiche disponibili ed efficientando l'operatività tecnico-amministrativa, al fine di una gestione ottimale ed efficace.

Ver
JK



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

3. DATI RELATIVI ALLA CONSISTENZA DEL PERSONALE AL 31/12/2022

Con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2018 (entrato in vigore il 13 giugno 2018) è stata istituita l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale nonché fissata la relativa dotazione organica nel numero complessivo di 259 unità nell'articolazione riportata di seguito:

<i>Enti Pubblici non economici</i> <i>Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale</i>	
<i>Dotazione organica di personale di ruolo</i>	
Fascia/posizione economica	Dotazione Organica
Dirigenti di II fascia	17
<i>Totale dirigenti</i>	17
Area C	146
Area B	96
Area A	0
<i>Totale personale non dirigenziale</i>	242
TOTALE ENTE	259

(Tabella allegata al D.P.C.M. 04/04/2018)

Successivamente all'istituzione del nuovo Ente Distrettuale si è proceduto all'inquadramento del personale transitato dalle sopresse Autorità di Bacino di cui alla L.183/89 con applicazione (al fine dell'individuazione della categoria di appartenenza come espressamente indicato all'art.2, comma 6, del citato D.P.C.M. 04/04/2018) delle tabelle di equiparazione contenute nel D.P.C.M. 26/06/2015 in ragione del mutamento del comparto di contrattazione (da RAL a EPNE/Funzioni Centrali).

A seguito, altresì, della sottoscrizione in data 09/05/2022 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Funzioni Centrali triennio 2019/2021 e, in particolare, di quanto previsto nel Titolo III del citato CCNL ("*Ordinamento Professionale*"), è stata disposta – con decreto segretariale n. 711 del 28/10/2022 - la "*trasposizione automatica*" del personale non dirigenziale contrattualizzato nel nuovo ordinamento professionale (con inquadramento nell'area dei Funzionari e nell'area degli assistenti). Pertanto, in ragione della nuova classificazione del personale prevista dall'art. 13 del predetto CCNL, non risulta ancora riconosciuto alcun "*differenziale stipendiale*".

Ciò premesso in merito all'inquadramento giuridico del personale dipendente con rapporto di lavoro subordinato, con riferimento alle attività di cui all'oggetto, si conferma quanto già



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

rappresentato in precedenti relazioni sull'argomento (da ultimo nota del 27/12/2022) e, in particolare che alla data del **31 dicembre 2022 la consistenza del personale in servizio è pari a complessive 143 unità (di cui n.127 a tempo indeterminato e n.16 a tempo determinato)** come di seguito riportato:

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale			
Personale in servizio al 31 dicembre 2022			
Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Funzioni Centrali			
Fascia/Area	Profilo Professionale (Amministrativo/tecnico)	Note	Numero unità
Dirigenza			
<i>Dirigenti II fascia</i>	Amministrativi	di ruolo	2
		comando IN	1
	Tecnici	di ruolo	3
		aspettativa	1
		Incarico ex art.19, comma 6, Dlgs 165/2001	1
A - Totale Dirigenza			8
Personale del Comparto			
<i>Area dei Funzionari</i>			
Funzionari	Amministrativi	di ruolo a tempo indeterminato	8
		comando OUT	1
		a tempo determinato	0
	Tecnici	di ruolo a tempo indeterminato	46
		comando OUT	1
		a tempo determinato	7
B - Totale area dei Funzionari			63
<i>Area degli Assistenti</i>			
Assistenti	Amministrativi	di ruolo a tempo indeterminato	26
		a tempo determinato	2
	Tecnici	di ruolo a tempo indeterminato	36
		aspettativa	1
		a tempo determinato	7
e-Totale area degli Assistenti			72
<i>Area degli Operatori</i>			
Operatori	Amministrativi		0
Operatori	Tecnici		0
D - Totale area degli Operatori			0
Totale (A+B+C+D)			143



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

4. RIEPILOGO CONTENZIOSI IN ESSERE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED I CONNESSI ACCANTONAMENTI AI FONDI PER RISCHI E ONERI

L'Avvocatura dello Stato in aggiunta al patrocinio obbligatorio in favore delle Amministrazioni dello Stato può essere autorizzata ad assumere la rappresentanza e difesa anche di altre amministrazioni pubbliche non statali e di enti pubblici, così come disposto dall'articolo 43 del TU n. 1611/1933 (cd patrocinio autorizzato).

L'Autorità di Bacino Distrettuale, Ente Pubblico non Economico, ai sensi del Decreto dell'ex MATTM del 25 ottobre 2016 recante "Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183", pubblicato sulla G.U. del 02.02.2017, ed in particolare, dell'art.7 sulla difesa in giudizio, si avvale del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato, ai sensi del Regio Decreto del 30 ottobre 1933, n.1611".

Questa Amministrazione ha operato fino al 31.12.2021 in regime di contabilità speciale, predisponendo il primo bilancio di previsione con l'esercizio 2022.

L'accantonamento al fondo rischi ed oneri è a copertura di passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

Alla luce degli orientamenti della Corte dei Conti, i criteri di determinazione della misura dell'accantonamento al fondo rischi, debbono ispirarsi al principio della congruità inteso in duplice senso : da un lato, affinché la copertura del rischio sia efficacemente realizzata, dall'altro affinché lo stanziamento in bilancio non sottragga alla gestione corrente risorse in misura superiore al necessario.

La somma accantonata nel risultato contabile di amministrazione quale fondo per rischi è pari ad euro 170.000,00, a cui si aggiunge l'ulteriore stanziamento sulla competenza capitolo 15122.0 del bilancio esercizio 2023 per l'importo di euro 30.000,00.

Fermo restando che in considerazione anche dei tempi per la definizione del contenzioso, il fondo deve essere attentamente monitorato e soggetto a riesame per valutarne la persistente adeguatezza con il supporto dell'Avvocatura dello Stato.

 *cas*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

ELENCO CONTENZIOSI CAMPANIA AL 31 DICEMBRE 2022					
PARTI	OGGETTO	ORGANO GIUDICANTE	STATO	PATROCINIO	NUMERO DI RUOLO
Esposito di Carubbeno Antimo/Comune Monte di Precidano/Al	Atto di citazione	Tribunale di Napoli	Transmissione rapporto informativo all'Avvocatura di Napoli per la costituzione in giudizio prof. gen 15021 del 3 agosto 2020. Inviato all'ra riccontro prot 5754 del 3 marzo 2021. IN CORSO	AVVOCATURA DELLO STATO DI NAPOLI	RS 20815/2020
Scopimbo s/irrigazione Campania + Replombo srl	Ricorso per annullamento del Dk Campania n° 57 del 6 maggio 2020- Comune di Calbi (AV)	TAR CAMPANIA-SALERNO	Riccontro nota 15020 del 3 agosto 2020	AVVOCATURA DELLO STATO DI SALERNO	
Tedeschi Simona/ADB	Ricorso ex art.414 cpc per accertamento diritto assunzione T.L. presso ADB quale unità tecnica art. 82	Tribunale di Santa Maria Capua Vetere	Proposto Appello	AVVOCATURA DELLO STATO DI NAPOLI	RG 4277/2020
Maresca Massimo/ADB	Ricorso ex art.414 cpc per accertamento diritto assunzione T.L. presso ADB quale Dirigente Tecnico	Tribunale di Santa Maria Capua Vetere	Proposto Appello	AVVOCATURA DELLO STATO DI NAPOLI	RS 4500/2020
Maria Fausto/ADB	Ricorso ex art.414 cpc per accertamento diritto assunzione T.L. presso ADB quale Dirigente Tecnico	Tribunale di Santa Maria Capua Vetere	Transmissione Informazia. IN CORSO	AVVOCATURA DELLO STATO DI NAPOLI	RS 4518/2020
Calandrelli Giovanni/ADB	Ricorso ex art.414 cpc per accertamento diritto assunzione T.L. presso ADB quale Dirigente Amministrativo	Tribunale di Santa Maria Capua Vetere	Transmissione Informazia. IN CORSO	AVVOCATURA DELLO STATO DI NAPOLI	RS 4280/2020
Società LFBA s/av Caposay/Comune di Marano/ADB	Ricorso per annullamento provvedimento diniego condono edilizio a parata del 5018 del 11 marzo 2020	TAR CAMPANIA NAPOLI	Riccontro nota 7152 del 12 marzo 2021. IN CORSO	AVVOCATURA DELLO STATO DI NAPOLI	
Carlo Fioravanti e Giovanni-av Mastromaria	Ricorso per annullamento delibera del Consiglio comunale 2020 comune di Agropoli/Alti+ parere ADB 14970 del 23 aprile 2020	TAR CAMPANIA SALERNO	Riccontro nota prot 8523 del 26 marzo 2021. IN CORSO	AVVOCATURA DELLO STATO DI SALERNO	RS 391/2021

M



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

ELENCO CONTENZIOSI CAMPANIA AL 31 DICEMBRE 2022					
PARTI	OGGETTO	ORGANO GIUDICANTE	STATO	PATROCINIO	NUMERO DI RUOLO
Giovanni Migliorini-avv. Mastrandrea/Comune di Agropoli+altri	Ricorso per annullamento delibera consiglio comunale del 2019 Agropoli+ altri+parere AD6 14970 del 23 aprile 2019	TAR CAMPANIA SALERNO	Riscontro nota prot.8623 del 26 marzo 2022. IN CORSO	AVVOCATURA DELLO STATO DI SALERNO	RG 390/2021
Giovanni Battista Scotti-avv. Mastrandrea/Comune di Agropoli+altri	Ricorso per annullamento delibera consiglio comunale del 2019 Agropoli+ altri+parere AD6 14970 del 23 aprile 2019	TAR CAMPANIA SALERNO	Riscontro nota prot.8623 del 26 marzo 2022. IN CORSO	AVVOCATURA DELLO STATO DI SALERNO	RG 392/2021
Francesco e Piero De Stefano, Avv. Lumino/Comune di Agropoli	Ricorso per annullamento delibera del consiglio comunale del 2020 di Agropoli	TAR CAMPANIA SALERNO	Riscontro nota prot.8623 del 26 marzo 2022. IN CORSO	AVVOCATURA DELLO STATO DI SALERNO	RG 408/2021
Tuper s.l.-avv Ferraro/Comune di Agropoli+altri	Ricorso per annullamento delibera del consiglio comunale del 2021 di Agropoli+altri + parere AD6 14970 del 23 aprile 2020	TAR CAMPANIA SALERNO	Riscontro nota prot.8623 del 26 marzo 2022. IN CORSO	AVVOCATURA DELLO STATO DI SALERNO	RG 288/2021
Ricorso Balsani-Avv D'Angeli/Avv Comune di Castellabate	Ricorso per annullamento del 19881 del 15 ottobre 2021+altri	TAR CAMPANIA SALERNO	Riscontro nota prot. 2676 del 1 febbraio 2022 IN CORSO	AVVOCATURA DELLO STATO DI SALERNO	
Fiamma immobiliare s.r.l.-avv. Carfagna/ Comune di Ottaviano	Ricorso per motivi aggiunti che valga come ricorso ausiliario	TAR CAMPANIA NAPOLI	Riscontro nota 1624 del 21 gennaio 2022 e 1359 del 19 gennaio 2022. IN CORSO	AVVOCATURA DELLO STATO DI NAPOLI	RG 5204/2020
Fioransa Reali Esposito s.r.l.-avv. Masny/Regione Campania, Santobonaventura+altri	Ricorso in via cautelativa AVVERPOLO E PER L'ANNULLAMENTO IN PARTE QUADRO del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 123 del 10/9/2021	TAR CAMPANIA NAPOLI	Riscontro nota prot. 6609 dell'8 marzo 2022. IN CORSO.	AVVOCATURA DELLO STATO DI NAPOLI	
D'Angelo Francesco	Ricorso ex art.4 cpc	Tribunale Santa Maria Capua Vetere	IN CORSO	AVVOCATURA DELLO STATO DI NAPOLI	RG 365/2022



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

ELENCO CONTENZIOSI CAMPANIA AL 31 DICEMBRE 2022					
PARTI	OGGETTO	ORGANO GIUDICANTE	STATO	PATROCINIO	NUMERO DI RUOLO
Comune di Vituliano Avv. Toti/Provincia di Benevento+altri	Ricorso con sospensiva ammesso verbale 21001 Conferenza Sanzione parere AGS 8636/2021+altri	TAR CAMPANIA NAPOLI	Invia memoria e parera prot 6423 del 7 marzo 2022. IN CORSO	AVVOCATURA DELLO STATO DI NAPOLI	RG 950/2022
Maria Allegro avv Oreste Agostoy Comune di Catara	Ricorso ammesso desib. Giunta municipio Comune di Catara n° 168 del 23 dicembre 2022	TAR CAMPANIA SALERNO	Riscontro nota 8880 del 30 marzo 2022. Ricorso nota Malini aggiunti prof. n° 30581 del 10 novembre 2022. IN CORSO	AVVOCATURA DELLO STATO DI SALERNO	RG 458/2022
Comune di Vituliano Avv. Toti/Provincia di Benevento+altri	Appello cautelare con sospensiva ordinanza cautelare TAR 632 del 24 marzo 2022	CONSIGLIO DI STATO	Riscontro nota prot. 10100 dell'11 Aprile 2022. Ordinanza favorevole. IN CORSO	AVVOCATURA GENERALE DI ROMA	RG 2742/2022
Ambiente Campania Spa avv Vianini/Consorzio area Industriale Caserta +altri	Ricorso per esecuzione sentenza TAR Campania 1062/2022 ed in via subordinata per annullamento previa sospensione. Rapporto finale CAS 21 febbraio 2022 +altri	TAR CAMPANIA NAPOLI	Riscontro nota 12737 DEL 9 MAGGIO 2022 e 34963 del 21 dicembre 2022 e 3319 del 3 febbraio 2023. IN CORSO	AVVOCATURA DELLO STATO DI NAPOLI	RG 2154/2022
Edicola Integrazione avv San/Rifugiione Campania, Comune di Castellhanco in Misciano+altri	Ricorso per annullamento previa sospensiva INDGR n 23 del 15 febbraio 2022+altri	TAR CAMPANIA NAPOLI	Riscontro nota 12739 del 9 maggio 2022. IN CORSO	AVVOCATURA DELLO STATO DI NAPOLI	RG 2167/2022
Comune di Aversa avv Salvo7 Regione Campania+altri	Ricorso con sospensiva ammesso DIGR 152 del 2022	TAR CAMPANIA NAPOLI	Riscontro nota prot. 34007 del 20 maggio 2022. IN CORSO	AVVOCATURA DELLO STATO DI NAPOLI	
Economia srl avv Maria Annunziata/Rifugiione Campania+altri	Ricorso con sospensiva per annullamento DD 49 del 16 marzo 2022	TAR CAMPANIA NAPOLI	Riscontro nota prot. 34546 del 25 maggio 2022. Riscontro nota Malini aggiunti prot 30582 del 10 novembre 2022. Nota avvocatura 7050 dell'8 marzo 2023. IN CORSO	AVVOCATURA DELLO STATO DI NAPOLI	RG 2551/2022
Economia gen avv Annunziata/Ministero della Cultura, regione campania, comune di San marco del Cavone+altri	Ricorso con sos preventiva DD 50 del 2022+altri	TAR CAMPANIA NAPOLI	Riscontro nota prot. 20405 del 26 luglio 2022. IN CORSO	AVVOCATURA DELLO STATO DI NAPOLI	RG 3666/2022



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

ELENCO CONTENZIOSI CAMPANIA AL 31 DICEMBRE 2022						
PARTI	OGGETTO	ORGANO GIUDICANTE	STATO	PATROCINIO	NUMERO DI RUOLO	
Carmina di Savoia- avv. Giuseppina/ Comune di Sant'Arpino	Ricorso per motivi aggiunti con richiesta misura cautelari avversa delibera di approvazione PUC Sant'Arpino	TAR CAMPANIA NAPOLI	Ricorso nota prot. 24296 del 15 settembre 2022. IN CORSO	AMMOCATURA DELLO STATO DI NAPOLI	RG 2341/2020	
Epidio Savio- avv. Melfo/Comune di Sant'Arpino	Ricorso per motivi aggiunti avversa delibera di approvazione PUC Sant'Arpino del 23 agosto 2022	TAR CAMPANIA NAPOLI	Ricorso nota prot. 24802 del 21 settembre 2022. IN CORSO	AMMOCATURA DELLO STATO DI NAPOLI		
Avv. Di Palma/ TAO ANMIR	Atto di pignoramento presso terzi	T. TRIBUNALE DI PALERMO	DICHIARAZIONE NEGATIVA DEL TERZO			
Società SOLOMAR s.r.l./TAO ANMIR	Atto di pignoramento presso terzi	T. TRIBUNALE DI PALERMO	DICHIARAZIONE NEGATIVA DEL TERZO			
PH Resta s.r.l. avv. Pasquale/ Ministero della Cultura, Comune di Avoca nella	Ricorso avversa provvedimento Ministero Cultura 2 agosto 2022	TAR CAMPANIA SALERNO	Ricorso nota prot. 27940 del 13 ottobre 2022. IN CORSO	AMMOCATURA DELLO STATO DI SALERNO		
Gpallina Anna-avv. Melfo/ Comune di Marigliano	Ricorso avversa delibera CC Marigliano n° 19 del 30 maggio 2022	TAR CAMPANIA NAPOLI	Ricorso nota prot. 28024 del 25 ottobre 2022. IN CORSO	AMMOCATURA DELLO STATO DI NAPOLI		
ING. Giuseppe D'Ottavio-avv. Napoli/Asb	Ricorso in Cassazione	CORTE DI CASSAZIONE SEZ. LAVORO	Ricorso nota prot. 28319 del 28 ottobre 2022. IN CORSO	AMMOCATURA GENERALE DI ROMA		
Maria Sabatrina Fabozzi avv. Massella di Basco/ Comune di Monte di Procida	Ricorso con soprinnuncia annullamento delibera 15427 del 3 ottobre 2022 del Comune di Monte di Procida	TAR CAMPANIA NAPOLI	Ricorso nota prot. 28328 del 26 ottobre 2022. RESPINTA CAUTELARE	AMMOCATURA DELLO STATO DI NAPOLI	RG 4960/2022	

M



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

ELENCO CONTENZIOSI CAMPANIA AL 31 DICEMBRE 2022					
PARTI	OGGETTO	ORGANO GIUDICANTE	STATO	PATROCINIO	NUMERO DI RUOLO
Avv. Giovanni Taddei/ Tecnocapus	Atto di pagamento presso terzi	TRIBUNALE CAMPANIA NAPOLI	Dichiarazione del terzo nota prot. 28008 del 19 ottobre 2022. IN CORSO		
Italia Nostra Onlus-oni Onesti Agostini/ Comune di Cotroneo e altri	Ricorso annullato e per l'annullamento previa sospensione dell'esecuzione della delibera CC Comune di Cotroneo n° 26 del 28 luglio e altri	TAR CAMPANIA SALERNO	Riscontro nota prot. 32058 del 24 novembre 2022. IN CORSO	AVVOCATURA DELLO STATO DI SALERNO	
Acquedotto Pugliese-avv. Lagrotta/Societa' Campania e altri	Ricorso per l'annullamento previa sospensione della delibera Giunta Regionale Campania n° 433 del 3 agosto 2022	TSAP	Riscontro nota prot. 2153 del 25 gennaio 2023. IN CORSO	AVVOCATURA GENERALE DI ROMA	
Fiamma Immediata e Leoni Carboni/ Comune di Ottaviano	Secondo ricorso per Motivi Aggiunti con sospensione da valersi come ricorso autorizzato dal silenzio rispetto formidatosi su istanza permessa a costruire presentata dalle risorcenti al Comune di Ottaviano	TAR CAMPANIA NAPOLI	Riscontro nota prot. n. 32269 del 25 novembre 2022. IN CORSO	AVVOCATURA DELLO STATO DI NAPOLI	RS 2403/2022
Ministero della Cultura-avvocatura Distrettuale/Comune di Aversa e altri	Ricorso con sospensiva determinata 36/2022 del Comune di Aversa	TAR CAMPANIA SALERNO	Riscontro nota prot. 368 del 9 gennaio 2023. IN CORSO	AVVOCATURA DI STATO DI SALERNO	
Comune di Ajello- avv. Perillano/Societa' Campania e altri	Ricorso con sospensiva arretrato DD 104/2022 e altri	TAR CAMPANIA NAPOLI	Riscontro nota prot. n. 33907 del 12 dicembre 2022. IN CORSO	AVVOCATURA DELLO STATO DI NAPOLI	RS 5840/2022
Gionti Gabriele-avv. Giombi/ Miscuarillo	Atto di pagamento presso terzi	T. TRIBUNALE BENEVENTO	Dichiarazione del terzo nota prot. 34398 del 16 dicembre 2022		
Pietro Salvatore e altri-avv. di Iorio/ Comune di Amalfi e ASD	Ricorso arretrato silenzio	TAR CAMPANIA SALERNO	Riscontro nota prot. 369 del 9 gennaio 2023. IN CORSO	AVVOCATURA DISTRETTUALE DI SALERNO	



Autonità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

ELENCO CONTENZIOSI CALABRIA AL 31 DICEMBRE 2022					
PARTI	OGGETTO	ORGANO GIUDICANTE	STATO	PATROCINIO	NUMERO DI RUOLO
Edison SPA (Avv. Travil) c/o A2A spa+ Regione Calabria	Ricorso avverso sentenza n° 192 del 14 ottobre 2019 del Tribunale superiore delle acque pubbliche	CORTE DI CASSAZIONE	Riscontro nota 5750 del 12 marzo 2020 trasmessa all'avvocatura generale di Roma.	AVVOCATURA DISTRETTUALE DI ROMA	
A2A SPA c/o Edison, AdB Calabria	Controrricorso (relativo al procedimento introdotto con ricorso avverso sentenza n° 192 del 14 ottobre 2019 del Tribunale superiore delle acque pubbliche)	CORTE DI CASSAZIONE	Trasmesso al controrricorso all'avvocatura di Roma, eccedendo il difetto di notifica, prot. G 5990 del 17 marzo 2020.	AVVOCATURA DISTRETTUALE DI ROMA	
Miato Guglielmo srl c/ Regione Calabria + altri	Ricorso Motivi aggiunti RG 1773/2019	TAR CALABRIA-CATANZARO	Riscontro nota 14251 del 23 luglio 2020.	AVVOCATURA DELLO STATO DI CATANZARO	RG 1773/2019
Sasol Italy-avv Peres/MATTM + altri	Ricorso per annullamento decreti MATTM	TAR CALABRIA -CATANZARO	Riscontro nota prot. 4790 del 19 febbraio 2021 e rinvio relazione prot. 11369 del 22 aprile 2021 IN CORSO	AVVOCATURA DELLO STATO DI CATANZARO	
Sasol Italy-avv Peres/MATTM + altri	Ricorso per annullamento Decreto D.G. n° 39 del 17 marzo 2021	TAR CALABRIA -CATANZARO	Riscontro nota prot. n° 11369 del 22 aprile 2021. IN CORSO		



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

ELENCO CONTENZIOSI CALABRIA AL 31 DICEMBRE 2022					
PARTI	OGGETTO	ORGANO GIUDICANTE	STATO	PATROCINIO	NUMERO DI RUOLO
Squillace Francesco- avv Verbara/ Comune di Catanzaro ed Adb	Azione di ottemperanza ex art. 112 cpa per esecuzione sentenza TAR Calabria n° 1474/2022	TAR CATANZARO	Riscontro nota 14113 del 23 maggio 2022. IN CORSO	AVVOCATURA DI STATO CATANZARO	RG 476/2022
Idroelettrica del Corace avv Samarro/ARPACAL + altri	Ricorso in appello avverso sentenza TAR Catanzaro RG 1275 del 2022	CONSIGLIO DI STATO	Riscontro nota 29317 del 28 ottobre 2022. IN CORSO	AVVOCATURA DI STATO ROMA	
Marrapodi/Comune di Brancaleone	Ricorso in riassunzione	TSAP	Memoria nota prot. 28009 del 19 ottobre 2022. IN CORSO	AVVOCATURA DI STATO DI ROMA	



Autonità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

ELENCO CONTENZIOSI LAZIO MOLISE BASILICATA ABRUZZO AL 31 DICEMBRE 2022					
PARTI	OGGETTO	ORGANO GIUDICANTE	STATO	PATROCINIO	RUOLO GENERALE
EDP RENEWABLES/Regione Molise	Ricorso Consiglio di Stato avverso sentenza TAR 45/2/2019 del 17 dicembre 2019	Consiglio di Stato	IN CORSO	AVVOCATURA DELLO STATO DI CAMPOBASSO	
Comune Colla al Volturno-avv. Carlonagno/Regione Molise -altri	Ricorso per la cassazione sentenza TISAP n° 56 del 4 dicembre 2019	Corte di Cassazione	Riscontro nota 14692 del 29 luglio 2020. IN CORSO	AVVOCATURA DISTRETTUALE DI ROMA	
Bari Michelenz/ADB; De Vita Michelenz/ADB	Auto di citazione del responsabile della ss. art. 83 cpp	Tribunale di Taranto	Trasmisione relazione proc. 28451 del 24 ottobre 2022. IN CORSO	AVVOCATURA DELLO STATO DI LECCE	Proc. Pen n° 11158/2013
Di Taranto Marroco/Comune di Montescaglioso e Regione Basilicata	Azto di citazione contro Regione Basilicata e comune di Montescaglioso e chiamata in giudizio ADB	Tribunale di Matera	Trasmisione Memoriale. IN CORSO	AVVOCATURA DELLO STATO DI POTENZA	RG 1206/17
Consorzio di bonifica Capitanara-avv. Martino/Regione Basilicata, Puglia, Adb - altri	Ricorso con richiesta cancellare di sospensione o Ricorso per motivi aggiunti	TRIBUNALE SUPERIORE ACQUE PUBBLICHE	Trasmisione avvocatura proc. n° 10884 del 19 aprile 2021	AVVOCATURA DISTRETTUALE DI ROMA	RG 46/2021
Piso Cristian-avv Di Pardo/ Regione Molise-altri	Disposto dal TAR. Incombente istruttorio	TAR MOLISE	Riscontro nota 17840 del 18 giugno 2021. IN CORSO	AVVOCATURA DISTRETTUALE DI ROMA	RG 144/2017

A



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

ELENCO CONTENZIOSI LAZIO MOLISE BASILICATA ABRUZZO AL 31 DICEMBRE 2022					
PARTI	OGGETTO	ORGANO GIUDICANTE	STATO	PATROCINIO	RUIOLD GENERALE
WWF Molise e Comune di Isernia-av Rura/ Regione Molise -altri	Ricorso con sospensiva DD Regione Molise 92/2021 proroga VIA SS Isernia-Castel di Sangro	TAR MOLISE	Riscontro nota 35373 del 21 dicembre 2022. IN CORSO	AVVOCATURA DELLO STATO DI CAMPOBASSO	RG 400/2021
WWF- av Rura/ Regione Molise-altri	APPELLO CALTELAIRE impugnazione ordinanza 7/2022 con cui il TAR Molise respinge sospensiva	CONSIGLIO DI STATO	Riscontro nota 5293 del 24 febbraio 2022. IN CORSO	AVVOCATURA GENERALE DI ROMA	
Santa Croce srl- av Di Tonno/ Comune di Castelrotundo-altri	Ricorso nel ricorso RG 101/2019	TAR MOLISE	Riscontro nota 19191 dell'11 luglio 2022. IN CORSO	AVVOCATURA DI STATO DI CAMPOBASSO	RG 61/2022
Rummo Spa e Neblab av Cuppone/MITE-altri			Riscontro nota 1207 del 16 gennaio 2023. IN CORSO		
Provincia Di Benevento av Marsicano/MITE	Ricorso per annullamento Decreto MITE 55/11/2022	TAR LAZIO	Riscontro nota 1208 del 16 gennaio 2023. IN CORSO	AVVOCATURA GENERALE DI ROMA	
Gas Plus Inalca srl av Rottoli/ Regione Basilicata	Ricorso per annullamento nota Regione Basilicata e ricorso per Misure Aggiuntive	TAR BASILICATA	Riscontro nota prot. 5112 del 20 febbraio 2023. IN CORSO	AVVOCATURA DELLO STATO DI POTENZA	RG 643/2022



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

ELENCO CONTENZIOSI LAZIO MOLISE BASILICATA ABRUZZO AL 31 DICEMBRE 2022					
PARTI	OGGETTO	ORGANO GIUDICANTE	STATO	PATROCINIO	RUOLO GENERALE
ILVA/ADB	Ricorso per annullamento di estremi ipotesi del Contratto di Coordinamento della zona della Regione Basilicata 31855/121E	TAR PUGLIA	Riscontro nota 15412 del 3 settembre 2022. IN CORSO	AVVOCATURA DELLO STATO DI LECCE	RG 649/20

M



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

ELENCO CONTENZIOSI PUGLIA AL 31 DICEMBRE 2022					
PARTI	OGGETTO	ORGANO GIUDICANTE	STATO	PATROCINIO	RUOLO GENERALE
AUTORITA' SISTEMA PORTUALE MARE ADRIATICO/Provveditorato OO.PP. + Ministero+ Agenzie+ Adb	Ricorso Consiglio di stato avverso sentenza TAR Puglia n. 1325/2019. Sentenza COS VI n. 8356 del 28.12.2020 sfavorevole. Ricorso Cds per ottemperanza e annullamento nota prot. 374 del 20.01.2021 del Provveditorato OO.PP	Consiglio di Stato VI	Emessa sent. n. 6688/22 accogliendo e condannando Provveditorato a condurre procedimento di cui al D.P.R. 1994 sull'espressione della conformità edilizia di alcune opere di completamento delle infrastrutture di SECURITY del Porto di Brindisi IN CORSO	AVVOCATURA GENERALE DI ROMA	RG N. 876/21
Adb /Prof. Ing Antonio rosario Di Santo	Ricorso la Corte d'Appello di Bari sez. lavoro + doppio stipendio + indebito arricchimento dell'ex S.G. avverso sentenza n. 2473 del 20.09.2021	Corte d'Appello di Bari sez. lavoro	Prossima udienza 7 dic 2023 eseguita condanna in primo grado non sospesa. Sottoposta memoria ALL'AVVOCATURA DISTRETTUALE. Richiesta formulazione istanza di anticipo udienza.	AVVOCATURA DISTRETTUALE dello STATO di BARI	R.G. n.1602-1/2021
Comune di Minervino Murge e Comune di Canosa/Blue srl+Regione Puglia Provincia BAT e Adb + altri per pareri Conf Serv.	Ricorso Consiglio di stato avverso sent. Tar Puglia Bari Ricorsi riuniti e decisi in accoglimento con sent. COS IV n. 1191 del 09.02.2021	Consiglio di Stato IV	Avvocatura Generale comunica che è salvo il nostro parere negativo a discoria TUTTAVIA PENDOMO 2 SUCCESSIVI RICORSI AL TAR Puglia Bari sez. II del Comune di Canosa e del Comune di Minervino adaucendo altre motivazioni. IN CORSO	AVVOCATURA GENERALE DI ROMA e AVVOCATURA DISTRETTUALE dello STATO di BARI	Cds IV riuniti RG. N.8818/2018 e RG. N.9901/2018 TAR PUGLIA BARI sez II RG n. 1270/21 ed RG 1289/21
IMVSLIN srl /Provincia di Brindisi + Adb	Iniziativa giudizio presso TAR Puglia Lecce, sez. II in data 15.12.2021. sentenza n. 1179/2021. impugnata con ricorso al Consiglio di Stato dalla società	Consiglio di Stato	Trasmisssione Memorie al TAR LECCE in primo grado. Costituiti in appello TRASMESSE MEMORIE E DOCUMENTI IN CORSO	AVVOCATURA GENERALE DI ROMA	
Consorzio di bonifica Capitanata-Avv Martino/Regione Basilicata, Puglia, Adb + altri	Ricorso con richiesta cautelare di sospensiva e Ricorso per motivi aggiunti	TRIBUNALE SUPERIORE ACQUE PUBBLICHE	Trasmisione avvocatura prot. n° 10884 del 19 aprile 2021 .in corso	AVVOCATURA DISTRETTUALE DI ROMA	RG 46/2021

Ma



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

ELENCO CONTENZIOSI PUGLIA AL 31 DICEMBRE 2022					
PARTI	OGGETTO	ORGANO GIUDICANTE	STATO	PATROCINIO	RUOLO GENERALE
ADB/ Prof. Ing. Cantorani Antonio	Ricorso in Corte d'Appello di Bari sez. lavoro - doppio stipendio - indicibilo arricchimento dell'ex S.G. AVVERSO SENT. 2418/2020	Corte d'Appello di Bari sez. lavoro	Prossima udienza maggio 2023 SCRITTE MEMORIE + documenti ALL'AVVOCATURA DISTRETTUALE	AVVOCATURA DISTRETTUALE dello STATO di BARI	R.G. n.1366/2020
BOSCIA Diego Antonio Severino Maria /Comune Gioia del Colle e Adb	Ricorso al Tar Puglia Bari per impugnazione PUG aree di diversa particolarità idraulica e geomorfologica nel Comune di Gioia del Colle	TAR PUGLIA BARI_SEZ01 Consiglio di Stato	per ordinanza ostensiva TAR n. 1901/2021 trasmessi documenti tramite PAT. sentenza TAR n. 1534/2022 respinge ricorso. IN CORSO RICORSO AL CONSIGLIO DI STATO SCRITTE MEMORIE IN ATTESA E PRODOTTI DOCUMENTI	AVVOCATURA DISTRETTUALE dello STATO di BARI e AVVOCATURA GENERALE DI ROMA	
Adb/ Brigante Michele	pedinazione osti PAI relativa al Canale Aperti - Comune di Brindisi. Sentenza TAR Puglia-Lecce l. n. 408/2021 sfavorevole. Appellata.	CONSIGLIO DI STATO	RICHIESTA DI APPELLO E TRASMISSIONE memoria e DOCUMENTALE MAGGIO 2021 IN CORSO	AVVOCATURA GENERALE DI ROMA	
Comune di Cavallino (LE)/ Regione Puglia, Provincia di Lecce nonché, ex multis, Adb Trasmissione relazione e documentazione per l'udienza di merito	Ricorso al Tar Puglia LE avverso determinazione regionale conclusiva di Conferenza Servizi. NGIN ASSOGGETTABILITA' a VIA di un progetto di potenziamento dell'impianto di depurazione e relativo recapito finale a servizio dell'agglomerato di Cavallino - Lizzanello (LE)	TAR PUGLIA-LECCE	TRASMISSIONE memoria e DOCUMENTALE MAGGIO E SETTEMBRE 2021 IN CORSO.	AVVOCATURA DISTRETTUALE dello STATO DI LECCE	R.G. n.526/2020



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

ELENCO CONTENZIOSI PUGLIA AL 31 DICEMBRE 2022					
PARTI	OGGETTO	ORGANO GIUDICANTE	STATO	PATROCINIO	RUOLO GENERALE
<p>Barino Michele c/ Anas s.p.a.; Comune di San Marco in Lamis, Regione Puglia, Provincia di Foggia, Ente Parco Nazionale del Gargano, Agenzia Regionale Protezione Ambientale (ARPA) - Puglia, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Autorità di Bacino per la Puglia. (Enti non costituiti in giudizio).</p>	<p>Ricorso al TAR Bari per annullamento, atti dell'ente e parenti (ove lesivi) assunti dalle Amministrazioni nell'approvazione e modifica del PUG del Comune di San Marco in Lamis e, tra gli altri, ORDINANZA COLLEGIALE COSTENSIVA n.01250/2021 (REG. PROV.COLL.)</p>	<p>T.A.R. PUGLIA – BARI sez. III</p>	<p>OTTEMPERATO ALL'ORDINANZA COLLEGIALE TRASMETTENDO ATTI. PUR NON COSTITUITI IL GIUDICE HA RITENUTO NECESSARIA L'INTEGRAZIONE DOCUMENTALE TRAMITE PAT. ASSUMERE INFORMAZIONI SU DECISIONI ASSUNTE NEL MERITO NEL 2022 PER PIANIFICAZIONE</p>	<p>AVVOCATURA DISTRETTUALE dello STATO di BARI</p>	<p>R.G. n. 1446/2024</p>
<p>IMMOBILIARE GIRASOLE S.R.L./ Adb</p>	<p>Ricorso straordinario al Capo dello Stato ex art. 8 del D.P.R. n. 1159/1971 per annullamento DECRETO S.G.n. 24 del 09/02/2022 -Adizione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità geomorfologica del Piano Stralorio per l'Assetto idrogeologico – Assetto geomorfologico (PAI) ...relativamente ad aree urbane ed extraurbane del territorio comunale di Marina Franca (TA)</p>	<p>Milte</p>	<p>Nota trasmessa 8 settembre 2022 IN ATTESA DI RICHIESTE PER PARERE DEL COS IN CORSO</p>	<p>EVENTUALE AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO IN SEDE CONSULTIVA</p>	
<p>Società Lucina Due Srl /Adb</p>	<p>Ricorso alla TAR per la Puglia – Bari: Richiesta di condanna e risarcimento danni per annullamento provvedimento. (Consiglio di Stato, sez. IV., sent. n.7170/2020</p>	<p>TAR Puglia - Bari</p>	<p>trasmessa memoria di costituzione con in parte e documenti il 1° settembre 2021 Contatti con Avvocatura ottobre 2022 ancora non fissata udienza. IN CORSO</p>	<p>AVVOCATURA DISTRETTUALE dello STATO di BARI</p>	

Con



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

ELENCO CONTENZIOSI PUGLIA AL 31 DICEMBRE 2022					
PARTI	OGGETTO	ORGANO GIUDICANTE	STATO	PATROCINIO	RUIOLO GENERALE
Comune di Lesina (FG) e Società Lesina Due Srl /Adb	Ricorso per ottemperanza, ex articolo 112 CPA, al Consiglio di Stato – Sent. Cds., Sez. IV, n.7170/2020 del 18.11.2020. Variante alla Pianificazione Lesina 2	Consiglio di Stato IV	trasmessa nota per utilienza camerale del 1° dicembre 2022. IN CORSO (ESECUZIONE SENT.2242 DEL 2023)	AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO DI ROMA	R.L.G. n. 7400/2022
<u>sig. Maria Rosaria Tavaglione,</u> Tommaso Blensi e Libera Laudencia Clonifall, Michele Blensi e Maria Luisa Mancini, Vincenzo Blensi, tutti eredi e congiunti del defunto sig. Vincenzo Blensi/ Il Comune di Peschici, Adb + altri	Atto di citazione per risarcimento danni da morte di congiunto	Tribunale Civile di Foggia	Relazione per la costituzione e trasmissione dei documenti. Più volte contattata l'Avvocatura, ancora non ci sono notizie IN CORSO	AVVOCATURA DISTRETTUALE dello STATO di BARI	R.L.G. n.3132/2020

9



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

ELENCO CONTENZIOSI PUGLIA AL 31 DICEMBRE 2022					
PARTI	OGGETTO	ORGANO GIUDICANTE	STATO	PATROCINIO	RUOLO GENERALE
MECAF srl, PARCO MAZZINI srl Soluzioni edilizie case srl/Adb Regione Puglia , Comune di Grottole (TA)	Ricorso per annullamento del Decreto S.G.n.1213 del 3/12/2021, di approvazione di modifica definitiva di perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del P.A.I. - assesto idraulico e assetto geomorfologico della ex Adb Puglia e Piano Stradale per la Difesa del Rischio Idrogeologico - Area di versante e rischio idraulico della ex Adb Basilicata, relativamente al Comune di Grottole (TA) - Zona centro urbano e marina e ova occupazioni glianti procedurali, nonché della procedura semplificata come applicata in nota MITE e condanna e declaratoria accesso atti- istanza fine gennaio 2022	TAR PUGLIA-LECCO, sez. III	Costituzione in giudizio aprile 2022. Obtenzione documentale per Ord. del 13/04/2022 e contestazione sull'accesso documentale avvenuto e negato. Eccezione difetto di giurisdizione. Contestati i motivi aggiunti. Udienza di merito gennaio 2023. Sentenza 14/1/2023 difetto di giurisdizione. IN CORSO in attesa di riassunzione al TSAP	AVVOCATURA DISTRETTUALE dello STATO di LECCO	R.G. N.259/2022
CHARENTI GIOVANNI/Adb, Regione Puglia Consorzio Bonifica Terre d'Apulia	Ricorso al TAR Puglia - Bari per la declaratoria di illegittimità del silenzio - rispetto sull'istanza di accesso alla documentazione	TAR Puglia - Bari	Richiesta documentata di estraneità dal giudizio per estraneità - gennaio 2021 IN CORSO	AVVOCATURA DISTRETTUALE dello STATO di BARI	

Handwritten signature



Autentità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

ELENCO CONTENZIOSI PUGLIA AL 31 DICEMBRE 2022					
PARTI	OGGETTO	ORGANO GIUDICANTE	STATO	PATROCINIO	PROLO GENERALE
CDL'ANIMNO COSTRUZIONI srl/Adb e Comune Palagiano (TA)	Ricorso al TSAP annullamento adozione e approvazione Variante Pal- Aspetto Idraulico in alcune aree del Comune di Palagiano - risarcimento danni Decreti S.G. n. 356/2015, 716/2020, 963/2021	Tribunale Superiore ACQUE PUBBLICHE	Inviate memorie e documenti per la costituzione in giudizio ad Avvocatura il 28 ottobre 2021 IN CORSO	AVVOCATURA GENERALE STATO DI ROMA	P.L.G. N. 235/2021
PEDONE WORKING SRL/Adb e Comune Bisceglie	Ricorso TAR Puglia Bari- sez III- emessa sentenza sfavorevole n.1014/2019 appellata dalla Società In Consiglio di Stato. Impugnazione perimetrazione condivisa con il Comune area a pericolosità idraulica, includenti area di sedime fabbricato a realizzarsi, dell'ex Adb Puglia e nota AdbD con richieste integrative del dicembre 2020	Consiglio di Stato	Inviate memorie e documenti all'Avvocatura IN CORSO	AVVOCATURA GENERALE STATO DI ROMA	
ITALTURI srl/ Comune di Canosa, Regione Puglia, ex multis Adb	Ricorso TAR Puglia Bari- sez III- emessa sentenza sfavorevole n.331/2021 appellata dalla Società In Consiglio di Stato. Impugnazione dell'Asa comunale e esito Cds su rigetto istanza di assoggettabilità a VIA -progetto cava di tufo in Comune di Canosa - cir. Tufarelle del 2019	Consiglio di Stato	Inviate memorie e documenti all'Avvocatura nel maggio 2021 IN CORSO	AVVOCATURA GENERALE STATO DI ROMA	

4



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

ELENCO CONTENZIOSI PUGLIA AL 31 DICEMBRE 2022					
PARTI	OGGETTO	ORGANO GIUDICANTE	STATO	PATROCINIO	RUOLO GENERALE
AUTORITA' SISTEMA PORTUALE MARE ADRIATICO/Proveditorato OO.PP. + Ministert+ Agenzie+ Adb	Ricorsi TAR Puglia - Lecce AL 707/2021: impugnativa nota proveditorato n. 374 20.01.2021 - stessa del giudizio ottenuta CDOS - omessa sent.L'accoglimento AL 1703/21: impugnazione nota Proveditorato oo pp n.3995 21.05 2021 avvio conf serv- Lavori ampliamento strada siri...per collegamento diretto terminale Costa Morena - S. Apollinare AL 1704/21: impugnazione nota Proveditorato oo pp n.3995 21.05 2021. —per lavori di rifacimento ampliamento stazione marittima Costa Morena	TAR PUGLIA-LECCE	Emesse alcune sentenze accoglimento e condanna Proveditorato IN CORSO DI ATTUAZIONE PER QUANTO CI COMPETE NELLE PROCEDURE DI RILASCIO PARERI DI COMPETENZA	AVVOCATURA DISTRETTUALE DELLO STATO DI LECCE	

U
Lec



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

ELENCO CONTENZIOSI PUGLIA AL 31 DICEMBRE 2022

PARTI	OGGETTO	ORGANO GIUDICANTE	STATO	PATROCINIO	RUOLO GENERALE
<p>COSMOPOLITAN SOCIETY DEI FRATELLI INANIMONE ANTONINO E PIERO SNC /Adb Sentenza di merito del Consiglio di Stato n. 6191/2021 del 2.09.2021</p>	<p>Ricorso Consiglio di stato avverso sent. Tar Puglia= Bari n.1447/2019, = Bari per la riforma o annullamento : conseguente richiesta annullamento permesso costruire del Comune di Cagnano Varano in fav. sig. Pietro Caccia e della determinazione Provincia di Foggia parere favorevole VGA.</p>	<p>CONSIGLIO DI STATO sez IV sent. N. 6129 del 02.09.2021 accoglie ricorso Cosmopolitan e lascia fermo il ns parere del 5 novembre 2018, pur impugnato</p>	<p>E' in corso il recupero della restituzione delle spese di lite di cui al giudizio di 1° grado dall'Avvocatura di Bari, che, inopinatamente, ha richiesto il pagamento di cui alla condanna di 1° grado senza attendere l'esito dell'Appello. Stante Decreto ingiuntivo attivato dalla società per il recupero delle somme emesso in nostro sfavore ci si è veduti costretti ad anticipare quanto incamerato dall'Avvocatura IN CORSO</p>	<p>AVVOCATURA DISTRETTUALE OMOLO STATO DI BARI</p>	<p>RG N. 388/2020</p>
<p>CAMPO DEI FIORI SPORTING CLUB s.r.l. c/SABAP Bari ed altri + Adb; JUNA SORT s.r.l. c/Adb ed altri; CAMPO DEI FIORI SPORTING CLUB s.r.l. c/ Segretario Regionale del Ministero della Cultura della Puglia ed altri + Adb;</p>	<p>conformità dell'edificazione in Bari, contrada Santa Caterina, alle prescrizioni urbanistiche, ai PAI, ED ALLA RIAMBIKAZIONE TERRITORIALE . Valutazione dell'impatto ambientale del campo edificatorio</p>	<p>T.A.R. PUGLIA – BARI</p>	<p>Previa riunione dei giudizi in corso, il TAR Puglia con ordinanza n. 1333/2020 ha dato incarico ad un CTU di "Verifica tecnica". IN CORSO I GIUDIZI e L'ESAME TECNICO DELLA RELAZIONE DEL CTU</p>	<p>AVVOCATURA DISTRETTUALE OMOLO STATO DI BARI</p>	<p>RG nn. 688/19;651/2019;1302/19; 1584/19;512/2020</p>

9



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

ELENCO CONTENZIOSI PUGLIA AL 31 DICEMBRE 2022					
PARTI	OGGETTO	ORGANO GIUDICANTE	STATO	PATROCINIO	RUOLO GENERALE
ILVA in amministrazione straordinaria/AMIT + altri ed ex Adb Puglia	Ricorso al Consiglio di Stato avverso sent. TAR LECCE n.1756/2016 che dichiarava improcedibile il ricorso.	Consiglio di Stato	Dopo avere reperito i carteggi e le memorie depositate dalla ex Adb Puglia trasmessa memoria e documenti all'AVVOCATURA nell'anno corrente CORSO	AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO DI ROMA	RG n.3950/2007
FER LIME SRL/AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE	Ricorso per l'annullamento della Deliberazione n.2 del 20/12/2021 della C.I.P. dell'Autorità - Adozione dell'Aggiornamento del PERIA ai sensi degli artt. 65 e 66 d.lgs. n.152/2006 -nella parte di interesse... della Deliberazione n.3 della CIP del 27/12/2018; Deliberazione n.1 della CIP del 20/12/2019 ,della Deliberazione n.2 della CIP del 29/12/2020 del Decreto Direttoriale di Verifica di Assoggettabilità a VAS prot. MATTIM del 02.07.2021	Ricorso al TAR Lazio- sede di Roma	fiscata udienza CORSO	AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO DI ROMA	



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

5. NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa *illustra* il documento di natura tecnico-contabile riguardante l'andamento della gestione dell'ente; con la nota integrativa sono, altresì, fornite eventuali informazioni e schemi utili ad una migliore comprensione dei dati contabili.

Il "Regolamento concernente l'amministrazione e contabilità degli Enti Pubblici non Economici di cui alla legge n. 70/1975" (D.P.R. n. 97/2003), prevede che il rendiconto generale si componga dei seguenti documenti:

- *Conto di bilancio;*
- *Conto economico;*
- *Stato patrimoniale;*
- *Nota integrativa.*

Il rendiconto si completa, inoltre, con:

- *La situazione amministrativa;*
- *La relazione sulla gestione;*
- *La relazione del Collegio dei revisori dei conti.*

Il conto del bilancio si articola in:

- rendiconto finanziario decisionale
- rendiconto finanziario gestionale

Si rappresenta che al fine di dare attuazione a quanto previsto dalle norme per la sperimentazione della tenuta della contabilità finanziaria sulla base della nuova configurazione del principio di competenza finanziaria, si è provveduto a redigere e ad allegare al Rendiconto 2022 il PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI, individuati applicando le prescrizioni contenute nel DPCM 12 dicembre 2012 e nella circolare RGS n. 23 del 13 maggio 2013 nonché a quanto espresso nel parere RGS- MEF al bilancio 2022 (prot. 30883 del 29.12.2021 – MEF GAB (prot. 26348 del 29.12.2021).

Per quanto concerne le missioni, si è fatto riferimento a quelle previste per il bilancio dello Stato, individuando quelle più prossime all'attività istituzionale dell'Adb dell'Appennino Meridionale (Missione 18 Tutela e gestione delle risorse idriche del territorio e prevenzione del rischio idrogeologico). Sono state inoltre individuate, in linea con la citata circolare del MEF, quali missioni comuni a tutte le amministrazioni pubbliche, i Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (Missione 32), i Fondi da ripartire (Missione 33) nonché le Partite di giro e conto terzi (Missione 99).

Per quanto concerne i programmi, si è ritenuto opportuno individuarli facendo riferimento alle peculiari attività dell'Adb dell'Appennino Meridionale, individuando il programma denominato "12. Tutela e gestione delle risorse idriche e del territorio e prevenzione del rischio idrogeologico", mentre per i servizi istituzionali si sono utilizzati il programma "Indirizzo politico" e "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza".



lev 62



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Infine, gli stessi sono stati raccordati con la classificazione COFOG gruppo 6.3 "Approvvigionamento idrico".

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Allegato 6 (D.M. MEF 1 ottobre 2013)

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (Bilancio)				ALLEGATO 6	
Mis.	Pro.	COFOG	Descrizioni	Esercizio Finanziario 2022	
				Competenza	Cassa
18			Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		
18	12		Tutela e gestione delle risorse idriche e del territorio e prevenzione del rischio idrogeologico		
18	12	6.3	Approvvigionamento idrico		
				86.066.102,42	15.657.177,46
			Totale Programma 12	86.066.102,42	15.657.177,46
			Totale Missione 18	86.066.102,42	15.657.177,46
32			SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE		
32	2		Indirizzo politico		
32	2	6.3	Approvvigionamento idrico		
				115.000,00	110.747,94
			Totale Programma 4	115.000,00	110.747,94
32	3		Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		
32	3	6.3	Approvvigionamento idrico		
				145.000,00	3.269,02
			Totale Programma 5	145.000,00	3.269,02
			Totale Missione 32	260.000,00	114.016,96
33			FONDI DA RIPARTIRE		
33	2		Fondi di riserva e speciali		
33	2	6.3	Approvvigionamento idrico		
				700.000,00	0,00
			Totale Programma 2	700.000,00	0,00
			Totale Missione 33	700.000,00	0,00
99			Servizi per conto di terzi		
99	1		Servizi per conto di terzi e partite di giro		
99	1	6.3	Approvvigionamento idrico		
				3.347.446,24	3.029.687,35
			Totale Programma 1	3.347.446,24	3.029.687,35
			Totale Missione 34	3.347.446,24	3.029.687,35
			TOTALE SPESE	90.373.548,66	18.800.831,77

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 29, comma 2, del D. Lgs. n. 33/2013, le Pubbliche Amministrazioni sono tenute alla pubblicazione del "Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio" previsto all'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.

Per gli Enti Pubblici non è stato ancora emanato il decreto di attuazione di cui al citato art. 19, comma 4, né sono state definite le linee guida generali per l'individuazione di criteri e metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori previste dall'art. 23 del medesimo decreto legislativo n. 91/2011.

L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, pertanto, sarà in grado di predisporre il Piano e adempiere alla successiva pubblicazione solo dopo l'emanazione del Decreto del MASE e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previsto dalla sopra richiamata normativa.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

6. RENDICONTO GENERALE 2022

Il rendiconto finanziario decisionale si articola in Unità Previsionali di Base di I livello, mentre il rendiconto finanziario gestionale si articola in capitoli.

Il conto economico dà dimostrazione dei risultati economici conseguiti nell'esercizio 2022.

Lo stato patrimoniale comprende le attività e le passività finanziarie e patrimoniali dell'Ente: entrambi i documenti sono redatti secondo gli schemi allegati al D.P.R. n. 97/2003.

Il rendiconto finanziario gestionale come anzi detto, è redatto per capitoli di spesa e presenta un livello di maggior dettaglio rispetto alle segnalazioni relative alle categorie del rendiconto finanziario decisionale.

Come il bilancio di previsione, il rendiconto finanziario è suddiviso in Unità Previsionali di Base (U.P.B.), che sono state riferite all'unico Centro di Responsabilità di 1° livello, corrispondente al Segretario Generale, poiché costituenti "insieme organico di risorse finanziarie affidate alla gestione di un unico centro di responsabilità".

Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2022, cui questo consuntivo si riferisce è stato deliberato, previo parere favorevole del Collegio dei Revisori, dalla Conferenza Istituzionale Permanente del 21 ottobre 2021 con la Delibera n. 1 e approvato con il Decreto interministeriale MEF-MITE n. 89 del 22/02/2022. Il documento, è stato redatto osservando i principi contenuti nell'allegato 1 al Regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli Enti pubblici, approvato con D.P.R. 27/02/2003 n. 97, in attuazione della legge 20/03/1975 n. 70.

Il suddetto Bilancio di Previsione è stato redatto nel rispetto del principio del pareggio di bilancio e complessivamente prevedeva Entrate ed Uscite per Euro 86.620.210,61 di cui parte corrente per € 22.288.792,63 e in conto capitale per € 61.741.417,98.

L'esercizio finanziario 2022, "così come previsto in particolare dall'art. 5 del Dpcm del 4 aprile 2018 "Le risorse finanziarie delle Autorità di bacino di cui alla legge n. 183/1989 sono trasferite all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale e costituiscono la dotazione finanziaria iniziale dell'Autorità", si è aperto per l'Ente con un primo trasferimento – costituito dal riversamento delle giacenze delle contabilità speciali al 31/12/2021 pari a € 43.385.843,47- cui si sono aggiunti i trasferimenti ordinari e non ordinari di competenza dello stesso anno 2022, oltre a trasferimenti provenienti da altre Amministrazioni e diversi.

La somma trasferita afferisce a valori originariamente di competenza pluriennale, confluiti nell'esercizio 2022 per effetto della necessità di emettere le dovute reversali di incasso dei fondi riversati a gennaio 2022 e derivanti dalle chiusure delle contabilità speciali già intestate alle soppresse autorità di bacino.

Per tale motivo il bilancio di previsione anno 2022 è stato improntato esclusivamente a competenza anche se diverse voci esplicavano ed esplicano il proprio impatto economico a cadenza pluriennale per un arco temporale che include l'esercizio 2023 e successivi.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Considerata la necessità di allineare le dotazioni finanziarie dei capitoli di entrata e di spesa agli effettivi trasferimenti avvenuti a gennaio 2022, derivanti dalle giacenze delle contabilità speciali e agli ulteriori fondi provenienti da vari Enti (Ministeri, Regioni), si è proceduto a predisporre l'unica proposta di Variazione di Bilancio di previsione 2022.

Tale proposta è stata deliberata previo parere favorevole del Collegio dei Revisori, dalla Conferenza Istituzionale Permanente nella seduta del 12.10.2022 con delibera n.1 divenuta esecutiva ai sensi del D.P.R. 439/1998 art. 2 c. 2 come da DS n°845 del 21.11.2022, nella misura di seguito rappresentata.

RIEPILOGO VARIAZIONI DI BILANCIO

PARTE CORRENTE

MAGGIORI ENTRATE	€ 4.540.440,69
MINORI SPESE	€ 2.603.870,34
SALDO	€ 1.936.570,35

CONTO CAPITALE

MAGGIORI ENTRATE	€ 5.374.258,10
MINORI SPESE	€ 4.314.936,64
SALDO	€ 1.059.321,46

Di seguito si forniscono le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili contenuti nel rendiconto generale relativo all'esercizio finanziario 2022, che ai sensi dell'art. 22 c. 3 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale sarà sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti e successivamente alla Conferenza Istituzionale Permanente ai sensi dell'articolo 63 c. 6 lett. g) del decreto 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., dell'art. 5 c.2 lett. h) dello Statuto e dell'art. 22 c. 1 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, e inviato per l'approvazione da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Il Rendiconto Generale entro 15 giorni dalla relativa approvazione, sarà inviato per i successivi controlli alla Corte dei Conti attraverso la piattaforma SICE Sistema informativo Controllo Enti della Corte dei Conti, per effetto della determinazione n. 129 del 18 dicembre 2018, con la quale la Corte dei Conti ha ritenuto sussistere le condizioni per la sottoposizione delle Autorità di Bacino Distrettuali al controllo sulla gestione finanziaria, ex lege 21 marzo 1958, n. 259, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 4361 del 17 dicembre 2019, con il quale, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 259 del 1958, è stato disposto l'assoggettamento al controllo delle Autorità di Bacino Distrettuali, e, della determinazione n. 14 del 18 febbraio 2020 della Corte dei Conti circa gli adempimenti conseguenti alla sottoposizione al controllo delle Autorità di Bacino Distrettuali,



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

6.1 ENTRATE

6.1.1. ENTRATE CORRENTI

Il totale delle entrate correnti accertate al 31.12.2022, ammonta ad € 23.424.409,42, rispetto a previsioni definitive pari ad € 24.225.362,98 con minori entrate per € 800.953,56. La tabella che segue indica per tipologia di entrata, la percentuale dei minori accertamenti sugli stanziamenti definitivi.

Tabella 1: schema delle entrate correnti

VOCE	STANZIAMENTI DIFINITIVI	ACCERTATI	MINORI ACCERTAMENTI	DIFFERENZA - IN %I
trasferimenti correnti da parte dello stato	20.374.969,80	19.842.128,22	532.841,58	2,615
trasferimenti correnti da regioni	3.250.393,18	3.250.393,18	0,00	0,00
trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00
altre entrate	0,00	0,00	0,00	0,00
entrate non classificabili in altre voci	600.000,00	331.888,02	268.111,98	44,685
TOTALE ENTRATE CORRENTI	24.225.362,98	23.424.409,42	800.953,56	3,306

Le entrate maggiormente significative vengono descritte di seguito.

ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI:

- **TRASFERIMENTI CORRENTI DA PARTE DELLO STATO:** a fronte di stanziamenti definitivi pari ad € 20.374.969,80, sono state accertate somme per € 19.842.128,22 con minori accertamenti per € 532.841,58;
- **TRASFERIMENTI CORRENTI DA REGIONI:** a fronte di stanziamenti definitivi pari ad € 3.250.393,18, sono state accertate somme per € 3.250.393,18 non risultano pertanto differenze;
- **TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO:** non presenti;
- **ALTRE ENTRATE:** non presenti;
- **ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI:** a fronte di stanziamenti definitivi pari ad € 600.000,00, sono state accertate somme per € 331.888,02 con minori accertamenti per € 268.111,98.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

6.1.2 ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Il totale delle entrate in conto capitale accertate, ammonta ad € 49.125.998,96, rispetto ad una previsione definitiva pari ad € 62.800.739,44 con minori entrate per € 13.674.740,48.

ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE:

- **TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI DALLO STATO:** a fronte di stanziamenti definitivi pari ad € 53.329.663,39, sono state accertate somme per € 39.926.316,96 con minori accertamenti per € 13.403.346,43;
- **TRASFERIMENTO DALLE REGIONI:** a fronte di stanziamenti definitivi pari ad € 5.305.138,85, sono state accertate somme per € 5.305.138,85 non risultano pertanto differenze;
- **TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO:** a fronte di stanziamenti definitivi pari ad € 4.165.937,20, sono state accertate somme per € 3.894.543,15 con minori accertamenti per € 271.394,0

Tabella 2: Entrate in conto capitale

Voce	STANZIAMENTI DEFINITIVI	ACCERTATI	MINORI ACCERTAMENTI	DIFFERENZE A- IN %
trasferimenti per investimenti dallo stato	53.329.663,39	39.926.316,96	13.403.346,43	25,133
trasferimento dalle regioni	5.305.138,85	5.305.138,85	0,00	0,00
trasferimenti per investimenti da altri enti del settore pubblico	4.165.937,20	3.894.543,15	271.394,05	6,514
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	62.800.739,44	49.125.998,96	13.674.740,48	21,774

6.1.3 ENTRATE PER GESTIONI SPECIALI

Non ci sono valorizzazioni.

6.1.4 ENTRATE PER PARTITE DI GIRO

Il totale delle entrate per partite di giro è stato accertato per un importo di € 3.035.065,81, rispetto ad una previsione definitiva pari ad € 3.347.446,24 con minori entrate per € 312.380,43.

6.2 USCITE

67



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

6.2.1 USCITE CORRENTI

Il totale delle uscite correnti impegnate, ammonta ad € 16.806.495,19, rispetto ad una previsione definitiva pari ad € 24.225.362,98 con minori spese per € 7.418.867,79.

Le spese maggiormente significative vengono descritte di seguito:

FUNZIONAMENTO

- USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE: a fronte di stanziamenti definitivi pari ad € 260.000,00, sono state impegnate somme per € 220.369,82 con minori spese per € 39.630,18;
- ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO: a fronte di stanziamenti definitivi pari ad € 16.777.634,17, sono state impegnate somme per € 13.350.261,64 con minori spese per € 3.427.372,53;
- USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI: a fronte di stanziamenti definitivi pari ad € 3.638.345,78, sono state impegnate somme per € 1.695.677,87 con minori spese per € 1.942.667,91.

INTERVENTI DIVERSI

- USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI: a fronte di stanziamenti definitivi pari ad € 15.960,00, sono state impegnate somme per € 15.960,00 non ci sono pertanto differenze;
- ONERI FINANZIARI: non valorizzato;
- ONERI TRIBUTARI: a fronte di stanziamenti definitivi pari ad € 928.000,00, sono state impegnate somme per € 839.650,13, con minori spese per € 88.349,87;
- USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI: a fronte di stanziamenti definitivi pari ad € 1.905.423,03, sono state impegnate somme per € 684.575,73, con minori impegni per € 1.220.847,30;

FONDI

- FONDO DI RISERVA PER SPESE IMPREVISTE: in merito all'utilizzo del fondo di riserva si specifica quanto segue:
 - o con la nota prot. 0016357 del 27/04/2021 il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, nelle more della sottoscrizione dell'Accordo interregionale di cui alla O.C.D.P.C. n. 636/2020, ha chiesto all'Autorità di Bacino Distrettuale di valutare la possibilità di una presa in consegna fino all'assegnazione definitiva al Soggetto ordinariamente competente alla relativa gestione, dell'opera denominata Galleria "Pavoncelli Bis" parte integrante del sistema di approvvigionamento idrico interregionale, connesso agli schemi gestiti da EIPLI;
 - o con le note prot. n. 12460 del 30/04/2021 e prot. 13592 del 10/05/2021 l'Autorità di Bacino Distrettuale ha comunicato e confermato la propria disponibilità ad assumere la custodia provvisoria della galleria "Pavoncelli bis";
 - o con verbale del 20/12/2021, il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, Molise, Puglia e la Basilicata ha trasferito all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, in consegna provvisoria, l'opera denominata Galleria

68



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

“Pavoncelli Bis” e opere connesse, nelle more del raggiungimento e sottoscrizione dell’Accordo tra le Amministrazioni interessate;

- o nelle more della definizione del Circuito Finanziario da parte del Provv. OO. PP. stante l’esigenza di procedere con tempestività ed in considerazione della strategicità dell’opera, con il Decreto Segretariale n. 80 del 01/03/2022 è stato disposto l’utilizzo del Fondo di Riserva per incrementare la dotazione del capitolo di Bilancio “ 15053.0 – *Manutenzione ordinaria e riparazione dei beni immobili*” del bilancio di previsione esercizio 2022;
- o con il Decreto Segretariale n. 87 del 02/03/2022 è stato autorizzato l’acquisizione del servizio di “*Manutenzione della galleria alternativa Pavoncelli e delle opere ad essa afferenti*” mediante affidamento diretto ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76 del 16/07/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n.120/2020;

– -FONDO RINNOVI CONTRATTUALI: €200.000,00;

ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI E ONERI

– FONDO RISCHI E ONERI PER SPESE FUTURE E RIPRISTINO INVESTIMENTI: € 170.000,00.

Tabella 3: Elenco Uscite correnti

Voce	STANZIAMENTI DIFINITIVI	IMPEGNATI	MINORI IMPEGNI	DIFFERENZA- IN %
uscite per gli organi dell’ente	260.000,00	220.369,82	39.630,18	15,242
oneri per il personale in attività di servizio	16.777.634,17	13.350.261,64	3.427.372,53	20,428
uscite per l’acquisto di beni di consumo e di servizi	3.638.345,78	1.695.677,87	1.942.667,91	53,394
uscite per prestazioni istituzionali	15.960,00	15.960,00	0,00	0,00
oneri tributari	928.000,00	€ 839.650,13	88.349,87	9,520
uscite non classificabili in altre voci	1.905.423,03	684.575,73	1.220.847,30	64,072
fondo di riserva per spese impreviste	330.000,00	0,00	0,00	100,00
fondo rinnovi contrattuali	200.000,00	0,00	0,00	100,00
fondo rischi e oneri per spese future e ripristino investimenti	170.000,00	0,00	0,00	100,00
TOTALE USCITE CORRENTI	24.225.362,98	16.806.495,19	7.418.867,79	30,624



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

6.2.2 USCITE IN CONTO CAPITALE

Il totale delle uscite in conto capitale impegnate, ammonta ad € 27.265.366,22, rispetto ad una previsione definitiva pari ad € 62.800.739,44 con minori uscite per € 35.535.373,22.

Le uscite maggiormente significative vengono descritte di seguito:

INVESTIMENTI

- ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI: a fronte di stanziamenti definitivi pari ad € 55.875.056,36, sono state impegnate somme per € 22.554.618,24 con minori impegni per € 33.320.438,12;
- ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI: a fronte di stanziamenti definitivi pari ad € 6.925.683,08, sono state impegnate somme per € 4.710.747,98 con minori impegni per € 2.214.935,10.

Tabella 4: Elenco Uscite in conto capitale

Voce	STANZIAMENTI DEFINITIVI	IMPEGNATI	MINORI IMPEGNI	DIFFERENZA - IN %
acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	55.875.056,36	22.554.618,24	33.320.438,12	59,633
acquisizione di immobilizzazioni immateriali	6.925.683,08	4.710.747,98	2.214.935,10	31,981
TOTALE USCITE CONTO CAPITALE	62.800.739,44	27.265.366,22	35.535.373,22	56,584

6.2.3 USCITE PER GESTIONI SPECIALI

Non ci sono valorizzazioni

6.2.4 USCITE PER PARTITE DI GIRO

Il totale delle uscite per partite di giro è stato impegnato per un importo di € 3.036.744,16, rispetto ad una previsione definitiva pari ad € 3.347.446,24 con minori uscite per € 310.702,08.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

6.3 SITUAZIONE DI EQUILIBRIO CASSA

La consistenza della cassa risultante dal giornale di cassa alla fine dell'esercizio 2022, pari ad € 42.029.235,77 concorda con quella evidenziata sul conto consuntivo dell'esercizio 2022 dell'istituto cassiere.

<i>Prospetto riepilogativo dati di cassa (Art. 13, c. 1, L. n. 243/2012)</i>	2022
Descrizione	Importo
Saldo di cassa iniziale	0,00
Riscossioni	60.830.117,54
Pagamenti	18.800.881,77
Saldo finale di cassa	42.029.235,77

6.4 SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La Situazione Amministrativa non evidenzia la consistenza del conto corrente e della cassa all'inizio dell'esercizio in quanto trattasi del primo rendiconto dell'Ente, evidenzia gli incassi ed i pagamenti complessivamente effettuati nell'anno, esclusivamente in conto competenza ed il saldo alla chiusura dell'esercizio 2022.

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2022			0,00
RISCOSSIONI		60.830.117,54	60.830.117,54
PAGAMENTI		18.800.881,77	18.800.881,77
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022			42.029.235,77
RESIDUI esercizi precedenti.		RESIDUI dell'esercizio	
RESIDUI ATTIVI		14.755.356,65	14.755.356,65
RESIDUI PASSIVI		28.307.723,80	28.307.723,80
Avanzo al 31 dicembre 2022			28.476.868,62

L'esercizio 2022 si chiude con un avanzo di € 28.476.868,62 dettagliato nella tabella seguente

DETTAGLIO AVANZO 2022	
Parte vincolata	
al Trattamento di fine rapporto	0,00
ai Fondi per rischi ed oneri	170.000,00
al Fondo ripristino investimenti	0,00



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

per i seguenti altri vincoli		0,00
	Totale parte vincolata	170.000,00
Parte disponibile		
avanzo applicato alla spesa corrente		3.418.928,86
avanzo applicato alla spesa c/capitale		22.524.549,62
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2023		2.363.390,14
	Totale parte disponibile	28.306.868,62
Totale Risultato di amministrazione		28.476.868,62

Nell'avanzo sono confluiti i trasferimenti delle risorse erogate negli anni passati e destinate a progetti pluriennali che esplicavano ed esplicano il proprio impatto economico a cadenza pluriennale per un arco temporale che include l'esercizio 2023 e successivi.

In considerazione dell'importo totale già riscosso pari ad € 60.830.117,50 rispetto al totale degli accertamenti dell'anno pari ad € 75.585.474,19, risultano residui attivi per € 14.755.356,69

Lee
72/10



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

L'importo dei residui attivi per euro 14.755.356,65 è dettagliato nella tabella che segue, completa delle indicazioni relative ai giustificativi d'entrata:

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	NOTE	DENOMINAZIONE DEBITORE	IMPORTO ACCERTATO DA RISCOUTERE	ATTI/ATTI DI FINANZIAMENTO
13023.0	TRASFERIMENTI DAL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA - ART. I, COMMA 154, LETT. B, L. 145/2018 (EPLI)	ART. I, COMMA 154, LETT. B, L. 145/2018	2275 - MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO DEL MARE	171.435,85 €	ART. I, COMMA 154, LETT. B, L. 145/2018 (EPLI)
15000.0	FSC 2014-2020 - Fondo Sviluppo e Coesione - Piano acque - Spese generali	DS N 870/2022 ACCERTAMENTO DI ENTRATE BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2022	2275 - MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO DEL MARE	696.935,70 €	Convenzione Ira MATTM - AdBDM per l'attuazione del Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 del 21/11/2019
15001.0	FSC 2014-2020 - Fondo Sviluppo e Coesione - Piano alluvioni - Spese generali	DS N 870/2022 ACCERTAMENTO DI ENTRATE BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2022	2275 - MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO DEL MARE	160.000,00 €	Convenzione Ira MATTM - AdBDM per l'attuazione del Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 del 17/12/2019
29946.0	O.P.C.M. 14-07-2016 - FONDO PROGETTAZIONE	DS N. 870/2022 ACCERTAMENTO DI ENTRATE BILANCIO DI PREVISIONE 2022	9877 - COMMISSARIO DI GOVERNO DELEGATO PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE CAMPANIA	1.158.159,80 €	DPCM 14/07/2016 - Decreto n. 33 del 16/12/2018 Coordinatore della Struttura del Commissario Straordinario Delegato nomina AdB
29951.0	DIGA CAMASTRA - TRASFERIMENTI MIT C.S. DI GOVERNO ART. I, COMMA 154, L. 145/2018 - EFFICIENTAMENTO SISTEMA DIGHE AREA EPLI	DCS N. 191/2022 DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE	6290 - MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI DIREZIONE GENERALE PER LE DIGHE E LE INFRASTRUTTURE I	77.596,46 €	Convenzione Ira MIT - CS per l'attuazione dell'efficientamento delle dighe FSC 2014-2020 del 30/09/2019
29952.0	DIGA GENZANO - TRASFERIMENTI MIT C.S. DI GOVERNO ART. I, COMMA 154, L. 145/2018 - EFFICIENTAMENTO SISTEMA DIGHE AREA EPLI	DCS N. 191/2022 DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE	6290 - MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI DIREZIONE GENERALE PER LE DIGHE E LE INFRASTRUTTURE I	94.216,92 €	Convenzione Ira MIT - CS per l'attuazione dell'efficientamento delle dighe FSC 2014-2020 del 30/09/2019
29953.0	DIGA FERTUSILLO - TRASFERIMENTI MIT C.S. DI GOVERNO ART. I, COMMA 154, L. 145/2018 - EFFICIENTAMENTO SISTEMA DIGHE AREA EPLI	DCS N. 191/2022 DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE	6290 - MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI DIREZIONE GENERALE PER LE DIGHE E LE INFRASTRUTTURE I	570.111,14 €	Convenzione Ira MIT - CS per l'attuazione dell'efficientamento delle dighe FSC 2014-2020 del 30/09/2019
29954.0	DIGA SAETTA - TRASFERIMENTI MIT C.S. DI GOVERNO ART. I, COMMA 154, L. 145/2018 - EFFICIENTAMENTO SISTEMA DIGHE AREA EPLI	DCS N. 191/2022 DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE	6290 - MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI DIREZIONE GENERALE PER LE DIGHE E LE INFRASTRUTTURE I	51.548,11 €	Convenzione Ira MIT - CS per l'attuazione dell'efficientamento delle dighe FSC 2014-2020 del 30/09/2019
29955.0	DIGA CONZA - TRASFERIMENTI MIT C.S. DI GOVERNO ART. I, COMMA 154, L. 145/2018 - EFFICIENTAMENTO SISTEMA DIGHE AREA EPLI	DCS N. 191/2022 DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE	6290 - MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI DIREZIONE GENERALE PER LE DIGHE E LE INFRASTRUTTURE I	45.374,98 €	Convenzione Ira MIT - CS per l'attuazione dell'efficientamento delle dighe FSC 2014-2020 del 30/09/2019
29962.0	DIGA MONTE COTUGNO - TRASFERIMENTI MIT C.S. DI GOVERNO ART. I, COMMA 154, L. 145/2018 - EFFICIENTAMENTO SISTEMA DIGHE AREA EPLI	DCS N. 191/2022 DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE	6290 - MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI DIREZIONE GENERALE PER LE DIGHE E LE INFRASTRUTTURE I	187.548,84 €	Addendum Accordo CS - MIT del 30/09/2019
29963.0	FSC 2014-2020 - Fondo Sviluppo e Coesione - Piano acque	DS N 870/2022 ACCERTAMENTO DI ENTRATE BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2022	2275 - MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO DEL MARE	6.272.421,62 €	Convenzione Ira MATTM - AdBDM per l'attuazione del Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 del 21/11/2019
29964.0	FSC 2014-2020 - Fondo Sviluppo e Coesione - Piano alluvioni	DS N 870/2022 ACCERTAMENTO DI ENTRATE BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2022	2275 - MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO DEL MARE	1.040.000,00 €	Convenzione Ira MATTM - AdBDM per l'attuazione del Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 del 17/12/2019
29940.0	DELIBERA CIPE N. 8/2012 - PROGETTAZIONE DI INTERVENTI DI MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO	DS N. 870/2022 ACCERTAMENTO ENTRATE BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2022	9877 - COMMISSARIO DI GOVERNO DELEGATO PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE CAMPANIA	2.494.110,50 €	Decreto 47 del 08/06/2015 del Coordinatore della Struttura l'AdB è stato individuato quale soggetto attuatore - D CIPE 8/2012 e Convenzione R C REGIONE CAMPANIA - AdBDM sottoscritta il 01/08/2019
29947.0	INTERVENTO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DI COMPLETAMENTO DELLE OPERE RELATIVE ALLO SCOLMATORE DI PIENA DEL FIUME LIRI	DS N. 870/2022 ACCERTAMENTO DI ENTRATE BILANCIO DI PREVISIONE 2022	9878 - REGIONE LAZIO	742.300,20 €	L. 28/12/2015 n. 221 Fondo di Progettazione - D.D. 418 del 09/09/2018 ammissione a finanziamento intervento - Del. H00135 del 04/11/2020 R. Lazio di avval. AdBDM
29960.0	FONDI REGIONE CAMPANIA PER SISTEMAZIONE IDRAULICA ED AMBIENTALE FOCE FIUME MINGARDO	DS N 870/2022 ACCERTAMENTO DI ENTRATE BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2022	178 - REGIONE CAMPANIA	300.000,00 €	D.D. n. 641 del 13/12/2010 della DG per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema della Regione Campania
29961.0	FONDI REGIONE CAMPANIA PER LA GESTIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL COMUNE DI MINORI	DS N 870/2022 ACCERTAMENTO DI ENTRATE BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2022	178 - REGIONE CAMPANIA	450.000,00 €	D. Regione Campania n. 355 del 08/09/2020
29966.0	REGIONE PUGLIA - P.O.R. PUGLIA - PROGETTO MAGGIORE	DS N 870/2022 ACCERTAMENTO DI ENTRATE BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2022	1141 - REGIONE PUGLIA	234.465,00 €	D.G.R. 1908 - 30/11/2020
29945.0	PROGETTO LAND-SEA	DS N. 981/2022 ACCERTAMENTO DELL'ENTRATA	8221 - IGRUE	9.131,53 €	Progetto Interreg "Sustainability of the land sea system for ecotourism strategies" (PGI 01975)
TOT. ACCERTATO DA RISCOUTERE				14.755.356,65 €	



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Il totale delle entrate di competenza accertate nell'esercizio, sia di parte corrente sia in conto capitale, escludendo quindi le gestioni speciali e le partite di giro, ammonta ad € 72.550.408,38. Tale importo non è raffrontabile con l'esercizio precedente in quanto trattasi del primo rendiconto dell'Ente, e come evidente nella tabella che segue risente della necessità di accertare a competenza dell'anno 2022, quale primo esercizio finanziario, tutte le somme in giacenza sulle soppresse contabilità speciali e riversate sul conto di tesoreria unico intestato all'Autorità.

	<i>Anno finanziario 2022</i>		
	<i>Residui (A)</i>	<i>Competenza (Accertamenti)(B)</i>	<i>Cassa (Riscossioni)(C)</i>
Entrate Correnti - Titolo I	1.028.371,55	23.424.409,42	22.396.037,87
Entrate conto capitale Titolo II	13.726.3985,10	49.125.998,96	35.399.013,86
Totale	14.755.356,65	72.550.408,38	57.795.051,73
Gestioni speciali Titolo III		0,00	
Partite Giro Titolo IV		3.035.065,81	3.035.065,81
Totale Entrate	14.755.356,65	75.585.474,19	60.830.117,54
Avanzo amministrazione utilizzato		0,00	0,00
Totale Generale	14.755.356,65	75.585.474,19	60.830.117,54
DISAVANZO DI COMPETENZA			
Totale a pareggio	14.755.356,65	75.585.474,19	60.830.117,54

Il totale delle somme impegnate a competenza dell'esercizio, sia di parte corrente sia in conto capitale, escludendo quindi le gestioni speciali e le partite di giro, ammonta ad € 44.071.861,41. Tale importo non è raffrontabile con l'esercizio precedente in quanto trattasi del primo rendiconto dell'Ente. Giova anche qui ricordare che si è reso necessario impegnare a competenza dell'esercizio 2022 anche le obbligazioni giuridicamente assunte e non liquidate al 31.12.2021.

Spese	<i>Anno finanziario 2022</i>		
	<i>Residui (A)</i>	<i>Competenza (Impegni) (B)</i>	<i>Cassa (Pagamenti) (C)</i>
Uscite correnti Titoli I	4.821.089,99	16.806.495,19	11.985.405,20
Uscite conto capitale Titolo II	23.479.577,00	27.265.366,22	3.785.789,22
Totale 1	28.300.666,99	44.071.861,41	15.771.194,42



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Gestioni speciali Titolo III	0,00	0,00	0,00
Partite Giro Titolo IV	7.056,81	3.036.744,16	3.029.687,35
Totale Spese	28.307.723,80	47.108.605,57	18.800.881,77
Avanzo di gestione			
Totale Generale	28.307.723,80	47.108.605,57	18.800.881,77

6.5 CONCORDANZA TRA LE SCRITTURE DELL'AUTORITÀ E I PROSPETTI DI DATI SIOPE+

Il SIOPE (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici) è il sistema di rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesoriери di tutte le amministrazioni pubbliche. Esso nasce dalla collaborazione tra la Ragioneria Generale dello Stato, la Banca d'Italia, l'ISTAT e il mondo bancario, in attuazione dell'art. 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, ed è disciplinato dall'art. 14, commi dal 6 all'11, della legge del 31/12/2009, n. 196. Con la legge 11 dicembre 2016, n. 232, art. 1, comma 533, il sistema ha subito un'evoluzione lasciando il posto all'attuale SIOPE+.

Il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'8 agosto 2019, ai sensi dell'art. 6, ha esteso la possibilità di fare richiesta di partecipazione alla rilevazione SIOPE+ alle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n.196 in contabilità finanziaria, a riguardo l'Autorità ha comunicato al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, di essere in grado di dare attuazione alla rilevazione SIOPE e ha chiesto di partecipare alla stessa. Facendo seguito alla richiesta, il MEF Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha comunicato che ai fini della rilevazione SIOPE, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale è identificata dal codice Istat 031882158.

Si riportano i prospetti riassuntivi dei dati di incasso e di pagamento estratti dal SIOPE+, perfettamente allineati alle scritture contabili dell'Autorità.

lev





Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

**AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONAL
E SIOPE Entrata - Reversali dal 01-01-2022 al 31-12-2022**

Codice SIOPE	Descrizione SIOPE	Importo a tutto il periodo
1010199001	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito dell'atti	331.888,02
2010101001	Trasferimenti correnti da Ministeri	19.963.756,67
2010102001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	3.550.393,18
4020101001	Contributi agli investimenti da Ministeri	18.224.811,41
4031001001	Altri trasferimenti in conto capitale da Ministeri	11.054.527,68
4031001999	Altri trasferimenti in conto capitale da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	50.318,37
4031002001	Altri trasferimenti in conto capitale da Regioni e province autonome	784.263,15
4031002999	Altri trasferimenti in conto capitale da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	3.835.093,25
9010102001	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	538.136,67
9010201001	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	1.495.380,80
9010202001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per con	766.148,06
9010299999	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	78.413,56
9010301001	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	50.624,43
9019901001	Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	25.064,11
9019999999	Altre entrate per partite di giro diverse	134,75
9029999999	Altre entrate per conto terzi	81.163,43
	TOTALE GENERALE	60.830.117,54

**AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONAL
SIOPE Spesa - Mandati dal 01-01-2022 al 31-12-2022**

Codice SIOPE	Descrizione SIOPE	Importo a tutto il periodo
1010101001	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	1.608.535,17
1010101002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	4.151.484,27



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

1010101003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	143.249,37
1010101004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrispost	435.897,37
1010101006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	1.534.629,81
1010102002	Buoni pasto	85.394,35
1010102999	Altre spese per il personale n.a.c.	15.768,13
1010201001	Contributi obbligatori per il personale	1.842.391,69
1010201002	Contributi previdenza complementare	2.044,81
1010202001	Assegni familiari	11.870,93
1020101001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	592.620,31
1020106001	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	14.313,00
1030102001	Carta, cancelleria e stampati	10.379,92
1030102002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	6.377,31
1030102003	Equipaggiamento	1.559,25
1030102006	Materiale informatico	11.734,81
1030102008	Strumenti tecnico-specialistici non sanitari	130.976,61
1030102014	Stampati specialistici	21,00
1030102999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	1.567,86
1030105003	Dispositivi medici	1.499,86
1030201001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	110.747,94
1030201002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	3.269,02
1030202001	Rimborso per viaggio e trasloco	109.218,14
1030202005	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	766,66
1030205001	Telefonia fissa	3.523,09
1030205002	Telefonia mobile	35.127,22
1030205003	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	3.999,68
1030205004	Energia elettrica	49.501,25
1030205007	Spese di condominio	8.435,49
1030207001	Locazione di beni immobili	471.267,37
1030207002	Noleggi di mezzi di trasporto	13.689,50
1030207006	Licenze d'uso per software	27.134,46
1030207008	Noleggi di impianti e macchinari	12.267,82
1030209004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	2.970,67
1030209006	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	313,54
1030209008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	25.952,08
1030211006	Patrocinio legale	14.933,84
1030211999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	27.751,25
1030213001	Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	38.545,95
1030213002	Servizi di pulizia e lavanderia	55.974,53
1030213003	Trasporti, traslochi e facchinaggio	451,00
1030216002	Spese postali	174,22

77



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

1030217002	Oneri per servizio di tesoreria	109,05
1030219004	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	19.451,38
1030219010	Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	292,80
1030299999	Altri servizi diversi n.a.c.	147.830,17
1100499999	Altri premi di assicurazione n.a.c.	19.680,00
1100501001	Spese dovute a sanzioni	9.861,92
1100504001	Oneri da contenzioso	169.849,33
2020109010	Infrastrutture idrauliche	1.589.033,86
2020109014	Opere per la sistemazione del suolo	149.103,36
2020305001	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	257.118,31
2020399001	Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.	677.716,76
2042102999	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a altre Amministrazioni Locali n.	1.112.816,93
7010102001	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	538.136,67
7010201001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per c	1.495.380,80
7010202001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipe	766.148,06
7010299999	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	78.413,56
7010301001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	52.353,83
7019901001	Spese non andate a buon fine	23.956,25
7019999999	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	134,75
7029999999	Altre uscite per conto terzi n.a.c.	75.163,43
TOTALE GENERALE		18.800.881,77



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

7. GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

7.1 PREMESSA

Il conto economico e lo stato patrimoniale sono stati elaborati secondo la metodologia in base alla quale le scritture economico patrimoniali derivano dalla rilevazione dei fatti di natura finanziaria. Infatti, nelle more dell'emanazione del regolamento di cui all'art.4, comma 3, del d.lgs. 91/2011 l'Autorità ha adottato, in via transitoria, nel proprio sistema contabile il piano dei conti integrato previsto per gli enti territoriali di cui al d.lgs. 118/2011 che si compone di tre moduli: piano finanziario, piano economico e piano patrimoniale, correlati tra loro da una matrice c.d. di transizione. La matrice, pertanto, mette in relazione i conti presenti nel piano finanziario con quelli presenti nel piano economico e nel piano patrimoniale e consente, in maniera automatica, di derivare dalle scritture di finanziaria la gran parte delle scritture economico patrimoniali. Le restanti scritture che non trovano una corrispondente relazione con quelle di natura finanziaria sono state effettuata manualmente attraverso apposite scritture di rettifica e di integrazione. Nei paragrafi successivi si riportano le risultanze di tale attività.

7.2 CONTO ECONOMICO

L'esercizio per l'anno 2022, al netto delle imposte, chiude con un risultato positivo di € 2.798.708,45

In particolare, tra i componenti positivi della gestione si evidenziano le seguenti voci:

- "1. Proventi da tributi" per € 331.888,02. In questa voce sono presenti le entrate contributive previste dal Regolamento n.12/2012 della Regione Campania, art 23 comma 5: "Ai canoni di cui al comma 2 viene applicato un sovracanone regionale del 10 per cento, entro i limiti stabiliti dalla normativa nazionale, da destinare all'autorità di bacino per gli aggiornamenti del bilancio idrico".
- "3a. Proventi da trasferimenti correnti" per € 10.092.905,94 relativi ai trasferimenti correnti;
- "8. Altri ricavi e proventi diversi" per € 3.581.071,80 contributi in conto realizzazione a valere sui seguenti progetti:
 - o DELIBERA CIPE N. 8/2012 - PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DI INTERVENTI DI MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO;
 - o SPESE PER ATTIVITA' DI PIANIFICAZIONE D.S. 123/2018;
 - o SPESE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL COMUNE DI MINORI;
 - o FSC 2014-2020 - Fondo Sviluppo e Coesione - Piano acque;
 - o FSC 2014-2020 - Fondo Sviluppo e Coesione - Piano alluvioni.

Tra i componenti negativi della gestione, le voci più rilevanti sono:



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- "9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo" per € 338.614,78 -spesa riferita all'acquisto di beni necessari al funzionamento dell'Amministrazione (cancelleria, carburante, toner, linea dati)-
- "10. Prestazioni di servizi" per € 4.880.402,64, riferita all'acquisto di servizi da terzi (compenso O.I.V., Collegio dei Revisori, trasferte, formazione del Personale, utenze e canoni, manutenzioni varie, consulenze) di cui € 2.754.251,68 per fatture e/o altri titoli di spesa ancora da ricevere;
- "11. Utilizzo beni di terzi" per € 747.222,92, all'interno della quale sono presenti, tra l'altro, il costo del canone di locazione della sede dell'Autorità, il costo per le licenze d'uso per software, noleggio impianti/macchinari e mezzi di trasporto;
- "13. Personale" per € 10.449.994,23 così ripartiti:
 - o ; Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato € 4.151.484,27;
 - o Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato € 1.868.633,79;
 - o Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato € 1.546.357,71;
 - o Straordinario per il personale a tempo indeterminato € 143.249,37;
 - o Contributi obbligatori per il personale € 2.577.998,21;
 - o Contributi previdenza complementare € 2.044,81;
 - o Contributi per Indennità di fine rapporto di lavoro € 16.736,30;
 - o Assegni familiari € 11.870,93;
 - o Buoni pasto € 115.850,71;
 - o Altri costi del personale n.a.c. € 15.768,13;
- "14a. Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali" per € 106.875,00, corrispondente alla quota di ammortamento per l'anno 2022 relativa ad acquisto software;
- "14b. Ammortamenti di immobilizzazioni materiali" per € 279.032,71 corrispondente alla quota di ammortamento per l'anno 2022 relativa a mobili, arredi e hardware;
- "16 Accantonamenti per rischi per € 170.000,00, somme accantonate per eventuali risarcimenti a carico dell'Autorità dovuti a seguito di pronunce per contenziosi in corso,
- "18. Oneri diversi di gestione" per € 220.881,70, all'interno della quale le voci più rilevanti si riferiscono a oneri da contenzioso per € 173.797,79; premi di assicurazione per € 28.680,00 e tassa smaltimento per € 15.000,00.

Al risultato d'esercizio hanno contribuito, altresì:

- i proventi straordinari della gestione presenti nella voce "24c.sopravvenienze attive e insussistenze del passivo per € 9.478.754,39 Proventi dal riversamento di parte della contabilità speciale n.1278, e trasferimenti dalla Regione Puglia per rimborso spese di funzionamento anni precedenti.
- gli oneri straordinari della gestione presenti nella voce "25d altri oneri straordinari della gestione per € 2.900.267,41 trattasi di somme impegnate per arretrati da corrispondere al Personale in servizio.



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

CONTO ECONOMICO		202 2	202 1	rifer. art.2425 cc	rifer. DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	331.888,02	0,00		
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	0,00	0,00		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	10.092.905,94	0,00		A 5 c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00		A 20 c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	0,00	0,00	A 1	A 1 a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	0,00	0,00		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00	0,00		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	0,00	0,00		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A 2	A 2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A 3	A 3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A 4	A 4
8	Altri ricavi e proventi diversi	3.581.071,80	0,00	A 5	A 5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		14.005.865,76	0,00		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	338.614,78	0,00	B 6	B 6
10	Prestazioni di servizi	4.880.402,64	0,00	B 7	B 7
a	<i>Prestazioni di servizi</i>	2.126.150,96			
b	<i>Fatture da ricevere</i>	2.754.251,68			
11	Utilizzo beni di terzi	747.222,92	0,00	B 8	B 8
12	Trasferimenti e contributi	0,00	0,00		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00	0,00		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00	0,00		
13	Personale	10.449.994,23	0,00	B 9	B 9
14	Ammortamenti e svalutazioni	385.907,71	0,00	B 10	B 10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	106.875,00	0,00	B 10 a	B 10 a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	279.032,71	0,00	B 10 b	B 10 b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00	B 10 c	B 10 c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	0,00	0,00	B 10 d	B 10 d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o	0,00	0,00	B 11	B 11



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

	beni di consumo (+/-)				
16	Accantonamenti per rischi	170.000,00	0,00	B 12	B 12
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00	B 13	B 13
18	Oneri diversi di gestione	220.881,70	0,00	B 14	B 14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		17.193.023,98	0,00		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-3.187.158,22	0,00		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C 15	C 15
	a <i>da società controllate</i>	0,00	0,00		
	b <i>da società partecipate</i>	0,00	0,00		
	c <i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	0,00	0,00	C 16	C 16
Totale proventi finanziari		0,00	0,00		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	0,00	0,00	C 17	C 17
	a <i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00		
	b <i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00		
Totale oneri finanziari		0,00	0,00		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		0,00	0,00		



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

1/2

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D 18	D 18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D 19	D 19
totale rettifiche (d)		0,00	0,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	0,00	0,00	E 20	E 20
	a <i>Proventi da permessi di costruire</i>	0,00	0,00		
	b <i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00		
	c <i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	9.478.754,39	0,00		E 20 b
	d <i>Plusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00		E 20 c
	e <i>Altri proventi straordinari</i>	0,00	0,00		
Totale proventi straordinari		9.478.754,39	0,00		
25	Oneri straordinari	0,00	0,00	E 21	E 21
	a <i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00		
	b <i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	0,00	0,00	E 21 b	E 21 b
	c <i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00	E 21 a	E 21 a
	d <i>Altri oneri straordinari</i>	2.900.267,41	0,00	E 21 d	E 21 d
Totale oneri straordinari		2.900.267,41	0,00		
totale proventi ed oneri straordinari (e)		6.578.486,98	0,00		
risultato prima delle imposte (a-b+c+d+e)		3.391.328,76	0,00		
26	Imposte (*)	592.620,31	0,00	E 22	E 22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.798.708,45	0,00	E23	E23

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP

Handwritten signature and the number 83.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

7.3 STATO PATRIMONIALE

Lo Stato Patrimoniale evidenzia la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi, al 31/12/2022.

Attività

- “B) Immobilizzazioni”. Il valore delle immobilizzazioni al 31 dicembre 2022 è pari a € 4.469.964,36, tale risultato è riconducibile a:
 - “Immobilizzazioni immateriali”,
 - “3. Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell’ingegno”, € 213.750,00. Tale tipologia di bene è valorizzata al costo storico del software in uso presso l’Autorità (PON LEGALITA’), al netto delle quote di ammortamento. Per il 2022, il valore degli ammortamenti che trova evidenza nel conto economico è pari a € 385.907,71 (voce 14a - Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali per € 106.875,00 e voce 14b ammortamenti di immobilizzazioni materiali per € 279.032,71);
 - “6. Immobilizzazioni in corso ed acconti per € 3.424.301,61. Si tratta di interventi straordinari inerenti i seguenti progetti:
 - o SPESE PER ATTIVITA' DI PIANIFICAZIONE D.S. 123/2018;
 - o SPESE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL COMUNE DI MINORI;
 - o FSC 2014-2020 - Fondo Sviluppo e Coesione - Piano acque;
 - o FSC 2014-2020 - Fondo Sviluppo e Coesione - Piano alluvioni.
- “Immobilizzazioni materiali” per € 831.912,75. All’interno della voce sono presenti i costi sostenuti nel 2022 al netto delle quote di ammortamento. In particolare:
 - “2.6 Macchine per ufficio e hardware” per € 646.039,56 al netto delle quote di ammortamento pari al 20% relative ai “macchinari per ufficio” e al 25% per “l’hardware”;
 - “2.7 Mobili e arredi” per € 29.103,00 al netto delle quote di ammortamento pari al 10%;
 - 2.9. Altri beni materiali per € 156.770,19 trattasi di opere realizzate nell’ambito del progetto DELIBERA CIPE N. 8/2012 - PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DI INTERVENTI DI MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO
- “C) Attivo circolante”, costituito da rimanenze, crediti, attività finanziarie, disponibilità liquide.
 - “II. Crediti”,
 - “2a verso amministrazioni pubbliche” € 14.755.356,65. Tale importo coincide con i residui attivi al 31 dicembre 2022, iscritti tra le entrate del rendiconto finanziario, che sono stati rinviati all’esercizio 2023 per le successive operazioni di riscossione e versamento;
 - “IV. Disponibilità liquide”.
- “1. Conto di tesoreria”, € 42.029.235,77. Rappresenta il saldo al 31 dicembre 2022 del conto corrente di tesoreria.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	202 2	202 1	rifer. art.2424 cc	rifer. DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			B I	B I
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	B I 1	B I 1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	B I 2	B I 2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	213.750,00	0,00	B I 3	B I 3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	B I 4	B I 4
5	Avviamento	0,00	0,00	B I 5	B I 5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.424.301,61	0,00	B I 6	B I 6
9	Altre	0,00	0,00	B I 7	B I 7
	Totale immobilizzazioni immateriali	3.638.051,61	0,00		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
I I I	1 Beni demaniali	0,00	0,00		
	1.1 Terreni	0,00	0,00		
	1.2 Fabbricati	0,00	0,00		
	1.3 Infrastrutture	0,00	0,00		
	1.9 Altri beni demaniali	0,00	0,00		
I I I	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	675.142,56	0,00		
	2.1 Terreni	0,00	0,00	B II 1	B II 1
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.2 Fabbricati	0,00	0,00		
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.3 Impianti e macchinari	0,00	0,00	B II 2	B II 2
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00	B II 3	B II 3
	2.5 Mezzi di trasporto	0,00	0,00		



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

2.6	Macchine per ufficio e hardware	646.039,56	0,00		
2.7	Mobili e arredi	29.103,00	0,00		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.9	Altri beni materiali	156.770,19	0,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	B II 5	B II 5
Totale immobilizzazioni materiali		831.912,75	0,00		
I	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
V					
1	Partecipazioni in	0,00	0,00	B III 1	B III 1
	a imprese controllate	0,00	0,00	B III 1 a	B III 1 a
	b imprese partecipate	0,00	0,00	B III 1 b	B III 1 b
	c altri soggetti	0,00	0,00		
2	Crediti verso	0,00	0,00	B III 2	B III 2
	a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b imprese controllate	0,00	0,00	B III 2 a	B III 2 a
	c imprese partecipate	0,00	0,00	B III 2 b	B III 2 b
	d altri soggetti	0,00	0,00	B III 2 c e B III 2 d	B III 2 d
3	Altri titoli	0,00	0,00	B III 3	
Totale immobilizzazioni finanziarie		0,00	0,00		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI I (B)		4.469.964,36	0,00		
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00		
Totale rimanenze		0,00	0,00		



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

I							
I							
I							
1	Crediti di natura tributaria	0,00	0,00				
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00				
	b Altri crediti da tributi	0,00	0,00				
	c Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	14.755.356,65	0,00				
	a verso amministrazioni pubbliche	14.755.356,65	0,00				
	b imprese controllate	0,00	0,00	C II 2		C II 2	
	c imprese partecipate	0,00	0,00	C II 3		C II 3	
	d verso altri soggetti	0,00	0,00				
3	Verso clienti ed utenti	0,00	0,00	C II 1		C II 1	
4	Altri Crediti	0,00	0,00	C II 5		C II 5	
	a verso l'erario	0,00	0,00				
	b per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00				
	c altri	0,00	0,00				
		Totale crediti	14.755.356,65	0,00			
I							
I							
I							
1	Partecipazioni	0,00	0,00	C III 1,2,3, 4,5		C III 1,2,3	
2	Altri titoli	0,00	0,00	C III 6		C III 5	
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00			
I							
V							
I							
1	Conto di tesoreria	42.029.235,77	0,00				
	a Istituto tesoriere	42.029.235,77	0,00			C IV 1 a	
	b presso Banca d'Italia	0,00	0,00				
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	C IV 1		C IV 1 b e C IV 1 c	
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	C IV 2 e C IV 3		C IV 2 e C IV 3	
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00				



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

	Totale disponibilita' liquide	42.029.235,77	0,00		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	56.784.592,42	0,00		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	61.254.556,78	0,00		

8

62

88



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Passività

- "A) Patrimonio netto". La consistenza del patrimonio al 31 dicembre 2022 è pari a € 3.946.888,29:
 - "I. Fondo di dotazione", per € 1.148.179,84 che rappresenta il capitale dell'Autorità;
 - "III. Risultato economico dell'esercizio", € 2.798.708,45;
- "B) "Fondi per rischi ed oneri" per € 170.000,00 accantonamento per contenziosi in corso;
- "D) Debiti", per un totale complessivo di € 28.307.723,80;
- "E) Ratei e Risconti per un totale complessivo di € 28.829.944,69 dei quali € 3.291.753,71 per risconti passivi determinati dall'attribuzione a esercizio successivo di trasferimenti incassati a competenza dell'esercizio 2022 per la necessità di emettere la dovuta reversale di incasso; per € 25.538.190,98 per contributi agli investimenti derivanti da trasferimenti in conto capitale effettuati da altre amministrazioni pubbliche per finanziare investimenti in conto capitale.

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2022	2021	rifer. art.2424 cc	rifer. DM 26/4/95
		A) PATRIMONIO NETTO				
I		Fondo di dotazione	1.148.179,84	0,00	A I	A I
II		Riserve	0,00	0,00		
	b	da capitale	0,00	0,00	A II, A III	A II, A III
	c	da permessi di costruire	0,00	0,00		
	d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00		
	e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
	f	altre riserve disponibili	0,00	0,00		
III		Risultato economico dell'esercizio	2.798.708,45	0,00	A IX	A IX
IV		Risultati economici di esercizi precedenti	0,00	0,00	A VII	
V		Riserve negative di beni indisponibili	0,00	0,00		
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	3.946.888,29	0,00		
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B 1	B 1
	2	Per imposte	0,00	0,00	B 2	B 2
	3	Altri	170.000,00	0,00	B 3	B 3
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	170.000,00	0,00		
		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C
		TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
		D) DEBITI (1)				
	1	Debiti da finanziamento	0,00	0,00		
	a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D 1 e D 2	D 1
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D 4	D 3 e D 4
	d	verso altri finanziatori	0,00	0,00	D 5	
	2	Debiti verso fornitori	13.745.641,19	0,00	D 7	D 6
	3	Acconti	0,00	0,00	D 6	D 5
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	10.268.665,93	0,00		
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

	b	altre amministrazioni pubbliche	10.268.665,93	0,00		
	c	imprese controllate	0,00	0,00	D 9	D 8
	d	imprese partecipate	0,00	0,00	D 10	D 9
	e	altri soggetti	0,00	0,00		
5		Altri debiti	4.293.416,68	0,00	D 12,D 13,D 14	D 11,D 12,D 13
	a	tributari	230.987,42	0,00		
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	752.342,82	0,00		
	c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00		
	d	altri	3.310.086,44	0,00		
TOTALE DEBITI (D)			28.307.723,80	0,00		
<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>						
I		Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II		Risconti passivi	3.291.753,71	0,00	E	E
	1	Contributi agli investimenti	25.538.190,98	0,00		
	a	da altre amministrazioni pubbliche	25.538.190,98	0,00		
	b	da altri soggetti	0,00	0,00		
	2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
	3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		

TOTALE RATEI E RISCONTI (E) 28.829.944,69 0,00

TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E) 61.254.556,78 0,00

CONTI D'ORDINE

		1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
		2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
		3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
		4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
		5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
		6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
		7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE:			0,00	0,00		

la

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONAL
 RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

ALLEGATO 9

PARTE I - ENTRATA

Pagina 1

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2022			ANNO FINANZIARIO 2021		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
	<i>Avanzo di amministrazione presunto</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Fondo di cassa presunto</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1 - CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM.VA A						
	1.1 - TITOLO I - ENTRATE CORRENTI						
	1.1.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI						
1.1.2.1	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	1.028.371,55	19.842.128,22	18.813.756,67	0,00	0,00	0,00
1.1.2.2	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	0,00	3.250.393,18	3.250.393,18	0,00	0,00	0,00
1.1.2.4	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.1.3 - ALTRE ENTRATE						
1.1.3.4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	0,00	331.888,02	331.888,02	0,00	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE CORRENTI CENTRO DI RESPONSABILITA'	1.028.371,55	23.424.409,42	22.396.037,87	0,00	0,00	0,00
	AMM.VA A						
	TOTALE GENERALE ENTRATE CORRENTI	1.028.371,55	23.424.409,42	22.396.037,87	0,00	0,00	0,00

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONAL
 RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

ALLEGATO 9

PARTE I - ENTRATA

Pagina 2

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2022			ANNO FINANZIARIO 2021		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
	1 - CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM.VA A						
	1.2 - TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
	1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE						
1.2.2.1	TRASFERIMENTI DALLO STATO	9.496.977,87	39.926.316,96	30.429.339,09	0,00	0,00	0,00
1.2.2.2	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	4.220.875,70	5.305.138,85	1.084.263,15	0,00	0,00	0,00
1.2.2.4	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	9.131,53	3.894.543,15	3.885.411,62	0,00	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM.VA A	13.726.985,10	49.125.998,96	35.399.013,86	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	13.726.985,10	49.125.998,96	35.399.013,86	0,00	0,00	0,00
	1 - CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM.VA A						
	1.3 - TITOLO III - GESTIONI SPECIALI						
	TOTALE ENTRATE GESTIONI SPECIALI CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM.VA A	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.4 - TITOLI IV - PARTITE DI GIRO						
	1.4.1 - ENTRATI AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
1.4.1.1	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	0,00	3.035.065,81	3.035.065,81	0,00	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM.VA A	0,00	3.035.065,81	3.035.065,81	0,00	0,00	0,00

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONAL
RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

ALLEGATO 9

PARTE I - ENTRATA

Pagina 3

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2022			ANNO FINANZIARIO 2021		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
	<i>Riepilogo dei titoli CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM.VA A</i>						
	Titolo I	1.028.371,55	23.424.409,42	22.396.037,87	0,00	0,00	0,00
	Titolo II	13.726.985,10	49.125.998,96	35.399.013,86	0,00	0,00	0,00
	Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo IV	0,00	3.035.065,81	3.035.065,81	0,00	0,00	0,00
	Totale delle entrate CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM.VA A	14.755.356,65	75.585.474,19	60.830.117,54	0,00	0,00	0,00

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONAL
 RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

ALLEGATO 9

PARTE I - ENTRATA

Pagina 4

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2022			ANNO FINANZIARIO 2021		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
	<i>Riepilogo delle entrate per titoli dei centri di responsabilità "A", "B", "C" ecc.</i>						
	Titolo I	1.028.371,55	23.424.409,42	22.396.037,87	0,00	0,00	0,00
	Titolo II	13.726.985,10	49.125.998,96	35.399.013,86	0,00	0,00	0,00
	Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo IV	0,00	3.035.065,81	3.035.065,81	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	14.755.356,65	75.585.474,19	60.830.117,54	0,00	0,00	0,00
	Avanzo di amministrazione utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	14.755.356,65	75.585.474,19	60.830.117,54	0,00	0,00	0,00

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONAL
RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

ALLEGATO 9

PARTE II - USCITA

Pagina 1

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2022			ANNO FINANZIARIO 2021		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	<i>Disavanzo di amministrazione presunto</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1 - CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM.VA A						
	1.1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI						
	1.1.1 - FUNZIONAMENTO						
1.1.1.1	USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	106.352,86	220.369,82	114.016,96	0,00	0,00	0,00
1.1.1.2	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	3.518.995,74	13.350.261,64	9.831.265,90	0,00	0,00	0,00
1.1.1.3	USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	583.076,70	1.695.677,87	1.112.601,17	0,00	0,00	0,00
	1.1.2 - INTERVENTI DIVERSI						
1.1.2.1	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	15.960,00	15.960,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.2.3	ONERI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.2.4	ONERI TRIBUTARI	232.716,82	839.650,13	606.933,31	0,00	0,00	0,00
1.1.2.6	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	363.987,87	684.575,73	320.587,86	0,00	0,00	0,00
1.1.2.7	FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.1.5 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI						
1.1.5.1	ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE USCITE CORRENTI CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM.VA A	4.821.089,99	16.806.495,19	11.985.405,20	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE USCITE CORRENTI	4.821.089,99	16.806.495,19	11.985.405,20	0,00	0,00	0,00

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONAL
 RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

ALLEGATO 9

PARTE II - USCITA

Pagina 2

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2022			ANNO FINANZIARIO 2021		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	1 - CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM.VA A						
	1.2 - TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE						
	1.2.1 - INVESTIMENTI						
1.2.1.1	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	19.715.983,78	22.554.618,24	2.838.634,46	0,00	0,00	0,00
1.2.1.6	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.763.593,22	4.710.747,98	947.154,76	0,00	0,00	0,00
	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM.VA A	23.479.577,00	27.265.366,22	3.785.789,22	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE USCITE IN CONTO CAPITALE	23.479.577,00	27.265.366,22	3.785.789,22	0,00	0,00	0,00
	1 - CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM.VA A						
	1.3 - TITOLO III - GESTIONI SPECIALI						
	TOTALE USCITE GESTIONI SPECIALI CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM.VA A	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.4 - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO						
	1.4.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
1.4.1.1	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	7.056,81	3.036.744,16	3.029.687,35	0,00	0,00	0,00
	TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM.VA A	7.056,81	3.036.744,16	3.029.687,35	0,00	0,00	0,00

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONAL
 RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

ALLEGATO 9

PARTE II - USCITA

Pagina 3

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2022			ANNO FINANZIARIO 2021		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	<i>Riepilogo dei titoli CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM.VA A</i>						
	Titolo I	4.821.089,99	16.806.495,19	11.985.405,20	0,00	0,00	0,00
	Titolo II	23.479.577,00	27.265.366,22	3.785.789,22	0,00	0,00	0,00
	Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo IV	7.056,81	3.036.744,16	3.029.687,35	0,00	0,00	0,00
	Totale delle uscite CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM.VA A	28.307.723,80	47.108.605,57	18.800.881,77	0,00	0,00	0,00

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONAL
 RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

ALLEGATO 9

PARTE II - USCITA

Pagina 4

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2022			ANNO FINANZIARIO 2021		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	<i>Riepilogo delle uscite per titoli dei centri di responsabilità "A", "B", "C" ecc.</i>						
	Titolo I	4.821.089,99	16.806.495,19	11.985.405,20	0,00	0,00	0,00
	Titolo II	23.479.577,00	27.265.366,22	3.785.789,22	0,00	0,00	0,00
	Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo IV	7.056,81	3.036.744,16	3.029.687,35	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	28.307.723,80	47.108.605,57	18.800.881,77	0,00	0,00	0,00
	Disavanzo di amministrazione utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	28.307.723,80	47.108.605,57	18.800.881,77	0,00	0,00	0,00

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONAL
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
 ENTRATA 2022

Data elaborazione: 28-03-2023
 ALLEGATO 10 (Parte A)
 Pagina 1

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E di C O M P E T E N Z A								
		Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Risc.	Da Risc. (10-8)	Tot.Acc. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00					
	Fondo di Cassa									
	1 - CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM.VA A									
	1.1 - TITOLO I - ENTRATE CORRENTI									
	1.1.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI									
	1.1.2.1 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO									
13000.0	TRASFERIMENTO GIACENZA EX CONTABILITA' N.1278	9.736.231,55	0,00	2.007.870,34	7.728.361,21	7.728.361,21	0,00	7.728.361,21	0,00	0,00
13010.0	TRASFERIMENTI CORRENTI DAL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA - D.LGS. 152/2006	6.670.284,00	0,00	0,00	6.670.284,00	6.670.284,00	0,00	6.670.284,00	0,00	0,00
13022.0	TRASFERIMENTI DAL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA - ART. 1, COMMA 534, L. 205/2017	500.000,00	0,00	150.000,00	350.000,00	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00
13023.0	TRASFERIMENTI DAL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA - ART.1, COMMA 154, LETT. B, L.145/2018 (EIPLI)	2.950.000,00	118.520,96	0,00	3.068.520,96	2.897.085,11	171.435,85	3.068.520,96	0,00	0,00
13050.0	TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI N.A.C.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15000.0	FSC 2014-2020 - Fondo Sviluppo e Coesione - Piano acque - Spese generali	1.201.613,30	0,00	0,00	1.201.613,30	504.677,60	696.935,70	1.201.613,30	0,00	0,00

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONAL

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

ENTRATA 2022

ALLEGATO 10 (Parte B)

Pagina 1

Capitolo	G E S T I O N E dei R E S I D U I						G E S T I O N E di C A S S A				
	Residui Iniziali	Riscossi	Da Risc. (16-14)	Totali (14+15)	Var.in + (16-13)	Var.in - (13-16)	Previsioni	Riscossioni	Diff.in + (20-19)	Diff.in - (19-20)	Tot.Residui (9+15)
2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
Fondo di cassa				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1											
1.1											
1.1.2											
1.1.2.1											
13000.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.728.361,21	7.728.361,21	0,00	0,00	0,00
13010.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.670.284,00	6.670.284,00	0,00	0,00	0,00
13022.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00
13023.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.068.520,96	2.897.085,11	0,00	171.435,85	171.435,85
13050.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15000.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.201.613,30	504.677,60	0,00	696.935,70	696.935,70

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONAL
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
 ENTRATA 2022

Data elaborazione: 28-03-2023
 ALLEGATO 10 (Parte A)
 Pagina 3

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E di C O M P E T E N Z A								
		Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Risc.	Da Risc. (10-8)	Tot.Acc. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	1.1.3.4 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI									
13200.0	RIMBORSI RICEVUTI PER SPESE DI PERSONALE (COMANDO, DISTACCO, FUORI RUOLO, CONVENZIONI, ECC...)	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
13201.0	ENTRATE PER RIMBORSI DI IMPOSTE INDIRETTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13202.0	ALTRE ENTRATE CORRENTI N.A.C.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15007.0	RISORSE DERIVANTI DAI CANONI DI DERIVAZIONI ACQUE	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	331.888,02	0,00	331.888,02	0,00	68.111,98
30001.0	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale 1.1.3.4	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	331.888,02	0,00	331.888,02	0,00	268.111,98
	Totale TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	22.288.792,63	1.938.570,35	0,00	24.225.362,98	22.396.037,87	1.028.371,55	23.424.409,42	0,00	800.953,56

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONAL
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

ALLEGATO 10 (Parte B)

ENTRATA 2022

Pagina 3

Capitolo		G E S T I O N E dei R E S I D U I						G E S T I O N E di C A S S A				
		Residui Iniziali	Riscossi	Da Risc. (16-14)	Totali (14+15)	Var.in + (16-13)	Var.in - (13-16)	Previsioni	Riscossioni	Diff.in + (20-19)	Diff.in - (19-20)	Tot.Residui (9+15)
2		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
	1.1.3.4											
13200.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00
13201.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13202.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15007.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	331.888,02	0,00	68.111,98	0,00
30001.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.1.3.4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	331.888,02	0,00	268.111,98	0,00
Totale Titolo		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.225.362,98	22.396.037,87	0,00	1.829.325,11	1.028.371,55

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONAL
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
 ENTRATA 2022

Data elaborazione: 28-03-2023
 ALLEGATO 10 (Parte A)
 Pagina 4

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E di C O M P E T E N Z A								
		Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Risc.	Da Risc. (10-8)	Tot.Acc. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	1 - CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM.VA A									
	1.2 - TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE									
	1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE									
	1.2.2.1 - TRASFERIMENTI DALLO STATO									
21604.0	TRASFERIMENTO GIACENZA EX CONTABILITA' N.1604	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
21605.0	TRASFERIMENTO GIACENZA EX CONTABILITA' N.2778	8.013.087,75	0,00	1.783.076,64	6.230.011,11	6.230.011,11	0,00	6.230.011,11	0,00	0,00
28533.0	TRASFERIMENTI DAL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA PER RISCHIO IDROGEOLOGICO (MANUTENZIONE IDRAULICA)	8.798.306,27	1.370.000,00	0,00	10.168.306,27	10.168.306,27	0,00	10.168.306,27	0,00	0,00
28551.0	TRASFERIMENTI DAL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA PER INTERVENTI DI SISTEMAZIONE SUOLO (MANUTENZIONE IDRAULICA)	456.305,00	200.000,00	0,00	656.305,00	656.305,00	0,00	656.305,00	0,00	0,00
28631.0	TRASFERIMENTI DAL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA PER INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO (MANUTENZIONE IDRAULICA)	1.000.000,00	282.953,16	0,00	1.282.953,16	1.282.953,16	0,00	1.282.953,16	0,00	0,00
28715.0	TRASFERIMENTI DAL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA PER ACQUISTI DI BENI E ATTREZZATURE	11.605,00	158.549,68	0,00	170.154,68	170.154,68	0,00	170.154,68	0,00	0,00
29946.0	D.P.C.M. 14-07-2016 - FONDO PROGETTAZIONE	1.522.747,03	0,00	0,00	1.522.747,03	364.587,23	1.158.159,80	1.522.747,03	0,00	0,00

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONAL
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

ALLEGATO 10 (Parte B)

ENTRATA 2022

Pagina 4

Capitolo	G E S T I O N E dei R E S I D U I						G E S T I O N E di C A S S A				
	Residui Iniziali	Riscossi	Da Risc. (16-14)	Totali (14+15)	Var.in + (16-13)	Var.in - (13-16)	Previsioni	Riscossioni	Diff.in + (20-19)	Diff.in - (19-20)	Tot.Residui (9+15)
2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
1											
1.2											
1.2.2											
1.2.2.1											
21604.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
21605.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.230.011,11	6.230.011,11	0,00	0,00	0,00
28533.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.168.306,27	10.168.306,27	0,00	0,00	0,00
28551.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	856.305,00	856.305,00	0,00	0,00	0,00
28631.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.282.953,16	1.282.953,16	0,00	0,00	0,00
28715.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	170.154,68	170.154,68	0,00	0,00	0,00
29946.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.522.747,03	364.587,23	0,00	1.158.159,80	1.158.159,80

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONAL

Data elaborazione: 28-03-2023

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

ALLEGATO 10 (Parte A)

ENTRATA 2022

Pagina 5

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E di C O M P E T E N Z A								
		Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Risc.	Da Risc. (10-8)	Tot.Acc. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
29950.0	DIGA ACERENZA - TRASFERIMENTI MIT C.S. DI GOVERNO ART.1, COMMA 154, L. 145/2018 - EFFICIENTAMENTO SISTEMA DIGHE AREA EIPLI	1.912.778,15	86.092,95	0,00	1.998.871,10	311.649,25	0,00	311.649,25	0,00	1.687.221,85
29951.0	DIGA CAMASTRA - TRASFERIMENTI MIT C.S. DI GOVERNO ART.1, COMMA 154, L. 145/2018 - EFFICIENTAMENTO SISTEMA DIGHE AREA EIPLI	1.140.775,32	111.953,45	0,00	1.252.728,77	341.744,06	77.596,46	419.340,52	0,00	833.388,25
29952.0	DIGA GENZANO - TRASFERIMENTI MIT C.S. DI GOVERNO ART.1, COMMA 154, L. 145/2018 - EFFICIENTAMENTO SISTEMA DIGHE AREA EIPLI	1.709.016,05	169.665,59	0,00	1.878.681,64	479.699,50	94.216,92	573.916,42	0,00	1.304.765,22
29953.0	DIGA PERTUSILLO - TRASFERIMENTI MIT C.S. DI GOVERNO ART.1, COMMA 154, L. 145/2018 - EFFICIENTAMENTO SISTEMA DIGHE AREA EIPLI	2.619.149,19	154.397,55	0,00	2.773.846,74	443.295,93	570.111,14	1.013.407,07	0,00	1.760.439,67
29954.0	DIGA SAETTA - TRASFERIMENTI MIT C.S. DI GOVERNO ART.1, COMMA 154, L. 145/2018 - EFFICIENTAMENTO SISTEMA DIGHE AREA EIPLI	1.434.240,35	76.841,17	0,00	1.511.081,52	245.321,87	51.548,11	296.869,98	0,00	1.214.211,54
29955.0	DIGA CONZA - TRASFERIMENTI MIT C.S. DI GOVERNO ART.1, COMMA 154, L. 145/2018 - EFFICIENTAMENTO SISTEMA DIGHE AREA EIPLI	1.915.181,71	82.656,71	0,00	1.997.838,42	313.020,13	45.374,98	358.395,11	0,00	1.639.443,31
29956.0	DIGA SERRA DEL CORVO - TRASFERIMENTI MIT C.S. DI GOVERNO ART.1, COMMA 154, L. 145/2018 - EFFICIENTAMENTO SISTEMA DIGHE AREA EIPLI	232.993,61	232.999,29	0,00	465.992,90	292.358,68	0,00	292.358,68	0,00	173.634,22
29962.0	DIGA MONTE COTUGNO - TRASFERIMENTI MIT C.S. DI GOVERNO ART.1, COMMA 154, L. 145/2018 - EFFICIENTAMENTO SISTEMA DIGHE AREA EIPLI	650.000,00	650.000,00	0,00	1.300.000,00	462.451,16	187.548,84	650.000,00	0,00	650.000,00
29963.0	FSC 2014-2020 - Fondo Sviluppo e Coesione - Piano acque	10.814.520,00	0,00	0,00	10.814.520,00	4.542.098,36	6.272.421,62	10.814.520,00	0,00	0,00

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONAL
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

ALLEGATO 10 (Parte B)

ENTRATA 2022

Pagina 5

Capitolo	G E S T I O N E dei R E S I D U I						G E S T I O N E di C A S S A				
	Residui Iniziali	Riscossi	Da Risc. (16-14)	Totali (14+15)	Var.in + (16-13)	Var.in - (13-16)	Previsioni	Riscossioni	Diff.in + (20-19)	Diff.in - (19-20)	Tot.Residui (9+15)
2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
29950.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.998.871,10	311.649,25	0,00	1.687.221,85	0,00
29951.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.252.728,77	341.744,06	0,00	910.984,71	77.596,46
29952.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.878.681,64	479.699,50	0,00	1.398.982,14	94.216,92
29953.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.773.846,74	443.295,93	0,00	2.330.550,81	570.111,14
29954.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.511.081,52	245.321,87	0,00	1.265.759,65	51.548,11
29955.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.997.838,42	313.020,13	0,00	1.684.818,29	45.374,98
29956.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	465.992,90	292.358,68	0,00	173.634,22	0,00
29962.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.300.000,00	462.451,16	0,00	837.548,84	187.548,84
29963.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.814.520,00	4.542.098,38	0,00	6.272.421,62	6.272.421,62

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONAL
 RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Data elaborazione: 28-03-2023

ALLEGATO 10 (Parte A)

ENTRATA 2022

Pagina 6

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E di C O M P E T E N Z A								
		Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Risc.	Da Risc. (10-8)	Tot.Acc. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
29964.0	FSC 2014-2020 - Fondo Sviluppo e Coesione - Piano alluvioni	300.000,00	900.000,00	0,00	1.200.000,00	160.000,00	1.040.000,00	1.200.000,00	0,00	0,00
29965.0	FSC 2014-2020 - Fondo Sviluppo e Coesione - (DELIBERA CIPE N.13/2019)	8.105.625,05	0,00	0,00	8.105.625,05	1.244.993,92	0,00	1.244.993,92	0,00	6.860.631,13
29968.0	SCHEMA BASENTO BRADANO MANUT STRAORD ADDUTT ACERENZA GENZANO	0,00	0,00	0,00	0,00	950.000,00	0,00	950.000,00	950.000,00	0,00
29969.0	SCHEMA IDR OFANTO_ INT MANUT STR ADDUTT ALTO OFANTO	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00
29971.0	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO DELLA GALLERIA ACERENZA-GENZANO-PNRR-	0,00	0,00	0,00	0,00	1.150.000,00	0,00	1.150.000,00	1.150.000,00	0,00
29972.1	PROVINCIA DI FOGGIA Spese per monitoraggio e messa in sicurezza aree urbane della Puglia-Provincia di Foggia	0,00	0,00	0,00	0,00	120.388,76	0,00	120.388,76	120.388,76	0,00
	Totale 1.2.2.1	50.636.630,48	4.476.109,55	1.783.076,64	53.329.663,39	30.429.339,09	9.496.977,87	39.926.316,96	2.720.368,76	16.123.735,19
	1.2.2.2 - TRASFERIMENTI DALLE REGIONI									
29940.0	DELIBERA CIPE N. 8/2012 - PROGETTAZIONE DI INTERVENTI DI MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO	5.000.000,00	0,00	2.000.000,00	3.000.000,00	505.889,50	2.494.110,50	3.000.000,00	0,00	0,00
29947.0	INTERVENTO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DI COMPLETAMENTO DELLE OPERE RELATIVE ALLO SCOLMATORE DI PIENA DEL FIUME LIRI	742.300,20	185.575,05	0,00	927.875,25	185.575,05	742.300,20	927.875,25	0,00	0,00
29960.0	FONDI REGIONE CAMPANIA PER SISTEMAZIONE IDRAULICA ED AMBIENTALE FOCE FIUME MINGARDO	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	300.000,00	300.000,00	600.000,00	0,00	0,00
29961.0	FONDI REGIONE CAMPANIA PER LA GESTIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL COMUNE DI MINORI	500.000,00	0,00	31.860,00	468.140,00	16.140,00	450.000,00	468.140,00	0,00	0,00

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONAL
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

ALLEGATO 10 (Parte B)

ENTRATA 2022

Pagina 6

Capitolo		G E S T I O N E dei R E S I D U I						G E S T I O N E di C A S S A				
		Residui Iniziali	Riscossi	Da Risc. (16-14)	Totali (14+15)	Var.in + (16-13)	Var.in - (13-16)	Previsioni	Riscossioni	Diff.in + (20-19)	Diff.in - (19-20)	Tot.Residui (9+15)
2		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
29964.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00	160.000,00	0,00	1.040.000,00	1.040.000,00
29965.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.105.625,05	1.244.993,92	0,00	6.860.631,13	0,00
29968.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	950.000,00	950.000,00	0,00	0,00
29969.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00
29971.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.150.000,00	1.150.000,00	0,00	0,00
29972.1		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.388,76	120.388,76	0,00	0,00
Totale	1.2.2.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	53.329.663,39	30.429.339,09	2.720.388,76	25.620.713,06	9.496.977,87
	1.2.2.2											
29940.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	505.889,50	0,00	2.494.110,50	2.494.110,50
29947.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	927.875,25	185.575,05	0,00	742.300,20	742.300,20
29960.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	300.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00
29961.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	468.140,00	16.140,00	0,00	450.000,00	450.000,00

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONAL
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
 ENTRATA 2022

Data elaborazione: 28-03-2023
 ALLEGATO 10 (Parte A)
 Pagina 7

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E di C O M P E T E N Z A								
		Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Risc.	Da Risc. (10-8)	Tot.Acc. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
29966.0	REGIONE PUGLIA - P.O.R. PUGLIA - PROGETTO MAGGIORE	234.000,00	75.123,60	0,00	309.123,60	74.658,60	234.465,00	309.123,60	0,00	0,00
29967.0	GESTIONE BILANCIO DEI SEDIMENTI - REGIONE CALABRIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale 1.2.2.2	6.476.300,20	860.698,65	2.031.860,00	5.305.138,85	1.084.263,15	4.220.875,70	5.305.138,85	0,00	0,00
	1.2.2.4 - TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO									
29927.0	RECUPERO SOMME ANTICIPATE DALL'AUTORITA' DAL COMUNE DI ROCCAROMANA PER ATTIVITA' DI MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
29928.0	RECUPERO SOMME ANTICIPATE DALL'AUTORITA' DAL COMUNE DI PIEDIMONTE MATESE PER ATTIVITA' DI MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
29932.0	RECUPERO SOMME ANTICIPATE DALL'AUTORITA' DAL COMUNE DI CERVINARA PER ATTIVITA' DI MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
29939.0	RISORSE DERIVANTI DAI CANONI DI DERIVAZIONI ACQUE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
29945.0	PROGETTO LAND-SEA	22.000,00	37.449,90	0,00	59.449,90	50.318,37	9.131,53	59.449,90	0,00	0,00
29958.0	ATTIVITA' DI PIANIFICAZIONE D.S. 123/2018	4.606.487,30	0,00	500.000,00	4.106.487,30	3.835.093,25	0,00	3.835.093,25	0,00	271.394,05
	Totale 1.2.2.4	4.628.487,30	37.449,90	500.000,00	4.165.937,20	3.885.411,62	9.131,53	3.894.543,15	0,00	271.394,05
	Totale TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	61.741.417,98	1.059.321,46	0,00	62.800.739,44	35.399.013,86	13.726.985,10	49.125.998,96	0,00	13.674.740,48

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONAL

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

ENTRATA 2022

ALLEGATO 10 (Parte B)

Pagina 7

Capitolo		G E S T I O N E dei R E S I D U I						G E S T I O N E di C A S S A				
		Residui Iniziali	Riscossi	Da Risc. (16-14)	Totali (14+15)	Var.in + (16-13)	Var.in - (13-16)	Previsioni	Riscossioni	Diff.in + (20-19)	Diff.in - (19-20)	Tot.Residui (9+15)
2		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
29966.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	309.123,60	74.658,60	0,00	234.465,00	234.465,00
29967.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.2.2.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.305.139,85	1.084.263,15	0,00	4.220.875,70	4.220.875,70
	1.2.2.4											
29927.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
29928.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
29932.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
29939.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
29945.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	59.449,90	50.318,37	0,00	9.131,53	9.131,53
29958.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.106.487,30	3.835.093,25	0,00	271.394,05	0,00
Totale	1.2.2.4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.165.937,20	3.885.411,62	0,00	280.525,58	9.131,53
Totale Titolo		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62.800.739,44	35.399.013,86	0,00	27.401.725,58	13.726.985,10

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONAL
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
 ENTRATA 2022

Data elaborazione: 28-03-2023
 ALLEGATO 10 (Parte A)
 Pagina 8

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E di C O M P E T E N Z A								
		Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Risc.	Da Risc. (10-8)	Tot.Acc. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	1 - CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM.VA A									
	1.4 - TITOLI IV - PARTITE DI GIRO									
	1.4.1 - ENTRATI AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO									
	1.4.1.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO									
40001.0	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	200.000,00	500.000,00	0,00	700.000,00	538.136,67	0,00	538.136,67	0,00	161.863,33
40002.0	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	1.600.000,00	0,00	0,00	1.600.000,00	1.495.380,80	0,00	1.495.380,80	0,00	104.619,20
40003.0	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	750.000,00	16.148,06	0,00	766.148,06	766.148,06	0,00	766.148,06	0,00	0,00
40004.0	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	78.413,56	0,00	78.413,56	0,00	21.586,44
40005.0	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	30.000,00	30.000,00	0,00	60.000,00	50.624,43	0,00	50.624,43	0,00	9.375,57
40006.0	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40007.0	Altre ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40008.0	Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	25.064,11	0,00	25.064,11	0,00	4.935,89

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONAL
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

ALLEGATO 10 (Parte B)

ENTRATA 2022

Pagina 8

Capitolo	G E S T I O N E dei R E S I D U I						G E S T I O N E di C A S S A				
	Residui Iniziali	Riscossi	Da Risc. (16-14)	Totali (14+15)	Var.in + (16-13)	Var.in - (13-16)	Previsioni	Riscossioni	Diff.in + (20-19)	Diff.in - (19-20)	Tot.Residui (9+15)
2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
1											
1.4											
1.4.1											
1.4.1.1											
40001.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	538.136,67	0,00	161.863,33	0,00
40002.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.600.000,00	1.495.380,80	0,00	104.619,20	0,00
40003.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	766.148,06	766.148,06	0,00	0,00	0,00
40004.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	78.413,56	0,00	21.586,44	0,00
40005.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	50.624,43	0,00	9.375,57	0,00
40006.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40007.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40008.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	25.064,11	0,00	4.935,89	0,00

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONAL
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Data elaborazione: 28-03-2023

ALLEGATO 10 (Parte A)

ENTRATA 2022

Pagina 9

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E di C O M P E T E N Z A								
		Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Risc.	Da Risc. (10-8)	Tot.Acc. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
40009.0	Rimborso di fondi economici e carte aziendali	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
40010.0	Altre entrate per partite di giro diverse	0,00	134,75	0,00	134,75	134,75	0,00	134,75	0,00	0,00
40011.0	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40012.0	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40013.0	Altre entrate per conto terzi	0,00	81.163,43	0,00	81.163,43	81.163,43	0,00	81.163,43	0,00	0,00
	Totale 1.4.1.1	2.590.000,00	757.446,24	0,00	3.347.446,24	3.035.065,81	0,00	3.035.065,81	0,00	312.380,43
	Totale TITOLI IV - PARTITE DI GIRO	2.590.000,00	757.446,24	0,00	3.347.446,24	3.035.065,81	0,00	3.035.065,81	0,00	312.380,43

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONAL
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

ALLEGATO 10 (Parte B)

ENTRATA 2022

Pagina 9

Capitolo		G E S T I O N E dei R E S I D U I						G E S T I O N E di C A S S A				
		Residui Iniziali	Riscossi	Da Risc. (16-14)	Totali (14+15)	Var.in + (16-13)	Var.in - (13-16)	Previsioni	Riscossioni	Diff.in + (20-19)	Diff.in - (19-20)	Tot.Residui (9+15)
2		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
40009.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00
40010.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	134,75	134,75	0,00	0,00	0,00
40011.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40012.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40013.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	81.163,43	81.163,43	0,00	0,00	0,00
Totale	1.4.1.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.347.446,24	3.035.065,61	0,00	312.380,43	0,00
Totale Titolo		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.347.446,24	3.035.065,61	0,00	312.380,43	0,00

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONAL
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
 ENTRATA 2022

Data elaborazione: 28-03-2023

ALLEGATO 10 (Parte A)

Pagina 10

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E di C O M P E T E N Z A								
		Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Risc.	Da Risc. (10-8)	Tot.Acc. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	Riepilogo dei titoli C.D.R. 1									
	Titolo I	22.286.792,63	1.936.570,35	0,00	24.225.362,98	22.396.037,87	1.028.371,55	23.424.409,42	0,00	800.953,56
	Titolo II	61.741.117,98	1.059.321,46	0,00	62.800.739,44	35.399.013,86	13.726.985,10	49.125.998,96	0,00	13.674.740,48
	Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo IV	2.590.000,00	757.446,24	0,00	3.347.446,24	3.035.065,81	0,00	3.035.065,81	0,00	312.380,43
	TOTALE DELLE ENTRATE C.D.R. 1	86.620.210,61	3.753.338,05	0,00	90.373.548,66	60.830.117,54	14.755.356,65	75.585.474,19	0,00	14.788.074,47

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONAL
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

ALLEGATO 10 (Parte B)

ENTRATA 2022

Pagina 10

Capitolo	G E S T I O N E dei R E S I D U I						G E S T I O N E di C A S S A					
	Residui Iniziali	Riscossi	Da Risc. (16-14)	Totali (14+15)	Var.in + (16-13)	Var.in - (13-16)	Previsioni	Riscossioni	Diff.in + (20-19)	Diff.in - (19-20)	Tot.Residui (9+15)	
2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.225.362,98	22.396.037,87	0,00	1.829.325,11	1.028.371,55	
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62.800.739,44	35.399.013,86	0,00	27.401.725,58	13.726.985,10	
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.347.446,24	3.035.065,81	0,00	312.380,43	0,00	
Totale Titolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.373.548,66	60.830.117,54	0,00	29.543.431,12	14.755.356,65	

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONAL
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Data elaborazione: 28-03-2023

ALLEGATO 10 (Parte A)

ENTRATA 2022

Pagina 11

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E di C O M P E T E N Z A								
		Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Risc.	Da Risc. (10-8)	Tot.Acc. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	RIEPILOGO GENERALE									
	Titolo I	22.286.792,63	1.936.570,35	0,00	24.225.362,98	22.396.037,87	1.028.371,55	23.424.409,42	0,00	800.953,56
	Titolo II	61.741.117,98	1.059.321,46	0,00	62.800.739,44	35.399.013,86	13.726.985,10	49.125.998,96	0,00	13.674.740,48
	Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo IV	2.590.000,00	757.446,24	0,00	3.347.446,24	3.035.065,81	0,00	3.035.065,81	0,00	312.380,43
	TOTALE DELLE ENTRATE	86.620.210,61	3.753.338,05	0,00	90.373.548,66	60.830.117,54	14.755.356,65	75.585.474,19	0,00	14.788.074,47
	Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00					
	Fondo di Cassa									
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	86.620.210,61	3.753.338,05	0,00	90.373.548,66	60.830.117,54	14.755.356,65	75.585.474,19	0,00	14.788.074,47

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONAL
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

ALLEGATO 10 (Parte B)

ENTRATA 2022

Pagina 11

Capitolo	G E S T I O N E dei R E S I D U I						G E S T I O N E di C A S S A					
	Residui Iniziali	Riscossi	Da Risc. (16-14)	Totali (14+15)	Var.in + (16-13)	Var.in - (13-16)	Previsioni	Riscossioni	Diff.in + (20-19)	Diff.in - (19-20)	Tot.Residui (9+15)	
2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.225.362,98	22.396.037,87	0,00	1.829.325,11	1.028.371,55	
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62.800.739,44	35.399.013,86	0,00	27.401.725,58	13.726.985,10	
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.347.446,24	3.035.065,81	0,00	312.380,43	0,00	
Totale Titolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.373.548,66	60.830.117,54	0,00	29.543.431,12	14.755.356,65	
Fondo di cassa				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Titolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.373.548,66	60.830.117,54	0,00	29.543.431,12	14.755.356,65	

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONAL
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Data elaborazione: 28-03-2023

ALLEGATO 10 (Parte A)

USCITA 2022

Pagina 1

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E di C O M P E T E N Z A								
		Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Pagate	Da Pagare (10-8)	Tot.Imp. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00					
	1 - CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM.VA A									
	1.1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI									
	1.1.1 - FUNZIONAMENTO									
	1.1.1.1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE									
13013.0	Compenso Segretario Generale	115.000,00	0,00	0,00	115.000,00	110.747,94	0,00	110.747,94	0,00	4.252,06
15030.0	Compenso Collegio dei revisori	130.000,00	0,00	0,00	130.000,00	0,00	99.103,60	99.103,60	0,00	30.896,40
15032.0	Rimborsi agli organi istituzionali dell'amministrazione	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	3.269,02	7.249,26	10.518,28	0,00	4.481,72
	Totale 1.1.1.1	260.000,00	0,00	0,00	260.000,00	114.016,96	106.352,86	220.369,82	0,00	39.630,18
	1.1.1.2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO									
13011.1	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale in servizio	4.236.000,00	0,00	600.000,00	3.636.000,00	1.608.535,17	1.291.732,24	2.900.267,41	0,00	735.732,59
13011.3	Voci stipendiali corrisposte al personale in servizio	4.300.000,00	300.000,00	0,00	4.600.000,00	4.130.972,06	0,00	4.130.972,06	0,00	469.027,94
13011.5	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale non dirigenziale in servizio	1.260.000,00	600.000,00	0,00	1.860.000,00	204.240,49	1.300.000,00	1.504.240,49	0,00	355.759,51
13011.7	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale dirigenziale in servizio	392.000,00	0,00	0,00	392.000,00	231.656,88	132.736,42	364.393,30	0,00	27.606,70

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONAL
 RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

ALLEGATO 10 (Parte B)

USCITA 2022

Pagina 1

Capitolo		G E S T I O N E dei R E S I D U I						G E S T I O N E di C A S S A				
		Residui Iniziali	Pagati	Da Pagare (16-14)	Totali (14+15)	Var.in + (16-13)	Var.in - (13-16)	Previsioni	Pagamenti	Diff.in + (20-19)	Diff.in - (19-20)	Tot.Residui (9+15)
2		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
					0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	1											
	1.1											
	1.1.1											
	1.1.1.1											
13013.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	115.000,00	110.747,94	0,00	4.252,06	0,00
15030.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	130.000,00	0,00	0,00	130.000,00	99.103,60
15032.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	3.269,02	0,00	11.730,98	7.249,26
Totale	1.1.1.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	260.000,00	114.016,96	0,00	145.983,04	106.352,86
	1.1.1.2											
13011.1		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.636.000,00	1.608.535,17	0,00	2.027.464,83	1.291.732,24
13011.3		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.600.000,00	4.130.972,06	0,00	469.027,94	0,00
13011.5		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.860.000,00	204.240,49	0,00	1.655.759,51	1.300.000,00
13011.7		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	392.000,00	231.656,80	0,00	160.343,12	132.736,42

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONAL
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
 USCITA 2022

Data elaborazione: 28-03-2023

ALLEGATO 10 (Parte A)

Pagina 2

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E di C O M P E T E N Z A								
		Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Pagate	Da Pagare (10-8)	Tot.Imp. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
13011.8	Assegni ad personam	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	20.512,21	0,00	20.512,21	0,00	4.487,79
13012.1	Straordinario per il personale in servizio	130.000,00	50.000,00	0,00	180.000,00	143.249,37	0,00	143.249,37	0,00	36.750,63
13015.0	Contributi obbligatori per il personale	2.631.613,21	0,00	0,00	2.631.613,21	1.842.391,69	735.606,52	2.577.998,21	0,00	53.615,00
13016.0	Contributi previdenza complementare	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	2.044,81	0,00	2.044,81	0,00	2.955,19
13017.0	Buoni pasto	180.000,00	0,00	10.000,00	170.000,00	85.394,35	30.456,36	115.850,71	0,00	54.149,29
13018.0	Assegni familiari	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	11.870,93	0,00	11.870,93	0,00	38.129,07
13019.0	Indennità di fine servizio - quota annuale	6.500,00	0,00	0,00	6.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.500,00
13020.0	Contributi per indennità di fine rapporto	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00	16.736,30	16.736,30	0,00	103.263,70
13021.0	Equo indennizzo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13022.0	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13023.0	Indennità di missione e di trasferta	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13024.0	Premio INAIL	31.000,00	0,00	0,00	31.000,00	15.768,13	0,00	15.768,13	0,00	15.231,87
13029.0	Altre spese per il personale n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13030.1	Spese personale a tempo determinato di cui all'art. 1, comma 154, lett. b, L.145/2018 (EIPLI)	2.950.000,00	110.520,96	0,00	3.060.520,96	1.534.629,81	11.727,90	1.546.357,71	0,00	1.522.163,25
	Totale 1.1.1.2	16.319.113,21	1.068.520,96	610.000,00	16.777.634,17	9.831.265,90	3.518.995,74	13.350.261,64	0,00	3.427.372,53

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONAL
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

ALLEGATO 10 (Parte B)

USCITA 2022

Pagina 2

Capitolo	G E S T I O N E dei R E S I D U I						G E S T I O N E di C A S S A					
	Residui Iniziali	Pagati	Da Pagare (16-14)	Totali (14+15)	Var.in + (16-13)	Var.in - (13-16)	Previsioni	Pagamenti	Diff.in + (20-19)	Diff.in - (19-20)	Tot.Residui (9+15)	
2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
13011.8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	20.512,21	0,00	4.487,79	0,00	
13012.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00	143.249,37	0,00	36.750,63	0,00	
13015.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.831.613,21	1.842.391,69	0,00	789.221,52	735.606,52	
13016.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	2.044,81	0,00	2.955,19	0,00	
13017.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	170.000,00	85.394,35	0,00	84.605,65	30.456,36	
13018.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	11.870,93	0,00	38.129,07	0,00	
13019.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.500,00	0,00	0,00	8.500,00	0,00	
13020.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	16.736,30	
13021.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
13022.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
13023.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
13024.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.000,00	15.768,13	0,00	15.231,87	0,00	
13029.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
13030.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.068.520,96	1.534.629,81	0,00	1.533.891,15	11.727,90	
Totale	1.1.1.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.777.634,17	9.831.265,90	0,00	6.946.368,27	3.518.995,74	

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONAL
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
 USCITA 2022

Data elaborazione: 28-03-2023
 ALLEGATO 10 (Parte A)
 Pagina 3

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E di C O M P E T E N Z A								
		Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Pagate	Da Pagare (10-8)	Tot.Imp. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	1.1.1.3 - USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI									
15000.0	Giornali e riviste	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15001.0	Pubblicazioni	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00
15002.0	Carta, cancelleria e stampati	14.000,00	0,00	0,00	14.000,00	10.379,92	2.334,47	12.714,39	0,00	1.265,61
15003.0	Carburanti, combustibili e lubrificanti	15.000,00	0,00	4.000,00	11.000,00	6.377,31	1.043,95	7.421,26	0,00	3.578,74
15004.0	Equipaggiamento - DPI	6.000,00	0,00	3.300,00	2.700,00	1.559,25	0,00	1.559,25	0,00	1.140,75
15005.0	Accessori per uffici	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15006.0	Materiale informatico	35.000,00	0,00	21.150,00	13.850,00	11.734,81	1.822,63	13.557,44	0,00	292,56
15007.0	Strumenti tecnico-specialistici	1.250.000,00	0,00	150.000,00	1.100.000,00	130.976,61	166.997,41	297.974,02	0,00	802.025,98
15008.0	Beni per attività di rappresentanza	1.500,00	0,00	1.000,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00
15009.0	Stampati specialistici	5.000,00	0,00	2.000,00	3.000,00	21,00	2.299,70	2.320,70	0,00	679,30
15020.0	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	1.567,86	0,00	1.567,86	0,00	3.432,14
15021.0	Dispositivi medici	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	1.499,86	0,00	1.499,86	0,00	0,14
15033.0	Rimborso spese per trasferte personale dipendente	190.000,00	40.000,00	0,00	230.000,00	102.876,20	0,00	102.876,20	0,00	127.123,80
15034.0	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	766,66	0,00	766,66	0,00	1.233,34
15035.0	Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONAL

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

USCITA 2022

ALLEGATO 10 (Parte B)

Pagina 3

Capitolo		G E S T I O N E dei R E S I D U I						G E S T I O N E di C A S S A				
		Residui Iniziali	Pagati	Da Pagare (16-14)	Totali (14+15)	Var.in + (16-13)	Var.in - (13-16)	Previsioni	Pagamenti	Diff.in + (20-19)	Diff.in - (19-20)	Tot.Residui (9+15)
2		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
	1.1.1.3											
15000.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15001.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00
15002.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.000,00	10.379,92	0,00	3.620,08	2.334,47
15003.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.000,00	6.377,31	0,00	4.622,69	1.043,95
15004.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.700,00	1.559,25	0,00	1.140,75	0,00
15005.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15006.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.850,00	11.734,81	0,00	2.115,19	1.822,63
15007.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.100.000,00	330.876,61	0,00	969.023,39	166.997,41
15008.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	500,00	0,00
15009.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	23,00	0,00	2.979,00	2.299,70
15020.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	1.567,86	0,00	3.432,14	0,00
15021.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	1.499,86	0,00	0,14	0,00
15033.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	230.000,00	102.876,20	0,00	127.123,80	0,00
15034.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	766,66	0,00	1.233,34	0,00
15035.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONAL
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Data elaborazione: 28-03-2023

ALLEGATO 10 (Parte A)

USCITA 2022

Pagina 4

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E di C O M P E T E N Z A								
		Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Pagate	Da Pagare (10-8)	Tot.Imp. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
15036.0	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
15037.0	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	3.006,25	3.006,25	0,00	6.993,75
15038.0	Telefonia fissa	2.000,00	25.000,00	0,00	27.000,00	3.523,09	16.726,07	20.249,16	0,00	6.750,84
15039.0	Telefonia mobile	6.000,00	35.000,00	0,00	41.000,00	35.127,22	5.088,32	40.215,54	0,00	784,46
15040.0	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	4.000,00	2.500,00	0,00	6.500,00	3.999,68	0,00	3.999,68	0,00	2.500,32
15041.0	Energia elettrica	21.000,00	96.000,00	0,00	117.000,00	49.501,25	28.068,43	77.569,68	0,00	39.430,32
15042.0	Acqua	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
15043.0	Gas	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15044.0	Spese di condominio	11.247,00	0,00	0,00	11.247,00	6.435,49	2.811,51	11.247,00	0,00	0,00
15045.0	UtENZE e canoni per altri servizi n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15046.0	Locazione di beni immobili	546.000,00	190.000,00	0,00	736.000,00	471.267,37	201.736,93	673.004,30	0,00	62.995,70
15047.0	Noleggi di mezzi di trasporto	13.000,00	10.000,00	0,00	23.000,00	13.689,50	6.003,27	21.692,77	0,00	1.307,23
15048.0	Noleggi di hardware	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15049.0	Noleggi di impianti e macchinari	15.000,00	6.774,60	0,00	21.774,60	12.267,82	4.241,81	16.509,63	0,00	5.264,97
15050.0	Licenze d'uso per software	30.000,00	6.350,00	0,00	36.350,00	27.134,46	6.881,76	36.016,22	0,00	333,78
15051.0	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	2.970,67	0,00	2.970,67	0,00	29,33

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONAL
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

ALLEGATO 10 (Parte B)

USCITA 2022

Pagina 4

Capitolo	G E S T I O N E dei R E S I D U I						G E S T I O N E di C A S S A					
	Residui Iniziali	Pagati	Da Pagare (16-14)	Totali (14+15)	Var.in + (16-13)	Var.in - (13-16)	Previsioni	Pagamenti	Diff.in + (20-19)	Diff.in - (19-20)	Tot.Residui (9+15)	
2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
15036.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	
15037.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	3.006,25	
15038.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.000,00	3.523,09	0,00	23.476,91	16.726,07	
15039.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.000,00	35.127,22	0,00	5.872,78	5.088,32	
15040.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.500,00	3.999,68	0,00	2.500,32	0,00	
15041.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	117.000,00	49.501,25	0,00	67.498,75	28.068,43	
15042.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	
15043.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
15044.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.247,00	8.435,49	0,00	2.811,51	2.811,51	
15045.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
15046.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	736.000,00	471.267,37	0,00	264.732,63	201.736,93	
15047.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.000,00	13.689,50	0,00	9.310,50	8.003,27	
15048.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
15049.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.774,60	12.267,82	0,00	9.506,78	4.241,81	
15050.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.350,00	27.134,46	0,00	9.215,54	8.881,76	
15051.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	2.970,67	0,00	29,33	0,00	

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONAL
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

USCITA 2022

Data elaborazione: 28-03-2023

ALLEGATO 10 (Parte A)

Pagina 5

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E di C O M P E T E N Z A								
		Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Pagate	Da Pagare (10-8)	Tot.Imp. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
15052.0	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	313,54	0,00	313,54	0,00	686,46
15053.0	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	10.000,00	49.200,00	0,00	59.200,00	26.952,06	3.069,60	29.021,66	0,00	30.178,32
15054.0	Incarichi di studi, ricerca e consulenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15055.0	Esperti per commissioni, comitati e consigli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15056.0	Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	5.709,60	5.709,60	0,00	9.290,40
15057.0	Parcelle Avvocatura dello stato ex art. 21 R.D. n. 1611 del 1933	10.000,00	17.500,00	0,00	27.500,00	14.933,64	0,00	14.933,64	0,00	12.566,16
15058.0	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	30.000,00	152.000,00	0,00	182.000,00	27.751,25	60.552,40	88.303,65	0,00	93.696,35
15059.0	Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	32.000,00	43.500,00	0,00	75.500,00	36.545,96	13.891,48	52.437,43	0,00	23.062,57
15060.0	Servizi di pulizia e lavanderia	50.000,00	16.000,00	0,00	66.000,00	46.271,77	10.166,41	56.738,18	0,00	9.261,82
15061.0	Trasporti, traslochi e facchinaggio	20.000,00	30.000,00	0,00	50.000,00	451,00	0,00	451,00	0,00	49.549,00
15062.0	Stampa e rilegatura	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00
15063.0	Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali	3.000,00	0,00	2.000,00	1.000,00	0,00	237,90	237,90	0,00	762,10
15064.0	Pubblicazione bandi di gara	20.000,00	0,00	19.100,00	900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	900,00
15065.0	Spese postali	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	174,22	0,00	174,22	0,00	1.825,78

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONAL
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

ALLEGATO 10 (Parte B)

USCITA 2022

Pagina 5

Capitolo	G E S T I O N E dei R E S I D U I						G E S T I O N E di C A S S A					
	Residui Iniziali	Pagati	Da Pagare (16-14)	Totali (14+15)	Var.in + (16-13)	Var.in - (13-16)	Previsioni	Pagamenti	Diff.in + (20-19)	Diff.in - (19-20)	Tot.Residui (9+15)	
2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
15052.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	313,54	0,00	686,46	0,00	
15053.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	59.200,00	25.952,08	0,00	33.247,92	3.069,50	
15054.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
15055.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
15056.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	5.709,50	
15057.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.500,00	14.933,84	0,00	12.566,16	0,00	
15058.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	182.000,00	27.751,25	0,00	154.248,75	60.552,40	
15059.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75.500,00	38.545,95	0,00	36.954,05	13.891,48	
15060.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	66.000,00	46.271,77	0,00	19.728,23	10.466,41	
15061.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	451,00	0,00	49.549,00	0,00	
15062.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	
15063.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	237,90	
15064.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	900,00	0,00	0,00	900,00	0,00	
15065.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	174,22	0,00	1.825,78	0,00	

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONAL
 RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Data elaborazione: 28-03-2023

ALLEGATO 10 (Parte A)

USCITA 2022

Pagina 6

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E di C O M P E T E N Z A								
		Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Pagate	Da Pagare (10-8)	Tot.Imp. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
15066.0	Oneri per servizio di tesoreria	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00	109,05	11.500,00	11.609,05	0,00	390,95
15068.0	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	30.000,00	8.700,00	0,00	38.700,00	29.154,14	9.545,86	38.700,00	0,00	0,00
15069.0	Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	25.000,00	0,00	24.700,00	300,00	292,80	0,00	292,80	0,00	7,20
15070.0	Altri servizi informatici e di telecomunicazioni n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15071.0	Spese per pedaggi autostradali	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	2.094,56	905,44	3.000,00	0,00	0,00
15072.0	Spese per trasferte e rappresentanza Segretario Generale	35.000,00	0,00	24.500,00	10.500,00	6.341,94	0,00	6.341,94	0,00	4.158,06
15073.0	Spese funzionamento EIPLI	148.650,00	0,00	148.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15074.0	SPESE VARIE (CAPITOLO DI ENTRATA 15006)	0,00	14.074,18	0,00	14.074,18	0,00	0,00	0,00	0,00	14.074,18
15075.0	SPESE GESTIONE SEDI OPERATIVE TERRITORIALI	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00
15099.0	Altri servizi diversi n.a.c.	5.000,00	15.250,00	0,00	20.250,00	4.859,00	135,50	4.994,50	0,00	15.255,50
15120.0	Premi di assicurazioni	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	19.680,00	9.000,00	28.680,00	0,00	1.320,00
	Totale 1.1.1.3	2.666.897,00	1.372.848,78	401.400,00	3.638.345,78	1.112.601,17	583.076,70	1.695.677,87	0,00	1.942.667,91
	1.1.2 - INTERVENTI DIVERSI									
	1.1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI									
15031.0	Compenso O.I.V.	10.000,00	5.960,00	0,00	15.960,00	0,00	15.960,00	15.960,00	0,00	0,00
	Totale 1.1.2.1	10.000,00	5.960,00	0,00	15.960,00	0,00	15.960,00	15.960,00	0,00	0,00

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONAL
 RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

ALLEGATO 10 (Parte B)

USCITA 2022

Pagina 6

Capitolo		G E S T I O N E dei R E S I D U I						G E S T I O N E di C A S S A				
		Residui Iniziali	Pagati	Da Pagare (16-14)	Totali (14+15)	Var.in + (16-13)	Var.in - (13-16)	Previsioni	Pagamenti	Diff.in + (20-19)	Diff.in - (19-20)	Tot.Residui (9+15)
2		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
15066.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00	109,05	0,00	11.890,95	11.500,00
15068.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.700,00	29.154,14	0,00	9.545,86	9.545,86
15069.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300,00	292,60	0,00	7,20	0,00
15070.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15071.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	2.094,56	0,00	905,44	905,44
15072.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.500,00	6.341,94	0,00	4.158,06	0,00
15073.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15074.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.074,18	0,00	0,00	14.074,18	0,00
15075.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00
15099.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.250,00	4.859,00	0,00	15.391,00	135,50
15120.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	19.680,00	0,00	10.320,00	9.000,00
Totale	1.1.1.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.638.345,78	1.112.601,17	0,00	2.525.744,61	583.076,70
	1.1.2											
	1.1.2.1											
15031.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.960,00	0,00	0,00	15.960,00	15.960,00
Totale	1.1.2.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.960,00	0,00	0,00	15.960,00	15.960,00

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONAL
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
 USCITA 2022

Data elaborazione: 28-03-2023
 ALLEGATO 10 (Parte A)
 Pagina 7

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E di C O M P E T E N Z A								
		Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Pagate	Da Pagare (10-8)	Tot.Imp. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	1.1.2.3 - ONERI FINANZIARI									
15067.0	Spese per servizi finanziari n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15100.0	Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria dell'istituto cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale 1.1.2.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.1.2.4 - ONERI TRIBUTARI									
13014.0	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	910.000,00	0,00	0,00	910.000,00	592.620,31	232.029,82	824.650,13	0,00	85.349,87
13050.0	Imposta di registro e di bollo	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
13051.0	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	14.313,00	687,00	15.000,00	0,00	0,00
13059.0	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00
	Totale 1.1.2.4	928.000,00	0,00	0,00	928.000,00	606.933,31	232.716,82	839.650,13	0,00	88.349,87
	1.1.2.6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI									
15121.0	Spese dovute a sanzioni	4.000,00	5.861,92	0,00	9.861,92	9.861,92	0,00	9.861,92	0,00	0,00
15122.0	Oneri da contenzioso	5.000,00	338.178,08	0,00	343.178,08	169.849,33	3.848,46	173.797,79	0,00	169.380,29
15130.0	Altre spese correnti n.a.c.	1.000,00	18.038,81	0,00	19.038,81	0,00	0,00	0,00	0,00	19.038,81
16000.0	FSC 2014-2020 - Fondo Sviluppo e Coesione - Piano acque - Spese generali	1.081.451,97	0,00	480.645,32	600.806,65	18.981,24	94.906,25	113.867,49	0,00	486.919,16

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONAL
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

ALLEGATO 10 (Parte B)

USCITA 2022

Pagina 7

Capitolo		G E S T I O N E dei R E S I D U I						G E S T I O N E di C A S S A				
		Residui Iniziali	Pagati	Da Pagare (16-14)	Totali (14+15)	Var.in + (16-13)	Var.in - (13-16)	Previsioni	Pagamenti	Diff.in + (20-19)	Diff.in - (19-20)	Tot.Residui (9+15)
2		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
	1.1.2.3											
15067.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15100.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.1.2.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.1.2.4											
13014.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	910.000,00	592.620,31	0,00	517.379,69	232.029,82
13050.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00
13051.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	14.313,00	0,00	687,00	687,00
13059.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00
Totale	1.1.2.4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	928.000,00	606.933,31	0,00	321.066,69	232.716,82
	1.1.2.6											
15121.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.861,92	9.861,92	0,00	0,00	0,00
15122.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	343.179,08	169.849,33	0,00	173.329,75	3.948,46
15130.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.039,81	0,00	0,00	19.039,81	0,00
16000.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600.806,65	16.983,24	0,00	581.825,41	94.906,25

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONAL

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

USCITA 2022

Data elaborazione: 28-03-2023

ALLEGATO 10 (Parte A)

Pagina 8

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E di C O M P E T E N Z A								
		Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Pagate	Da Pagare (10-8)	Tot.Imp. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
16001.0	FSC 2014-2020 - Fondo Sviluppo e Coesione - Piano alluvioni - Spese generali	30.000,00	70.000,00	0,00	100.000,00	0,00	81.535,99	81.535,99	0,00	18.464,01
16002.0	FSC 2014-2020 - Fondo Sviluppo e Coesione - DELIBERA CIPE N. 13/2019 - Spese generali	583.330,45	249.207,12	0,00	832.537,57	121.895,37	183.597,17	305.492,54	0,00	527.045,03
30001.0	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale 1.1.2.6	1.704.782,42	681.285,93	480.645,32	1.905.423,03	320.587,86	363.987,87	684.575,73	0,00	1.220.847,30
	1.1.2.7 - FONDI									
15110.0	Fondo di riserva per spese impreviste	30.000,00	300.000,00	0,00	330.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	330.000,00
15111.0	Fondo rinnovi contrattuali	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
	Totale 1.1.2.7	230.000,00	300.000,00	0,00	530.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	530.000,00
	1.1.5 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI									
	1.1.5.1 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI									
15112.0	Fondo rischi ed oneri per spese future e ripristino investimenti	170.000,00	0,00	0,00	170.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	170.000,00
	Totale 1.1.5.1	170.000,00	0,00	0,00	170.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	170.000,00
	Totale TITOLO I - USCITE CORRENTI	22.288.792,63	1.936.570,35	0,00	24.225.362,98	11.985.405,20	4.821.089,99	16.806.495,19	0,00	7.418.867,79

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONAL
 RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

ALLEGATO 10 (Parte B)

USCITA 2022

Pagina 8

Capitolo		G E S T I O N E dei R E S I D U I						G E S T I O N E di C A S S A				
		Residui Iniziali	Pagati	Da Pagare (16-14)	Totali (14+15)	Var.in + (16-13)	Var.in - (13-16)	Previsioni	Pagamenti	Diff.in + (20-19)	Diff.in - (19-20)	Tot.Residui (9+15)
2		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
16001.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	81.535,99
16002.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	832.537,57	121.895,37	0,00	710.642,20	183.597,17
30001.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.1.2.6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.905.423,03	320.587,86	0,00	1.584.835,17	363.987,87
	1.1.2.7											
15110.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	330.000,00	0,00	0,00	330.000,00	0,00
15111.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00
Totale	1.1.2.7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	530.000,00	0,00	0,00	530.000,00	0,00
	1.1.5											
	1.1.5.1											
15112.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	170.000,00	0,00	0,00	170.000,00	0,00
Totale	1.1.5.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	170.000,00	0,00	0,00	170.000,00	0,00
Totale Titolo		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.225.362,98	11.985.405,20	0,00	12.239.957,78	4.821.089,99

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONAL
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Data elaborazione: 28-03-2023

ALLEGATO 10 (Parte A)

USCITA 2022

Pagina 9

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E di C O M P E T E N Z A								
		Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Pagate	Da Pagare (10-8)	Tot.Imp. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	1 - CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM.VA A									
	1.2 - TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE									
	1.2.1 - INVESTIMENTI									
	1.2.1.1 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI									
20000.0	Mobili e arredi per ufficio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20001.0	Macchine per ufficio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20002.0	Impianti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20003.0	Attrezzature n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20004.0	Server	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20005.0	Apparati di telecomunicazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20006.0	Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20007.0	Hardware n.a.c.	11.605,00	158.549,68	0,00	170.154,68	0,00	92.110,27	92.110,27	0,00	78.044,41
20020.0	Altri beni materiali diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
28533.0	TRASFERIMENTI PER RISCHIO IDROGEOLOGICO (MANUTENZIONE IDRAULICA)	8.796.306,27	1.370.000,00	0,00	10.168.306,27	1.061.742,59	8.321.032,21	9.382.774,80	0,00	785.531,47
28551.0	TRASFERIMENTI PER INTERVENTI DI SISTEMAZIONE SUOLO (MANUTENZIONE IDRAULICA)	456.305,00	200.000,00	0,00	656.305,00	0,00	656.305,00	656.305,00	0,00	0,00

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONAL
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

ALLEGATO 10 (Parte B)

USCITA 2022

Pagina 9

Capitolo	G E S T I O N E dei R E S I D U I						G E S T I O N E di C A S S A					
	Residui Iniziali	Pagati	Da Pagare (16-14)	Totali (14+15)	Var.in + (16-13)	Var.in - (13-16)	Previsioni	Pagamenti	Diff.in + (20-19)	Diff.in - (19-20)	Tot.Residui (9+15)	
2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
	1											
	1.2											
	1.2.1											
	1.2.1.1											
20000.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
20001.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
20002.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
20003.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
20004.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
20005.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
20006.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
20007.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	170.154,68	0,00	0,00	170.154,68	92.110,27	
20020.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
28533.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.168.306,27	1.061.742,59	0,00	9.106.563,68	8.321.032,21	
28551.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	656.305,00	0,00	0,00	656.305,00	656.305,00	

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONAL
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Data elaborazione: 28-03-2023

ALLEGATO 10 (Parte A)

USCITA 2022

Pagina 10

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E di C O M P E T E N Z A								
		Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Pagate	Da Pagare (10-8)	Tot.Imp. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
28631.0	TRASFERIMENTI PER INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO (MANUTENZIONE IDRAULICA)	1.000.000,00	282.953,16	0,00	1.282.953,16	0,00	1.282.953,16	1.282.953,16	0,00	0,00
28632.0	TRASFERIMENTI EX C.S. N. 2778	8.013.087,75	0,00	1.783.076,64	6.230.011,11	0,00	0,00	0,00	0,00	6.230.011,11
28660.0	SPESE PER SISTEMAZIONE IDRAULICA ED AMBIENTALE FOCE FIUME MINGARDO	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00
29940.0	DELIBERA CIPE N. 9/2012 - PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DI INTERVENTI DI MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO	5.000.000,00	0,00	2.000.000,00	3.000.000,00	149.103,36	397.736,36	546.839,72	0,00	2.453.160,28
29950.0	DIGA ACERENZA - TRASFERIMENTI MIT C.S. DI GOVERNO ART.1, COMMA 154, L. 145/2018 - EFFICIENTAMENTO SISTEMA DIGHE AREA EIPLI	1.912.779,15	86.092,95	0,00	1.998.871,10	89.299,56	50.752,00	140.051,56	0,00	1.858.819,54
29951.0	DIGA CAMASTRA - TRASFERIMENTI MIT C.S. DI GOVERNO ART.1, COMMA 154, L. 145/2018 - EFFICIENTAMENTO SISTEMA DIGHE AREA EIPLI	1.140.775,32	111.953,45	0,00	1.252.728,77	197.403,89	221.936,63	419.340,52	0,00	833.388,25
29952.0	DIGA GENZANO - TRASFERIMENTI MIT C.S. DI GOVERNO ART.1, COMMA 154, L. 145/2018 - EFFICIENTAMENTO SISTEMA DIGHE AREA EIPLI	1.709.016,05	169.665,59	0,00	1.878.681,64	477.208,15	96.708,27	573.916,42	0,00	1.304.765,22
29953.0	DIGA PERTUSILLO - TRASFERIMENTI MIT C.S. DI GOVERNO ART.1, COMMA 154, L. 145/2018 - EFFICIENTAMENTO SISTEMA DIGHE AREA EIPLI	2.619.449,19	154.397,55	0,00	2.773.846,74	165.217,67	648.189,40	1.013.407,07	0,00	1.760.439,67
29954.0	DIGA SAETTA - TRASFERIMENTI MIT C.S. DI GOVERNO ART.1, COMMA 154, L. 145/2018 - EFFICIENTAMENTO SISTEMA DIGHE AREA EIPLI	1.434.240,35	76.841,17	0,00	1.511.081,52	103.226,99	193.642,99	296.869,98	0,00	1.214.211,54
29955.0	DIGA CONZA - TRASFERIMENTI MIT C.S. DI GOVERNO ART.1, COMMA 154, L. 145/2018 - EFFICIENTAMENTO SISTEMA DIGHE AREA EIPLI	1.915.181,71	82.656,71	0,00	1.997.838,42	70.272,22	578.817,53	649.089,75	0,00	1.348.748,67

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONAL
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

ALLEGATO 10 (Parte B)

USCITA 2022

Pagina 10

Capitolo	G E S T I O N E dei R E S I D U I						G E S T I O N E di C A S S A					
	Residui Iniziali	Pagati	Da Pagare (16-14)	Totali (14+15)	Var.in + (16-13)	Var.in - (13-16)	Previsioni	Pagamenti	Diff.in + (20-19)	Diff.in - (19-20)	Tot.Residui (9+15)	
2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
28631.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.282.953,16	0,00	0,00	1.282.953,16	1.282.953,16	
28632.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.230.011,11	0,00	0,00	6.230.011,11	0,00	
28660.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	
29940.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	149.103,36	0,00	2.850.896,64	397.736,36	
29950.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.998.871,10	89.299,56	0,00	1.909.571,54	50.752,00	
29951.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.252.728,77	197.403,89	0,00	1.055.324,88	221.936,63	
29952.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.878.681,64	477.208,15	0,00	1.401.473,49	96.708,27	
29953.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.773.846,74	165.217,67	0,00	2.608.629,07	848.169,40	
29954.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.511.081,52	103.226,99	0,00	1.407.854,53	193.642,99	
29955.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.997.838,42	70.272,22	0,00	1.927.566,20	578.817,53	

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONAL
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Data elaborazione: 28-03-2023

ALLEGATO 10 (Parte A)

USCITA 2022

Pagina 12

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E di C O M P E T E N Z A								
		Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Pagate	Da Pagare (10-8)	Tot.Imp. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
20022.0	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20023.0	Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
29945.0	PROGETTO LAND-SEA	22.000,00	37.449,90	0,00	59.449,90	51.074,34	8.375,56	59.449,90	0,00	0,00
29946.0	D.P.C.M. 14-07-2016 - FONDO PROGETTAZIONE	1.522.747,03	0,00	0,00	1.522.747,03	16.148,02	605.595,67	621.743,69	0,00	901.003,34
29947.0	INTERVENTO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DI COMPLETAMENTO DELLE OPERE RELATIVE ALLO SCOLMATORE DI PIENA DEL FIUME LIRI	742.300,20	185.575,05	0,00	927.875,25	121.015,33	480.000,00	601.015,33	0,00	326.859,92
29958.0	SPESE PER ATTIVITA' DI PIANIFICAZIONE D.S. 123/2018	4.606.487,30	0,00	500.000,00	4.106.487,30	638.962,11	2.578.066,78	3.217.028,89	0,00	889.458,41
29966.0	REGIONE PUGLIA - P.O.R. PUGLIA - PROGETTO MAGGIORE	234.000,00	75.123,60	0,00	309.123,60	119.954,96	91.555,21	211.510,17	0,00	97.613,43
29967.0	GESTIONE BILANCIO DEI SEDIMENTI - REGIONE CALABRIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale 1.2.1.6	7.127.534,53	298.148,55	500.000,00	6.925.683,08	947.154,76	3.763.593,22	4.710.747,98	0,00	2.214.935,10
	Totale TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	61.741.417,98	1.059.321,46	0,00	62.800.739,44	3.785.789,22	23.479.577,00	27.265.366,22	0,00	35.535.373,22

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONAL
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

ALLEGATO 10 (Parte B)

USCITA 2022

Pagina 12

Capitolo		G E S T I O N E dei R E S I D U I						G E S T I O N E di C A S S A				
		Residui Iniziali	Pagati	Da Pagare (16-14)	Totali (14+15)	Var.in + (16-13)	Var.in - (13-16)	Previsioni	Pagamenti	Diff.in + (20-19)	Diff.in - (19-20)	Tot.Residui (9+15)
2		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
20022.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20023.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
29945.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	59.449,90	51.074,34	0,00	8.375,56	8.375,56
29946.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.522.747,03	16.148,02	0,00	1.506.599,01	605.595,67
29947.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	927.875,25	121.015,33	0,00	806.859,92	480.000,00
29958.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.106.487,30	638.962,11	0,00	3.467.525,19	2.578.066,78
29966.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	309.123,60	119.954,96	0,00	189.168,64	91.555,21
29967.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.2.1.6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.925.683,08	947.154,76	0,00	5.978.528,32	3.763.593,22
Totale Titolo		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62.800.739,44	3.785.789,22	0,00	59.014.950,22	23.479.577,00

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONAL
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
 USCITA 2022

Data elaborazione: 28-03-2023
 ALLEGATO 10 (Parte A)
 Pagina 14

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E di C O M P E T E N Z A								
		Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Pagate	Da Pagare (10-8)	Tot.Imp. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
40008.0	Spese non andate a buon fine	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	23.956,25	1.056,81	25.013,06	0,00	4.986,94
40009.0	Costituzione fondi economici e carte aziendali	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
40010.0	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	0,00	134,75	0,00	134,75	134,75	0,00	134,75	0,00	0,00
40011.0	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40012.0	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40013.0	Altre uscite per conto terzi n.a.c.	0,00	81.163,43	0,00	81.163,43	75.163,43	6.000,00	81.163,43	0,00	0,00
	Totale 1.4.1.1	2.590.000,00	757.446,24	0,00	3.347.446,24	3.029.687,35	7.056,81	3.036.744,16	0,00	310.702,08
	Totale TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	2.590.000,00	757.446,24	0,00	3.347.446,24	3.029.687,35	7.056,81	3.036.744,16	0,00	310.702,08

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONAL
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

ALLEGATO 10 (Parte B)

USCITA 2022

Pagina 14

Capitolo		G E S T I O N E dei R E S I D U I						G E S T I O N E di C A S S A				
		Residui Iniziali	Pagati	Da Pagare (16-14)	Totali (14+15)	Var.in + (16-13)	Var.in - (13-16)	Previsioni	Pagamenti	Diff.in + (20-19)	Diff.in - (19-20)	Tot.Residui (9+15)
2		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
40008.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	23.956,25	0,00	6.043,75	1.056,81
40009.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00
40010.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	134,75	134,75	0,00	0,00	0,00
40011.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40012.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40013.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	81.163,43	75.163,43	0,00	6.000,00	6.000,00
Totale	1.4.1.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.347.446,24	3.029.687,35	0,00	317.758,89	7.056,81
Totale Titolo		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.347.446,24	3.029.687,35	0,00	317.758,89	7.056,81

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONAL

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

USCITA 2022

Data elaborazione: 28-03-2023

ALLEGATO 10 (Parte A)

Pagina 15

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E di C O M P E T E N Z A								
		Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Pagate	Da Pagare (10-8)	Tot.Imp. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	Riepilogo dei titoli C.D.R. 1									
	Titolo I	22.286.792,63	1.936.570,35	0,00	24.225.362,98	11.985.405,20	4.821.089,99	16.806.495,19	0,00	7.418.867,79
	Titolo II	61.741.117,98	1.059.321,46	0,00	62.800.739,44	3.785.789,22	23.479.577,00	27.265.366,22	0,00	35.535.373,22
	Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo IV	2.590.000,00	757.446,24	0,00	3.347.446,24	3.029.687,35	7.056,81	3.036.744,16	0,00	310.702,08
	TOTALE DELLE USCITE C.D.R. 1	86.620.210,61	3.753.338,05	0,00	90.373.548,66	18.800.881,77	28.307.723,80	47.108.605,57	0,00	43.264.913,09

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONAL
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

ALLEGATO 10 (Parte B)

USCITA 2022

Pagina 15

Capitolo	G E S T I O N E dei R E S I D U I						G E S T I O N E di C A S S A					
	Residui Iniziali	Pagati	Da Pagare (16-14)	Totali (14+15)	Var.in + (16-13)	Var.in - (13-16)	Previsioni	Pagamenti	Diff.in + (20-19)	Diff.in - (19-20)	Tot.Residui (9+15)	
2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.225.362,98	11.985.405,20	0,00	12.239.957,78	4.821.089,98	
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62.800.739,44	3.785.789,22	0,00	59.014.950,22	23.479.577,00	
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.347.446,24	3.029.687,35	0,00	317.758,89	7.056,81	
Totale Titolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.373.548,66	18.800.881,77	0,00	71.572.666,89	28.307.723,80	

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONAL
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Data elaborazione: 28-03-2023

ALLEGATO 10 (Parte A)

USCITA 2022

Pagina 16

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E di C O M P E T E N Z A								
		Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Pagate	Da Pagare (10-8)	Tot.Imp. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	RIEPILOGO GENERALE									
	Titolo I	22.286.792,63	1.936.570,35	0,00	24.225.362,98	11.985.405,20	4.821.089,99	16.806.495,19	0,00	7.418.867,79
	Titolo II	61.741.417,98	1.059.321,46	0,00	62.800.739,44	3.785.789,22	23.479.577,00	27.265.366,22	0,00	35.535.373,22
	Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo IV	2.590.000,00	757.446,24	0,00	3.347.446,24	3.029.687,35	7.056,81	3.036.744,16	0,00	310.702,08
	TOTALE DELLE USCITE	86.620.210,61	3.753.338,05	0,00	90.373.548,66	18.800.881,77	28.307.723,80	47.108.605,57	0,00	43.264.943,09
	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00					
	TOTALE GENERALE DELLE USCITE	86.620.210,61	3.753.338,05	0,00	90.373.548,66	18.800.881,77	28.307.723,80	47.108.605,57	0,00	43.264.943,09

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONAL
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

ALLEGATO 10 (Parte B)

USCITA 2022

Pagina 16

Capitolo	G E S T I O N E dei R E S I D U I						G E S T I O N E di C A S S A					
	Residui Iniziali	Pagati	Da Pagare (16-14)	Totali (14+15)	Var.in + (16-13)	Var.in - (13-16)	Previsioni	Pagamenti	Diff.in + (20-19)	Diff.in - (19-20)	Tot.Residui (9+15)	
2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.225.362,98	11.985.405,20	0,00	12.239.957,78	4.821.089,96	
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62.800.739,44	3.785.789,22	0,00	59.014.950,22	23.479.577,00	
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.347.446,24	3.029.687,35	0,00	317.758,89	7.056,81	
Totale Titolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.373.548,66	18.800.881,77	0,00	71.572.666,89	28.307.723,80	
Totale Titolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.373.548,66	18.800.881,77	0,00	71.572.666,89	28.307.723,80	

Stampa Conto Economico 2022

CONTO ECONOMICO		2022	2021	rifer. art.2425 cc	rifer. DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	331.888,02	0,00		
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi		0,00		
	a <i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	10.092.905,94	0,00		A 5 c
	b <i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>		0,00		A 20 c
	c <i>Contributi agli investimenti</i>		0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici		0,00	A 1	A 1 a
	a <i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>		0,00		
	b <i>Ricavi della vendita di beni</i>		0,00		
	c <i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>		0,00		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		0,00	A 2	A 2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		0,00	A 3	A 3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0,00	A 4	A 4
8	Altri ricavi e proventi diversi	3.581.071,80	0,00	A 5	A 5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		14.005.865,76	0,00		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	338.614,78	0,00	B 6	B 6
10	Prestazioni di servizi	4.880.402,64	0,00	B 7	B 7
	a <i>Prestazioni di servizi</i>	2.126.150,96			
	b <i>Fatture da ricevere</i>	2.754.251,68			
11	Utilizzo beni di terzi	747.222,92	0,00	B 8	B 8
12	Trasferimenti e contributi	-	0,00		
	a <i>Trasferimenti correnti</i>	-	0,00		
	b <i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>		0,00		
	c <i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	-	0,00		
13	Personale	10.449.994,23	0,00	B 9	B 9
14	Ammortamenti e svalutazioni	385.907,71	0,00	B 10	B 10
	a <i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	106.875,00	0,00	B 10 a	B 10 a
	b <i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	279.032,71	0,00	B 10 b	B 10 b
	c <i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	0,00	B 10 c	B 10 c
	d <i>Svalutazione dei crediti</i>	-	0,00	B 10 d	B 10 d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	0,00	B 11	B 11
16	Accantonamenti per rischi	170.000,00	0,00	B 12	B 12
17	Altri accantonamenti	-	0,00	B 13	B 13
18	Oneri diversi di gestione	220.881,70	0,00	B 14	B 14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		17.193.023,98	0,00		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-3.187.158,22	0,00		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C 15	C 15
	a <i>da società controllate</i>	0,00	0,00		
	b <i>da società partecipate</i>	0,00	0,00		
	c <i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	0,00	0,00	C 16	C 16
Totale proventi finanziari		0,00	0,00		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	0,00	0,00	C 17	C 17
	a <i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00		
	b <i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00		
Totale oneri finanziari		0,00	0,00		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		0,00	0,00		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D 18	D 18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D 19	D 19
TOTALE RETTIFICHE (D)		0,00	0,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari		0,00	E 20	E 20
	a <i>Proventi da permessi di costruire</i>	0,00	0,00		
	b <i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>		0,00		

	c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	9.478.754,39	0,00		E 20 b
	d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E 20 c
	e	Altri proventi straordinari		0,00		
		Totale proventi straordinari	9.478.754,39	0,00		
25		Oneri straordinari		0,00	E 21	E 21
	a	Trasferimenti in conto capitale		0,00		
	b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo		0,00	E 21 b	E 21 b
	c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	E 21 a	E 21 a
	d	Altri oneri straordinari	2.900.267,41	0,00	E 21 d	E 21 d
		Totale oneri straordinari	2.900.267,41	0,00		
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	6.578.486,98	0,00		
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	3.391.328,76	0,00		
26		Imposte (*)	592.620,31	0,00	E 22	E 22
27		RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.798.708,45	0,00	E23	E23

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

Stampa Stato Patrimoniale Attivo 2022

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2022	2021	refer. art.2424 cc	refer. DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		0,00	0,00	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			B I	B I
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	B I 1	B I 1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	B I 2	B I 2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	213.750,00	0,00	B I 3	B I 3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	B I 4	B I 4
5	Avviamento	0,00	0,00	B I 5	B I 5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.424.301,61	0,00	B I 6	B I 6
9	Altre		0,00	B I 7	B I 7
Totale immobilizzazioni immateriali		3.638.051,61	0,00		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	0,00	0,00		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
1.3	Infrastrutture	0,00	0,00		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	675.142,56	0,00		
2.1	Terreni	0,00	0,00	B II 1	B II 1
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	0,00	0,00		
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	0,00	0,00	B II 2	B II 2
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00	B II 3	B II 3
2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	646.039,56	0,00		
2.7	Mobili e arredi	29.103,00	0,00		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	156.770,19	0,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti		0,00	B II 5	B II 5
Totale immobilizzazioni materiali		831.912,75	0,00		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	0,00	0,00	B III 1	B III 1
	a imprese controllate	0,00	0,00	B III 1 a	B III 1 a
	b imprese partecipate	0,00	0,00	B III 1 b	B III 1 b
	c altri soggetti	0,00	0,00		
2	Crediti verso	0,00	0,00	B III 2	B III 2
	a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b imprese controllate	0,00	0,00	B III 2 a	B III 2 a
	c imprese partecipate	0,00	0,00	B III 2 b	B III 2 b
	d altri soggetti	0,00	0,00	B III 2 c e B III 2 d	B III 2 d
3	Altri titoli	0,00	0,00	B III 3	
Totale immobilizzazioni finanziarie		0,00	0,00		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		4.469.964,36	0,00		
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00		
Totale rimanenze		0,00	0,00		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	0,00	0,00		
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
	b Altri crediti da tributi	0,00	0,00		
	c Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		

2	Crediti per trasferimenti e contributi	14.755.356,65	0,00		
	a verso amministrazioni pubbliche	14.755.356,65	0,00		
	b imprese controllate	0,00	0,00	C II 2	C II 2
	c imprese partecipate	0,00	0,00	C II 3	C II 3
	d verso altri soggetti	0,00	0,00		
3	Verso clienti ed utenti	0,00	0,00	C II 1	C II 1
4	Altri Crediti		0,00	C II 5	C II 5
	a verso l'erario	0,00	0,00		
	b per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
	c altri		0,00		
Totale crediti		14.755.356,65	0,00		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	C III 1,2,3,4,5	C III 1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	C III 6	C III 5
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00	0,00		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	42.029.235,77	0,00		
	a Istituto tesoriere	42.029.235,77	0,00		C IV 1 a
	b presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	C IV 1	C IV 1 b e C IV 1 c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	C IV 2 e C IV 3	C IV 2 e C IV 3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
Totale disponibilità liquide		42.029.235,77	0,00		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		56.784.592,42	0,00		
D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi		0,00	D	D
2	Risconti attivi		0,00	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		0,00	0,00		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		61.254.556,78	0,00		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

Stampa Stato Patrimoniale Passivo 2022

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2022	2021	rifer. art.2424 cc	rifer. DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO						
I		Fondo di dotazione	1.148.179,84	0,00	A I	A I
II		Riserve	-	0,00		
	b	da capitale	-	0,00	A II, A III	A II, A III
	c	da permessi di costruire	-	0,00		
	d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	-	0,00		
	e	altre riserve indisponibili	-	0,00		
	f	altre riserve disponibili	-	0,00		
III		Risultato economico dell'esercizio	2.798.708,45	0,00	A IX	A IX
IV		Risultati economici di esercizi precedenti	-	0,00	A VII	
V		Riserve negative di beni indisponibili	-	0,00		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)			3.946.888,29	0,00		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
	1	Per trattamento di quiescenza	-	0,00	B 1	B 1
	2	Per imposte	-	0,00	B 2	B 2
	3	Altri	170.000,00	0,00	B 3	B 3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)			170.000,00	0,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			-	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)			-	0,00		
D) DEBITI (1)						
	1	Debiti da finanziamento	-	0,00		
	a	prestiti obbligazionari	-	0,00	D 1 e D 2	D 1
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche	-	0,00		
	c	verso banche e tesoriere	-	0,00	D 4	D 3 e D 4
	d	verso altri finanziatori	-	0,00	D 5	
	2	Debiti verso fornitori	13.745.641,19	0,00	D 7	D 6
	3	Acconti	-	0,00	D 6	D 5
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	10.268.665,93	0,00		
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	0,00		
	b	altre amministrazioni pubbliche	10.268.665,93	0,00		
	c	imprese controllate	-	0,00	D 9	D 8
	d	imprese partecipate	-	0,00	D 10	D 9
	e	altri soggetti	-	0,00		
	5	Altri debiti	4.293.416,68	0,00	D 12, D 13, D 14	D 11, D 12, D 13
	a	tributari	230.987,42	0,00		
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	752.342,82	0,00		
	c	per attività svolta per c/terzi (2)	-	0,00		
	d	altri	3.310.086,44	0,00		
TOTALE DEBITI (D)			28.307.723,80	0,00		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI						
I		Ratei passivi	-	0,00	E	E
II		Risconti passivi	3.291.753,71	0,00	E	E
	1	Contributi agli investimenti	25.538.190,98	0,00		
	a	da altre amministrazioni pubbliche	-	0,00		
	b	da altri soggetti	-	0,00		
	2	Concessioni pluriennali	-	0,00		
	3	Altri risconti passivi	-	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)			28.829.944,69	0,00		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)			61.254.556,78	0,00		
CONTI D'ORDINE						
		1) Impegni su esercizi futuri	-	0,00		
		2) Beni di terzi in uso	-	0,00		
		3) Beni dati in uso a terzi	-	0,00		
		4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	0,00		
		5) garanzie prestate a imprese controllate	-	0,00		
		6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	0,00		
		7) garanzie prestate a altre imprese	-	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE			-	0,00		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA DELL'ESERCIZIO 2022

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			0,00
Riscossioni	in c/competenza	60.830.117,54	
	in c/residui	0,00	60.830.117,54
Pagamenti	in c/competenza	18.800.881,77	
	in c/residui	0,00	18.800.881,77
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			42.029.235,77
Residui attivi	degli esercizi precedenti	0,00	
	dell'esercizio	14.755.356,65	14.755.356,65
Residuo passivi	degli esercizi precedenti	0,00	
	dell'esercizio	28.307.723,80	28.307.723,80
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio			28.476.868,62

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2023 risulta così prevista:			
Parte vincolata			
	al Trattamento di fine rapporto		0,00
	ai Fondi per rischi ed oneri (*)		170.000,00
	al Fondo ripristino investimenti		0,00
	per i seguenti altri vincoli		0,00
	Totale parte vincolata		170.000,00
Parte disponibile			
	avanzo applicato alla spesa corrente		3.418.928,86
	avanzo applicato alla spesa c/capitale		22.524.549,62
	Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2023		2.363.390,14
	Totale parte disponibile		28.306.868,62
Totale Risultato di amministrazione			28.476.868,62

(*) Vds. art. 19 del regolamento



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

CONFERENZA ISTITUZIONALE PERMANENTE

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27 APRILE 2023

Il giorno 27 aprile 2023, alle ore 17,45 presso la sede dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale in Caserta, viale Lincoln-ex Area Saint Gobain, si è svolta in videoconferenza, ai sensi dell'articolo 63, commi 5 e 6 del decreto legislativo 152 del 2006, previa convocazione prot. n. 65025 del 21.04.2023 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, la Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- *Rendiconto generale 2022 (Art. 63 comma 6 del d.lgs. 152/2006).*

Sono presenti, in videoconferenza:

1. Il Viceministro del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, On. Vannia Gava che presiede la seduta;
2. Per il Ministero dell'Agricoltura e della Sovranità Alimentare il Sottosegretario di Stato On. Luigi D'Eramo;
3. Per la Regione Calabria, l'Assessore Dott. Marcello Minenna, delegato a partecipare alla seduta dal Presidente della Giunta Regionale;
4. Per la Regione Campania, l'Assessore Dott. Fulvio Bonavitacola, delegato a partecipare alla seduta dal Presidente della Giunta Regionale;
5. Per la Regione Molise l'Assessore Dott. Quintino Pallante, delegato a partecipare alla seduta dal Presidente della Giunta Regionale;
6. Per la Regione Basilicata il Capo di Gabinetto Dott. Michele Busciolano, delegato a partecipare alla seduta dal Presidente della Giunta Regionale;

E' inoltre presente per la Regione Calabria l'ing. Salvatore Siviglia.

Per l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sono presenti la dott.ssa V. Corbelli, Segretario Generale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, nonché Dirigenti e Funzionari della medesima Autorità.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Per il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica partecipano il *Dott. Giuseppe Lo Presti*, Direttore Generale della Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche (USSRI), il Dirigente della Div. IV Ing. Silvano Pecora, la Dott.ssa Brunella Vezzacchi funzionario della Div. IV

Il *Viceministro On. Vannia Gava*, nel dare il benvenuto ai presenti, apre i lavori della seduta cedendo la parola al Segretario Generale Dott.ssa Corbelli.

La *Dott.ssa Corbelli* ringrazia e saluta il Viceministro Gava, gli Assessori Regionali intervenuti in videoconferenza, e tutti i presenti. Inoltre porge i ringraziamenti al Viceministro, per aver dato la possibilità di tenere in tempi rapidi una ulteriore seduta della Conferenza Istituzionale Permanente.

Su richiesta del Viceministro Gava, la *Dott.ssa Corbelli* verificata la presenza degli Assessori Bonavitacola per la Regione Campania, Pallante per la Regione Molise, Minenna per la Regione Calabria e del Capo di Gabinetto Busciolano per la Regione Basilicata, riferisce la presenza del numero legale per la validità della seduta.

Il *Viceministro Gava*, verificata la sussistenza del numero legale, cede la parola al Segretario Generale Dott.ssa Corbelli per l'esposizione dell'argomento posto all'odg, relativo al *Rendiconto generale 2022*.

Al riguardo, la *Dott.ssa Corbelli* fa presente che a chiusura dell'esercizio finanziario 2022, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 97/03 e dell'art. 22 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità di bacino, ha provveduto a predisporre lo schema di Rendiconto generale dell'Autorità che è composto da:

- Conto di bilancio, articolato in rendiconto finanziario decisionale e rendiconto finanziario gestionale;
- Conto economico;
- Stato patrimoniale;
- Nota integrativa.

Il rendiconto si completa, inoltre, con:

- La situazione amministrativa;
- La relazione sulla gestione;
- La relazione del Collegio dei revisori dei conti.

Tutta la documentazione è stata inviata al MASE.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Con riferimento alla struttura ed al contenuto, il Rendiconto generale è stato predisposto in conformità alla normativa vigente in materia (DPR n. 97/2003) ed al Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità, oltre che in ossequio ai principi contabili di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. 91/2011.

Come il bilancio di previsione, il rendiconto finanziario è suddiviso in Unità Previsionali di Base (U.P.B.), che sono state riferite all'unico Centro di Responsabilità di 1° livello, corrispondente al Segretario Generale, poiché costituenti *“insieme organico di risorse finanziarie affidate alla gestione di un unico centro di responsabilità”*.

Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2022, cui questo consuntivo si riferisce è stato deliberato, previo parere favorevole del Collegio dei Revisori, dalla Conferenza Istituzionale Permanente del 21 ottobre 2021 con la Delibera n. 1 e approvato con il Decreto interministeriale MEF-MITE n. 89 del 22/02/2022. Il documento, è stato redatto osservando i principi contenuti nell'allegato 1 al Regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli Enti pubblici, approvato con D.P.R. 27/02/2003 n. 97, in attuazione della legge 20/03/1975 n. 70.

L'esercizio finanziario 2022, *“così come previsto in particolare dall'art. 5 del Dpcm del 4 aprile 2018 “Le risorse finanziarie delle Autorità di bacino di cui alla legge n. 183/1989 sono trasferite all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale e costituiscono la dotazione finanziaria iniziale dell'Autorità”*, si è aperto per l'Ente con un primo trasferimento – costituito dal riversamento delle giacenze delle contabilità speciali al 31/12/2021 - cui si sono aggiunti i trasferimenti ordinari e non ordinari di competenza dello stesso anno 2022, oltre a trasferimenti provenienti da altre Amministrazioni e diversi.

Considerata la necessità di allineare le dotazioni finanziarie dei capitoli di entrata e di spesa agli effettivi trasferimenti avvenuti a gennaio 2022, derivanti dalle giacenze delle contabilità speciali e agli ulteriori fondi provenienti da vari Enti (Ministeri, Regioni), si è proceduto quindi a predisporre l'unica proposta di Variazione di Bilancio di previsione 2022.

Tale proposta è stata deliberata previo parere favorevole del Collegio dei Revisori, dalla Conferenza Istituzionale Permanente nella seduta del 12.10.2022 con delibera n.1 divenuta esecutiva ai sensi del D.P.R. 439/1998 art. 2 c. 2.

La Dottoressa Corbelli fornisce quindi le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili contenuti nel rendiconto generale e rappresenta quanto segue.

Il Conto di Bilancio, ovvero il rendiconto finanziario 2022 presenta le seguenti voci di entrata:

Accertamenti € 75.585.474,19



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Riscossioni	€ 60.830.117,54
Residui Attivi	€ 14.755.356,65
E le seguenti voci di uscita:	
Impegni	€ 47.108.605,57
Pagamenti	€ 18.800.881,77
Residui Passivi	€ 28.307.723,80

Dai dati sopra riportati, in particolare Riscossioni-Pagamenti, si delinea che la cassa dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale al 31 dicembre 2022 presenta un saldo di € 42.029.235,77, concordante con il saldo dell'Istituto cassiere al 31.12.2022.

Ribadisce pertanto che tale saldo è conseguenza dei trasferimenti delle risorse erogate negli anni passati e destinate a progetti pluriennali che esplicavano ed esplicano il proprio impatto economico a cadenza pluriennale per un arco temporale che include l'esercizio 2023 e successivi. Infatti la maggior parte dei trasferimenti dell'esercizio 2022, afferiscono per €43.385.843,47 al riversamento delle giacenze delle contabilità speciali intestate alle sopresse Autorità di Bacino, tali flussi di cassa iniziali derivanti dalla chiusura dei conti di contabilità speciale sono stati regolarizzati con reversali di cassa ed imputati totalmente in conto competenza dell'esercizio 2022.

La *Dottoressa Corbelli* fa presente che è di rilevante importanza evidenziare che l'esercizio 2022 è il primo in cui tutte le Autorità di bacino sono soggette all'applicazione dei principi di contabilità finanziaria armonizzata nonché alla redazione di un bilancio previsionale e di un rendiconto generale consuntivo, con criteri finanziari ed economici.

Tanto premesso, con l'ausilio della matrice c.d. di transizione, che consente di mettere in relazione i conti presenti nel piano finanziario con quelli presenti nel piano economico e nel piano patrimoniale, si rappresentano i dati finanziari confluiti nel conto economico e nello stato patrimoniale.

➤ *Conto economico*

L'esercizio per l'anno 2022, al netto delle imposte, chiude con un risultato positivo di € 2.798.708,45.

In particolare, si evidenziano componenti positivi della gestione, per un totale di € 14.005.865,76, e componenti negativi della gestione, per un totale di € 17.193.023,98.

Al risultato d'esercizio hanno contribuito, proventi straordinari della gestione, per € 9.478.754,39, provenienti dal riversamento di parte della contabilità speciale n.1278, e dai trasferimenti della Regione Puglia per rimborso spese di funzionamento anni precedenti, oltre agli oneri straordinari



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

della gestione per € 2.900.267,41 (somme impegnate per arretrati da corrispondere al Personale in servizio).

➤ *Stato Patrimoniale*

Lo Stato Patrimoniale evidenzia la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi, che al 31/12/2022 risultano in equilibrio per l'importo di € 61.254.556,78.

Le principali voci dell'attivo sono rappresentate dal valore delle immobilizzazioni che al 31 dicembre 2022 è pari a € 4.469.964,36, crediti per trasferimenti e contributi per € 14.755.356,65 e Conto di tesoreria per € 42.029.235,77.

Le principali voci del passivo sono rappresentate dalla consistenza del patrimonio netto che al 31 dicembre 2022 è pari a € 3.946.888,29, comprensivo del risultato economico dell'esercizio di € 2.798.708,45, fondo per rischi ed oneri per € 170.000,00, debiti, per un totale complessivo di € 28.307.723,80 e infine risconti passivi e contributi agli investimenti per € 28.829.944,69.

Il Rendiconto generale relativo all'esercizio finanziario 2022, ai sensi dell'art. 22 c. 3 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale è stato sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, che in data 26.04.2023, come da verbale n. 16, **ha reso parere favorevole**. *Il Collegio dei revisori "visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Rendiconto Generale alle risultanze contabili campionate, verificata l'esistenza delle attività e passività e della loro esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e dei relativi allegati, accertato il conseguimento dell'equilibrio di bilancio, ha espresso parere favorevole all'adozione del Rendiconto generale dell'esercizio 2022 da parte della Conferenza Istituzionale Permanente.*

Come rappresentato nel conto economico, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha conseguito l'equilibrio di bilancio.

Pertanto, il *Segretario Generale Dott.ssa Corbelli* sottopone alla Conferenza Istituzionale Permanente lo schema di Rendiconto Generale per l'esercizio 2022, per deliberare in merito.

Al termine dell'esposizione, il Viceministro On. Gava, ringrazia la Dott.ssa Corbelli per l'esposizione, e rilevata l'assenza di osservazioni da parte dei componenti della Conferenza Istituzionale Permanente, procede con l'approvazione all'unanimità del Rendiconto Generale per l'esercizio 2022 .



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Il Rendiconto Generale esercizio 2022 è trasmesso per l'approvazione al MASE e al Ministro dell'Economia e delle Finanze ai sensi delle disposizioni di legge.

Alle ore 18,00 il *Presidente* dichiara chiusa la seduta, dando specifico mandato all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale per la redazione del presente verbale, nonché per la predisposizione degli atti formali di deliberazione, adottati in conformità alle decisioni assunte.

Roma, 27 aprile 2023

IL PRESIDENTE

Il Viceministro

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

On. Vannia Gava



Vannia Gava
Ministero dell'ambiente e
della sicurezza energetica
VICEMINISTRO
28.04.2023 14:35:52
GMT+01:00

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Vera Corbelli



VERA
CORBELLI
28.04.2023
10:23:23
GMT+01:00

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
RELAZIONE SUL RENDICONTO GENERALE 2022

Il Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2022, con allegati, è stato trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti dal Segretario Generale, con pec del 14 aprile u.s. con la finalità di acquisire da parte dello stesso Collegio il relativo parere di competenza.

Il Rendiconto deve essere deliberato dalla Conferenza Istituzionale Permanente entro il 30 aprile successivo alla chiusura dell'esercizio finanziario, ovvero entro il 30 aprile 2023, ai sensi dell'art. 63 c. 6 lettera g) del d.lgs. 152/2006, dell'art. 38 comma 4 del d.p.r. 97/2003, dell'art. 5 c. 2 lettera h) dello Statuto e dell'art. 22 del Regolamento di amministrazione e contabilità e deve essere approvato dal Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Con comunicazione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 21 aprile 2023, il Segretario Generale viene invitato a convocare la Conferenza Istituzionale Permanente il giorno 27 aprile 2023, alle ore 17.45.

PREMESSA

Il Collegio evidenzia che l'esercizio 2022 è il primo in cui tutte le Autorità di bacino sono soggette all'applicazione dei principi di contabilità finanziaria armonizzata nonché alla redazione di un bilancio previsionale e di un rendiconto generale consuntivo, con criteri finanziari ed economici.

Fino al precedente esercizio, diversamente, le stesse Autorità si limitavano ad una gestione di cassa nell'ambito del regime di contabilità speciale.


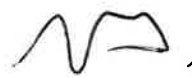
E' di rilevante importanza evidenziare che l'esercizio 2022 è da considerarsi transitorio fra un regime contabile e l'altro e, in relazione a tale circostanza, l'Autorità ha rilevato alcune complessità nella gestione amministrativa sulle quali, auspicabilmente, la stessa Autorità conseguirà una piena padronanza a calere del successivo esercizio 2023.

La presente Relazione è focalizzata sull'esame del Rendiconto della gestione dell'esercizio 2022 e si inserisce in continuità con le attività di controllo e verifica svolte dal Collegio durante l'esercizio.

COMPOSIZIONE DEL RENDICONTO

Il Collegio prende atto che il Segretario Generale, a chiusura dell'esercizio finanziario 2022, ha provveduto a predisporre lo schema di Rendiconto generale dell'Autorità che, ai sensi dell'art. art. 38 del D.P.R. 97/03 e dell'art. 22 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità di bacino è composto da:

- a) il Conto di bilancio, che evidenzia le risultanze della gestione, nel quale sono inclusi:
 - il Rendiconto finanziario decisionale (Allegato n. 9 al DPR 97/03 – come da art. 39 dello stesso);
 - il Rendiconto finanziario gestionale (Allegato n. 10 al DPR 97/03– come da art. 39 dello stesso).
- b) il Conto economico, composto da:
 - il conto economico (Allegato n. 11 al DPR 97/03 – come da art. 41 dello stesso), redatto secondo le disposizioni contenute nell'articolo 2425 del codice civile, per quanto applicabili;
 - il quadro di riclassificazione dei risultati economici conseguiti (Allegato n. 12 al DPR 97/03 – come da art. 41 dello stesso);
- c) lo Stato patrimoniale (Allegato n. 13 al DPR 97/03 – come da art. 42 dello stesso) redatto secondo lo schema previsto dallo articolo 2424 del codice civile, per quanto applicabile.



1

d) la Nota integrativa (art. 41 DPR 97/03).

Inoltre, al Rendiconto generale sono allegati:

- a) la Situazione amministrativa (Allegato n. 15 al DPR 97/03 – come da art. 45 dello stesso);
- b) la Relazione sulla gestione redatta nel rispetto dell'articolo 2428 del codice civile, in quanto applicabile (art. 46 del DPR 97/03).

CONSIDERAZIONI GENERALI

Con riferimento alla struttura ed al contenuto, il Rendiconto generale è stato predisposto in conformità alla normativa vigente in materia (DPR n. 97/2003) ed al Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità, oltre che in ossequio ai principi contabili di cui all'allegato n. 1 al D.L. 91/2011. Il Collegio dei Revisori chiede un elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e dell'eventuale reddito da essi prodotto; la Dr.ssa Pirone fa presente che non esistono immobili di proprietà dell'amministrazione.

Il **Bilancio di Previsione Finanziario 2022** dell'Autorità è stato adottato ed approvato con i seguenti provvedimenti:

- la deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 1 del 21/10/2021, con oggetto “*Deliberazione del bilancio di previsione 2022*” con la quale è stato adottato il bilancio finanziario 2022 con il relativi allegati, esecutiva dal 20/12/2021 per decorrenza dei termini previsti dall'art. 2 del D.P.R. 9 novembre 1998 n. 439 nonché dai commi 4 e 5 dell'art. 6 “*Funzioni di controllo e vigilanza*” del Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 25 ottobre 2016;
- il decreto Interministeriale del Ministero della Transizione Ecologica e del Ministero dell'Economia e delle Finanze n 89 del 22/02/2022 concernente l'approvazione del bilancio di previsione 2022 dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale.

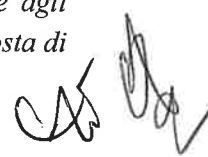
L'esercizio 2022, essendo il primo gestito dell'Autorità presenta alcune particolarità che è opportuno segnalare:

- l'assenza di residui attivi e passivi e di avanzo di amministrazione;
- la mancanza di un fondo di cassa iniziale, in quanto i flussi di cassa iniziali derivanti dalla chiusura dei conti di contabilità speciale sono stati regolarizzati con reversali di cassa ed imputati totalmente in conto competenza dell'esercizio 2022.

In merito alle variazioni di bilancio come riportato a pagina 64 e 65 della Relazione al Rendiconto Generale 2022:

Considerata la necessità di allineare le dotazioni finanziarie dei capitoli di entrata e di spesa agli effettivi trasferimenti avvenuti a gennaio 2022, derivanti dalle giacenze delle contabilità speciali e agli ulteriori fondi provenienti da vari Enti (Ministeri, Regioni), si è proceduto a predisporre l'unica proposta di Variazione di Bilancio di previsione 2022.

L'Autorità ha provveduto a predisporre un'unica proposta di variazione al bilancio.



Tale proposta è stata deliberata previo parere favorevole del Collegio dei Revisori, dalla Conferenza Istituzionale Permanente nella seduta del 12.10.2022 con delibera n.1 divenuta esecutiva ai sensi del D.P.R. 439/1998 art. 2 c. 2 come da DS n°845 del 21.11.2022.

Il Collegio prende dunque in esame il Rendiconto che è così riassunto nelle seguenti tabelle.

QUADRO RIASSUNTIVO DEL RENDICONTO FINANZIARIO

ENTRATE PREVISTE

Il totale delle entrate correnti accertate al 31.12.2022, ammonta ad € 23.424.409,42, rispetto a previsioni definitive pari ad € 24.225.362,98 con minori entrate per € 800.953,56. La tabella che segue indica per tipologia di entrata, la percentuale dei minori accertamenti sugli stanziamenti definitivi.

Tabella 1: Schema delle Entrate Correnti

VOCE	STANZIAMENTI DIFINITIVI	ACCERTATI	MINORI ACCERTAMENTI	DIFFERENZA-IN %
trasferimenti correnti da parte dello stato	20.374.969,80	19.842.128,22	532.841,58	2,615
trasferimenti correnti da regioni	3.250.393,18	3.250.393,18	0,00	0,00
trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00
altre entrate	0,00	0,00	0,00	0,00
entrate non classificabili in altre voci	600.000,00	331.888,02	268.111,98	44,685
TOTALE ENTRATE CORRENTI	24.225.362,98	23.424.409,42	800.953,56	3,306

Il totale delle entrate in conto capitale accertate, ammonta ad € 49.125.998,96, rispetto ad una previsione definitiva pari ad € 62.800.739,44 con minori entrate per € 13.674.740,48.

Tabella 2: Schema delle Entrate in Conto Capitale

Voce	STANZIAMENTI DIFINITIVI	ACCERTATI	MINORI ACCERTAMENTI	DIFFERENZA-IN %
trasferimenti per investimenti dallo stato	53.329.663,39	39.926.316,96	13.403.346,43	25,133
trasferimento dalle regioni	5.305.138,85	5.305.138,85	0,00	0,00
trasferimenti per investimenti da altri enti del settore pubblico	4.165.937,20	3.894.543,15	271.394,05	6,514
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	62.800.739,44	49.125.998,96	13.674.740,48	21,774

Handwritten signature and initials.

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 12344/2023 del 26-04-2023
Doc. Principale - Class. 07.01 - Copia Documento

Con riferimento alle previsioni di competenza delle entrate correnti, le previsioni iniziali sono pari ad € 22.288.792,63 mentre quelle assestate sono pari a € 24.225.362,98 ed hanno subito complessivamente variazioni in aumento per € 1.936.570,35.

Con riferimento alle previsioni di competenza in conto capitale, le previsioni iniziali sono pari ad € 61.741.417,98 mentre quelle assestate sono pari a € 62.800.739,44 ed hanno subito complessivamente variazioni in aumento per € 1.053.321,46.

USCITE PREVISTE

Con riferimento alle previsioni di competenza delle uscite correnti, le previsioni iniziali sono pari ad € 22.288.792,63 mentre quelle assestate sono pari a € 24.225.362,98 ed hanno subito complessivamente variazioni in aumento per € 1.936.570,35.

Con riferimento alle previsioni di competenza delle uscite in conto capitale, le previsioni iniziali sono pari ad € 61.741.417,98 mentre quelle assestate sono pari a € 62.800.739,44 ed hanno subito complessivamente variazioni in aumento per € 1.059.321,46.

SITUAZIONE DI EQUILIBRIO DATI DI CASSA

La consistenza della cassa risultante dal giornale di cassa alla fine dell'esercizio 2022, pari ad € 42.029.235,77 concorda con quella evidenziata sul conto consuntivo dell'esercizio 2022 dell'istituto cassiere.

Prospetto riepilogativo dati di cassa (Art. 13, c. 1, L. n. 243/2012)	2022
Descrizione	Importo
Saldo di cassa iniziale	0,00
Riscossioni	60.830.117,54
Pagamenti	18.800.881,77
Saldo finale di cassa	42.029.235,77

Il totale delle entrate correnti accertate al 31.12.2022, ammonta ad € 23.424.409,42, rispetto a previsioni definitive pari ad € 24.225.362,98 con minori entrate per € 800.953,56. La tabella che segue indica per tipologia di entrata, la percentuale dei minori accertamenti sugli stanziamenti definitivi.

Tabella 3: Schema delle Entrate Correnti

VOCE	STANZIAMENTI DIFINITIVI	ACCERTATI	MINORI ACCERTAMENTI	DIFFERENZA-IN %
trasferimenti correnti da parte dello stato	20.374.969,80	19.842.128,22	532.841,58	2,615
trasferimenti correnti da regioni	3.250.393,18	3.250.393,18	0,00	0,00
trasferimenti da parte di altri enti del settore	0,00	0,00	0,00	0,00

pubblico				
altre entrate	0,00	0,00	0,00	0,00
entrate non classificabili in altre voci	600.000,00	331.888,02	268.111,98	44,685
TOTALE ENTRATE CORRENTI	24.225.362,98	23.424.409,42	800.953,56	3,306

Le entrate maggiormente significative vengono descritte di seguito.

ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI:

- TRASFERIMENTI CORRENTI DA PARTE DELLO STATO: a fronte di stanziamenti definitivi pari ad € 20.374.969,80, sono state accertate somme per € 19.842.128,22 con minori accertamenti per € 532.841,58;
- TRASFERIMENTI CORRENTI DA REGIONI: a fronte di stanziamenti definitivi pari ad € 3.250.393,18, sono state accertate somme per € 3.250.393,18 non risultano pertanto differenze;
- TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO: non presenti;
- ALTRE ENTRATE: non presenti;
- ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI: a fronte di stanziamenti definitivi pari ad € 600.000,00, sono state accertate somme per € 331.888,02 con minori accertamenti per € 268.111,98.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Il totale delle entrate in conto capitale accertate, ammonta ad € 49.125.998,96, rispetto ad una previsione definitiva pari ad € 62.800.739,44 con minori entrate per € 13.674.740,48.

ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE:

- TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI DALLO STATO: a fronte di stanziamenti definitivi pari ad € 53.329.663,39, sono state accertate somme per € 39.926.316,96 con minori accertamenti per € 13.403.346,43;
- TRASFERIMENTO DALLE REGIONI: a fronte di stanziamenti definitivi pari ad € 5.305.138,85, sono state accertate somme per € 5.305.138,85 non risultano pertanto differenze;
- TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO: a fronte di stanziamenti definitivi pari ad € 4.165.937,20, sono state accertate somme per € 3.894.543,15 con minori accertamenti per € 271.394,0

Tabella 4: Entrate in Conto Capitale

Voce	STANZIAMENTI DEFINITIVI	ACCERTATI	MINORI ACCERTAMENTI	DIFFERENZA- IN %
trasferimenti per investimenti dallo stato	53.329.663,39	39.926.316,96	13.403.346,43	25,133
trasferimento dalle regioni	5.305.138,85	5.305.138,85	0,00	0,00
trasferimenti per investimenti da altri enti del settore pubblico	4.165.937,20	3.894.543,15	271.394,05	6,514
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	62.800.739,44	49.125.998,96	13.674.740,48	21,774

ENTRATE PER GESTIONI SPECIALI

Non ci sono valorizzazioni.

ENTRATE PER PARTITE DI GIRO

Il totale delle entrate per partite di giro è stato accertato per un importo di € 3.035.065,81, rispetto ad una previsione definitiva pari ad € 3.347.446,24 con minori entrate per € 312.380,43.

USCITE

USCITE CORRENTI

Il totale delle uscite correnti impegnate, ammonta ad € 16.806.495,19, rispetto ad una previsione definitiva pari ad € 24.225.362,98 con minori spese per € 7.418.867,79.

Le spese maggiormente significative vengono descritte di seguito:

FUNZIONAMENTO

- USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE: a fronte di stanziamenti definitivi pari ad € 260.000,00, sono state impegnate somme per € 220.369,82 con minori spese per € 39.630,18;
- ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO: a fronte di stanziamenti definitivi pari ad € 16.777.634,17, sono state impegnate somme per € 13.350.261,64 con minori spese per € 3.427.372,53;
- USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI: a fronte di stanziamenti definitivi pari ad € 3.638.345,78, sono state impegnate somme per € 1.695.677,87 con minori spese per € 1.942.667,91.

INTERVENTI DIVERSI

- USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI: a fronte di stanziamenti definitivi pari ad € 15.960,00, sono state impegnate somme per € 15.960,00 non ci sono pertanto differenze;
- ONERI FINANZIARI: non valorizzato;
- ONERI TRIBUTARI: a fronte di stanziamenti definitivi pari ad € 928.000,00, sono state impegnate somme per € 839.650,13, con minori spese per € 88.349,87;
- USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI: a fronte di stanziamenti definitivi pari ad € 1.905.423,03, sono state impegnate somme per € 684.575,73, con minori impegni per € 1.220.847,30;

FONDI

- FONDO DI RISERVA PER SPESE IMPREVISTE: in merito all'utilizzo del fondo di riserva si specifica quanto segue:
 - o con la nota prot. 0016357 del 27/04/2021 il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, nelle more della sottoscrizione dell'Accordo interregionale di cui alla O.C.D.P.C. n. 636/2020, ha chiesto all'Autorità di Bacino Distrettuale di valutare la possibilità di una presa in consegna fino all'assegnazione definitiva al Soggetto ordinariamente competente alla relativa gestione, dell'opera denominata Galleria "Pavoncelli Bis" parte integrante del sistema di approvvigionamento idrico interregionale, connesso agli schemi gestiti da EIPLI;

- con le note prot. n. 12460 del 30/04/2021 e prot. 13592 del 10/05/2021 l'Autorità di Bacino Distrettuale ha comunicato e confermato la propria disponibilità ad assumere la custodia provvisoria della galleria "Pavoncelli bis";
 - con verbale del 20/12/2021, il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, Molise, Puglia e la Basilicata ha trasferito all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, in consegna provvisoria, l'opera denominata Galleria "Pavoncelli Bis" e opere connesse, nelle more del raggiungimento e sottoscrizione dell'Accordo tra le Amministrazioni interessate;
 - nelle more della definizione del Circuito Finanziario da parte del Provv. OO. PP. stante l'esigenza di procedere con tempestività ed in considerazione della strategicità dell'opera, con il Decreto Segretariale n. 80 del 01/03/2022 è stato disposto l'utilizzo del Fondo di Riserva per incrementare la dotazione del capitolo di Bilancio " 15053.0 – *Manutenzione ordinaria e riparazione dei beni immobili*" del bilancio di previsione esercizio 2022;
 - con il Decreto Segretariale n. 87 del 02/03/2022 è stato autorizzato l'acquisizione del servizio di "Manutenzione della galleria alternativa Pavoncelli e delle opere ad essa afferenti" mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76 del 16/07/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n.120/2020;
- FONDO RINNOVI CONTRATTUALI: €200.000,00;

ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI E ONERI

- FONDO RISCHI E ONERI PER SPESE FUTURE E RIPRISTINO INVESTIMENTI: € 170.000,00.

Tabella 5: Elenco Uscite Correnti

Voce	STANZIAMENTI DIFINITIVI	IMPEGNATI	MINORI IMPEGNI	DIFFERENZA-IN %
uscite per gli organi dell'ente	260.000,00	220.369,82	39.630,18	15,242
oneri per il personale in attività di servizio	16.777.634,17	13.350.261,64	3.427.372,53	20,428
uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	3.638.345,78	1.695.677,87	1.942.667,91	53,394
uscite per prestazioni istituzionali	15.960,00	15.960,00	0,00	0,00
oneri tributari	928.000,00	€ 839.650,13	88.349,87	9,520
uscite non classificabili in altre voci	1.905.423,03	684.575,73	1.220.847,30	64,072
fondo di riserva per spese impreviste	330.000,00	0,00	0,00	100,00
fondo rinnovi contrattuali	200.000,00	0,00	0,00	100,00
fondo rischi e oneri per spese future e ripristino investimenti	170.000,00	0,00	0,00	100,00
TOTALE USCITE CORRENTI	24.225.362,98	16.806.495,19	7.418.867,79	30,624

7

USCITE IN CONTO CAPITALE

Il totale delle uscite in conto capitale impegnate, ammonta ad € 27.265.366,22, rispetto ad una previsione definitiva pari ad € 62.800.739,44, con minori uscite per € 35.535.373,22.

Le uscite maggiormente significative vengono descritte di seguito:

INVESTIMENTI

- ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI: a fronte di stanziamenti definitivi pari ad € 55.875.056,36, sono state impegnate somme per € 22.554.618,24 con minori impegni per € 33.320.438,12;
- ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI: a fronte di stanziamenti definitivi pari ad € 6.925.683,08, sono state impegnate somme per € 4.710.747,98 con minori impegni per € 2.214.935,10.

Tabella 6: Elenco Uscite in Conto Capitale

Voce	STANZIAMENTI DEFINITIVI	IMPEGNATI	MINORI IMPEGNI	DIFFERENZA- IN %
acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	55.875.056,36	22.554.618,24	33.320.438,12	59,633
acquisizione di immobilizzazioni immateriali	6.925.683,08	4.710.747,98	2.214.935,10	31,981
TOTALE USCITE CONTO CAPITALE	62.800.739,44	27.265.366,22	35.535.373,22	56,584

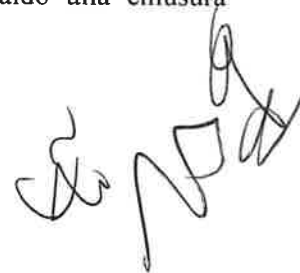
USCITE PER GESTIONI SPECIALI

Non ci sono valorizzazioni

USCITE PER PARTITE DI GIRO

Il totale delle uscite per partite di giro è stato impegnato per un importo di € 3.036.744,16, rispetto ad una previsione definitiva pari ad € 3.347.446,24 con minori uscite per € 310.702,08.

La Situazione Amministrativa non evidenzia la consistenza del conto corrente e della cassa all'inizio dell'esercizio in quanto trattasi del primo rendiconto dell'Ente, evidenzia gli incassi ed i pagamenti complessivamente effettuati nell'anno, esclusivamente in conto competenza ed il saldo alla chiusura dell'esercizio 2022.



	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2022			0,00
RISCOSSIONI		60.830.117,54	60.830.117,54
PAGAMENTI		18.800.881,77	18.800.881,77
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022			42.029.235,77
RESIDUI esercizi precedenti.		RESIDUI dell'esercizio	
RESIDUI ATTIVI		14.755.356,65	14.755.356,65
RESIDUI PASSIVI		28.307.723,80	28.307.723,80
Avanzo al 31 dicembre 2022			28.476.868,62

L'esercizio 2022 si chiude con un avanzo di € 28.476.868,62 dettagliato nella tabella seguente

DETTAGLIO AVANZO 2022	
Parte vincolata	
al Trattamento di fine rapporto	0,00
ai Fondi per rischi ed oneri	170.000,00
al Fondo ripristino investimenti	0,00
per i seguenti altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata	170.000,00
Parte disponibile	
avanzo applicato alla spesa corrente	3.418.928,86
avanzo applicato alla spesa c/capitale	22.524.549,62
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2023	2.363.390,14
Totale parte disponibile	28.306.868,62
Totale Risultato di amministrazione	28.476.868,62

Nell'avanzo sono confluiti i trasferimenti delle risorse erogate negli anni passati e destinate a progetti pluriennali che esplicavano ed esplicano il proprio impatto economico a cadenza pluriennale per un arco temporale che include l'esercizio 2023 e successivi.

In considerazione dell'importo totale già riscosso pari ad € 60.830.117,50 rispetto al totale degli accertamenti dell'anno pari ad € 75.585.474,19, risultano residui attivi per € 14.755.356,69

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale viene rappresentata nelle seguenti tabelle rispettivamente relative all'attivo e al passivo dello stesso.

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2022	2021	rifer. art.2424 cc	rifer. DM 26/4/95
		A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
		B) IMMOBILIZZAZIONI				
I		<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			B I	B I
	1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	B I 1	B I 1
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	B I 2	B I 2
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	213.750,00	0,00	B I 3	B I 3
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	B I 4	B I 4
	5	Avviamento	0,00	0,00	B I 5	B I 5
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.424.301,61	0,00	B I 6	B I 6
	9	Altre	0,00	0,00	B I 7	B I 7
		Totale immobilizzazioni immateriali	3.638.051,61	0,00		
		<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>				
II	1	Beni demaniali	0,00	0,00		
	1.1	Terreni	0,00	0,00		
	1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
	1.3	Infrastrutture	0,00	0,00		
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
II	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	675.142,56	0,00		
I	2.1	Terreni	0,00	0,00	B II 1	B II 1
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
	2.2	Fabbricati	0,00	0,00		
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
	2.3	Impianti e macchinari	0,00	0,00	B II 2	B II 2
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00	B II 3	B II 3
	2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00		
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	646.039,56	0,00		
	2.7	Mobili e arredi	29.103,00	0,00		
	2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
	2.9	Altri beni materiali	156.770,19	0,00		
	9	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	B II 5	B II 5
		Totale immobilizzazioni materiali	831.912,75	0,00		
I	V	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>				

1		Partecipazioni in	0,00	0,00	B III 1	B III 1
	a	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	B III 1 a	B III 1 a
	b	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	B III 1 b	B III 1 b
	c	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00		
2		Crediti verso	0,00	0,00	B III 2	B III 2
	a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
	b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	B III 2 a	B III 2 a
	c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	B III 2 b	B III 2 b
	d	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00	B III 2 c e B III 2 d	B III 2 d
3		Altri titoli	0,00	0,00	B III 3	
Totale immobilizzazioni finanziarie			0,00	0,00		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)			4.469.964,36	0,00		
C) ATTIVO CIRCOLANTE						
I		<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00		
Totale rimanenze			0,00	0,00		
II		<u>Crediti (2)</u>				
1		Crediti di natura tributaria	0,00	0,00		
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00		
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	0,00	0,00		
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00	0,00		
2		Crediti per trasferimenti e contributi	14.755.356,65	0,00		
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	14.755.356,65	0,00		
	b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	C II 2	C II 2
	c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	C II 3	C II 3
	d	<i>verso altri soggetti</i>	0,00	0,00		
3		Verso clienti ed utenti	0,00	0,00	C II 1	C II 1
4		Altri Crediti	0,00	0,00	C II 5	C II 5
	a	<i>verso l'erario</i>	0,00	0,00		
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00		
	c	<i>altri</i>	0,00	0,00		
Totale crediti			14.755.356,65	0,00		
II		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
I						
1		Partecipazioni	0,00	0,00	C III 1,2,3,4 ,5	C III 1,2,3
2		Altri titoli	0,00	0,00	C III 6	C III 5
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			0,00	0,00		
I		<u>Disponibilita' liquide</u>				
V						

1	Conto di tesoreria	42.029.235,77	0,00		
	a Istituto tesoriere	42.029.235,77	0,00		C IV 1 a
	b presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	C IV 1	C IV 1 b e C IV 1 c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	C IV 2 e C IV 3	C IV 2 e C IV 3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
Totale disponibilita' liquide		42.029.235,77	0,00		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		56.784.592,42	0,00		
D) RATEI E RISCOINTI					
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
TOTALE RATEI E RISCOINTI (D)		0,00	0,00		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		61.254.556,78	0,00		

Il Collegio dei Revisori passa all'esame di alcune poste del bilancio al fine di riscontrare la correttezza dei documenti giuridici dai quali scaturiscono i dati contabili inseriti nello stato patrimoniale. In ordine ai diritti di brevetto presenti nel bilancio per € 213.750,00 gli stessi sono poi interessati da quote di ammortamento pari a € 106.875,00 come da valore inserito in conto economico con i relativi ammortamenti di immobilizzazioni immateriali. Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali è pari ad € 831.912,75 con quote di ammortamento indicate nel conto economico pari a € 279.032,71, delle predette poste quelle più rilevanti risultano essere quelle relative alle macchine ed ufficio hardware il cui importo risulta essere pari a € 646.039,56. A tal proposito il Collegio dei Revisori prende atto della documentazione relativa al PON Legalità – progetto in corso di realizzazione con il Ministero dell'Interno. A tal proposito si è riscontrata:

- una nota del Ministero dell'Interno prot. 0024396 del 31/05/2022 avente ad oggetto pagamenti effettuati per PON Legalità 2014-2020 "Sistema di protezione e sorveglianza del bacino di alimentazione del gruppo sorgivo di Cassano Irpino", da cui emerge la quietanza di pagamento relativa alla fattura n. 969 del 29/06/2021 di € 521.550,00 del fornitore Infordata per il software di cui al contratto prot. 11211 del 15/06/2021;
- una nota del Ministero dell'Interno prot. 007440 del 06/07/2021 avente ad oggetto pagamenti effettuati per PON Legalità 2014-2020 "Sistema di protezione e sorveglianza del bacino di alimentazione del gruppo sorgivo di Cassano Irpino", da cui emerge la quietanza di pagamento relativa alla fattura n. 475 del 29/03/2021 di € 1.027.142,40 del fornitore Infordata per l'hardware di cui al contratto prot. 11211 del 15/06/2021.

Le poste presenti, quindi, scaturiscono dall'acquisizione delle fatture di cui sopra e dal verbale di avvio delle attività, consegna ed installazione dei beni del 09/12/2020, a firma del DEC Ing. Giovanni

Pisciotta e del Responsabile incaricato all'esecuzione ed al coordinamento delle attività di Infordata. In tale verbale viene evidenziato che in data 09/12/2020 si è proceduto alla consegna ed assemblaggio delle componenti hardware e software oggetto del contratto prot. 11211 del 15/06/2021.

Per la definizione del piano di ammortamento sono applicati i coefficienti previsti nei "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche", predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato, e successivi aggiornamenti, di cui all'allegato A/3 del D.Lgs. 118/2011:

Tipologia beni	Coefficiente annuo
Mobili e arredi per ufficio	10%
Macchinari per ufficio	20%
Hardware	25%
Software	20%

Relativamente al valore immobilizzazioni materiali - altri beni materiali pari a € 156.770,19 trattasi di spese per la realizzazione di vasche, gabbionature e pennelli per il progetto in corso "Delibera CIPE n. 8 del 2012 – Progettazione di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico" – Ente Finanziatore: Regione Campania – Ente attuatore: ADAM, nei territori comunali di Cervinara, Rotondi, Serino, Fenestrelle e Castel Volturno.

Il Collegio dei Revisori soffermandosi sull'analisi quali-quantitativa dei residui attivi sul rendiconto 2022, ha verificato, a campione alcune di queste poste, scegliendo tre delle poste più cospicue presenti nella nota integrativa di cui all'allegato presente a pagina 3. In particolare:

- Capitolo 29946.0 – DPCM 14/07/2016 Fondo progettazione per l'importo di € 1.158.159,80 con decreto 33 del 2018 il Commissario Straordinario delegato per il dissesto idrogeologico ha nominato l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale soggetto attuatore di alcuni dei progetti di cui all'allegato A. L'Ente evidenzia 4 dei progetti di nostra competenza:
 1. Codice Rendis 15IR710/G1 per l'importo di € 685.650,00;
 2. Codice Rendis 15IR713/G1 per l'importo di € 434.500,00;
 3. Codice Rendis 15IR644/G1 per l'importo di € 685.650,00;
 4. Codice Rendis 15IR208/G1 per l'importo di € 178.721,12.

Il totale del finanziamento relativo ai 4 progetti indicati risulta essere di € 1.984.521,12, si segnala tuttavia che in ordine agli importi stessi risultano ancora da riscuotere al 31/12/2022 euro. 1.158.159,80.

I residui attivi afferiscono tutti all'esercizio 2022 poiché l'Ente risulta essere di nuova costituzione contabile ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità n. 53 del 01/02/2021 e dunque la contabilità finanziaria risulta essere adottata dall'esercizio 2022.

- Capitolo 29963 - FSC 2014-2020 Piano Acque per l'importo di € 6.272.421,62

In relazione al residuo attivo 2022, di cui al codice 29963 per € 6.272.421,62, il Collegio dei Revisori verifica che l'importo stesso scaturisce da una Convenzione prot. n. 23891 del 21/11/2019 tra MATTM (ora MASE) e l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale avente ad oggetto

l'attuazione del sottopiano interventi per la tutela del territorio e delle acque di cui al POA Ambiente FSC 2014-2020

Il totale del finanziamento è di € 36.048.399,89; in ordine agli importi stessi risultano ancora da riscuotere al 31/12/2022 per euro 6.272.421,62.

Il Collegio dei Revisori procede a verificare poi le somme riscosse che scaturiscono dall'anticipazione per € 5.046.775,98 comunicata dalla Direzione Generale Sicurezza Suolo e Acqua del MITE (ora MASE) con nota prot. n. 113821 del 21/10/2021, contabilizzata parzialmente come da:

- reversale n. 319 del 16/06/2021 per l'importo di € 4.542.098,38,
- reversale n. 296 del 16/06/2021 per l'importo di € 504.677,60

- Capitolo 29940.0 - *Delibera CIPE n. 8/2012 Progettazione di interventi di mitigazione rischio idrogeologico* per l'importo di € 2.494.110,50

In virtù dell'accordo di programma tra il MATTM (ora MASE) e la Regione Campania del 12/11/2010 è stata sottoscritta la convenzione tra Regione Campania e Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale individuata quale soggetto attuatore per l'attuazione di 5 interventi:

1. Codice di cui all'Accordo di Programma n. 17 della Delibera CIPE 8/2012 per l'importo di € 6.500.000,00;
2. Codice di cui all'Accordo di Programma n. 30 della Delibera CIPE 8/2012 per l'importo di € 4.000.000,00;
3. Codice di cui all'Accordo di Programma n. 37 della Delibera CIPE 8/2012 per l'importo di € 5.000.000,00;
4. Codice di cui all'Accordo di Programma n. 29 della Delibera CIPE 8/2012 per l'importo di € 2.000.000,00;
5. Codice di cui all'Accordo di Programma n. 4 della Delibera CIPE 8/2012 per l'importo di € 3.000.000,00.

Il totale del finanziamento relativo ai 5 progetti risulta essere di € 20.500.000,00; in ordine agli importi stessi risultano ancora da riscuotere al 31/12/2022 € 2.494.110,50.

Il Collegio dei Revisori fa presente che l'Ente dovrà articolare i residui attivi che afferiscono al bilancio anno corrente.

Con riferimento ai debiti verso i fornitori risultanti dal Rendiconto 2022, il Collegio dei Revisori ha accertato che risultano impegni per € 13.745.641,19. Il Collegio dei Revisori esamina al riguardo i seguenti impegni a campione, tra quelli di importo più significativo:

- N. 642/22 verso Invitalia per € 3.617.209,48;
- N. 904/22 verso Dip. Ingegneria dell'Ambiente - Università della Calabria per € 271.498,92;
- N. 559/22 per Servizi Tecnici di Architettura e Ingegneria per € 275.895,72;
- N. 826/22 verso Regione Abruzzo – Ufficio RUP-DEC-Commissione di Verifica e Collaudo per € 84.600,00;
- N.696/22 a favore di RTI Eurocostruzioni srl per affidamento progettazione esecutiva intervento Diga del Pertusillo per € 512.156,38;
- N.280/22 a favore di CNR IRPI per obbligazione giuridicamente esistente DS 814 del 2021 per €

472.620,00;

- N.289/22 a favore di Unicassino per obbligazione giuridicamente esistente DS 183 del 2022 per € 480.000,00.

Relativamente ai primi 4 impegni si è esaminata anche la documentazione a corredo, in particolare quella relativa ai Decreti Segretariali di approvazione ed impegno di spesa.

Relativamente ai debiti per trasferimenti e contributi per un importo di € 10.268.665,93, si rappresenta che si tratta di trasferimenti da attuarsi per gli interventi di manutenzione idraulica, a favore di Amministrazioni regionali, comunali, consorzi di bonifica e soggetti privati con cui sono state stipulate apposite convenzioni.

In particolare si passano in disamina:

- Capitolo 28553 trasferimenti per Rischio idrogeologico per € 8.321.032,21, di cui gli importi più significativi afferiscono agli impegni n° 808/22 per euro 800.000,00 a favore del comune di Policoro, n°817/22 per euro 800.000 a favore del Consorzio di bonifica Valle del Liri, n° 847/22 per euro 1.093.695,00 per attività in capo all'Amministrazione di cui alla delibera CIP n°1 del 18/11/2019; n°805/22 per euro 800.000 a favore del comune di Castellaneta; n°804/22 per euro 640.000 a favore del comune di Potenza; n°489/22 per euro 420.000 a favore della Regione Molise;
- Capitolo 28551 trasferimenti per interventi di sistemazione del suolo per € 656.305,00 impegno n° 848/22 per attività in capo all'Amministrazione di cui alla delibera CIP n°1 del 18/11/2019;
- Capitolo 28631 trasferimenti per interventi di difesa del suolo per € 1.282.953,16 impegno n°810/22 a favore del comune di Centola.

La voce altri debiti per € 4.293.416,68, invece afferisce:

- per € 230.987,42 a debiti tributari,
- per € 752.34,82 a contributi per il personale,
- per € 3.310.086,44 di cui le voci più significative sono quelle relative ai debiti nei confronti del personale per il fondo CCNL anni 2021 e 2022 per un importo di euro 2.724.468,66, a debiti nei confronti del collegio dei revisori per euro 122.312,86; a debiti per consulenze e collaborazioni per un importo di euro 361.080,35.

Il Collegio dei Revisori rileva che la voce risconti passivi pari ad € 3.291.753,71 afferisce a somme incassate di competenza dell'esercizio 2022, per la necessità di emettere le dovute reversali di incasso, ma da attribuire a esercizio successivo. In particolare la somma di € 1.522.163,25 (Commissario Straordinario di Governo art. 1 c. 154 lett. b L. 145/2018) risulta essere relativa ad un finanziamento stanziato nell'anno 2018 per assunzioni sottoscritte nell'anno 2020 e che si completeranno nell'esercizio 2023. La somma di € 802.025,98 risulta essere relativa al finanziamento del MASE ai sensi della L. 205/2017 art. 1 c. 534 stanziato nel 2017 per l'adeguamento della struttura organizzativa dell'Ente, le cui attività sono iniziate nell'anno 2020 e si completeranno nell'anno 2023. La somma di € 967.564,48 risulta essere relativa al trasferimento del MASE FSC 2014-2020 Piano Acque per le spese generali pari al 10% del finanziamento totale di € 36.048.399,89. L'importo di spesa per il 2023 risulta pari ad € 2.169.177,78 comprensivo di € 967.564,48, già accertati nell'anno 2022, è relativo ad attività che si completeranno nel 2024 per il Piano.

La voce contributi agli investimenti pari a € 25.538.190,98, risulta essere relativa a trasferimenti delle risorse erogate negli anni passati e destinati a progetti pluriennali che esplicano il proprio impatto economico a cadenza pluriennale per un arco temporale che include l'esercizio 2023, di cui le voci più significative sono

rappresentate dalla:

- Delibera CIPE 8/2012 Progettazione interventi di mitigazione del rischio idrogeologico € 2.453.160,28;
- Rischio Idrogeologico Manutenzione Idraulico € 785.531,47;
- DPCM 14 Luglio 2016 Fondo Progettazione per € 901.003,34;
- Delibera CIPE 13/2019 FSC 2014-2020 per € 1.104.009,11;
- FSC 2014-2020 Piano Acque per € 5.215.046,11;
- Schema Basento-Bradano Manutenzione Adduttore Acerenza € 950.000,00;
- Schema Ofanto Adduttore € 500.000,00;
- Rifacimento Galleria Acerenza € 1.150.000,00;
- Sistemazione Idraulica Foce Fiume Mingardo € 600.000,00;
- Trasferimenti di cui alla contabilità speciale 2778 € 6.230.011,11.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica e presenta i seguenti valori:

	CONTO ECONOMICO	2022	2021	refer. art.2425 cc	refer. DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	331.888,02	0,00		
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	0,00	0,00		
	a <i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	10.092.905,94	0,00		A 5 c
	b <i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00		A 20 c
	c <i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	0,00	0,00	A 1	A 1 a
	a <i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	0,00	0,00		
	b <i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00	0,00		
	c <i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	0,00	0,00		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A 2	A 2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A 3	A 3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A 4	A 4
8	Altri ricavi e proventi diversi	3.581.071,80	0,00	A 5	A 5 a e b

		TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	14.005.865,76	0,00		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE						
9		Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	338.614,78	0,00	B 6	B 6
10		Prestazioni di servizi	4.880.402,64	0,00	B 7	B 7
	a	Prestazioni di servizi	2.126.150,96			
	b	Fatture da ricevere	2.754.251,68			
11		Utilizzo beni di terzi	747.222,92	0,00	B 8	B 8
12		Trasferimenti e contributi	0,00	0,00		
	a	<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00		
	b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00	0,00		
	c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00	0,00		
13		Personale	10.449.994,23	0,00	B 9	B 9
14		Ammortamenti e svalutazioni	385.907,71	0,00	B 10	B 10
	a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	106.875,00	0,00	B 10 a	B 10 a
	b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	279.032,71	0,00	B 10 b	B 10 b
	c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00	B 10 c	B 10 c
	d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	0,00	0,00	B 10 d	B 10 d
15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B 11	B 11
16		Accantonamenti per rischi	170.000,00	0,00	B 12	B 12
17		Altri accantonamenti	0,00	0,00	B 13	B 13
18		Oneri diversi di gestione	220.881,70	0,00	B 14	B 14
		TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	17.193.023,98	0,00		
		DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-3.187.158,22	0,00		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
<i>Proventi finanziari</i>						
19		Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C 15	C 15
	a	<i>da societa' controllate</i>	0,00	0,00		
	b	<i>da societa' partecipate</i>	0,00	0,00		
	c	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00		
20		Altri proventi finanziari	0,00	0,00	C 16	C 16
		Totale proventi finanziari	0,00	0,00		
<i>Oneri finanziari</i>						
21		Interessi ed altri oneri finanziari	0,00	0,00	C 17	C 17
	a	<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00		
	b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00		
		Totale oneri finanziari	0,00	0,00		

TOTALE	0,00	0,00			
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)					

Il valore della produzione pari ad € 14.005.865,76, è ottenuto dalla somma di:

- “Proventi da tributi” per € 331.888,02. In questa voce sono presenti le entrate contributive previste dal Regolamento n.12/2012 della Regione Campania, art 23 comma 5: “Ai canoni di cui al comma 2 viene applicato un sovracanone regionale del 10 per cento, entro i limiti stabiliti dalla normativa nazionale, da destinare all’autorità di bacino per gli aggiornamenti del bilancio idrico”.
- “Proventi da trasferimenti correnti” per € 10.092.905,94 relativi ai trasferimenti correnti dal MASE per € 6.634.000,77 e € 306.283,23 per il funzionamento dell’ente, al trasferimento di € 350.000,00 da parte del MASE L. 205/2017 art. 1 c. 534 stanziato nel 2017, € 1.534.629,81 (Commissario Straordinario di Governo art. 1 c. 154 lett. b L. 145/2018), € 18.981,24 FSC Acque 2014-2020, € 305.492,54 FSC Delibera CIPE 13/2019 € 900.000,00 trasferimento dalla Regione Puglia per il funzionamento della sede territoriale di Bari, € 43.618,35 per le spese sostenute per la manutenzione e la vigilanza della Galleria Pavoncelli
- “Altri ricavi e proventi diversi” per € 3.581.071,80 contributi in conto realizzazione a valere sui seguenti progetti:
 - o DELIBERA CIPE N. 8/2012 - PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DI INTERVENTI DI MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO;
 - o SPESE PER ATTIVITA' DI PIANIFICAZIONE D.S. 123/2018;
 - o SPESE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL COMUNE DI MINORI;
 - o FSC 2014-2020 - Fondo Sviluppo e Coesione - Piano acque;
 - o FSC 2014-2020 - Fondo Sviluppo e Coesione - Piano alluvioni.

I componenti negativi della gestione ammontano ad € 17.193,023,98 sono costituiti dalle voci del conto economico sopra riportate nell’apposito schema.

Tra i componenti negativi della gestione, le voci più rilevanti sono:

- “Acquisto di materie prime e/o beni di consumo” per € 338.614,78 -spesa riferita all’acquisto di beni necessari al funzionamento dell’Amministrazione (cancelleria, carburante, toner, linea dati)-
- “Prestazioni di servizi” per € 4.880.402,64, di cui le voci più significative sono quelle riferite al compenso O.I.V., Collegio dei Revisori e SG per un importo di € 236.329,82, alle spese di trasferte per € 109.984,80, alle spese per utenze e canoni per un importo di € 153.281,06, sorveglianza e pulizia sede per un importo di € 109.864,51, spese generali per la struttura del Commissario Straordinario EIPLI per un importo di €489.835,35, alle spese di consulenze fondo di progettazione per un importo di € 638.962,11, alle spese di cui € 2.754.251,68 per fatture e/o altri titoli di spesa ancora da ricevere;
- “Utilizzo beni di terzi” per € 747.222,92, all’interno della quale sono presenti, tra l’altro, il costo del canone di locazione della sede dell’Autorità, il costo per le licenze d’uso per software, noleggio impianti/macchinari e mezzi di trasporto;
- “Personale” per € 10.449.994,23 così ripartiti:
 - o Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato € 4.151.484,27;
 - o Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a

tempo indeterminato € 1.868.633,79;

- Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato € 1.546.357,71;
 - Straordinario per il personale a tempo indeterminato € 143.249,37;
 - Contributi obbligatori per il personale € 2.577.998,21;
 - Contributi previdenza complementare € 2.044,81;
 - Contributi per Indennità di fine rapporto di lavoro € 16.736,30;
 - Assegni familiari € 11.870,93;
 - Buoni pasto € 115.850,71;
 - Altri costi del personale n.a.c. € 15.768,13;
- “Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali” per € 106.875,00, corrispondente alla quota di ammortamento per l’anno 2022 relativa ad acquisto software;
 - “Ammortamenti di immobilizzazioni materiali” per € 279.032,71 corrispondente alla quota di ammortamento per l’anno 2022 relativa a mobili, arredi e hardware;
 - “Accantonamenti per rischi per € 170.000,00, somme accantonate per eventuali risarcimenti a carico dell’Autorità dovuti a seguito di pronunce per contenziosi in corso,
 - “Oneri diversi di gestione” per € 220.881,70, all’interno della quale le voci più rilevanti si riferiscono a oneri da contenzioso per € 173.797,79; premi di assicurazione per € 28.680,00 e tassa smaltimento per € 15.000,00.

Al risultato d’esercizio hanno contribuito, altresì:

- i proventi straordinari della gestione presenti nella voce “24c.sopravvenienze attive e insussistenze del passivo per € 9.478.754,39 Proventi dal riversamento di parte della contabilità speciale n.1278, e trasferimenti dalla Regione Puglia per rimborso spese di funzionamento anni precedenti.
- gli oneri straordinari della gestione presenti nella voce “25d altri oneri straordinari della gestione per € 2.900.267,41 trattasi di somme impegnate per arretrati da corrispondere al Personale in servizio.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DAL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI NEL CORSO DELL’ESERCIZIO

Il Collegio, nel corso dell’esercizio 2022 ha verificato che l’attività dell’organo di governo e del management dell’Autorità si sia svolta in conformità alla normativa vigente, esaminando, con la tecnica del campionamento, i provvedimenti del Segretario Generale e le determinazioni dirigenziali. Dalla disamina di tali provvedimenti non sono emerse gravi irregolarità o fatti meritevoli di essere segnalati.

Inoltre, il Collegio dà atto che nel corso dell’esercizio si sono svolte riunioni, prevalentemente in presenza presso la sede dell’Autorità a Caserta con verifiche periodiche e almeno trimestrali sulle movimentazioni contabili e finanziarie dell’Ente.

CONCLUSIONI

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell’anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità.

Tuttavia quanto premesso, il Collegio, ritiene doveroso evidenziare che l’Autorità, non ha ancora acquisito una piena padronanza nell’applicazione e gestione dell’impostazione contabile dettata dal nuovo regime (applicazione dei principi di contabilità finanziaria armonizzata in luogo della gestione di cassa nell’ambito del regime di contabilità speciale) in vigore dal 1° gennaio 2022. Tale rilevante aspetto emerge dai verbali delle riunioni di tale Collegio e, anche, nel parere rilasciato dallo stesso Collegio sul Bilancio di Previsione 2023. Si invita, pertanto, l’Autorità a compiere ogni azione organizzativa e/o formativa al fine di potenziare

risorse e competenze in capo al Settore Gestione Economica, atte ad allinearsi nel minor tempo possibile alle esigenze contabili e gestionali, nonché volte a consentire una sempre puntuale e tempestiva definizione dei dati contabili e delle informazioni di gestione.

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Rendiconto generale alle risultanze contabili campionate, verificata l'esistenza delle attività e passività e della loro esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e dei relativi allegati, accertato il conseguimento dell'equilibrio di bilancio, **esprime parere favorevole** all'adozione del Rendiconto generale dell'esercizio 2022 da parte della Conferenza Istituzionale Permanente.

Roma, 26 aprile 2023

Il Collegio dei Revisori dei conti

Presidente, Guido Paolucci



Componente, Francesco Evangelista



Componente, Paolo Esposito





Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Delibera n. 1

Seduta del 27 aprile 2023

CONFERENZA ISTITUZIONALE PERMANENTE

Oggetto: Adozione rendiconto generale 2022 ai sensi dell'art. 63 comma 6 del d.lgs. 152/2006 e dell'art. 22 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale.

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante “*Norme in materia ambientale*” ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante “*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*”;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*” che all'art. 51 detta “*Norme in materia di Autorità di bacino*” sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTO, in particolare, l'art. 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall'art. 51 comma 2 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che:

- al comma 1 istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto, l'Autorità di bacino distrettuale di seguito denominata “*Autorità di bacino*”, ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
- al comma 3 prevede che “*con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono disciplinati l'attribuzione e il trasferimento alle Autorità di bacino di cui al comma 1 del presente articolo del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183 (...)*”;
- al comma 4 prevede che “*entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 3, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, d'intesa con le regioni e le province autonome il cui territorio è interessato dal distretto idrografico, sono individuate le unità di personale trasferite alle Autorità di bacino e sono determinate le dotazioni organiche delle medesime Autorità*”;
- ai commi 5 e 6 stabilisce la composizione della Conferenza Istituzionale Permanente (in



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

seguito anche CIP) e definisce le competenze di quest'ultima, prevedendo al comma 6 lett. g) che la Conferenza deliberi (...) i bilanci preventivi, i conti consuntivi e le variazioni di bilancio (...), trasmettendoli per l'approvazione al Ministro della Transizione Ecologica (ex Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare) e al Ministro dell'Economia e delle Finanze"

VISTO l'art. 64 del decreto legislativo n. 152/2006 ed in particolare il comma 1 lettera e) ai sensi del quale è individuato il nuovo distretto idrografico dell'Appennino Meridionale;

VISTO il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183" ed in particolare l'art. 6 in materia di funzioni di vigilanza e controllo ai sensi del quale "il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare esercita la vigilanza sull'Autorità di bacino mediante la firma del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per l'approvazione delle deliberazioni della conferenza istituzionale permanente e l'approvazione degli atti di cui al successivo comma 4 (comma 2). (...). Lo statuto, i bilanci preventivi, i conti consuntivi e le variazioni di bilancio, nonché il regolamento di amministrazione e contabilità, la pianta organica, il piano del fabbisogno del personale e gli atti regolamentari generali dell'Autorità di bacino sono trasmessi per l'approvazione da parte del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze (comma 4). Ai fini dell'approvazione di cui al comma 4, decorsi 60 giorni dalla data di ricevimento degli atti, ridotti a 30 giorni per le variazioni di bilancio, gli stessi si intendono approvati qualora non ricusati dal Ministro vigilante. Trovano comunque applicazione le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 9 novembre 1998, n. 439 (comma 5)" nonché l'art. 11 comma 2 secondo cui "Per l'amministrazione e la contabilità l'Autorità di bacino emana apposito regolamento sulla base delle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 e nel decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2018 recante "Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016";

VISTO lo Statuto dell'Autorità di bacino, approvato con decreto n. 52 del 26 febbraio 2018 del Ministro dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ed in particolare l'art. 5 comma 2 lettera h) sulla competenza della CIP a deliberare i bilanci preventivi, i conti consuntivi e le variazioni di bilancio;

VISTO il D.L. 11 novembre 2022, n. 173 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

204 e in particolare l'art. 1 che stabilisce che il Ministero della transizione ecologica assume la denominazione di "Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica";

VISTO il DPCM del 25.08.2022, recante la conferma della dott.ssa Vera Corbelli a Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale a decorrere dal 14.07.2022;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 e s.m.i., recante "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n. 70", le cui disposizioni costituiscono il quadro di riferimento per la definizione dell'ordinamento finanziario e contabile dell'Autorità e in particolare l'art. 22 relativo al rendiconto generale, nonché le ulteriori disposizioni di legge in materia di amministrazione e contabilità pubblica richiamate nel Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità di bacino;

VISTO il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, approvato con decreto n. 53 del 1.02.2021 dal Ministro dell'Ambiente di concerto con il Ministro dell'Economia, ai sensi dell'art. 63 comma 6 lettera g) del d.lgs. n. 152/2006, ed in particolare le disposizioni contenute al "Capo IV - risultanze della gestione" (artt. 22-25);

VISTA la Delibera n. 1 del 28 ottobre 2021 con la quale la Conferenza Istituzionale Permanente, ai sensi dell'articolo 63 c. 6 lett. g) del decreto 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., dell'art. 10 del d.p.r. 97/2003, dell'art. 5 c.2 lett. h) dello Statuto e dell'art. 7 c. 1 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ha deliberato il bilancio di previsione 2022, successivamente approvato ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 9 novembre 1998, n. 439 e dell'art. 6, comma 5, del D.M. 294 del 25 ottobre 2016 dal Ministro della Transizione Ecologica di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

DATO ATTO CHE il Segretario Generale, a chiusura dell'esercizio finanziario 2022, ha provveduto a predisporre lo schema di rendiconto generale dell'Autorità di bacino e a sottoporlo al Collegio dei revisori che, a conclusione del proprio esame, ha redatto apposita relazione, allegata allo stesso;

DATO, ALTRESI', ATTO CHE il rendiconto generale dell'Autorità deve essere deliberato dalla CIP entro il 30 aprile successivo alla chiusura dell'esercizio finanziario, ai sensi dell'art. 63 c. 6 lettera g) del d.lgs. 152/2006, dell'art. 38 comma 4 del d.p.r. 97/2003, dell'art. 5 c. 2 lettera h) dello Statuto e dell'art. 22 del Regolamento di amministrazione e contabilità e deve essere approvato dal Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

VISTO il rendiconto generale e relativi allegati, che riassume le risultanze della gestione dell'esercizio finanziario riferito all'annualità 2022, redatto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento di amministrazione e contabilità, allegato alla presente deliberazione in modo da formarne parte integrante e sostanziale (Allegato n.1);



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

VISTA la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti redatta in data 26 aprile 2023, allegata al rendiconto generale;

VISTO il verbale della seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 27 aprile 2023;
Tutto ciò visto e considerato,

DELIBERA

ART. 1 - Deliberazione del rendiconto generale

1. Ai sensi dell'art. 63 comma 6 lettera g) del d.lgs. 152/2006, dell'art. 38 comma 4 del d.p.r. 97/2003, dell'art. 5 comma 2 lettera h) dello Statuto e dell'art. 22 comma 1 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale è deliberato il rendiconto generale riferito all'annualità 2022, con relativi allegati, allegato alla presente deliberazione in modo da formarne parte integrante e sostanziale (Allegato n.1).
2. Il rendiconto generale è costituito dai seguenti documenti:
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto economico;
 - c) stato patrimoniale;
 - d) nota integrativa
 - e) allegati:
 - la situazione amministrativa;
 - la relazione sulla gestione;
 - la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.
3. Il rendiconto generale riferito all'annualità 2022, corredato dai relativi allegati, è inviato al Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e al Ministro dell'Economia e delle Finanze ai fini della successiva approvazione, ai sensi dell'art. 38 comma 4 del d.p.r. 97/2003.

Roma, 27 aprile 2023

IL PRESIDENTE

Il Viceministro

(Dott.ssa Vanna Gava)



Vanna Gava
Ministero dell'ambiente e
della sicurezza energetica
VICEMINISTRO
28.04.2023 14:34:27
GMT+01:00

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott.ssa Vera Corbelli)



VERA CORBELLI
28.04.2023
10:22:37
GMT+01:00

Allegato n. 1: *rendiconto generale annualità 2022*

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Sede di Caserta

Verbale Collegio dei Revisori dei Conti n. 16 del 26 aprile 2023

In data odierna, giorno 26 aprile 2023 presso la sede dell'Autorità, previa convocazione fatta dal *Prof. Dr. Guido Paolucci*, si è riunito il Collegio dell'Ente nelle persone del *Prof. Dr. Guido Paolucci*, del *Prof. Paolo Esposito* e del *Dr. Francesco Evangelista*.

Sono, altresì, presenti la *Dr.ssa Plinia Di Bello*, la *Dr.ssa Filomena Pirone*, l'*Assistente Paolo Pisciotta* in veste di segretario ed il verbalizzante *Assistente Corinna Bruzzano*.

Il Presidente, constatato il numero legale dei partecipanti, dichiara aperta la riunione, specificamente prevista per la trattazione della tematica relativa alla *Relazione sul Rendiconto Generale 2022*.

Il Collegio dei Revisori dei conti si è riunito in data odierna, in presenza, previa regolare convocazione, per procedere all'esame del Rendiconto generale dell'Autorità relativo all'anno 2022.

Il predetto documento contabile, corredato della relativa documentazione, è stato trasmesso al Collegio, dal Segretario Generale dell'Autorità, Dott.ssa Vera Corbelli, con pec del 14 aprile u.s., con la finalità di acquisire da parte dello stesso Collegio il relativo parere di competenza.

La suddetta documentazione, antecedentemente alla presente riunione, è stata esaminata preventivamente e disgiuntamente dai componenti del Collegio. Nella presente riunione vengono effettuati approfondimenti su tutta la documentazione disponibile, alla presenza di tutte le persone interne all'Autorità che hanno partecipato alla redazione del Rendiconto, con la finalità di definire e formalizzare la propria Relazione.

Il Collegio viene assistito, nell'esame del predetto elaborato contabile, da tutte le persone sopra indicate che forniscono al Collegio dei Revisori tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del parere.

Il Collegio, a valle dell'esame del Rendiconto 2022 dell'Autorità e della documentazione allegata, e dei chiarimenti ricevuti in data odierna dal Segretario Generale e dagli altri responsabili del processo di predisposizione del Documento, redige la propria *Relazione al Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2022* che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante.

Il Collegio rammenta, infine, che il Rendiconto in questione, completo degli allegati, dovrà essere trasmesso, entro dieci giorni dalla Delibera di approvazione, all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione del 26 aprile 2023 termina alle ore 17.20 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Il presente verbale, redatto in un unico originale, viene firmato digitalmente e sarà inserito nell'apposito registro a cura dell'*Assistente Paolo Pisciotta*, il quale provvederà con gli atti consequenziali.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Presidente, Guido Paolucci

Componente, Francesco Evangelista

Componente, Paolo Esposito

